STATO MAGGIORE ESERCITO UFFICIO STORICO



DIARIO STORICO DEL COMANDO SUPREMO

VOLUME III (1.1.1941 - 30.4.1941)

TOMO I

DIARIO

PARTE PRIMA



STATO MAGGIORE ESERCITO UFFICIO STORICO

DIARIO STORICO DEL COMANDO SUPREMO

VOLUME III (1.1.1941 - 30.4.1941)

> TOMO I (DIARIO)

PARTE PRIMA

a cura di Antonello Biagini e Fernando Frattolillo

PROPRIETÀ LETTERARIA

Tutti i diritti riservati.

Vietata la riproduzione anche parziale

senza autorizzazione.

© BY UFFICIO STORICO SME - ROMA 1989



TOMO I: DIARIO STORICO

		Pag.
Nota introduttiva	,	III
1 gennaio 1941		4
2 gennaio 1941		9
3 gennaio 1941		15
4 gennaio 1941		21
5 gennaio 1941	,	29
6 gennaio 1941		37
7 gennaio 1941		45
8 gennaio 1941		53
9 gennaio 1941		59
10 gennaio 1941		69
11 gennaio 1941		79
12 gennaio 1941		89
13 gennaio 1941		97
14 gennaio 1941	Example of the control of the contro	105
15 gennaio 1941		111
16 gennaio 1941		117
17 gennaio 1941	0	123
18 gennaio 1941		129
19 gennaio 1941		135
20 gennaio 1941		141
21 gennaio 1941		149
22 gennaio 1941		157
23 gennaio 1941	***************************************	163
24 gennaio 1941		171
25 gennaio 1941		179
26 gennaio 1941		187
27 gennaio 1941		195
28 gennaio 1941		203
29 gennaio 1941		211
30 gennaio 1941		219
31 gennaio 1941		227
1 febbraio 1941		233
2 febbraio 1941		241
3 febbraio 1941		249
4 febbraio 1941		255
5 febbraio 1941	***************************************	261
6 febbraio 1941		267

				Pag.
7	febbraio	1941		273
8	febbraio	1941	***************************************	279
9	febbraio	1941		285
10	febbraio	1941		293
11	febbraio	1941		301
12	febbraio	1941		307
13	febbraio	1941		313
14	febbraio	1941		321
15	febbraio	1941		327
16	febbraio	1941		335
17	febbraio	1941		341
18	febbraio	1941		349
19	febbraio	1941		355
20	febbraio	1941		361
21	febbraio	1941		367
22	febbraio	1941		373
23	febbraio	1941		379
24	febbraio	1941		385
25	febbraio	1941		389
26	febbraio	1941		395
27	febbraio	1941		401
28	febbraio	1941		407





I primi quattro mesi del 1941 si caratterizzano, sul piano della condotta della guerra, con la definitiva sconfitta delle Forze Armate italiane in Africa e l'aggravarsi della situazione nei Balcani.

Il 3 gennaio il generale Wavel riprende l'offensiva in Africa settentrionale, assale Bardia, difesa dagli uomini del generale Bergonzoli. Dopo due giorni di resistenza Bardia cade e sono circa 40.000 gli Italiani che finiscono prigionieri. Mussolini nei colloqui di Berchtesgaden (19 gennaio) con Hitler è costretto a sollecitare l'aiuto tedesco in Albania e in Africa settentrionale. Viene costituito l'Afrika Korps, al comando del generale Rommel, mentre il 21 gennaio le Forze Armate italiane in Eritrea abbandonano Kassala e si ritirano verso Agordat e quindi verso Cheren. In Africa settentrionale il generale Wavel costringe alla resa Tobruch (ventimila sono gli italiani fatti prigionieri) mentre nell'Africa occidentale i Britannici attaccano la Somalia, conquistano Gelib e le truppe italiane sono costrette alla ritirata. A fine gennaio l'arretramento italiano in Africa settentrionale si trasforma in una rotta: la Cirenaica viene abbandonata con gravi perdite in uomini e mezzi.

In febbraio si registra la perdita di Derna e Bengasi; in Africa orientale inizia l'assedio di Cheren, il generale Graziani — che aveva sempre e con fermezza segnalato l'impari lotta a cui era sottoposto l'Esercito italiano, soprattutto per la carenza di mezzi e materiali adeguati a quel tipo di guerra — cessa dalla sua carica di comandante delle truppe in Africa settentrionale e viene sostituito dal generale Italo Gariboldi. Gli Inglesi occupano Mogadiscio nella Somalia italiana e puntano verso l'Etiopia. In Africa settentrionale cade, dopo una eroica resistenza, il presidio italiano dell'oasi di Giarabub mentre inizia a svilupparsi l'offensiva dell'Afrika Korps di Rommel che rioccupa El Agheila.

In aprile gli Italiani sono costretti a lasciare l'Asmara, capitale dell'Eritrea italiana, e Addis Abeba, capitale dell'Africa Orientale Italiana.

A questo quadro decisamente negativo per i combattenti italiani si ag-

giungono i risultati non positivi sugli altri fronti dove prevale l'improvvisazione e la disinformazione: pesante il bilancio delle perdite in uomini e mezzi (è sufficiente ricordare per tutti l'infelice e tragica battaglia di Capo Matapan). Ma questi primi quattro mesi del 1941 segnano anche una svolta consistente sul piano dei rapporti italo-tedeschi: svanisce, per Mussolini e per l'Italia, il sogno della guerra di breve durata (nel gennaio 1941 si registra una affermazione del duce circa il prolungamento del conflitto fino al 1948) e quello della "guerra parallela" che avrebbe dovuto garantire un ruolo paritario con la Germania. Le iniziative italiane — in Africa e nei Balcani — spostano l'asse della guerra sul Mediterraneo scatenando la reazione inglese la quale, a sua volta, costringe i Tedeschi — che pure avevano disapprovato quelle iniziative in quanto impegnati con inedite prospettive espansionistiche.

La responsabilità degli avvenimenti ricade su Mussolini il cui prestigio da questo momento, e a parte gli attestati formali di amicizia e di alleanza, viene definitivamente compromesso con conseguente diminuzione della sua capacità di iniziativa politica.

Il negativo andamento delle operazioni belliche influisce direttamente sulla politica interna del regime e accentua il dissenso tra e con i vertici militari. Non è certo questa la sede per una analisi compiuta ma alcune brevi annotazioni possono meglio chiarire i contenuti del *Diario*. Non è un mistero — e la storiografia sul periodo l'ha ampiamente rilevato — la insufficiente preparazione, in uomini e mezzi, con la quale l'Italia era giunta alla vigilia della guerra. La guerra d'Etiopia prima e quella di Spagna poi avevano depauperato in maniera consistente le scorte e i materiali mentre la ricerca del consenso politico al regime aveva, di fatto, impedito una reale mobilitazione del così detto "fronte interno" e quindi i necessari sacrifici per adeguare la produzione industriale e le risorse alle necessità belliche.

Si spiega così la tiepida adesione dei militari ad una guerra che pure li rimetteva in gioco rispetto ad un regime che aveva perseguito — a parte le dichiarazioni di propaganda e di maniera — costantemente il loro ridimensionamento con la creazione di organismi paralleli (la Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, ad esempio), con l'insufficienza legislativa sul ruolo e le attribuzioni del Capo di Stato Maggiore Generale e quindi dello Stato Maggiore Generale che avrebbe dovuto coordinare le tre forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica), con l'assenza, in conclusione, di una politica militare adeguata a quella politica di "potenza" che il regime pure predicava e privilegiava nell'ambito della sua politica estera.





1 MERCOLEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1 2 3 4 5)
 - Sera del 31, allarmi aerei, senza incursioni, a Caltanisetta, Agrigento, Enna, Crotone, Rossano, Palermo.

2) SCACCHIERE ALBANIA

- a) Comando Superiore Albania comunica (all. nn. 6 7)
 - 9ª Armata: nulla da segnalare
 - III Corpo d'Armata: attività di pattuglie;
 - XXVI Corpo d'Armata: è stato ultimato lo schieramento sulla linea di resistenza pendici orientali Tomori - Romasi - Beshenik - Bregu Math.

11ª Armata: nulla da segnalare

- VIII Corpo d'Armata: Settore Osum l'avversario ha occupato Qafë Kulmakes; Settore Ambum — respinti due attacchi nemici a Mali Topojanit; Settore Vojussa — situazione immutata;
- XXV Corpo d'Armata: Settore Zagorias situazione immutata; Settore Drin attività di artiglierie nemiche e di nostre; Settore Bencës un attacco nemico oltre monte Bejkes è stato contenuto all'altezza della testata del torrente Bencës. Un altro attacco contro quota 785 è stato respinto oltre torrente Bencës. Perdite notevoli tra i nostri comandanti di battaglione e compagnia; Settore litorale attività di pattuglie. Un nostro carro armato, in perlustrazione verso Himara, è stato colpito ed immobilizzato.
- La situazione del nostro fronte alla sera del 31/12/940 risulta dall'allegato n. 8.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 9)
 - formazioni di caccia, da bombardamento, in picchiata (ottanta velivoli in totale) hanno eseguito azioni di mitragliamento e bombardamento sul fronte della 9^a ed 11^a Armata, colpendo concentramenti di truppe ed incendiando numerosi automezzi nelle zone di Premeti, Qarishta e Fratarit, Bregu Kukoresi, Malešov, Golem, Delvinaki, Bregu Borsh, Lukovë, Piqerase;
 - avverse condizioni metereologiche, non hanno consentito effettuare azioni aeree su obiettivi lontani;
 - pomeriggio 31 dicembre, nove Blenheim hanno attaccato Valona. Due velivoli sono stati abbattuti;

- Un aereo nemico ha bombardato rotabile tra Suka e Han i Balaban (settore Vojussa) senza danni. Aerei nemici hanno bombardato Krionero — colpita una capanna, magazzino genio; due morti e due feriti. Nostro caccia ha abbattuto un aereo sicuro ed uno probabile.
- c) Stato Maggiore Regia Marina informa (all. n. 10)
 - da intercettazioni di telegrammi jugoslavi in chiaro, risulterebbe che un piroscafo italiano è affondato a due miglia da Antivari. Si ritiene trattarsi del piroscafo "Esterina" carico di automezzi, partito da Trieste per San Giovanni di Medua e non giunto a destinazione. Si attendono precisazioni.

3) Scacchiere egeo

Comando Superiore Egeo comunica (all. nn. 11 - 12)

 nulla di nuovo all'infuori dell'attività di ricognizione, (vedi capo V).

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- Attività di ricognizioni (all. n. 13).

5) SCACCHIERE CIRENAICO

Comando Superiore ASI rende noto (all. nn. 14, 15, 16)

- a) Settore Bardia tiri delle opposte artiglierie. Sono stati immobilizzati alcuni automezzi e battuti altri in zona Garaa el Far. È stata respinta una pattuglia nemica, preceduta da quadrupedi, che cercava riconoscere i campi minati.
 - Settore Giarabub è stato respinto e messo in fuga, dopo quattro ore di combattimento, un reparto nemico appiedato, sostenuto da autoblindo, che tentava forzare lo sbarramento di Garet el Barud. Un autoblindo nemica incendiata.
 - La situazione delle nostre forze e di quelle avversarie alla mattina dell'1 gennaio 1941 risulta dallo schizzo allegato 17.
- b) Giorno 31, intensa attività dell'avizione da bombardamento, da assalto e da caccia fra ridotta Capuzzo, Marsa Lucch (bombardati mezzi meccanizzati), Trigh Capuzzo, zona Sidi Rezegh, Gasr el Arid (immobilizzato un automezzo e colpite tre autoblindate), Sollum.
 - Attività di aerei da bombardamento nemici sulla piazza di Bardia.

6) Scacchiere impero

Viceré Etiopia segnala (all. nn. 18 - 19):

- nulla da segnalare all'infuori di attività di artiglieria nemica in zona Gallabat — Metemma e di pattuglie in zona Om Ager;
- aerei nemici hanno bombardato Assab (danneggiato un baraccamento), Cherù (nessun danno).

7) AZIONI DI SOMMERGIBILI ITALIANI IN ATLANTICO

Stato Maggiore Regia Marina informa (all. n. 20):

 il sommergibile "Calvi" ha affondato in Atlantico il 20 dicembre scorso il piroscafo inglese "Carlton" (5.100 tonnellate). Lo stesso sommergibile ha silurato e affondato un piroscafo di diecimila tonnellate.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Ministero Guerra Gabinetto trasmette (foglio 165411 all. n. 21) copia del foglio 25087 del 27/2/167, del Sottosegretariato per le Fabbricazioni che chiede l'autorizzazione di utilizzare, per l'espletamento delle commesse belliche, i considerevoli quantitativi di tubi approntati per l'acquedotto della Marmarica che trovansi in attesa di imbarco
- b) Stato Maggiore Regio Esercito:
 - trasmette (foglio 8837 all. n. 22), per la previa approvazione, le direttive per l'occupazione dell'isola di Corfù.
- c) Stato Maggiore Regia Marina:
 - precisa (foglio 2254 all. 23) quantitativi di mezzi, materiali e truppa sbarcati in Albania nella giornata del 31 dicembre 1940:
 - segnala (foglio 2255 e 1 all. nn. 20 24) movimento di unità navali e convogli.
- d) Maresciallo Graziani:
 - segnala (foglio OI/4262 all. n. 25) che egli non può ammettere, specie nel momento attuale, il rilievo mosso dal Capo di Stato Maggiore Aeronautica al Comando della 5^a Squadra aerea sulla questione delle richieste dei rinforzi in quanto che dette richieste sono state fatte proprio dal Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che dipende direttamente dallo Stato Maggiore Generale.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

 Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale (foglio 5100 — all. n. 26) chiede precisazioni al Comando Superiore Forze Armate Albania su notizie di fonte greca circa il numero di prigionieri fatti.

IV – RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Eccellenza Cavallero assicura il Duce (foglio 04 — all. n. 27) che ha dato disposizioni necessarie per reprimere l'attività delle bande greco — albanesi nelle retrovie.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Nell'allegato n. 28 sono riunite notizie su movimenti di unità navali e di convoglio e arrivo di rinforzi nei vari possedimenti britannici, sulla situazione interna in Francia, sugli intendimenti operativi della Grecia e sugli aiuti concessi dall'Inghilterra.
- b) L'allegato n. 29 dà notizie su movimenti e dislocazioni di unità da guerra inglesi.
- c) Il Servizio Informazioni Militari:
 - informa (foglio Z/3/32/1/ all. n. 30) su dislocazioni forze greche;
 - precisa (foglio Z/18/4 all. n. 31) rinforzi giunti in Egitto;
 - rende noto (Z/11/2 all. n. 32) alcuni movimenti di sommergibili greci;
 - comunica (foglio s.n. **all. n. 33**) i vari intendimenti operativi attribuiti all'Alto Comando greco.
- d) Attività di ricognizioni

Egeo: un incrociatore ed un idro nella baia di Suda, un piroscafo a Creta (all. n. 12).

Porti greci: nessun avvistamento (all. n. 34).

e) Sono stati pubblicati i Bollettini Notizie del 1 gennaio 1941 (all. n. 35) e la Situazione Settimanale (all. n. 35 bis) dal 25 al 31 dicembre.

VI — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Trattative economiche con la Francia. Si chiedono (foglio 5089 — **all. n. 36**) notizie sull'andamento delle trattative per la cessione di gomma e di altri materiali che si stanno svolgendo con la Delegazione Francese.

Situazione in Siria. Si trasmettono alla Commissione Italiana Armistizio Francia (foglio 12872 — **all. n. 37**) alcune notize sul transito in Siria del materiale bellico proveniente dall'Irak.

Autorizzazione movimenti unità navali francesi. Stato Maggiore Marina trasmette, per conoscenza, copia delle seguenti risposte alla Comissione Italiana Armistizio Francia:

- foglio 12 (all. n. 38) al foglio 6477 (vedi all. n. 1029 XII/40) in cui esprime parere contrario alla richiesta del Governo francese di autorizzare una crociera in Nord-Africa del gruppo "Strasbourg";
- foglio 11 (all. n. 39) al foglio 6476 in cui risponde negativamente alla richiesta di soggiorno di due torpediniere francesi in Corsica.

 $VII - \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 208 (all. n. 40).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE PERSONALI DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ho convocato i Capi di Stato Maggiore della Marina e dell'Aeronautica ed il Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito e

- ho informato sullo svolgimento delle trattative con la Germania per il concorso diretto ed indiretto alle operazioni italiane:
- ho preso in esame la situazione nei vari scacchieri;

ho infine chiesto o date alcune delucidazioni e chiarimenti sulla questione dei trasporti per l'Albania e la Libia, sulla chiusura del Canale di Otranto, sull'azione dell'aviazione in Albania e sugli obiettivi del Corpo Aereo Tedesco.
 Per ultimo ho precisato il pensiero del Duce di inviare il massimo in Africa Settentrionale tenendo presenti le necessità del teatro greco-albanese che resta sempre in primo piano. (all. n. 41).

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (A. Guzzoni)

2 GIOVEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO.

Allarmi per avvistamento di aerei nemici a Catanzaro e Crotone, nessun lancio di bombe (all. nn. 42 - 43 - 44 - 45).

2) SCACCHIERE ALBANIA

- a) Comando Superiore Albania informa (all. nn. 46 47)
 - 9ª Armata:
 - III Corpo d'Armata: intensificata attività di pattuglie. Stroncati da tiri di sbarramento tentativi di attacco a quota 1412 (nord Qafë Veshës — ovest Pogradec);
 - XXVI Corpo d'Armata situazione immutata.

11a Armata:

- VIII Corpo d'Armata

Settore Osum — è fallito un contrattacco di un battaglione alpino, per ristabilire la situazione in corrispondenza di Qafë Kulmakes.

 $Settore\ Ambum\ -$ è stato respinto un attacco in forze su M. Topojanit.

Settore Vojussa — contenuto, con vigorosi contrattacchi, dopo aspri combattimenti, un attacco nemico sulla destra della Vojussa, a nord est di Klisura.

- XXV Corpo d'Armata
 - Settore Zagorias nulla di nuovo.

Settore Drin — tiri delle nostre artiglierie hanno sventato un colpo di mano nemico su quota 927 (nord Mali Palciës).

- XXV Corpo d'Armata
 - Settore Bencës sono stati respinti attacchi nemici ad oriente dell'altipiano di Lekëdushai e a quota 785.
- Nelle novità operative inviate appaiono, per la prima volta, le perdite subite da talune unità: la divisione "Bari" ha avuto, al 30 dicembre ultimo scorso, quattro ufficiali e centoventisei uomini truppa feriti; il 9º reggimento alpini (dal 22 al 31 dicembre) quattordici ufficiali morti, diciassette feriti, tre dispersi; 367 uomini truppa feriti e congelati e 217 dispersi (compresi morti e feriti rimasti sul terreno).
- Le nostre posizioni alle ore 20 del 1/1/1941 risultano dall'allegato schizzo n. 48.

- c) Stato Maggiore Aeronautica informa (all. n. 49)
 - condizioni atmosferiche ovunque avverse, hanno impedito l'attività dei reparti aerei da bombardamento.
 - Un Cant Z 506 in ricognizione offensiva ha bombardato, con esito negativo, un piroscafo di medio tonnellaggio, nel porto di Kyparissia.
- d) Stato Maggiore Marina rende noto (all. n. 50):
 - il piroscafo "Esterina" che si riteneva affondato è giunto a S.
 Giovanni di Medua.

Scacchiere egeo

Comando Superiore Egeo segnala (all. n. 51):

nulla di nuovo.

4) Scacchiere mediterraneo

 Nessuna attività all'infuori di quella di ricognizioni. (vedi capo V).

5) Scacchiere cirenaico

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana informa (all. nn. 52 - 53):

Settore Bardia — pomeriggio 1º corrente, tiri di inquadramento e disturbo delle artiglierie nemiche, particolarmente in zona Mrega e Ponticelli;

Settore Giarabub — l'avversario, allontanatosi da Garet el Barud ha abbandonato, oltre alla autoblindata bruciata, due camioncini, mortaio, armi, munizioni e materiale vario che è stato dai noi ricuperato.

- La situazione delle nostre truppe e di quelle nemiche alle ore
 9 del 2 gennaio 1941 risulta dall'allegato schizzo n. 54.
- Notte sul 31 e sul 1, S 79 hanno bombardato banchine di Sollum, centrando l'obiettivo.
- 1º corrente: sono state effettuate ricognizioni offensive in zona Sidi Resegh — Trigh Capuzzo (colpite quattro autoblindate) in zona Acroma, Bir el Gobi, Gambut; una formazione apparecchi d'assalto ha attaccato una ridotta nemica e dodici autoblindate a quindici chilometri Bu Amud Forneris, immobilizzando una autoblindo e colpendo una batteria nemica. Molti apparecchi nostri colpiti dalla reazione contraerea, ma tutti rientrati.
- Pomeriggio e sera del 1º corrente: incursioni nemiche su Tri-

poli, in prevalenza nella zona del Faro e banchina Cagni (nessun danno alle unità, opere e personale della R. Marina); sui campi di aviazione di Ain el Gazala (due incursioni — nella seconda, distrutto un S 79 silurante ed altro S 79 già avariato e danneggiato un S 79 silurante), di Tmimi (senza danni), El Ftaiah (senza conseguenze); su porto Bardia (danni non comunicati).

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia informa (all. nn. 55-56):

- a) 2 corrente, tiri di artiglieria nemica in zona Gallabat, senza danni;
- b) il presidio di Gubbà, per evitare il pericolo di essere accerchiato, ha ripiegato sul fiume Belas.
- c) 29 dicembre ultimo scorso incursione aerea su Dessiè-Combolcià. Lievi danni materiali. Un ufficiale della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale morto, due feriti, uno dei quali nazionale.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Stato Maggiore Marina:

- informa (foglio 3/6 **all. n. 57**) su quantitativi di materiali, mezzi e truppe trasportati in Albania nella giornata del 1° gennaio 1941;
- comunica (foglio 4/7 9 11 **all. n. 50**) movimenti di unità navali e di convogli.

b) Maresciallo Graziani:

- Tratteggia (Riservatissimo personale all. n. 58) la situazione militare in Cirenaica e ne sottolinea i riflessi sulla situazione generale.
- Esaminata la situazione della piazza di Bardia, della piazza di Tobruch, del settore Giarabub, della zona di schieramento Derna – Berta – El Mechili, della organizzazione difensiva del Gebel e del sud Cirenaico, e la situazione nemica, giunge alla conclusione che la situazione è delicata e si è costretti a subire l'iniziativa del nemico.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

1) Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale:

- informa (foglio 5122 all. n. 59) il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che secondo notizie da fonte attendibile, è da prevedersi un attacco aereo-navale contro le coste della Marmarica;
- invita (foglio 5118 all. n. 60) lo Stato Maggiore Marina a rimettere copia allo Stato Maggiore Generale degli ordini operativi emanati dal Comando Superiore Egeo per l'impiego di forze navali;
- dà nulla osta (foglio 5119 all. n. 61) allo Stato Maggiore Regio Esercito per il viaggio della missione militare tedesca per lo studio dei problemi coloniali.

Si trasmette (foglio 5076 - all. n. 62) per conoscenza allo Stato Maggiore Regia Marina e Stato Maggiore Regio Esercito copia delle direttive inviate dallo Stato Maggiore Regia Aeronautica al Comando del X Corpo Aereo Tedesco.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Negli allegati 63 e 64 sono contenute notizie sulla dislocazione di reparti e l'invio di rinforzi nei possedimenti britannici (Egitto e Aden), in Grecia e notizie varie sulla Jugoslavia, Romania e Russia.
- 2) Notizie su movimenti di unità navali nemiche nel Mediterraneo sono riunite **nell'allegato 65**.
- 3) La situazione politico-militare nel Nord-Africa è rappresentata **nel- l'allegato 66**.
- 4) Il Servizio Informazioni Militari: dà notizie (Z 2/41/5 all. n. 67) sugli intendimenti operativi del Comando Greco e sui rinforzi inviati all'esercito ellenico.
- 5) Attività di ricognizioni:
 - Porti greci, esițo ricognizioni negativo (all. n. 68);
 - Arcipelago greco, un convoglio scortato (all. n. 69);
- Sono stati diramati i Bollettini Informazioni del 2 gennaio 1941 (all. n. 70).

V – ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- Servizio postale nei territori occupati Sottocapo di Stato Maggiore Generale (foglio 5120 — all. n. 71) dà disposizioni alla Commissione Italiana Armistizio Francia circa il servizio postale nei territori francesi occupati.
- Movimenti forze navali francesi. Si comunica (foglio 5121 all. n. 72) alla Commissione Italiana Armistizio Francia il benestare del Sottocapo di Stato Maggiore Generale alle disposizioni date dallo Stato Maggiore Regia Marina in merito al movimento di forze navali francesi.

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 209 (all. n. 73).

VII - Cielo... Temperatura...

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)



3 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 74 75 76 77 78).
 - Notte sul 3, nessuna atività aerea nemica sul territorio nazionale.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comando Superiore Albania informa (all. nn. 79 - 80):
 9ª Armata. Intensificata attività pattuglie e di artiglierie nemiche.
 Violenti bombardamenti contro M. Kalaze e M. Pupatit.

11a Armata

Settore Ambum — Attacco nemico su Mali Topojanit è stato respinto;

Settore Vojussa — È stata ristabilita la situazione a quota 287. Attacchi nemici sono stati respinti.

Settore Bencës — In un colpo di mano, effettuato per liberare nostra linea rifornimenti lungo il Bencës, sono stati catturati nove soldati greci.

- La situazione delle nostre linee alla sera del 2 gennaio 1941 risulta dallo schizzo allegato n. 81.
- b) Condizioni atmosferiche proibitive hanno impedito qualsiasi attività di bombardamento (all. n. 82). Una squadriglia di apparecchi da ricognizione ha spezzonato e mitragliato truppe nemiche sul fronte della Divisione "Julia".
 - Pomeriggio 2, nove aerei nemici hanno lanciato bombe su Elbasan. Crollata, in parte, caserma Carabinieri Reali e danneggiati due fabbricati. Tre morti civili e quindici feriti, di cui quattro civili.
- c) Stato Maggiore Marina informa (all. n. 83)
 - Il piroscafo "Albano" (Venezia, tonnellate 3.000) che scaricato in parte a Valona, dirigeva su Durazzo con trentamila colpi artiglieria è stato silurato a dieci miglia da Durazzo.
 La torpediniera "Aretusa" ha ricuperato trentaquattro su quaranta componenti dell'equipaggio.

3) Scacchiere egeo.

Comando Superiore Egeo comunica (all. nn. 84 - 85 - 86):

 nulla da segnalare all'infuori dell'attività di ricognizioni (vedi capo V).

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO.

- nessuna novità oltre all'attività di ricognizione (vedi capo V).

5) SCACCHIERE CIRENAICO.

- Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 87 - 88 - 89 - 90 - 91 - 92).
- a) Fronte di Bardia Dopo continue incursioni aeree nella notte sul 2, al mattino, l'avversario ha portato sulla piazza offese contemporanee aeree, navali (ad opera di un incrociatore e quattro cacciatorpediniere) e terrestri. Sono stati particolarmente presi di mira, da mare, i magazzini di Bardia bassa e dall'aria e da terra, i settori Gerfan Mrega e Ponticelli. L'azione nemica è stata controbattuta da artiglieria terrestre, antinavi e da nostri aerei. Mattino del 3, dopo intensi concentramenti di artiglierie su quasi tutti i fronti, è stato iniziato l'attacco da sud, da ovest e dal mare. Contemporaneamente quattordici unità da guerra hanno bombardato la piazza dal mare. Malgrado la tenace resistenza delle nostre truppe, il nemico verso le ore 10, è riuscito a penetrare da Uadi el Garridia in direzione est, mentre resto del fronte resisteva.

Nel pomeriggio del 3, il cannoneggiamento continuava ancora intenso, mentre autoblindate nemiche venivano segnalate in zona Argubet El Furich.

Settore Giarabub — situazione immutata.

b) Durante l'incursione aerea della notte (sul 2) su Bardia, è stato colpito l'ospedale: due uficiali medici morti, un ufficiale e dieci soldati feriti.

Notte sul 2; due *S* 79 hanno bombardato il porto di Sollum e la zona a nord-ovest di esso.

Giornata 2; la nostra aviazione, oltre le azioni sulle navi, ha effettuato le seguenti azioni offensive:

- su una diecina di mezzi meccanizzati, settanta chilometri a nord-est di Giarabub;
- su una dozzina di autoblindate, a nord-est di Sidi Rezegh (im-

mobilizzando tre autoblindo) e su altri mezzi meccanizzati in zona Sidi Rezegh — Bir esc Sciafsciaf (danneggiati una diecina di mezzi).

Una formazione di cinque S 79, ha attaccato le navi che bombardavano Bardia colpendo a poppa l'unità maggiore. L'azione è stata ripetuta da altra pattuglia S 79, scortata, con esito incerto. Giorno 3, malgrado condizioni atmosferiche proibitive, la nostra aviazione ha continuato a concorrere alla difesa di Bardia. L'aviazione nemica è stata molto attiva, battendo in continuazione la piazza di Bardia e i campi di aviazione della Cireanica.

c) I cacciatorpediniere "Dardo" e "Strale"hanno effettuato, con esito negativo, una missione di agguato notturno al largo della costa cirenaica tra Ras Azzaz e Porto Bardia, allo scopo di attaccare unità nemiche che intercettano i nostri rifornimenti a Bardia in pochi giorni sono scomparsi cinque motovelieri — (all. n. 83). La situazione delle nostre forze e di quelle avversarie al mattino del 3 gennaio, risulta dallo schizzo allegato n. 93.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia informa (all. nn. 94 - 95):

- a) In zona Gallabat-Metemma, la nostra artiglieria ha effettuato tiri efficaci e sono state respinte pattuglie che tentavano sorprendere i nostri posti avanzati.
 - In zona Om Ager, una nostra mezza compagnia uscita dalle linee è riuscita a sottrarsi all'accerchiamento di forze avversarie superiori (valutate a tre quattro compagnie). Un ufficiale ferito ed un ascari ucciso.
- b) Il 31 dicembre ultimo scorso, nuclei ribelli hanno tentato una incursione su Sciascia. Sono stati respinti con perdite.
- c) 2 corrente, cinque aerei hanno lanciato bombe su Cassala: tre indigeni morti, di cui due donne, e due ascari feriti.
 3 corrente, azione aerea nemica su Uaccai, tre ascari feriti.

7) ATTIVITÀ DEL CORPO AEREO ITALIANO

Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 96):

 notte sul 2, apparecchi italiani hanno bombardato impianti portuali di Ipswich — apparecchi rientrati.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- 1) Stato Maggiore Marina trasmette (foglio 2638 **all. n. 97**) la relazione sulla guerra dei sommergibili nel 9° e 10° periodo. Da essa risulta:
 - a) sommergibili impiegati giornalmente:
 - nel periodo considerato, complessivamente da diciotto a ventotto;
 - in Atlantico da cinque a undici;
 - in Mediterraneo occidentale da cinque a sette;
 - in Mediterraneo orientale da due a quattordici.
 - b) risultati ottenuti:
 - affondamento in Atlantico di quarantamila tonnellate di naviglio mercantile nemico;
 - affondamento nello Jonio di un sommergibile inglese;
 - abbattimento di un aereo Sunderland.
 - c) sommergibili attaccati: "Berillo", "Gondar", "Gemma", "Foca", "Durbo" e "Lafolé".
 - comunica (telegramma 14 all. n. 98) quantitativi di materiali, mezzi e truppa trasportati da ed in Albania nella giornata del 2 gennaio 1941.
- Stato Maggiore Aeronautica ritrasmette il telegramma 30 Operazioni (all. 99) del Comando della 5^a Squadra Aerea riguardante la situazione dell'aeronautica in Cirenaica.
- 3) Maresciallo Graziani informa (telegramma 4447 all. 100) sulla situazione e sulle difficoltà dei rifornimenti a Bardia per mezzo di motopescherecci e insiste perché si dia corso alle richieste d'invio di motopescherecci più veloci.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

1)SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- invita, in vista dell'attuale situazione l'Eccellenza Graziani (telegramma 5129 – all. n. 101) a ricostituire il disciolto ufficio informazioni della 5^a Armata;
- raccomanda (foglio 5138 all. n. 102) al Maresciallo

- Graziani di accelerare al massimo le operazioni di scarico nel porto di Tripoli;
- chiede (foglio 5140 all. n. 103) al Comando Superiore
 Egeo notizie su voci diffuse da radio nemica circa diserzioni
 di alcuni militari dal possedimento.
- 2) Si informa (foglio 5139 all. 104) il nostro Addetto militare a Berlino sulla situazione di Bardia.

Si trasmette (foglio 5128- all. n. 105) al Ministero Africa Italiana copia del rapporto 42/5 in data 16 dicembre 1940 del Comandante superiore Africa Orientale Italiana.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Nell'allegato n. 106 sono contenute notizie su:
 - le unità inglesi destinate al Mediterraneo orientale;
 - arrivo di rinforzi in Egitto e Kenya, che farebbero preludere ad attacchi anche verso il nostro Impero;
 - su dislocazione di reparti e aiuti britannici in Grecia;
 - sulla politica interna spagnola.
- Notizie su movimenti di unità navali e di convogli inglesi risultano dall'allegato 107.
- 3) Il servizio informazioni militari
 - informa (foglio Z/3126/10 e foglio Z/3153/11 all. n. 108) sulla situazione avversaria sul fronte greco (movimenti e dislocazioni dei reparti e intendimenti operativi);
 - dà notizie (foglio Z/1109/12 all. n. 109) su rinforzi in arrivo in Egitto e su dislocazione dei reparti;
 - segnala (foglio Z/1110/13 all. n. 110) come prossima un'offensiva inglese contro l'Africa Orientale Italiana.
- Notizie sui concentramenti di truppe tedesche in Romania e sui probabili obiettivi dell'*Oberkommando der Wehrmacht* sono contenute negli allegati nn. 111 e 112.
- 5) ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONI

Egeo. Alcuni piroscafi e cacciatorpediniere nei sorgitori greci dell'Egeo settentrionale (all. nn. 84 - 86)

Porti greci e Malta. Ricognizioni nulle causa il maltempo (all. n. 113).

d

6) Sono stati pubblicati i Bollettini Notizie del 3 gennaio (all. n. 114).

V — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) Commissione di controllo di Casablanca

Sottocapo di Stato Maggiore Generale comunica alla Commissione Italiana Armistizio Francia (telegramma 5137 — all. n. 115) l'ordine del Duce che la Commissione di controllo dei combustibili liquidi a Casablanca sia tedesca con partecipazione italiana.

b) Sbarco maestri in Tunisia

La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (all. n. 116) — telegramma 5799) che lo sbarco del personale si è iniziato il 1º gennaio senza alcuna manifestazione da parte della popolazione locale.

c) Difesa contraerea della Francia non occupata

La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (telegramma 9555 — all. n. 117) sulle concessioni fatte dalla Commissione Tedesca in materia di difesa contraerea e sulle disposizioni date dalla stessa circa i casi nei quali è concessa l'apertura del fuoco.

 $VI - \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 210 (all. n. 118).

VII - Cielo... Temperatura...

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

4 SABATO I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO

 Nessuna attività aerea sul territorio nazionale (all. nn. 119 -120 - 121 - 122).

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comando Superiore Albania informa (all. nn. 123 - 124)

9ª Armata

- III Corpo d'Armata: tiri dell'artiglieria nemica su zona Monte Kosica e della nostra su reparti in movimento nella zona di Grika:
- XXVI Corpo d'Armata: attività di artiglierie e pattuglie specie in zona Mali Pupatit e Beshenik.

11a Armata

- VIII Corpo d'Armata: all'estrema sinistra del settore Osum, un contrattacco di nostro battaglione alpini, ha respinto il nemico oltre Qafë Sirakut;
- XXV Corpo d'Armata: nel settore Bencës è stato respinto un colpo sull'altipiano Lekëdushai;
- in scontri di pattuglie sono stati catturati diversi prigionieri fra cui due ufficiali;
- settore litorale nulla di notevole.
 La situazione delle nostre forze alla sera del 31 gennaio risulta dallo schizzo allegato 125.

b) Stato Maggiore Aeronautica segnala (all. n. 126):

- condizioni atmosferiche avverse, hanno quasi totalmente impedito l'attività dei reparti da bombardamento. Una formazione di dieci S 79 è tuttavia riuscita a bombardare apprestamenti militari e l'abitato di Voscopojë.
- aerei nemici hanno mitragliato truppe della Divisione "Venezia" e della Divisione "Julia". Né vittima, né danni (all. n. 124).

3) Scacchiere egeo

Comandante Superiore Egeo informa (all. nn. 127 - 128 - 129):

 nulla di notevole all'infuori dell'attività di ricognizione (vedi capo V). 4) SCACCHIERE MEDITERRANEO.

Nulla da segnalare oltre all'attività di ricognizione (vedi capo V).

5) SCACCHIERE CIRENAICO

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (all. nn. 130 - 131 - 132 - 133 - 134 - 135 - 136 - 137 - 138):

Settore Bardia

- alle ore 18 del 3 sono caduti quattro capisaldi del fronte sud occidentale (Bu Rim Garridia Scemmas Regima) tenuti dalle Divisioni "Catanzaro" (aliquota) e parte della "23 Marzo". I rimanenti tratti del fronte nord, difesa dalla maggior parte della "23 Marzo" e sud, tenuto dalle Divisioni "Marmarica" e "Cirene" hanno opposta la più valida resistenza.
- Durante il pomeriggio del 3, la Divisione "28 Ottobre" ha ricevuto l'ordine di ristabilire la situazione del caposaldo di Bukim.
- Dopo la rottura del fronte fortificato di Bardia nel tratto compreso fra capisaldi di Bu Rim e Zavia, le forze avversarie si sono spinte verso est, in modo da completare la separazione del presidio in due masse; una a nord, costituita dalla "23 Marzo" e "28 Ottobre" di riserva l'altra, a sud, composta dalle Divisioni "Cirene" e "Marmarica". I tentativi fatti dalla "28 Ottobre" di chiudere la falla, sono falliti sia per l'ampiezza del fronte da saturare; sia per l'insufficienza delle forze. Le due masse hanno resistito fermamente, nonostante si risentisse presto la mancanza d'acqua e la scarsezza di munizioni.
- giorno 4, nel mentre il nemico ha iniziato tiri di inquadramento (ore 8,45) su i capisaldi del fronte nord, ha agito con la massa dei mezzi meccanizzati, contro il settore sud. Alle ore 10,10 è cominciata l'azione dei carri armati anche contro i capisaldi del settore nord, alle ore 12 si è manifestata una pressione diretta su Bardia bassa (contenuta dalla "28 Ottobre").
- Le Divisioni "Cirene" e "Marmarica", fortemente investite dalle maggiori forze nemiche, hanno tenacemente resistito.
- La situazione delle forze contrapposte alla mattina del 4/1 risulta dallo schizzo allegato n. 139.

Azioni aeree:

 durante la giornata del 3, nonostante condizioni atmosferiche avverse e la continuata offesa aerea nemica sui nostri campi avanzati;

- nostre formazioni di S 79 (quattordici velivoli, in tre riprese) bombardavano forze navali, al largo di Bardia. Di una formazione di cinque S 79, attaccata dalla caccia avversaria, tre sono stati abbattuti in fiamme e due costretti ad atterrare fuori base;
- pattuglia S 79 ha attaccato mezzi meccanizzati presso Uadi Charruba:
- formazioni caccia e assalto, hanno spezzonato e mitragliato mezzi meccanizzati avversari in zona Bardia (sette autoblindate distrutte e cinque immobilizzate);
- un CR 42 ha abbattuto, probabilmente, un quadrimotore avversario;
- altro caccia ha abbattuto in fiamme due bombardieri nemici su una formazione di tre;
- per tutto il tre, aerei hanno bombardato Tobruch, i campi di aviazione avanzati e la piazza di Bardia, anche durante la giornata del 4.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia informa (all. nn. 140 - 141):

- a) 3 corrente, tiri di artiglierie ed attività di pattuglie in zona Gallabat.
- b) 3 corrente, una nave da guerra inglese ha bombardato Heis, senza danni.
- c) In vari scontri nello Scioa settentrionale, sono state inflitte perdite e catturati alcuni ribelli. Da parte nostra un ferito.
- d) 3 corrente:
 - aerei avversari hanno lanciato bombe su Giggiga (un nazionale ferito, un indigeno morto);
 - un altro aereo ha bombardato Massaua: due bombe sono scoppiate vicino al cacciatorpediniere "Manin" producendo lievi danni: undici morti, dei quali otto nazionali; quarantaquattro feriti di cui quattro ufficiali e cinque ascari;
 - aerei nemici hanno bombardato Berbera, Sheikh, Hargheisa e Uaccai, senza danni. Lancio di manifestini su Giggiga — Berbera — Burao.

7) AZIONE SOMMERGIBILI ITALIANI IN ATLANTICO

Stato Maggiore Marina segnala (all. n. 142):

il sommergibile "Veniero" ha silurato ed affondato, in Atlantico, il piroscafo greco "Anastasia" di 2883 tonnellate.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Ministero della Guerra — Gabinetto segnala (foglio, 100234 all.
 n. 143) i provvedimenti più importanti adottati dal 16 al 29 dicembre ultimo scorso. Detti provvedimenti sono già tutti noti.

b) Stato Maggiore Regio Esercito

- riassume (foglio 015564/332 all. n. 144) la situazione degli invii in Africa settentrionale (unità in sosta in porti sotto carico approntate) e le previsioni di partenza, alla data del 4 corrente:
- trasmette, per notizia, copia delle disposizioni date (foglio 210 — all. n. 145) al IX Corpo d'Armata per l'impiego temporaneo di reggimenti di fanteria della Divisione motorizzata "Trieste" ancora nelle Puglie, in eventuali azioni di concorso alla difesa costiera nella penisola Salentina;
- invia (foglio 13806 **all. n. 146**) la relazione sullo spirito delle truppe in Madrepatria:
 - il morale delle truppe si mantiene elevato;
 - la disciplina è, nel complesso, buona.

c) Stato Maggiore Marina

- comunica (telegramma 16 all. n. 147) i quantitativi di materiali, mezzi e truppa trasportati in Albania;
- informa (telegramma 17 all. n. 148) sul traffico nel basso
 Adriatico e movimenti di unità navali;
- comunica (telegramma 15/19 all. n. 149) variazioni nei movimenti di convogli per l'Albania.

d) Maresciallo Graziani

- invia per conoscenza copia di telegramma n. 01/101/Operazioni indirizzato allo Stato Maggiore Regia Aeronautica (all. n. 150) in cui mette in valore l'opera della 5° Squadra Aerea specialmente con riferimento alla disparità di forze esistenti tra l'aeronautica della Cirenaica e quella nemica.
- e) Viceré Etiopia trasmette (foglio 45/S all. n. 151) copia delle direttive 335270 diramate ai Comandanti degli Scacchieri dell'Impero per fronteggiare le presumibili prossime azioni offensive inglesi. In dette direttive esaminata la situazione generale, lo schieramento nemico, le probabili intenzioni avversarie, le pos-

sibilità nazionali ed i provvedimenti presi, si danno disposizioni sulla condotta della difesa (difesa ad oltranza in ridotti centrali).

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Il Duce:

- chiede (telegramma 5149 all. n. 152) all'Eccellenza Cavallero notizie sullo stato dell'organizzazione a difesa della linea Skumbi e della testa di sbarco a Valona, da lui ordinata con telegramma 160051;
- chiede (telegramma 5162/Op. all. n. 153) al Viceré Etiopia le ragioni dello sgombero da Chisimaio di materiali, mezzi e combustibili.

b) Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale:

- chiede (foglio 5144 all. n. 154) allo Stato Maggiore Aeronautica lo stato attuale degli invii di apparecchi in Africa Orientale e ciò in relazione alle pressanti richieste del Viceré d'Etiopia.
- comunica (telegramma 5148 all. n. 155) al Ministero degli
 Esteri che per ordine del Duce dovrà essere sospesa la concessione di aiuti all'Emiro della Transgiordania.
- c) Si trasmette (foglio 5145 all. n. 156) al Ministero Africa Italiana copie del rapporto inviato dal Viceré d'Etiopia su "El Uach" deficienza e provvedimenti.

Si danno notizie (foglio 5160 - all. n. 157) al nostro Addetto Militare a Berlino sulla situazione di Bardia;

Si invita (foglio 5161/Op. — all. n. 158) il Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana a precisare la disponibilità di aerei, divisi per specialità.

IV – RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Eccellenza Cavallero ringrazia (foglio 126/Op. — **all. n. 159**) il Duce per il suo messaggio.

VI – ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato emanato un decreto del Duce (all. n. 160) per l'assegnazione ai tribunali di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie.

VII - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'allegato n. 161 contiene notizie su:
 - dislocazione di reparti, costituzione di nuove unità e arrivo di rinforzi in Egitto;
 - invio di rinforzi nel Kenya;
 - entità delle forze presenti ad Aden;
 - intendimenti operativi del nemico nel Sudan;
 - nuovi arruolamenti della Marina francese;
 - transito di materiale bellico per la Turchia attraverso la Siria;
 - su dislocazione di reparti sul fronte greco;
 - l'orientamento politico bulgaro.
- 2) Notizie su movimenti di unità navali francesi e inglesi sono contenute nell'allegato 162.
- 3) IL SERVIZIO INFORMAZIONI AERONAUTICA informa (foglio 10- **all. n. 163**) sulla situazione nel naviglio presente nel porto di Gibilterra alla data del 2 gennaio.
- 4) Il servizio informazioni militari:
 - dà notizie più dettagliate (foglio Z/1150/20 all. n. 164) sull'arrivo in Egitto di mezzi corazzati;
 - informa (foglio Z/3173/14 **all. n. 165**) sulla situazione delle truppe elleniche;
 - comunica (foglio $\mathbb{Z}/3218/21$ **all. n. 166**) arrivi di rinforzi in Grecia;
- 5) ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONI

Egeo:

- a Suda, alcuńi piroscafi e due idrovolanti;
- a Candia e Iraklion, nessun avvistamento;

Mediterraneo Centrale ed Occidentale:

- nessun avvistamento (all. n. 167);

Porti greci:

nessun avvistamento (all. n. 168);

Malta:

- esecuzione resa impossibile da condizioni atmosferiche avverse (all. n. 169).
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 4 gennaio (all. n. 170).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Caucciù francese

La commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio S/cib — all. n. 171) sulle trattative svolte con la Delegazione Francese su questioni economiche ed in particolare sui rifornimenti di caucciù.

Violazione di clausole armistiziali

— Il sottocapo di Stato Maggiore comunica (foglio 5056 — all. n. 172) che lo Stato Maggiore Generale è perfettamente d'accordo con la Commissione Italiana Armistizio Francia in merito al principio di diritto da adottare sanzioni a seguito di violazioni di clausole armistiziali da parte francese e da consigli sul modo di trattare la questione (vedi all. n. 1064 — XII 1940).

Movimenti unità navali francesi

 Si comunica (foglio 5117 — all. n. 173) allo Stato Maggiore Aeronautica, per conoscenza, copia del foglio con il quale lo Stato Maggiore della Regia Marina concede l'autorizzazione ad un sommergibile francese a compiere un trasferimento.

Personale per la Commissione Italiana Armistizio Francia

 Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale informa (foglio 5043 – all. n. 174) la Commissione Italiana Armistizio Francia che non ritiene necessario aumentare il personale addetto alla Commissione stessa.

Consegna di materiali francesi

Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale invita (foglio 5144
 all. n. 175) il generale Grossi a riprendere in esame la questione della consegna dei materiali di cui all'articolo X della convenzione d'armistizio, in considerazione del particolare momento attuale.

Aiuti all'Emiro della Transgiordania

- Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale informa la Commissione Italiana Armistizio Francia (foglio 5147 all. n. 176) che, secondo ordini del Duce, nessun seguito dovrà essere dato alla questione degli aiuti all'Emiro della Transgiordania.
- IX È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 211 (all. n. 177).
- X Cielo... Temperatura...

XI — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

XII — NOTE DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

 Ho presentato a rapporto un appunto al Duce in cui presa in esame la situazione in Africa Settentrionale e quella dell'Esercito in generale, ho proposto l'invio in Africa Settentrionale Italiana delle Divisioni corazzata "Ariete" e motorizzata "Trento" (all. n. 178).

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (A. Guzzoni)

5 DOMENICA I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 179 180 181 182):
 - pomeriggio 5 corrente, allarmi aerei a Palermo-Enna;
 - notte sul 6: nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comando Superiore Forze Armate Albania informa (all. nn. 183 - 184):

9ª Armata

- III Corpo d'Armata: dopo violenta preparazione di artiglieria il nemico ha attaccato sul fronte M. Kosica Breshenikut quota 1315. Malgrado nostri contrattacchi, a sera il nemico si era impossessato di quota 1498 e 1475 di M. Kosica, quota 1058 di Lirishte, mentre le nostre truppe resistevano a quota 1461 e 1152.
- XXVI Corpo d'Armata: azioni di pattuglie.

11ª Armata

- VIII Corpo d'Armata: in azioni di pattuglie, sono stati catturati due ufficiali e tre sottufficiali.
- XXV Corpo d'Armata: nostre artiglierie nel settore Zagorias.
 Nel settore Bencës e sulle pendici occidentali del Monte Mali Palciës, sono stati fugati elementi nemici, catturando alcuni prigionieri.
- Settore litorale: l'avversario ha conseguito lievi vantaggi in zona Mal Scutara - Vunoj; in corso contrattacco.
- La situazione delle nostre linee alla sera del 4 gennaio risulta dall'allegato 184 bis.
- b) Perdite dell'VIII Corpo d'Armata:
 - dal 22 dicembre al 3 gennaio feriti (e ammalati) 139 ufficiali e 2.913 militari di truppa.
- c) Stato Maggiore Aeronautica informa (all. n. 185)
 - Poco favorevoli condizioni atmosferiche, hanno limitato ancora molto l'attività dei reparti da bombardamento. Sono state effettuate azioni offensive sulle zone Kosica, Bragozati,

Pleu i Kieve.

 Aerei nemici hanno bombardato Elbasan, causando lievi danni ad abitazioni civili e ferendo due civili (all. n. 183).

3) SCACCHIERE EGEO

Comandante Superiore Egeo informa (all. nn. 186 - 187):

nulla di notevole.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore Marina segnala (all. n. 200):

 5 corrente, un Cant Z 506 in servizio di esplorazione a sud del Canale di Otranto attaccato da due Blenheim ne ha abbattuto uno.

5) SCACCHIERE CIRENAICO

Comando Superiore Africa Settentrionale segnala (all. nn. 188 - 189 - 190 - 191 - 192 - 193 - **194**):

- a) Giorno 4, alle 15,30 la Divisione "Cirene" è stata sommersa e la Divisione "Marmarica" era stata fortemente logorata. Frattanto, alle 14,50, la pressione nemica, proveniente da Monastir, aveva raggiunto la strada e circondata la cantoniera.
- Dopo un'ultima comunicazione (ore 15,30) del comando piazza, è pervenuta, alle ore 16, una nota di servizio della stazione radio di Bardia che comunicava di provvedere alla distruzione di archivi e cifrari. Da intercettazioni radio nemiche, risultava, peraltro, che a sera del 4, vi erano ancora in corso combattimenti.
 - Dalle ore 16 del 4 non si sono avute più comunicazioni dirette dalla Piazza di Bardia. Da intercettazioni e da ricognizioni aeree si è desunto che il settore sud (Divisione "Marmarica" e "Cirene") e alcuni capisaldi del settore nord ("23 Marzo" e "28 Ottobre") hanno opposto la più tenace resistenza sino al pomeriggio del 5.
 - La situazione delle forze contrapposte alla mattina del 5, risulta dallo schizzo allegati n. 192 bis.
 - In uno scontro tra ventisei CR 42 e apparecchi da caccia e da bombardamento nemici, che attaccavano una nostra formazione di S 79 in partenza, sono stati abbattuti sicuramente due Hurricane e probabilmente un Blenheim. Altri tre Hurricane e due Blenheim sicuramente colpiti. Un CR 42 non è

rientrato.

- Formazioni da bombardamento e da caccia hanno bombardato e mitragliato posizioni nemiche a ovest di Bardia. Nei combattimenti con la caccia nemica, sono stati abbattuti quattro Hurricane sicuramente e due probabilmente tre CR 42 colpiti, ma rientrati.
- Pattuglie d'assalto hanno efficacemente battuti mezzi meccanizzati nemici a nord di Bardia, a Sidi Rezegh (tre immobilizzati).
- Per tutta la giornata, bombardieri nemici hanno bombardato i campi di aviazione avanzati, provocando qualche danno.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia informa (all. nn. 195 - 196).

- a) Zona Gallabat: tiri di artiglieria e scontri pattuglia.
- b) Nei giorni 31 dicembre ultimo scorso e 2 corrente, sono avvenuti vari scontri con formazioni ribelli nello Scioa, in zona Mens (quindici ribelli uccisi. Perdite nostre: cinque morti e ventitre feriti) e in valle Giammà (alcuni predoni uccisi e due prigionieri).
- c) Giorno 4, unità navali nemiche, hanno saggiato con tiri di artiglieria e di mitraliatrici la consistenza delle nostre difese sulla costa dell'ex Somalia britannica.
- d) Nostri aerei hanno attaccato una nave ausiliaria e due incrociatori da diecimila tonnellate britannici, al largo della costa somala.
 - Aerei nemici hanno bombardato Assab: distrutti alcuni baraccamenti.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Stato Maggiore Marina
 - informa (foglio 24.29 all. nn. 197 200) su movimenti di unità navali;
 - precisa (foglio 26 all. n. 198) quantitativi di materiali, mezzi e truppe trasportati in e dall'Albania;
 - informa (foglio 28 all. n. 199) su movimenti di convogli;
 - richiede (foglio 30 all. n. 201) l'esecuzione di una ricognizione aerofotografica su Alessandria e sorgitori greci per domani 6.

b) Maresciallo Graziani

rappresenta (foglio 01/108 — all. n. 202) che, in seguito all'avviamento in Cirenaica di tre battaglioni mitraglieri divisionali e del reggimento di artiglieria della 5ª Armata, la Tripolitania sarà presidiata da tre divisioni prive di battaglioni mitraglieri e artiglierie di tutte le specie. È, pertanto, urgente provvedere al reintegro di unità e mezzi ceduti dalla 5ª Armata per poter difendere il campo trincerato di Tripoli.

d

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Il Duce:

— comunica (telegramma 5171 — all. n. 203) al Maresciallo Graziani che ha disposto l'invio in Libia, di elementi carristi e artiglieria, perché sia possibile costituire in posto una divisione della 5ª Armata; richiama l'attenzione sulla necessità di accelerare lo scarico del porto di Tripoli; chiede la consistenza dei presidi di Tripoli e la dislocazione delle truppe in Cirenaica; aggiunge che ritiene che, qualora si indebolisse ulteriormente la 5ª Armata, si comprometterebbe la difesa della Tripolitania.

b) Sottocapo Stato Maggiore Generale:

- invita (foglio 5183 all. n. 204) l'Egeo a non desistere da azioni offensive contro navi;
- sollecita (foglio 5180 all. n. 205) risposta foglio 4728 (vedi all. n. 576) diretto a Stato Maggiore Regia Marina;
- ordina (foglio 5101 all. n. 205 bis) al Ministero della Guerra di tenere tutto il materiale destinato originariamente all'acquedotto della Marmarica a disposizione del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana;
- c) Si segnalano (foglio 5178 all. n. 206) all'Addetto Militare a Berlino informazioni da Algeri circa una richiesta di passaggio di truppe tedesche attraverso la Francia, inoltrata dal Governo germanico a Vichy e la scissione del Nord Africa dalla Francia che quasi certamente ne seguirebbe.
 - Si comunica (foglio 5179 all. n. 207) allo stesso, la situazione odierna a Bardia ed in Albania;

- Si chiede (foglio 5168 all. n. 208) all'Africa Settentrionale Italiana la dislocazione della 4^a Divisione della 5^a Armata e quella della Divisione "Sabratha".
- Si informa (foglio 5169 all. n. 209) l'Addetto Militare a Berlino che la situazione di Bardia si è aggravata e va precipitando.
- Si ordina (foglio 5181 all. n. 210) all'Africa Settentrionale Italiana di eseguire ricognizione aerofotografica di Alessandria i cui risultati dovranno essere trasmessi in volo (foglio 5185 — all. n. 211).
- Si ordina (foglio 5182 all. n. 212) all'Egeo di eseguire la ricognizione aerofotografica su Creta nelle ore antimeridiane del 6, i cui risultati dovranno essere trasmessi in volo (foglio 5184 — all. n. 213).
- Si invia al Servizio Informazioni Militari (foglio 5134 all. n. 213 bis) un promemoria riguardante l'invio di armi in Palestina.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) L'Eccellenza Cavallero ringrazia (foglio 29 all. n. 214) il Duce per l'invio di pacchi dono per i soldati, pacchi che saranno immediatamente distribuiti.
- b) L'Eccellenza Graziani comunica (foglio 0I/110 all. n. 215) in risposta al telegramma 5161/Op le disponibilità di apparecchi in Africa Settentrionale, che così si riassumono:
 - caccia sessanta (compresi tredici G 50 ancora a Tripoli e sezioni a difesa dei campi);
 - bombardamento quaranta;
 - siluranti quattro;
 - ricognizione strategica due;
 - osservazione aerea sette;
 - assalto sei;
 - totale centodiciannove;
- e) Comando Superiore Africa Orientale Italiana chiede (foglio 403030 all. n. 216) invio di materiali per carri M.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Nell'allegato 217 sono contenute alcune notizie su:
 - invio di truppe dall'Inghilterra verso il Mediterraneo;
 - afflusso di mezzi meccanizzati in Egitto;
 - individuazione di obiettivi ad Atene ed in altre città e aiuti britannici alla Grecia;
 - movimenti di truppe tra la Germania e la Rumenia;
 - lo stato d'animo jugoslavo in relazione ai movimenti delle truppe tedesche in Romania;
- 2) Notizie su movimenti di unità navali inglesi e greche sono contenute **nell'allegato 218**.
- Alcune informazioni su dislocazione di unità navali inglesi e sulla formazione di nuove unità terrestri in Grecia sono riunite nell'allegato 219.
- Il Servizio Informazioni Militari dà notizie (Z/3283 all. n. 220) sulla situazione greca attuale, che viene definita critica per la deficienza di aiuti da parte britannica;
 - informa (foglio Z/3280 all. 221) su movimenti unità aeree dalla Grecia in Egitto;
 - comunica notizie (all. n. 222) sulla situazione generale e sulla dislocazione delle truppe greche sulla fronte greco-albanese;
 - informa (foglio Z/1131/19 all. n. 223) sull'attività del generale francese Catroux, che sarebbe alla dipendenza dello Stato Maggiore britannico;
 - dà alcune informazioni (all. n. 224) sui concentramenti di truppe tedesche in Rumenia;
 - rappresenta (all. n. 225) la situazione sulla costa francese dei Somali, in vista di un possibile attacco inglese.
- 5) ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONI

Costa occidentale greca: nessun avvistamento (all. n. 226).

6) Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 5 gennaio 1941.

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Zone operative consentite alle navi da guerra francesi.
 La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 9587 all. n. 227) che su richiesta della Delegazione francese, annullando precedenti limitazioni, è stata concessa alla Marina libertà d'azione lungo le coste africane dell'Atlantico sia francesi, sia spagnole, già consentita sin dal 23 dicembre ultimo scorso dalla Delegazione germanica.
- b) Occupazione integrale territorio francese La Commissione Italiana Armistizio Francia trasmette (foglio 9567 — all. n. 228) alcune voci raccolte dalla nostra Delegazione in Algeria, secondo le quali la Germania si appresterebbe ad occupare la Francia integralmente se questa non consentisse al passaggio di truppe destinate all'Italia.
- c) Incidente tra unità francesi e inglesi
 La Commissione Italiana Armistizio Francia riferisce (foglio 9608 all. 229) su un incidente avvenuto nelle acque di Capo Forcas tra cacciatorpediniere inglesi e navi da carico francesi.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 212 (all. n. 230).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X – NOTE PERSONALI DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ho convocato i Capi di Stato Maggiore della Marina e dell'Aeronautica ed il Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito. Ho impartito alcune direttive: sulla ricognizione aerea del Mediterraneo che non può essere soppressa, ma commisurata ai mezzi. Sono passato quindi ad esaminare la situazione delle Grandi Unità in Africa Settentrionale Italiana; le difficoltà dei rifornimenti per l'Egeo; le rotte da seguire per l'Africa Orientale Italiana; il reintegro dei materiali perduti in Libia. D'ordine del Duce ho richiamato l'attenzione sulla convenienza di effettuare trasporti celeri con le navi da guerra (all. n. 231).

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (A. Guzzoni)

6 LUNEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. 232 - 233 - 234 - 235) 6 corrente:

allarmi aerei a Napoli (lancio di manifestini), Palermo e Marsala.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comandante Superiore Albania informa (all. nn. 236 - 237)

9º Armata

- III Corpo d'Armata: l'avversario è riuscito a completare l'occupazione di quota 1461 (M. Kosica) e quota 1152.
- XXVI Corpo d'Armata: situazione immutata.

11^a Armata

- IV Corpo d'Armata: nel Settore Osum è stato respinto un attacco nemico su Tege e sono stati battuti dalle nostre artiglierie reparti nemici a Dobrushë e Selanie.
- VIII Corpo d'Armata: nel Settore Ambum, intensificate azioni della artiglieria nemica sulle posizioni di Mali Topojanit e della nostra su truppe in zona Qarishta e Fratarit.
- XXV Corpo d'Armata
 - Settore Zagorias, attività di pattuglie.
 - Nel Settore Drin una compagnia bersaglieri ha rioccupato il caposaldo di Mali Palciës. In azione pattuglie, catturate nove prigionieri.
 - Nel Settore Bencës respinto un attacco nemico sulla sinistra delle nostre posizioni di Lekëdushai.
 - Settore litorale una nostra pattuglia è caduta in un'imboscata in valle Smokhinës: un ufficiale preso prigioniero.
 - In zona Mali Scutara, l'avversario ha realizzato qualche progresso a nord ovest della località che è rimasta in nostro possesso.
- La situazione delle linee alla sera del 5 corrente risulta dall'allegato 238.

b) Sono segnalate le seguenti perdite:

- Il battaglione, 84° Reggimento fanteria (settore Shkumbini): due ufficiali morti, rimanenti feriti e 200 truppa feriti.
- XXVI Corpo Armata 1 morto 10 feriti 53 congelati e 49 ammalati (all. n. 237).

- c) Stato Maggiore Aeronautica segnala (all. n. 239):
 - condizioni atmosferiche pessime hanno notevolmente ostacolato l'attività aerea;
 - aerei nemici hanno spezzonato e mitragliato nostri reparti,
 nel settore del III Corpo d'Armata (all. n. 236).
- d) Stato Maggiore Marina informa (all. n. 240):
 - Notte sul 6, la torpediniera "Andromeda" è uscita da Valona per eseguire azione di bombardamento in prossimità di Porto Palermo.
 - Alba 6, la squadriglia cacciatorpediniere "Folgore" ha preso il mare per eseguire un bombardamento in zona Himera, Piqerase, Spilea, S. Dimitrio.

3) Scacchiere egeo

Comandante Superiore Egeo comunica (all. n. 241):

Nulla da segnalare.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore Aeronautica informa (all. n. 239):
 - sera del 5 corrente, un S 79 ha bombardato l'aeroporto di Micabba (Malta).
- b) Stato Maggiore Marina comunica (all. n. 240):
 - è stato disincagliato il piroscafo "Capo Mele" che dirige ora su Tripoli.

5) Scacchiere cirenaico

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana rende noto (all. nn. 242 - 243 - 244 - 245 - 246):

- a) dopo l'occupazione di Bardia, le forze corazzate nemiche hanno proseguito su Tobruch il cui investimento è in pieno sviluppo. Elementi meccanizzati sono stati battuti dalle nostre artiglierie e attaccati, a più riprese, da nostri aerei.
 - a Giarabub: situazione immutata.
- b) Cinque S 79, scortati, hanno bombardato mezzi meccanizzati su Trigh Capuzzo. Un apparecchio non è rientrato, tre colpiti,

hanno atterrato fuori campo. I caccia di scorta durante l'atterraggio, sono stati attaccati da *Spitfire*, due apparecchi incendiati ed uno capotato.

- sera del 5, incursioni aeree nemiche su Tripoli (dodici incursioni, due morti, alcuni feriti) e su Tobruch (dodici ondate con lancio di numerose tonnellate di bombe mine e bombe incendiarie).
- mattina del 6, ripetute incursioni a Dema (alcune vittime fra la popolazione) e Tobruch.
- c) Notte sul 6, la nave pilota "Vulcano" affondata fuori dalla rada di Tobruch, forse a causa di una mina magnetica. Equipaggio salvo.
 - La situazione delle forze contrapposte alla mattina del 6 gennaio, risulta dall'allegato 247.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia informa (all. nn. 248 - 249);

- a) in zona Gallabat è stata respinta, con perdite, una pattuglia che cercava avvicinarsi alle nostre posizioni, catturando un indiano,
 - attività artiglieria: due feriti;
 - in zona Turbi (sud ovest Moyale) scontro di pattuglie;
 - tiri di artiglieria nel settore Metemma, attività di pattuglie nello stesso settore ed in quello di Om Ager;
 - elementi meccanizzati nemici sono stati fugati da tiro di artiglieria a Abu Gamel (Tessenei).
- b) Nel settore Debra Tabor, il presidio di Guanit ha inflitto perdite sensibili ad un gruppo di ribelli e disertori. Da parte nostra: un morto ed un ferito.
- c) 5 corrente: una nave ausiliaria inglese ha cannoneggiato Karrin e Bulhar.
- d) 3 corrente, incursione aerea su Moyale.
 - 4 corrente, aerei nemici hanno bombardato Assab, distrutti alcuni baraccamenti.
 - 5 corrente: incursioni aeree su Giggiga, Hargheisa (lievi danni ad abitazioni indigene) su Massaua (danneggiati lievemente i sommergibili "Perla" e "Guglielmotti") e su Berbera.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

Stato Maggiore Marina

- informa (telegramma 33 all. n. 250) su quantitativi di materiale, mezzi e truppa trasportati in e dall'Albania;
- trasmette (telegramma 40 all. n. 251) per conoscenza, un telegramma diretto a Stato Maggiore Aeronautica, nel quale si chiede l'intervento dell'aviazione da caccia per contrastare l'aviazione inglese che bombarda Tobruch.

Capo Stato Maggiore Aeronautica

fa osservare (foglio 1B/294 all. n. 252) che a causa dell'arretramento dei campi della Cirenaica, non è più possibile eseguire ricognizioni su Alessandria con partenza da detta regione. Tali ricognizioni verrano più convenientemente effettuate dall'Egeo.

Maresciallo Graziani

 comunica (foglio 01/153 all. n. 253) la nuova dislocazione dei Comandi Superiori e di grandi unità in Cirenaica.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Il Duce:

- comunica (foglio 5200 all. n. 254) al Viceré di Etiopia che approva le direttive di cui al f. 45 S. (vedi all. n. 151) per tutte le ipotesi;
- rende noto (foglio 5202 all. n. 255) allo stesso che ha accolto con soddisfazione l'annunciato inizio del rastrellamento nello Scioa, perché è il mezzo migliore per eliminare eventuali aiuti al nemico.

b) Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale:

- risponde (foglio 5201 all. n. 256) al foglio 01/158 del maresciallo Graziani che il suo rapporto del giorno 4, è stato subito consegnato al Duce ed attende il via per disporre l'invio a Tripoli di sei piroscafi già carichi;
- autorizza (foglio 5242 all. n. 557) l'utilizzazione dei materiali (armi, artiglierie, automezzi, carri armati) consegnati dalla

- Francia in applicazione dell'art. X della convenzione. Il materiale impiegato verrà in seguito, sostituito con altro che darà la Germania;
- raccomanda, infine, siano utilizzati d'urgenza i carri armati per la sollecita costituzione di reparti carristi.
- c) Si informano (foglio 5194 all. n. 258) Stato Maggiore Marina e Aeronautica circa alcune segnalazioni di movimento di unità inglesi pervenute dalla Commissione Italiana Armistizio Francia.
 - Si annulla (foglio 5198 all. n. 259) l'ordine dato all'Africa Settentrionale Italiana (vedi telegramma 5181 all. n. 210) per la ricognizione su Alessandria.
 - Si ordina all'Egeo:
 di disporre possibilmente in giornata la ricognizione su Alessandria (foglio 5199 all. n. 260);
 - di eseguire, domani 7, la ricognizione su Creta di cui al suo 43 (foglio 5214 all. n. 261).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Stato Maggiore Marina

rappresenta che la mancata risposta al foglio 5180 del 5 gennaio, è dovuta al fatto che lo Stato Maggiore Regio Esercito non ha ancora comunicato i dati richiesti (telegramma 36 all. n. 262).

Maresciallo Graziani

- comunica (foglio 01/156 all. n. 263) in risposta al foglio 5171 (all. n. 203) la situazione delle forze in Tripolitania, che risulta così:
- Campo trincerato di Tripoli: elementi della Guardia alla Frontiera e tre Divisioni fanteria ("Pavia", "Brescia" e "Bologna"), prive di artiglierie, che sono state tolte per inviarle nel settore Berta-Derna insieme ai quattro battaglioni mitraglieri divisionali.
- 2) Copertura alla frontiera occidentale intatta.
- 3) Territori sud tripolino, normali presidi.

- 4) Rimanente Tripolitania, non esistono truppe. Da questa situazione, risulta chiaramente che in caso di caduta della Cirenaica, solo Tripoli può essere difesa. Aggiunge, inoltre, che sta attivamente studiando per risolvere la questione degli scarichi nel porto di Tripoli. Quanto alla dislocazione delle truppe in Cirenaica, essa appare dal suo rapporto in data 1° corrente.
 - In risposta al 5168 (vedi all. n. 208), precisa (01/154 all. n. 264) che le tre divisioni della 5^a Armata ("Pavia", "Brescia", "Bologna") sono nel campo trincerato di Tripoli, mentre la Divisione "Sabratha" è in afflusso nel settore Berta-Dema. Alla frontiera occidentale è rimasta intatta la copertura.
 - comunica (foglio 01/192 all. n. 264 bis) con riferimento al foglio 5138 (vedi all. n. 102) di aver già disposto con suo foglio 01/156/Op (vedi all. n. 263).

Vicerè Etiopia

 comunica (foglio 40388 all. n. 265) all'Eccellenza Guzzoni che la risposta al telegramma 5162 (all. n. 153) è contenuta nel foglio 45 S. del 30 dicembre.

Comando Superiore Egeo

 informa (foglio 43 all. n. 266) che non ha potuto effettuare la ricognizione richiesta con telegramma 5199 (vedi all. n. 260) e chiede se dovrà effettuarla domani 7.

V - ATTIVITÀ LEGISLATIVA

 È stato emanato un bando dal Duce sulla militarizzazione di personale civile nei territori dell'Albania e della Puglia (all. n. 267).

VI - ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) L'allegato 268 contiene notizie su:

- arrivi di truppe in Egitto;
- arruolamenti di volontari in Palestina e Transgiordania;
- transito di convogli nel Mediterraneo;
- stato d'animo delle popolazioni francesi e richiami e arruolamenti in Francia;

- situazione dell'Esercito ellenico;
- aiuti britannici alla Grecia.
- Movimenti di unità navali nemiche sono segnalati nell'allegato n. 269.
- 3) Il Servizio Informazioni Militari:
 - comunica (all. n. 270) la situazione delle forze esistenti in Egitto, le quali alla data odierna ammontano a circa 350.000, alle quali si devono aggiungere le forze di altre quattro divisioni in arrivo dall'Inghilterra.
 - informa (foglio Z/339/32 all. n. 271) sulla situazione dell'esercito ellenico (dislocazione di reparti e intendimenti operativi);
 - rende noto (n. 9628 all. n. 272) la situazione del porto di Gibilterra alla data del 3 gennaio corrente anno.

4) Attività di ricognizioni

Egeo

- a Suda e Candia: alcuni piroscafi (all. n. 273)

Porti greci occidentali

- nessun avvistamento (all. n. 274).
- 5) Sono stati pubblicati i Bollettini Notizie del giorno 5/1 c.a. (all. n. 275).

VII — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Smilitarizzazione della Tunisia
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia rappresenta l'opportunità (foglio 9597 all. n. 276) che, aderendo a richieste presentate dalla Delegazione francese circa le forze strettamlente indispensabili alla piazzaforte di Biserta per difendersi contro una possibile aggressione inglese, si soprassieda allo sgombero di reparti già dislocati in Biserta fin tanto che sussista l'eventualità di una aggressione inglese.

- b) Concessioni in deroga alle clausole d'armistizio
 - Si comunica (foglio 5221 all. n. 277) allo Stato Maggiore Aeronautica che la Commissione Tedesca d'Armistizio ha autorizzato la Francia a usare diverse batterie a.a., situate nell'interno della zona non occupata e si precisano le relative disposizioni date per l'apertura del fuoco.

Incidenti fra unità francesi e inglesi

Si chiede (foglio 5222 all. n. 278) di riferire sull'atteggiamento assunto dal Governo francese di fronte all'incidente di cui al telegramma 9608 di ieri (vedi all. n. 229).

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 213 (all. n. 279).

IX — Cielo... Temperatura...

X — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

7 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 280 281 282 283 284)
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comandante Superiore Albania informa (all. nn. 285 - 286)

9ª Armata

- III Corpo d'Armata: nostri contrattacchi nella zona di M. Kosica, non hanno conseguito alcun successo, per la forte reazione nemica;
- XXVI Corpo d'Armata: un tentativo di colpo di mano respinto in zona M. Pupatit.

11^a Armata

- IV Corpo d'Armata: attività di pattuglie e artiglierie. Tiri di artiglierie nemiche contro nostre posizioni di Mali Topojanit,
 Mali Taronine e Cepan.
- XXV Corpo d'Armata: situazione immutata;
- settore litorale, situazione immutata; tiri di artigleria in zona Himara.
- Perdite segnalate:
 - 9^a Armata (5 corrente) cinque ufficiali morti, sei feriti, ventinove uomini di truppa feriti, venticinque congelati, trentuno ammalati;
 - 11^a Armata (6 corrente) tre ufficiali feriti, truppa sessantuno uomini di truppa congelati, settanta ammalati.
- b) Stato Maggiore Aeronautica comunica (all. n. 288)
 - avverse condizioni atmosferiche, hanno limitato l'attività bellica aerea. Una formazione di Cant Z è riuscita però ad effettuare il bombardamento di Korcia.
 - 6 corrente, l'aviazione nemica ha bombardato Valona, colpendo una baracca dell'ospedale da campo, il magazzino vestiario ed il pontile n. 1. Nove morti, fra cui due civili. Diciassette feriti, fra cui un civile. Due aerei nemici abbattuti in fiamme (all. n. 286).

c) Stato Maggiore trasmette (all. n. 286)

Nella notte sul 6 e mattino 7, nostre unità navali (squadriglia "Folgore" torpediniera "Andromeda") hanno eseguito efficaci azioni di bombardamento sul litorale nemico ed in zona Himara. La situazione delle linee alla sera del 6 gennaio è riportata sullo schizzo allegato n. 287.

3) Scacchiere egeo

Comandante Superiore Egeo informa: (all. nn. 289 - 290)

 nulla di nuovo all'infuori dell'attività di ricognizione (vedi capo V).

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Nulla da segnalare.

5) SCACCHIERE CIRENAICO

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (all. nn. 291 - 292 - 293 - 294 - 295 - 296)

Settore Tobruch:

- dalle ore 8,20 del giorno 7, le batterie nemiche controbattute dalle nostre effettuano tiri, con osservazione aerea, sulla piazzaforte di Tobruch.
- Il nemico ha occupato Acroma catturando il presidio (composto di 20 tra sottufficiali e Carabinieri Reali).

b) Notte sul 5:

- due S 79 hanno bombardato il porto di Sollum centrando obiettivi malgrado la violenta reazione;
- due S 79 siluranti hanno lanciato siluri contro un cacciatorpediniere, a piccola velocità. Si ritiene abbiano colpito il bersaglio,
- tre caccia G 50, in crociera sul cielo di Tobruch, sono stati attaccati da formazioni Hurricane, due G 50 seriamente colpiti.
 Due S 79 sono stati colpiti e seriamente danneggiati in partenza.
- Giorno 6 (all. n. 297):
 - sezioni di apparecchi da caccia e da assalto hanno attaccato nuclei meccanizzati nemici in zona Sudros el Medauar, El Adem, Sidi Rezegh, con ottimi risultati.

- Sera del 5, ripetute incursioni aeree nemiche su Tripoli alcuni danni — quattro morti e 11 feriti.
- Dal 6 al mattino del 7, l'avversario ha effettuato violente, ripetute incursioni aeree offensive sulle
- Su Tobruch (diciotto incursioni): sono divampati incendi alla sussistenza, capannoni idroscalo, deposito benzina Regia Aeronautica, deposito nafta Regia Marina (tonnellate 1900 incendio domato). Due aerei nemici abbattuti in fiamme:
- Su Bomba (due incursioni);
- Su Ain el Gazala (danni imprecisati).

La situazione delle forze contrapposte al mattino del 7 risulta dallo schizzo **allegato n. 298**.

Scacchiere impero

Viceré Etiopia rende noto (all. nn. 299 - 300):

- 6 corrente, azioni della nostra aviazione e tiri di artiglieria in zona Metemma:
- in zona Cassala, azioni di pattuglie;
- tiri di artiglieria nemica sulle posizioni di Serobatib;
- nei pressi di Giaba, in uno scontro con ribelli, sono state inflitte perdite sensibili;
- un'incursione aerea nemica su Massaua, è fallita per l'intervento della nostra caccia.

7) AZIONI DI SOMMERGIBILI ITALIANI IN ATLANTICO

Stato Maggiore Marina comunica (all. 301):

il sommergibile "Bagnolini" ha affondato, in Atlantico, il piroscafo "Amicus" (tonnellate 3660). Il medesimo sommergibile, il 1º corrente, attaccato da un incrociatore ausiliario, da un caccia sommergibili e da velivoli, nonostante alcune avarie, è riuscito a silurare l'incrociatore ausiliario.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Ministero Guerra invia (f. 100503 all. n. 302) in conoscenza copia del telegramma 01/150 in cui il Maresciallo Graziani sollecita l'invio del battaglione carri M 13 completo e del battaglione carri M 13 senza personale.

- b) Stato Maggiore Esercito sottopone (f. 015542/377 all. n. 303) alle decisioni dello Stato Maggiore Generale una richiesta di unità genio del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana, facendo presente:
 - che per formire alla Libia unità in precedenza richieste ha già attinto alle Grandi Unità della 2^a e 4^a Armata;
 - che per soddisfare l'ultimo fabbisogno dovrebbe sottrarre reparti o nuovamente dalla 2ª Armata oppure dall'Armata Po e dal VI Corpo d'Armata.

c) Stato Maggiore Marina:

- informa (foglio 46 all. n. 301) su movimenti di unità navali;
- precisa (foglio 44 all. n. 304) quantitativi di materiali, mezzi e truppe trasportati da e in Albania;
- informa (foglio 42 all. n. 305) su movimenti di unità navali.

III - ORDINI E DIRETTIVE DATI

a) Il Duce:

— comunica (foglio 5294 — all. n. 306) all'Eccellenza Graziani che ha disposto per l'invio a Tripoli di due gruppi da caccia e uno stormo da bombardamento, di cui potrà disporre come crederà più opportuno, tenendo naturalmente presente la particolare situazione dei campi della Cirenaica, che non consiglia di dislocare colà un numero eccessivo di apparecchi.

b) Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale

- informa (foglio 5293 all. n. 307) il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana, in risposta al 01/150 (all. n. 302) che un battaglione carri armati con personale è in corso di caricamento e un battaglione carri armati senza personale è già imbarcato, in attesa dell'autorizzazione a partire, che deve essere data proprio dal Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana.
- c) Si comunica (foglio 5223 all. n. 308) al generale Marras la caduta di Bardia e l'investimento di Tobruch da parte delle truppe britanniche.

- Si chiedono (foglio 5223 all. n. 309) chiarimenti allo Stato Maggiore Marina sulle seguenti notizie apparse su quotidiani o annunciati da bollettino greco:
- cannoneggiamento di nostre unità ausiliaria da parte di sommergibile greco, in Adriatico;
- azione della torpediniera "Fabrizi".

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) L'allegato n. 310 contiene informazioni:

- su grandi unità nemiche che hanno preso parte all'attacco a Bardia e sull'attività informativa nemica nella zona libica;
- sul transito di un convoglio nel Mar Rosso diretto a Suez;
- su movimenti di truppe inglesi verso i confini della Siria;
- sull'individuazione di reparti greci;
- su aiuti britannici alla Grecia;
- su perdite greche;
- su dislocazione di Grandi Unità in Bulgaria;
- sull'atteggiamento jugoslavo.

Notizie varie su movimenti di unità navali inglesi e di convogli sono contenute nell'allegati nn. 311 e 312.

3) Il servizio informazioni militari

- dà informazioni (foglio Z/3357/36 all. n. 313) sulla situazione dell'esercito ellenico e intendimenti operativi del Comando greco;
- informa (foglio Z/1239/38 all. n. 314) su pressioni esercitate dagli inglesi sul Governo dell'Irak;
- dà notizie (foglio Z/1269/39 all. n. 315) sull'attività dell'ex Negus Tafari;
- comunica (foglio Z/1270-40 all. n. 316) probabili spostamenti.
- informa (all. n. 317 foglio 29—10884) sulla uscita da Gibilterra della squadra dell'Atlantico con direzione Levante.

4) Ricognizioni

Su Alessandria (all. nn. 318 - 319):

- avvistate in porto: quattro navi da battaglia un portaerei numero rilevante incrociatori e cacciatorpediniere
- in navigazione: una portaerei e otto cacciatorpediniere.

Su porti e sorgitori greci occidentali (all. n. 320)

 Nessun avvistamento a causa delle avverse condizioni atmosferiche.

Su Malta

- Alcuni piroscafi in porto (all. n. 321)

Mediterraneo Orientale (all. n. 322)

- Nessun avvistamento.
- 5) Sono stati pubblicati i bollettini informazioni del 7 gennaio (all. n. 323).

VI - ATTIVITÀ LEGISLATIVA

 È stato emanato un decreto del Duce per l'assegnazione ai tribunali militari di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie. (all. n. 324).

VII — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Questioni economiche

- La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (n. 1457
 all. n. 325) che il giorno 8 si troverà a Roma l'Ammiraglio Goiran per trattare questioni economiche.
- La Commissione Italiana Armistizio Francia trasmette (foglio 63 all. n. 326) la richiesta della Commissione di Armistizio tedesca di definire al più presto la questione dei trasporti dal Nord Africa dei carburanti.

VIII — È stato diramato il Bollettino di Guerra n. 214 (all. n. 327).

IX — Cielo... Temperatura...

X — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

XI — NOTE PERSONALI DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

1) Ho convocato i Capi di Stato maggiore Marina ed Aeronautica e il Generale Capo del 1º Reparto dello Stato Maggiore Regio Esercito in rappresentanza del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito assente. È stata esaminata la situazione strategica e si è concretata la risposta da dare al Comando Supremo Germanico che ha chiesto un giudizio sulla situazione da parte dello Stato Maggiore Generale Italiano prima di decidere l'invio di forze tedesche. Nei particolari, le questioni trattate, risultano dal verbale allegato

Nei particolari, le questioni trattate, risultano dal verbale **allegato** n. 328.

2) Ho presentato al Duce:

- a) un appunto (all. n. 329) riguardante l'occupazione della Francia Metropolitana e la Corsica) in cui ho concluso essere possibile e conveniente con l'attuale disponibilità di mezzi soltanto una occupazione limitata del territorio francese.
- b) un appunto (all. n. 330) riguardante la situazione attuale in Africa Settentrionale Italiana e quella che potrebbe venire a determinarsi in caso di abbandono della Cirenaica.
 Ho proposto al Duce di diramare le seguenti direttive al Maresciallo Graziani:
 - contrastare l'avanzata inglese con successive resistenze;
 - evitare impiego a spizzico, verso la Cirenaica, dei mezzi della Tripolitania o affluenti dall'Italia;
 - rimettere in efficienza la 5^a Armata ed impiegarla, completata, a massa, a seconda delle circostanze e della situazione.

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (A. Guzzoni)



8 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 331 - 332 - 333 - 334)

8 corrente:

- allarmi aerei (per sorvolo velivoli nemici in ricognizione a Napoli — Taranto — Cagliari): è intervenuta la difesa contraerea e si è levata in volo la caccia;
- allarmi aerei senza incursioni a Foggia Matera Metaponto.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comandante Superiore Albania informa (all. nn. 335 - 336)

9ª Armata

- III Corpo d'Armata: un'azione nemica su Kalivaç proveniente da quota 1412, è continuata per tutta la giornata, cessando alla sera:
- XXVI Corpo d'Armata: attività di pattuglie.

11^a Armata

- IV Corpo d'Armata: un attacco nemico contro posizioni di Tege è stato respinto;
- VIII Corpo d'Armata: situazione immutata;
- XXV Corpo d'Armata: scontri di pattuglie in zona Mali Palciës.

Sono state catturate numerose armi nemiche e ricuperate nostre armi.

Nel settore litorale, è stato respinto un attacco nemico nell'Alta Valle Sassetines.

- Nessuna attività dell'aviazione (...) a causa delle condizioni atmosferiche avverse.
 - Giorno 7, aerei nemici hanno bombardato Elbasan (danni ad abitazioni private – un soldato morto e tre ufficiali e nove soldati feriti).
- c) La situazione delle nostre forze alla sera del 7, risulta dallo schizzo allegato n. 337.

3) Scacchiere egeo

Comandante Superiore Egeo informa (all. nn. 338 - 339 - 340) in seguito agli avvistamenti di formazioni navali nemiche (vedi capo V):

- sono stati lanciati all'attacco nel tardo pomeriggio del 7, tre aerosiluranti, che però rientravano senza aver rintracciato il nemico;
- sono stati disposti agguati notturni di MAS, con esito negativo.
 - Si deve quindi presumere che la formazione navale nemica abbia accostato per ponente.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore Marina informa (all. nn. 341 - 342 - 343)

- la motonave "Foscarini" partita da Tripoli per Palermo è andata in secca nei pressi delle boe di Kerkennah. Sono in corso le operazioni di disincaglio.
- Il pirsocafo "San Giovanni Battista" partito da Palermo per Tripoli si è incagliato nella secca di S. Vito. Sono in viaggio i mezzi per operazioni di disincaglio;
- la torpediniera "Clio" ha affondato un sommergibile nemico a nord-ovest di Tobruch.

5) SCACCHIERE CIRENAICO

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (all. nn. 344 - 345 - 346).

a) Settore Tobruch: situazione immutata. Tiri delle artiglierie nemiche su nostri capisaldi. Batterie della Piazza hanno battuto forte colonna di mezzi blindati a sud della piazza stessa. Quattro autoblindate immobilizzate.

Settore Giarabub: nulla di nuovo.

- L'aviazione ha attaccato ripetutamente mezzi meccanizzati nemici in zona Aeroma, con risultati efficaci. Un nostro apparecchio colpito e costretto atterrare fuori campo.
- c) Aerei nemici hanno bombardato campo di Benina ed il porto di Bengasi, senza causare danni.

d) La situazione delle forze contrapposte, alla mattina dell'8 c.m., risulta dall'allegato schizzo n. 347

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia informa (all. nn. 348 - 349)

- a) Settore Gallabat: attività di artiglieria.
- b) In numerosi scontri con formazioni di ribelli in zona Disu e Valle Baco (sud Kecia) e in zona Marabetiè e Denghezie (Scioa) sono state inflitte forti perdite. Da parte nostra: un ufficiale e tre coloniali morti; nove coloniali feriti.
- c) Aerei nemici hanno attaccato Callam, Chisimaio e Massaua (incursione a ondate successive). Nessun danno.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Stato Maggiore Esercito trasmette (f. 413 all. n. 350), per notizia, copia delle direttive impartite per il potenziamento della difesa costiera in Sicilia e Sardegna.
- b) Stato Maggiore Marina:
 - comunica (f. 50 all. n. 343) che in seguito all'avvistamento di forze navali nemiche che dirigono da Gibilterra verso levante, è stato dato l'ordine di approntamento alla Squadra dislocata in Sicilia e sono stati disposti agguati di sommergibili.
 - precisa (f. 31 all. n. 351) quantitativi di materiali, mezzi e truppa trasportati in e dall'Albania nella giornata del 7 corrente.
 - annuncia (f. 53 all. n. 352) la sospensione del traffico per la Libia in seguito all'avvistamento di forze navali nemiche;
 - dà notizie (f. 59 all. n. 353) di movimenti di unità navali;
 - trasmette, per conoscenza, (f. 60 all. n. 354) telegramma diretto a Stato Maggiore Aeronautica col quale si annuncia l'uscita da Gibilterra di una grossa formazione navale nemica (due navi da battaglia una porta aerei un incrociatore otto cacciatoperdiniere) di scorta ad un convoglio con rotta levante chiede l'esecuzione di ricognizioni.

c) Maresciallo Graziani:

 chiede (f. 01/247 all. n. 355) invio di bocche da fuoco per munire maggiormente la piazzaforte di Tripoli, che attualmente difetta di artiglierie (novanta pezzi su un fronte di novanta chilometri).

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- Si chiedono (f. 5258 all. n. 356) nominativi equipaggio aerosilurante che ha silurato cacciatorpediniere nemico di cui al telegramma 01/233 (vedi all. n. 293).
- Si informa (g. 5262 all. n. 357) la Difesa Territorio sull'eventualità che forze navali nemiche in navigazione verso levante possano svolgere azioni aeree contro nostre basi occidentali fra il 9 ed il 10 corrente.
- Si invita (f. 5270 all. n. 358) lo Stato Maggiore dell'Aeronautica a trasmettere le segnalazioni di avvistamenti navali con la indicazione di latitudine e longitudine.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'allegato n. 359 contiene informazioni su:
 - costituzione di nuovi reparti, arrivo di rinforzi e attività militare in Egitto e territori britannici limitrofi;
 - situazione interna in Siria;
 - dislocazione di reparti e arrivo di rinforzi in Grecia;
 - questioni varie di carattere militare in Jugoslavia Romania
 Turchia.
- L'allegato n. 360 riunisce notizie su movimenti di convogli inglesi, su forniture americane all'Inghilterra e varie sulla Spagna, Turchia e Romania.
- 3) Informazioni sul transito di truppe tedesche in Bulgaria sono riunite nell'allegato n. 361.
- 4) SERVIZIO INFORMAZIONI MILITARI
 - dà informazioni (f. Z/3404/45 all. n. 362) su situazione dell'esercito ellenico;

- annuncia (f. IS/36 all. n. 363) l'uscita da Gibilterra di un convoglio scortato diretto a ponente e di una formazione navale diretta a levante. È da presumere che il convoglio abbia successivamente invertito la rotta per ricongiungersi con formazione navale:
- informa (f. Z/3440/46 all. n. 364) su movimenti di reparti sul fronte greco.

5) ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONI

- a) Egeo e Mediterraneo orientale (all. nn. 338 340)
 Oltre ad avvistamenti già segnalati nel Porto di Alessandria e a sud di Creta, sono stati avvistati ieri, 7 corrente:
 - nella baia di Suda, alcuni piroscafi, due incrociatori e alcuni idrovolanti;
 - Porto Candia e Mirabella, nessun avvistamento.

Giorno 8: nella baia di Suda, quattro piroscafi e tre incrociatori.

- b) Porti greci occidentali (all. n. 365): nessun avvistamento.
- c) Su Malta (all. n. 366): alcuni piroscafi.
- d) Mediterraneo occidentale e Canale di Sicilia (all. n. 367): nessun avvistamento.
- 6) Sono stati pubblicati i Bollettini Notizie dell'8 (all. n. 367).

V — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Atterraggio di aerei tedeschi in Tunisia

La Commissione Italiana Armistizio Francia (f. 9678 - **all. n. 368**) che sei apparecchi tedeschi partiti da Napoli per Trapani hanno, per errore di rotta, dovuto, in condizioni atmosferiche avverse, atterrato a Tunisi.

 $VI - \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 215 (all. n. 369).

VII - Cielo... Temperatura...

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)



9 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. 370 - 371 - 372 - 373 - 374)

Sera 8 e notte sul 9 incursione aeree nemiche con lancio di bombe:

 su Napoli una sessantina di apparecchi in quattro ondate lanciate un centinaio di bombe tra dirompenti ed incendiarie, la maggior parte cadute in acqua.

Una bomba è caduta sulla pensilina della stazione molo Razza uccidendo quattro marinai e ferendone venti dell'armamento di coperta delle regia nave "Cesare". Alcune bombe sono cadute vicino alla nave provocando leggera infiltrazione d'acqua ed un incendio — domato — sulla nave ospedale "Arno" (Molo Pisacane). Demoliti sei fabbricati — crollata una cappella.

Una bomba è caduta nel cortile della caserma "Regina Elena", senza danni; quattro morti e ventisei feriti tra la popolazione civile;

- su Palermo lievissimi danni al porto (banchina, pontone molo e alla ferrovia; affondati tre barconi, due carichi di carbone);
- allarmi aerei a Caltanissetta, Trapani, Catania (per sorvolo aerei nemici); a Foggia, Formia, Gaeta, Frosinone, Roma e Littoria (senza incursioni).

Pomeriggio 9: allarmi aerei a Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Trento e Cagliari (intervento caccia e difesa contraerea per aereo proveniente da sud).

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comandante Superiore Albania informa (all. nn. 375 - 376)

9ª Armata

- III Corpo d'Armata: attacco nemico in zona Djugen verso Qafë Beqirit è stato respinto dalle nostre artiglierie;
- XXVI Corpo d'Armata: attività di pattuglie e di artiglierie.

11ª Armata

- VIII Corpo d'Armata: alle ore 10 dell'8, si è pronunciata

un'azione nemica lungo la dorsale di Monte Topojanit ed ha determinato un ripiegamento della Divisione "Julia", verso Mali Taronine ed una sacca a nord di Klisura. I capisaldi del costone che scende su Klisura, resistono. È in afflusso la Divisione "Lupi di Toscana" per manovra controffensiva. La nostra linea, alla sera dell'8, era la seguente: pendici sud Cepova — pendici est Mali Taronine — Mali Taronine — biforcazione influvio ad sud-est Cepova — bivio mulattiera at nord-est quota 807 - 845 - 753. Negli altri settori, situazione immutata. corrente mese risulta dallo schizzo **allegato n. 377**.

b) Stato Maggiore Aeronautica comunica (all. n. 378):

- Durante la giornata dell'8, nostri apparecchi da bombardamento in picchiata, da bombardamento e da caccia (in totale duecentodiciotto apparecchi di cui ottantaquattro da bombardamento) hanno eseguito numerose azioni di bombardamento, spezzonamento e mitragliamento sul fronte della 11^a Armata, nelle seguenti zone: Mujenska Qarishta e Fratarit Monte Qarishta e Fratarit strada Paudrit Mertiji Sanakos (zona Dunika Kalivaç) Mali Topojanit zona Velcishti Qafë Sposit Premeti Ottava Bregu Kokoresi rotabile Porto Palermo Piqerase Bregu Borsh, colpendo concentramenti di truppe e distruggendo ponti. In numerosi scontri con apparecchi nemici, ne sono stati abbattuti tre sicuramente e tre probabili. Tutti i nostri aerei sono rientrati (alcuni seriamente colpiti).
- Una nostra pattuglia di tre Cant Z 1007, nonostante le avverse condizioni atmosferiche e la violenta reazione contraerea, ha bombardato la città di Salonicco. Attaccata in varie riprese da diciassette apparecchi da caccia nemici, ne abbatteva due, rientrando al completo, ma con due apparecchi colpiti.

3) Scacchiere egeo

Comandante Superiore Egeo informa (all. nn. 379 - **380** - 381): nulla da segnalare.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore Aeronautica segnala: (all. nn. 382 - 383)

 Pomeriggio 9, dieci S 79 dell'Aeronautica della Sardegna hanno attaccato, una trentina di miglia a nord - nord-ovest di Bona, una formazione navale inglese (due navi da battaglia — una porta aerei — otto incrociatori — numerose caccia torpediniere) naviganti con rotta est. È stata centrata una nave da battaglia. Nostri aerei sono stati attaccati da numerosi caccia ed hanno subito una fortissima reazione contraerea. Due apparecchi non rientrati, rimanenti otto colpiti uno dei quali gravemente. Un caccia nemico è stato abbattuto.

— Mattino 9, sedici Macchi 200 hanno mitragliato l'aeroporto di Micabba (Malta) colpendo cinque su dieci velivoli decentrati. Violenta reazione contraerea: quattro velivoli colpiti. Durante il rientro una nostra squadriglia veniva attaccata da sei monoplani caccia nemici. Un nostro velivolo abbattuto, un altro non rientrato. Un velivolo nemico seriamente danneggiato.

Stato Maggiore Marina segnala (all. nn. 384 - 385):

- il sommergibile "Beilul" ha silurato, nella notte sul 9, due piroscafi nemici in convoglio scortato nel canale di Caso.
- i piroscafi "Palma" (Genova tonnellate 4200) e "Valdivagna" (Roma tonnellate 5400), scarichi, sono stati silurati ed affondati da sommergibile nemico a venti miglia est Capo Carbonara. Equipaggio tratto in salvo meno due componenti. Il sommergibile nemico è stato attaccato, con bombe, da un aereo, da un MAS e da una torpediniera.

5) Scacchiere cirenaico

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana informa (all. nn. 386 - 387 - 388 - 389):

- Intorno alla Piazza di Tobruch, situazione immutata. Alcune pattuglie autoblindate nemiche sono state messe in fuga da nostri tiri: due autoblindo distrutte. Rilevato addensamento di mezzi meccanizzati nemici in zona Bir Hacheim. Nel pomeriggio dell'8, e durante la giornata del 9, sono continuati i tiri di inquadramento dell'artiglieria nemica in particolare sui capisaldi dei settori sud e sud-occidentale controbattuti dalla nostra artiglieria, che ha distrutto un carro armato avversario. Mattina 9, sono stati messi in fuga alcuni automezzi meccanizzati che tentavano avvicinarsi ai capisaldi in corrispondenza della rotabile di El Adem: un automezzo incendiato. Presso Sidi Dauod immobilizzata una autovettura, catturati un ufficiale e un sottufficiale feriti.
- Nel settore di Giarabub è stata segnalata la presenza di mezzi

meccanizzati nemici in zona Garet el Barud. Una nostra colonna di caterpillar di rifornimento a quel presidio è stata bombardata, pomeriggio 8, da sette aerei nemici a venti chilometri a nord di El Uesca: due caterpillar e cinque rimorchi distrutti. Un morto e due feriti. Da successive informazioni provenienti da ricognizioni aeree, sembra che la colonna sia stata abbandonata.

- Gruppi meccanizzati nemici, in zona Acroma, sono stati a due riprese attaccati da nostre formazioni d'assalto e caccia: nella secona azione, una formazione di otto apparecchi ha distrutto una diecina di mezzi meccanizzati di un gruppo di cinquanta attaccati. Nella prima azione un Breda 65 è andato distrutto.
- Ore 12 del 9 corrente, una nostra formazione d'assalto, ha attaccato un centinaio di mezzi meccanizzati su Trigh Capuzzo all'altezza di Bir Hacheim.
- Notte sul 9, un S 81 ha bombardato la zona ovest di Sollum ed altro S 81 il porto di Sollum.
- Sera dell'8, incursione aerea in sei ondate su Tobruch (lanciate bombe incendiarie e mine, qualche danno).
- Sera del 6, rinnovato bombardamento di Tripoli: sono stati provocati danni alla Società siderurgica italiana (tre morti e feriti) ed alla città vecchia, con danni materiali senza vittime. Molte bombe sul porto, ma tutte in acqua.
- Pomeriggio 8, quattro caccia nemici hanno mitragliato il campo di Martuba incendiando al suolo due S 81 da trasporto.
- Sera 8, incursioni successive su Bengasi: danni ad abitazioni in via Roma, Corso Italia, via Zuara, campo Mella.
- La situazione delle forze contrapposte al mattino del 9 gennaio, risulta dall'allegato schizzo n. 390.

6) Scacchiere impero

Viceré Etiopia comunica: (all. nn. 391 - 392)

- a) in zona Gallabat, attività di artiglieria. In zona Tessenei, il nostro posto di osservazione di El Ghiddeir, ha respinto una pattuglia nemica.
- b) In numerosi scontri con formazioni ribelli in zona Dauro Ghimirra (Galsida) sono state inflitte forti perdite.
- c) Aereo in ricognizione ha mitragliato attendamenti verso Makalli

Wells; due autoblindo e tende verso Sciusceib.

d) Aereo nemico ha bombardato Tessenei, nessun danno.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE

- a) Ministero Guerra trasmette per conoscenza copia del foglio (101111 - all. n. 393) diretto allo Stato Maggiore dell'Esercito in cui dà il suo benestare per la partenza per la Libia dei reparti al capo I del f. 3593, e per l'approntamento dei rimanenti reparti.
- b) Il Ministero Africa Italiana rimette (f. 982111 all. n. 394) copia di relazione in cui il Vicerè di Etiopia descrive la situazione politica del Somaliland e indica le forze che lo presidiano, forze che non possono essere aumentate dato che l'azione principale nemica è prevedibile in altri settori.
- c) Stato Maggiore Regio Esercito
 - invia per notizia (f. 355 all. n. 395) uno studio sulle nostre possibilità operative in Libia nel settore di Bardia;
 - prospetta (f. 1537 all. n. 396) la situazione della 4ª Armata e sottopone alla decisione dello Stato Maggiore Generale alcuni provvedimenti per colmare alcune deficiente o lacune di unità in specie del Genio.
- d) Stato Maggiore Marina informa (f. 61 all. n. 397) su quantitativo di materiali, mezzi e truppe trasportati in Albania nella giornata dell'8.
- e) Comandante Superiore Albania comunica (f. 0306 all. n. 398) quanto finora ottenuto in ottemperanza al telegramma 160051 del 4 dicembre 1940 circa l'organizzazione a difesa della linea dello Shkumbini (affidata alla 9ª Armata) e del ridotto da Valona (affidato all'11ª Armata).
- f) Maresciallo Graziani rappresenta (f. 2 di protocollo riservatissimo personale all. n. 399) la situazione militare dopo la caduta di Bardia, a seguito del rapporto in data 1º corrente n. 1 riservato personale (vedi all. n. 58). Nella relazione n. 2 riservatissimo personale:
 - precisa gli elementi di forza su cui può contare e la loro di-

- slocazione;
- fa cenno delle condizioni di moderata efficienza in cui è venuta a trovarsi la 5^a Squadra Aerea;
- accenna ai prevedibili sviluppi delle operazioni in cui le possibilità operative sono sensibilmente ridotte;
- comunica (f. 01/278 all. n. 400) nominativi degli equipaggi degli aerosiluranti che attaccarono notte sul 5 il cacciatorpediniere nemico.
- g) Viceré di Etiopia trasmette (all. n. 401) la situazione politica militare nell'Impero:
 - nello Scioa, si mantiene viva l'irrequietezza suscitata dall'aggressione di Addis Alem;
 - Nell'Amara, recrudescenza di aggressioni dovute anche all'attività di emissari inglesi;
 - nel Goggiam, battute di attesa.
- h) Comandante Superiore Egeo chiede (f. 061 all. n. 402) di tenerlo al corrente sugli eventuali nuovi avvistamenti della nave porta aerei nemica, chè è ieri sfuggita agli agguati tessile, onde attaccarla nuovamente appena possibile.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Il Duce:

- comunica (f. 5271 all. n. 403) che è in vista il potente diversivo da lui invocato per alleggerire la pressione inglese sulla Libia: tale diversivo è rappresentato dall'intervento germanico;
- comunica (f. 5289 all. n. 404) al Viceré d'Etiopia che approva il provvedimento di esonerazione del comando del Generale Pesenti per i motivi indicati nel f. 44 S (vedi all. n. 1049 XII);
- rende noto (f. 5297 all. n. 405) al Maresciallo Graziani che, con l'entrata in azione del Corpo Aereo Tedesco in Sicilia, sarà trasferito, fra una diecina di giorni, a Bengasi, un gruppo di nostri aerei da bombardamento in picchiata.
- b) Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale:
 - informa (f. 5298 all. n. 406) l'Addetto militare a Berlino

che l'Addetto germanico aggiunto ha chiesto, per mandato dell'*Oberkommando der Wehrmacht*, se sarebbe gradito il trasferimento in Libia di due gruppi *Stukas* ed un gruppo *Zerstörer*. È stato risposto che non si ritiene conveniente il provvedimento, perché un trasferimento in Africa Settentrionale metterebbe nuovamente in crisi il Corpo Aereo Tedesco già approntato; inoltre, le forze aeree tedesche, nella dislocazione attuale, possono agire anche in Libia, servendosi di basi d'appoggio nella Tripolitania.

- sollecita (f. 5304 all. n. 407) allo Stato Maggiore dell'Aeronautica la risposta al f. 4906 (vedi all. n. 831) circa l'opportunità di un miglior innescamento delle bombe e dei siluri;
- chiede (f. 5300 all. n. 408) al Maresciallo Graziani che riferisca su quanto la radio inglese afferma circa la partenza da Bardia del generale Bergonzoli e due ufficiali generali della milizia.
- c) Si porta a conoscenza (f. 5272 all. n. 409) degli Stati Maggiori Marina e Aeronautica che il Servizio Informazioni Militari probabile uno sbarco in Tunisia di forze golliste e si invitano i due Stati Maggiori a intensificare l'attività delle ricognizioni sulle coste tunisine.
 - Si informa (f. 5253 all. n. 410) l'Addetto militare a Berlino che, tramite Addetto germanico, è pervenuto dall'Oberkommando der Wehrmacht una nuova richiesta di valutazione della situazione in Africa Settentrionale dopo la caduta di Bardia, per poter decidere circa l'invio di forze germaniche in Libia. Si allega la risposta che è stata data e che definisce la situazione stessa nel complesso grave, ma che non può togliere la volontà di affrontarla e la speranza di superarla.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

a) L'allegato n. 411 contiene notizie:

- su convogli in transito da Gibilterra e su altri in arrivo a Porto Sudan;
- sulla situazione nell'Africa Settentrionale Francese;
- sulla dislocazione di reparti e su aiuti britannici in Grecia;
- varie sulla Jugoslavia, Turchia e Danimarca.
- Informazioni su movimenti di unità navali e di convogli britannici e greci sono contenute negli allegati nn. 412 e 413.

c) Il servizio informazioni militari

- dà informazioni (f. 23447 all. n. 414) sulla dislocazione di reparti greci e su presumibili intendimenti operativi del Comando greco;
- conferma (f. Z/3494 all. n. 415) la costituzione di bande greco-albanesi destinate ad operare a tergo delle nostre truppe e informa su arrivo rinforzi in Grecia;
- prospetta (n. 94 all. n. 416) probabili nuovi orientamenti dell'opinione pubblica ungherese.

d) Attività di ricognizioni

Mediterraneo orientale (all. nn. 417 - 418) avvistata una grossa formazione navale nemica, composta verosimilmente, da due navi battaglia, una diecina di incrociatori, numero imprecisato di cacciatorpediniere e alcuni piroscafi a nord di Bona, con rotta presunta ovest Malta (all. n. 378) alcuni piroscafi e cacciatorpediniere.

e) Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 9 corrente (all. n. 419) e la Situazione Settimanale dal 2 al 9 corrente (all. n. 420).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Gibuti. La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (f. 5954 all. n. 421) che il Capo della Delegazione di Gibuti, generale Pralormo, è stato sostituito dal colonnello Pastore.
- b) Tunisia. In relazione alle segnalazioni pervenute negli ultimi giorni sulla possibilità di uno sbarco di truppe inglesi in Tunisia, data la presenza nel Mediterraneo di convoglio trasportanti truppe, di cui è conosciuta la mèta, si richiama (f. 5290 all. n. 422) l'attenzione della Commissione Italiana Armistizio Francia su tale eventualità.
- c) Articolo XXI Convenzione Armistizio Si chiedono informazioni alla Commissione Italiana Armistizio Francia (telegramma 5299 all. n. 423) sull'attendibilità di alcune voci circa l'esistenza al presente di internati italiani in Francia.

 $VI - \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 216 (all. n. 424).

VII - Cielo... Temperatura...

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)



10 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 425 - 426 - 427)

Pomeriggio 9: allarmi aerei a Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Trento, Salemo, Reggio Calabria, Cagliari, S. Antioco e Palermo. Soltanto le ultime tre località sono state sorvolate da aerei nemici in ricognizione; sono intervenute le difese controaeree ed a Cagliari anche la caccia. Incursioni di un aereo con lancio di alcuni spezzoni incendiari (incendi domati) su Messina e Trapani.

Sera del 9 e notte sul 10:

- incursione aerea su Messina: lanciate bombe incendiarie e dirompenti sulla zona Falcata del porto di Messina: non risulterebbero danni;
- allarmi aerei a Siracusa Augusta Reggio Calabria Catania.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comandante Superiore Albania informa: (all. nn. 428 - 429)

9ª Armata

- III Corpo d'Armata: tentativo di attacco nemico contro dorsale M. Kosica è stato respinto.
- XXVI Corpo d'Armata: attività di pattuglie.

11^a Armata

— VIII Corpo d'Armata: settore Ambum — Vojussa — l'attacco nemico in direzione di Klisura, dopo un tempo di arresto, è stato ripreso. Per quanto tenacemente contrastati dalle nostre truppe, elementi nemici minacciano le difese di Klisura stessa. La nostra linea alla sera del 9 era la seguente: pendici sud-est Mali Tabajan — Mali Tabajan — quota 1095 — quota 779 a sud di Salgu — quota 635 ad ovest di Gepova quota 737 — abitato Korcia — Klisura. La Divisione "Lupi di Toscana" stava compiendo alla sera del 9, lo schieramento previsto per il contrattacco.

Perdite segnalate

- III Corpo d'Armata: (dal 4 al 7 corrente):
 - Ufficiali: morti 3 feriti 23 dispersi 3;
 - Truppa: morti 83 feriti 361 dispersi 160 (compresi morti e feriti rimasti oltre le linee).
- La situazione delle nostre linee alla sera del 9 risulta dallo schizzo allegato n. 430.

b) Stato Maggiore Aeronautica informa (all. n. 431):

 avverse condizioni atmosferiche hanno ostacolato l'attività dei reparti da bombardamento. Sono state bombardate postazioni contraeree a Porto Edda e spezzonate e mitragliate truppe in zona Lucovë, Piqerase, Borsh e Val Dunika.

c) Stato Maggiore Marina rende noto (all. n. 432):

- pomeriggio del 9, quattro cacciatorpediniere hanno bombardato le posizioni nemiche specie in zona Griesieraci essi sono stati fatti segno al tiro, proveniente da sud, di incrociatori nemici.
- In relazione alla presenza di dette unità avversarie nelle acque del Canale di Otranto, hanno diretto per tale zona la 8^a Divisione (già in crociera) e la 7^a Divisione (uscita da Taranto).

3) Scacchiere egeo

Comandante Superiore Egeo informa (all. n. 433) nulla da segnalare.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore Marina comunica (all. nn. 432 433 bis):
 - alle ore 7,25 del 10, le torpediniere "Vega" e "Circe", avvistato nel canale di Sicilia, a ponente di Pantelleria, un gruppo di navi nemiche (sembra un incrociatore e 4 cc.tt.), appartenenti ad una formazione di due navi da battaglia, una nave portaerei, sei incrociatori e numero imprecisato di caccia), hanno attaccato il nemico con siluro e con cannone. Risulterebbe colpita e probabilmente affondata una unità nemica. La torpediniera "Vega", dopo essere rimasta immobilizza-

ta, ha strenuamente combattuto col cannone contro le forze superiori e, sotto il tiro nemico, sarebbe saltata in aria per esplosione di depositi munizioni o caldaia. Gran parte dell'equipaggio è da ritenersi perita. La torpediniera "Circe" ha subito danni non precisati ed ha appoggiato su Pantelleria.

 9 corrente, è stato silurato, da sommergibile nemico, presso Capo Spartivento Calabro, il piroscafo nazionale "Carlo Martinolich" (Trieste, tonnellate 4207). Equipaggio salvatosi meno cinque componenti.

b) Stato Maggiore Aeronautica segnala (all. nn. 431 - 434 - 435 - 436):

Giomo 9: Nove velivoli da bombardamento in picchiata, scortati da dieci *CR 42*, partiti all'attacco di una formazione navale nemica, non avendola avvistata, hanno portato l'offesa su Malta ove hanno colpito un grosso piroscafo. Due aerosiluranti, partiti per attaccare la formazione navale nemica, non avendola avvistata, hanno attaccato tre piroscafi alla fonda a Marsa Scirocco (Malta). Esito non precisato.

Giorno 10: la formazione navale nemica è stata attaccata:

- alle ore 11,50, da due S 79 siluranti. Si ritiene che sia stata colpita a poppa la nave porta aerei. I due S 79 sono rientrati gravemente colpiti;
- alle ore 23,15, da una pattuglia di tre S 79 siluranti: attacco fallito per reazione caccia avversaria e per pronta manovra delle navi;
- a pomeriggio inoltrato, da tre velivoli da bombardamento in picchiata, scortati da caccia: colpita una grossa nave (notato incendio a bordo);
- verso sera, da sei velivoli JU 87, scortati da 11 caccia. Centrata la portaerei. Un JU 87 colpito.
- A sera, da una sezione di due S 79 siluranti, che non la rintracciava e che rientrava con siluri a bordo.

5) SCACCHIERE CIRENAICO

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana informa (all. nn. 437 - 438):

a) Settore Tobruch: tiri dell'artiglieria nemica su capisaldi della cinta. Notati concentrati mezzi meccanizzati tra Trigh Capuzzo — pi-

sta Acroma — Bir Hacheim e a sette chilometri sud quota 167 e numerosi mezzi in movimento verso El Adem. Una pattuglia di autoblindate si è spinta sino al campo Z 1 (Ain El Gazala).

Settore Giarabub: pomeriggio 9, un attacco nemico al posto di vigilanza di El Fachri è stato respinto dall'intervento di una nostra colonna celere.

Ricognizioni aeree hanno accertato che la colonna di rifornimenti diretta a Giarabub è stata abbandonata in seguito a nuovi attacchi aerei nemici. Parte del personale con i feriti ha potuto raggiungere El Mechili, mentre rimanenti saranno soccorsi a mezzo dell'aviazione.

- b) Un nostro apparecchio ha proceduto al salvataggio di 3 aviatori nemici caduti nei pressi Auenat. Gli aviatori hanno dichiarato di far parte del movimento degaullista.
 - Durante crociera di vigilanza su campo Derna, due CR 42 sono stati abbattuti da un caccia nemico. Piloti salvati.
 - Sera del 9, aerei nemici, in numerose ondate, hanno bombardato Bengasi e gli aeroporti di Berca e Benina, colpendo un magazzino ed un rifugio arabo.
 - Perdite: nove morti, di cui sette bambini e quattro feriti, tutti mussulmani.
 - Pomeriggio del 9, il nemico ha effettuato quattro incursioni sulla piazza di Tobruch, incendiando i magazzini San Marco.
- c) La situazione delle forze contrapposte al mattino del 10 risulta dallo schizzo allegato n. 439.
- 6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia comunica (all. nn. 440 - 441 - 442)

- a) solita attività di artiglierie in zona Gallabat.
 - 6 e 8 corrente, sono state respinte, infliggendo perdite, incursioni di elementi motorizzati nemici ad El Difet Adaisser (nord- est Cassala) da parte nostra tre feriti.
 - Incursione aerea nemica su zona Abu Gamel respinta da nostri posti avanzati.
- b) Aerei nemici hanno bombardato Massaua Capronia Asmara — Buna — Korondil — Debel — Assab — producendo solo lievi danni. Perdite: un indigeno morto — sette nazionali e quattro coloniali feriti.

In una incursione effettuata il 9 corrente su Iavello, il nemico ha distrutto due CA 133 al suolo. Un aereo nemico ha mitragliato nostra autocolonna sulla strada Barentù — Tessenei. Perdite nostre: un morto — tre feriti dei quali un ufficiale.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

1) Stato Maggiore Esercito comunica (f. 762 S — **all. n. 443**) dati riguardanti la situazione delle forze in Albania, quale risultano al comando Superiore Forze Armate Albania, dati che presentano sensibili differenze rispetto a quelli calcolati dallo Stato Maggiore stesso.

2) Stato Maggiore Marina:

- precisa (f. 75 all. n. 444) quantitativi di materiali sbarcati nei porti albanesi nel giorno 9;
- informa (f. 77 all. n. 445) su movimenti di convogli per la Libia:
- dà notizia (f. 466 all. n. 446) sul viaggio autorizzato del piroscafo jugoslavo "Sud" da Genova a Spalato.

3) Comandante Superiore Albania:

- trasmette i sommari degli avvenimenti operativi dei giorni 6
 (f. 0371 all. n. 447) e 7 corrente (f. 0375 all. n. 448);
- con telegramma 0453 (all. n. 449) diretto al Duce:
- afferma che tutte le misure erano state prese per sostenere, nel settore di Klisura, l'atteso urto nemico, ma non è stato possibile far giungere, prima del 9, il rinforzo della Divisione "Lupi";
- esprime la certezza che il contrattacco di detta Grande Unità,
 da sferrarsi il mattino di oggi 10, arresterà il nemico;
- chiede, per alimentare la lotta, l'invio a Valona per proseguire indi per Berat — dei reggimenti di fanteria della Divisione "Trieste", ancora in Puglia;
- rappresenta l'opportunità di soprassedere all'offensiva da Valona sino a che si chiarisca la situazione nel settore Klisura;
- informa (f. 357 all. n. 450) su inconvenienti riscontrati nei rifornimenti di munizioni e chiede si prendano i provvedimenti necessari ad evitare il ripetersi di tali casi.

4) Eccellenza Graziani:

- invia, in conoscenza, (f. 4 riservato personale all. n. 451)
 gli ordini diramati per la resistenza ad oltranza sulla linea
 Derna Berta El Mechili che vuole sia considerata il "Grappa della Libia";
- informa (f. OI/344 all. n. 452) che è arrivato a Tobruch il generale Bergonzoli con il generale Amico e due consoli della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale.
- precisa (f. OI/368 all. n. 452 bis) i mezzi giunti in Tripolitania dopo l'inizio dell'offensiva inglese. Tali mezzi sono:
 - un reggimento bersaglieri
 - un battaglione carri M 13
- già previsti da prima
- venti batterie da 20, 47 e 65
- due compagnie lanciafiamme

tuttora a Tripoli

- quindici autoblindate
 centoventicinque apparecchi
- centoventicinque apparecchi da caccia e bombardamento.

Da parte sua, per contro, tutto quanto era possibile fare, è stato fatto.

- informa (f. OI/343 all. n. 453) il Duce di aver ordinato la requisizione di tutti gli automezzi civili di Tripoli e Bengasi per accelerare l'afflusso di mezzi verso il fronte;
- prega il Duce (f. OI/373 all. n. 454) di impedire nel modo più assoluto la divulgazione di notizie riguardanti la linea di resistenza in Cirenaica, dato che, da un complesso si sintomi, appare certo che il nemico non ne è a conoscenza.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Il Duce:

- invia (foglio senza numero all. n. 455) all'Eccellenza Cavallero copia di una relazione n. 2648/A dell'Addetto Militare a Berlino indicante obiettivi, scopi e conseguenze dell'azione germanica dei Balcani, concludendo che bisogna annientare, per primi, la resistenza greca;
- chiede (f. 5337 all. n. 456) al Maresciallo Graziani che faccia redigere un rapporto dal generale Bengonzoli sui venticinque giorni di Bardia;
- risponde (f. 5338 all. n. 457) all'Eccellenza il generale Cavallero che la Divisione "Trieste" è disseminata nelle Puglie; in sua vece sarà mandata la Divisione "Cacciatori delle Alpi" che è la più approntata dopo la "Pinerolo". (vedi all. n. 449);

b) Sottocapo di Stato Maggiore Generale:

- informa (f. 5306 all. n. 458) il Comandante Superiore
 Forze Armate Albania che giungeranno in volo a Tirana ufficiali tedeschi per prendere noti accordi;
- risponde (f. 5303 all. n. 459) al telegramma A/061 dell'Egeo (vedi all. n. 402) che non può essere data alcuna notizia precisa, ma si ritiene che la portaerei si trovasse, ieri 9, nelle acque della Cirenaica;
- dà mandato (f. 5256 all. n. 460) all'Addetto Militare a Berlino di richiedere alle competenti autorità germaniche l'acquisto di cento velivoli occorrenti all'Aeronautica italiana.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) L'allegato n. 461 contiene notizie:

- su presunti intendimenti operativi della Gran Bretagna (conquista di Tobruch in un primo tempo e offensiva conto l'Africa Orientale Italiana immediatamente dopo);
- su arrivo di rinforzi nel Sudan;
- su preparativi per l'offensiva contro l'Africa Orientale Italiana nel sud Africa;
- su presunti atteggiamenti della Grecia in vista di una possibile minaccia tedesca verso la Tracia, sulla presenza di truppe inglesi a Salonicco su aiuti ricevuti dalla Grecia.
- Informazioni varie su movimenti delle unità navali inglesi, sul varo di una nuova nave da battaglia e su possibile tentativo inglese di sbarco in Tunisia sono contenute negli allegati nn. 462 - 463.

3) IL SERVIZIO INFORMAZIONI MILITARI:

- trasmette un promemoria (all.n. 464) sulla situazione nel Nord Africa Francese e un altro (all. n. 465) sulla situazione delle forze nemiche ai confini dell'Africa Orientale Italiana e intendimenti offensivi britannici;
- dà notizie (f. Z/3531 all. n. 466) sulla situazione delle forze greche e sui presunti obiettivi dei prossimi attacchi sul fronte albanese.

4) IL SERVIZIO INFORMAZIONI AERONAUTICA:

— comunica (f. 41 — **all. n. 467**) la situazione del porto di Gibilterra al giorno 8 corrente.

5) ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONI

Mediterraneo centro-occidentale. Durante tutta la giornata del 9, sezioni da ricognizione hanno tenuto sotto controllo la formazione navale avversaria, che sta dirigendo verso levante — la formazione risulterebbe composta da due navi da battaglia, una portaerei, due incrociatori da 10.000 tonnellate, sette da 7.000.

Altre unità staccate dalla formazione sono state avvistate nei pressi di Malta. Porti greci occidentali. Esito negativo (all. n. 468).

6) Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del giorno 10 gennaio 1941 (all. n. 469).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) Situazione generale nei riguardi dell'applicazione dell'Armistizio con la Francia.

La Commissione Italiana Armistizio Francia rappresenta (f. 9758 — all. n. 470) che la situazione politico-militare francese nei riguardi delle potenze dell'Asse è particolarmente delicata ed incide notevolmente sulle relazioni d'armistizio. Dopo aver prospettato le varie situazioni che interessano direttamente l'Italia, propone di addivenire alla compilazione di un protocollo aggiuntivo che — fermi risultati raggiunti e concessioni fatte — fissi l'interpretazione data alle varie clausole. Da questo protocollo aggiuntivo e per la linea da seguire nell'ulteriore applicazione dell'armistizio chiede direttive ed esprime l'avviso che non convenga procedere con rigorosa intransigenza considerate le reazioni che si potrebbero manifestare.

b) Smilitarizzazione Gibuti

La Commissione Italiana Armistizio Francia chiede le decisioni (f. 9728 — **all. n. 471**) dello Stato Maggiore Generale circa una richiesta della Delegazione francese di armistizio che tendeva ad avere le armi e materiali accantonati sotto nostro controllo a Gibuti per parare una possibile minaccia di sbarco britannico.

c) Applicazione dell'Articolo XVII La Commissione Italiana Armistizio Francia porta a conoscenza (f. 973 – all. n. 472) che in data 3 corrente è giunto a Genova il piroscafo "Nicolò Odero" (con carico di 6500 tonnellate di cotone, piombo, rame e ferro) già sequestrato dalla Francia.

d) Movimenti unità navali francesi

La Commissione Italiana Armistizio Francia (f. 9729 - **all. n. 473**) che la Delegazione francese ha notificato di aver temporaneamente rinunciato di sua iniziativa alla crociera di poter raggruppare ad Orano tre cacciatorpediniere e due torpediniere per assicurare la protezione dei convogli francesi tra Orano e Gibilterra onde evitare il ripetersi degli incidenti del 1° corrente. Si chiedono istruzioni in merito.

e) Attentato contro componenti Delegazione Italiana in Algeria
La Commissione Italiana Armistizio Francia con successivi dispacci (n. 9782 - 9885 - 9816 - 9850 — all. nn. 474 - 475 476 - 477 - 478) informa che la sera del 9 corrente alle ore 21,
il generale Boselli e il maggiore Coletti sono stati aggrediti ad Algeri da sconosciuti. I due ufficiali sono stati feriti. Il colonnello
Fabbri ha assunto interinalmente la presidenza della Delegazione. Il generale Grossi ha convocato il Presidente della Delegazione francese facendogli le riserve del caso. Si informa di
quanto sopra il Ministero della Guerra — Gabinetto (telegrammi
5305 - 5335 - 5336 — all. nn. 479 - 480 - 481).

f) Incidente navale franco-inglese.

La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (f. 9771 — **all. n. 482**) che in seguito al dirottamento imposto da navi da guerra inglesi ad alcuni piroscafi francesi (uno di questi tentava di autoaffondarsi, ma veniva costretto con le armi a desistere dal suo proposito (foglio. 9848 — **all. n. 483**), la Delegazione francese ha chiesto l'autorizzazione a far scortare le navi da cacciatorpediniere e da idroplani. Tale autorizzazione è stata concessa alle seguenti condizioni:

- uso della forza o autoaffondamento per evitare cattura o dirottamento;
- segnalazione alle Delegazioni del Nord Africa della composizione dei convogli.

La Delegazione germanica di collegamento è d'accordo su quanto sopra (foglio 9789 — **all. n. 484**) e inoltre ha insistito perché i francesi impieghino le loro navi da guerra del Nord Africa (non quelle di Tolone) per la scorta ai loro

convogli.

g) Movimenti dei dissidenti

La Commissione Italiana Armistizio Francia (foglio 9815 — **all. n. 485**) comunica che da informazioni pervenute parrebbe che la popolazione del sud algerino sarebbe passata al movimento dissidente e che arruolamenti da parte di agenti del De Gaulle sarebbero in atto in tale regione.

 $VI - \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 217 (all. n. 486).

VII - Cielo... Temperatura...

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

11 SABATO I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 487 488 489 490)
 - Allarmi nella notte sull'11 a Palermo (lancio di bombe incendiarie all'Arenella e sul porto, lievi danni, un apparecchio abbattuto) a Napoli, a Salerno, Foggia, Trapani e Marsala.
 - Giorno 11, allarmi a Taranto (avvistato un aereo da ricognizione) a Matera, Lecce e Brindisi.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comandante Superiore Albania informa (all. nn. 491-492)

9ª Armata:

- III Corpo d'Armata: attività di pattuglie ed artiglierie;
- XXVI Corpo d'Armata più accentuata sulla destra del XXVI Corpo d'Armata.

11ª Armata:

- IV Corpo d'Armata: un attacco avversario alla sinistra del settore Osum (Divisione "Pusteria") era ancora in corso alle ore 17 del 10;
- VIII Corpo d'Armata: l'azione nemica a nord di Klisura, protrattasi per tutto il 9, ha determinato ulteriori inflessioni nelle nostre linee.

Ieri 10:

- l'azione controffensiva della Divisione "Lupi" è giunta fino alle pendici nord di Mali Taronine ed ha raggiunto alla sera le pendici meridionali di Çukë Fecit e Mali Tabajan.
- l'avversario ha attaccato in direzione sud sud-est (da Scelgu su Caizza) per cadere a tergo delle difese immediate di Klisura: nostri elementi sbarrano la strada di fondo Valle Deshnicës. Le direttrici degli attacchi nemici sono le seguenti: da Scelgu-Caizza e da Prigrec-Çukë Sotirit su Toschisce e Qafë Sofiut. In seguito agli attacchi nemici, i nostri elementi che occupavano Klisura, si sono ritirati su Han i Balaban;
- XXV Corpo d'Armata: nel settore Zagorias, respinti tentativi di avvicinarsi alle nostre linee. Nel settore Bencës, è stata contenuta un'azione locale, nella zona a nord di Progonat.

- Corpo d'Armata Speciale: è stato respinto un attacco nemico in Valle Shushicë, in direzione Vranista.
 La situazione delle nostre linee alla sera del 10 corrente risulta dallo schizzo allegato n. 493.
- b) Stato Maggiore Aeronautica informa (all. n. 494): condizioni atmosferiche avverse hanno quasi totalmente ostacolato l'attività aerea bellica. Quattro apparecchi da ricognizione, scortati da caccia, hanno spezzonato e mitragliato concentramenti truppe in zona nord Klisura.

3) Egeo

Comandante Superiore Egeo comunica (all. nn. 495 - 496):

 nulla di nuovo all'infuori dell'attività di ricognizione. Un CR 42, dopo il decollo, è precipitato su campo Scarpanto. Pilota deceduto.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore Aeronautica segnala (all. n. 494):
 - ieri 10 una formazione di complessivi settantuno apparecchi del Corpo Aereo Tedesco (dieci Me 110 — quarantatre JU 87 e diciotto He 111) ha attaccato la formazione navale inglese a sud-ovest di Malta. Risulterebbe colpita da tre bombe (due da Kg 250 e una da Kg 1000) la nave portaerei, due apparecchi non sono rientrati.
 - un S 79 ha bombardato nella notte dell'11, il porto di La Valletta. Esito imprecisato.
 - Giorno 11, nove Macchi 200 hanno eseguito una ricognizione su Malta (vedi capo V).

b) Stato Maggiore Marina informa (all. n. 497):

— sono stati salvati alcuni superstiti dell'equipaggio della torpediniera "Vega", che hanno confermato le vicende del combattimento già segnalate ieri. Dalle loro deposizioni sembrerebbe che due cacciatorpediniere nemici sono stati efficacemente colpiti dal tiro delle nostre torpediniere e che un cacciatorpediniere è affondato.

5) Scacchiere cirenaico

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (all.

nn. 498 - 499 - 500)

- a) Settore Tobruch: tiri di artiglierie nemiche su nostri capisaldi sud e sud-ovest, controbattuti da nostre che hanno eseguito concentramenti di fuoco su ammassamenti di truppe e mezzi meccanizzati nemici. Formazioni di mezzi meccanizzati e blindati nemici sono stati avvistati a 20 Km Gabr el Ahmar, a nord Trigh Capuzzo, a Bir Hacheim e a Acroma.
 - Settore Giarabub: mattino del 10, è stato contenuto un attacco nemico in zona Garet el Barud. Pomeriggio 10, rinnovato attacco nemico verso Garet el Barud è stato respinto da contrattacco di una nostra compagnia mitraglieri libica.
- b) Nostri aerei hanno bombardato le forze meccanizzate nemiche che avevano attaccato Garet el Barud. Altri apparecchi hanno bombardato mezzi corazzati in zona Trigh Capuzzo — Gambut — Bu Amed e nella zona compresa tra Sidi Dauod e Bir el Hamra, colpendo mezzi meccanizzati e ammassamenti di truppe nemiche.
 - Formazioni di apparecchi d'assalto e da caccia hanno spezzonato e mitragliato molto efficacemente mezzi corazzati nemici in zona Gabr el Ahmar, danneggiandone cinque e colpendone altri. In combattimenti con la caccia avversaria, è stato abbattuto un apparecchio nemico. Un CR 42 è stato colpito.
 - Ammassamenti di truppe avversarie fra El Adem Trigh Capuzzo, Sidi Azeis e Bu Amud sono state bombardate e mitragliate da nostri aerei.
 - Pomeriggio 10, tre successive ondate di aerei nemici attaccavano, sul campo di Derna, apparecchi al suolo due velivoli (un S 81 ed un Ca 310) messi fuori uso e due danneggiati (un Ghibli ed un Ca 310).
 - Notte sull'11, Bengasi, è stata nuovamente attaccata da aerei nemici che hanno lanciato numerose bombe esplosive ed incendiarie specie sui campi di aviazione di Berca e Benina e sul porto. Gravi danni specie a Berca e Benina. In città sono state distrutte sette abitazioni e danneggiate altre venti.
 - Aerei nemici hanno violentemente bombardato, sera del 10,
 Tobruch (incendiata caserma sommergibili).
- c) La situazione delle forze contrapposte alla mattina dell'11 gennaio risulta dallo schizzo allegato n. 501.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia comunica (all. nn. 502 - 503):

- a) 10 corrente:
 - è stato respinto un attacco nemico preceduto da tiri di artiglieria contro le posizioni di Gallabat. Catturato un prigioniero, armi e materiali. Da parte nostra: un ufficiale e diciotto coloniali feriti.
 - attività di pattuglie in zona Cassala.
- b) Incursioni aeree nemiche su Buna, Korondil, Debel (due coloniali feriti) Assab e Tessenei (quindici coloniali morti e cinquantasette feriti).

7) AZIONI DI SOMMERGIBILI ITALIANI IN ATLANTICO

Stato Maggiore Marina rende noto: (all. n. 504):

il sommergibile "Glauco" ha sostenuto, in Atlantico, un vivace combattimento col cannone contro un incrociatore ausiliario inglese. A seguito dei colpi ricevuti a bordo (è morto un ufficiale) il sommergibile sta rientrando alla base.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Ministero Guerra trasmette per notizia copia di disposizioni (foglio 101913 — all. n. 505) date allo Stato Maggiore Regio Esercito per l'urgente invio in Albania — come da richiesta di quel Comando Superiore Forze Armate — di un'altra divisione, da trarre dalle quattro in approntamento, oltre la Divisione "Pinerolo".

b) Stato Maggiore Marina

- comunica (all. n. 506) che secondo intercettazioni, sembrerebbe che l'attacco a Tobruch sarà sferrato nella giornata di domani 12;
- chiede (foglio 82 all. n. 507) l'esecuzione di una ricognizione aerofotografica su Alessandria in giornata;
- segnala (foglio 96 all. n. 508) la convenienza di eseguire nella giornata del 12, ricognizioni su Alessandria e sorgitori greci per controllare la presenza nel Mediterraneo orientale di una formazione navale nemica così composta: otto navi da battaglia, ventidue incrociatori — quattro portaerei;

- precisa (foglio 51 e 52 all. nn. 509 510) quantitativi di materiali, mezzi e truppa trasportati in Albania nei giorni 9 e 10 corrente.
- c) Maresciallo Graziani: segnala (foglio OI/385 all. n. 511) che il generale Pitassi Mannella ha fatto saltare il ponte sull'uadi di Es Sahal, data l'accertata impossibilità di ricevere aiuti. È questo anche un indice della decisione e fermezza dei Comandi e delle truppe di Tobruch.
- d) Viceré d'Etiopia informa (foglio 50/S all. n. 512) che, in relazione alla delineatasi offensiva nemica nello scacchiere nord
 - ha fatto ripiegare la massima parte delle forze sulla fronte: bivio est Tessenei — Sabderat — Cherù;
 - prospetta l'opportunità di considerare tale posizione soltanto di transito per ripiegare sulla linea Agordat — Barentù ove il terreno assicurerebbe maggior probabilità di successo. Poiché questa soluzione porterebbe come conseguenza l'abbandono non solo di Cassala e Tessenei, ma anche dell'intero territorio ad ovest della linea Agordat-Barentù e il ripiegamento da Om Ager con quasi sicuro isolamento del settore della vecchia Eritrea da quello Amara con gravissime ripercussioni interne e sulla situazione interna, chiede il consenso prima di effettuarlo.
- e) Addetto Militare a Berlino informa (folgio 2698 A all. n. 513):
 - che ha comunicato all'Oberkommando der Wehrmacht il gradimento ed il ringraziamento del Corpo Spedizione italiano per l'invio del Corpo Aereo Tedesco;
 - che ha trasmesso, sera 8, all'Oberkommando der Wehrmacht il testo integrale dell'apprezzamento della situazione dopo la caduta di Bardia;
 - che il Maresciallo Keitel ed il generale Jodl sono tuttora a Berchtesgaden.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Il Duce:

- rende noto (f. 5376 - all. n. 514) al Maresciallo Graziani

che ha già impartito ordini per quanto concerne il riserbo della stampa e della radio per la linea Dema - Berta - El Mechili (vedi all. n. 454).

b) Il Sottocapo S. M. Generale:

- trasmete (foglio 5372 all. n. 515) al Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, copia dell'appunto presentato al Duce in merito alla situazione dell'Esercito (vedi all. n. 178-I);
- dà disposizioni (foglio 5373 all. n. 516) allo stesso circa la gradualità degli approntamenti in relazione al grado di importanza e di urgenza delle varie esigenze (nell'ordine: Albania – Africa Settentrionale Italiana – eventuali occupazioni territorio francese – frontiera orientale – coste ed isole);
- comunica (foglio 5374 all. n. 517 e 5379 all. n. 518)
 all'Africa Settentrionale Italiana alcuni avvistamenti di navi;
- informa (foglio 5380 all. n. 519) anche l'Egeo sugli avvistamenti di navi di cui agli allegati predetti;
- preavvisa (foglio 5382 all. n. 520) il Maresciallo Graziani circa partenza da Berlino di alcuni ufficiali tedeschi che si recheranno in Libia a scopo ricognizioni
- informa (foglio 5383 all. n. 521) il Comando Superiore
 Forze Armate Albania che il 15 prossimo venturo partiranno da Berlino, per l'Albania, cinque o sei ufficiali tedeschi;
- dà direttive (foglio 5399 all. n. 522) agli Stati Maggiori delle Forze Armate per un'eventuale occupazione, anche con carattere di immediatezza, dei territori francesi che ancora non sono occupati;
- comunica (foglio 180 su all. n. 523) al Ministero degli Esteri che su proposta dello Stato Maggiore Generale per ordine del Duce, ogni iniziativa per i rifornimenti da inviare in Africa Orientale Italiana è accentrata al Ministero degli Esteri, che deve pertanto continuare le trattative per ulteriori invii. Si allega un elenco da cui risulta il fabbisogno dell'Africa Orientale Italiana per un anno.
- c) Si invia (foglio 5278 all. n. 524) allo Stato Maggiore dell'Esercito copia del foglio 335072 dell'Africa Orientale Italiana sullo scacchiere Giuba.

Si trasmette (foglio 5295 - all. n. 525) allo stesso, copia del foglio riservatissimo personale (vedi all. n. 399) del Maresciallo Graziani circa la situazione militare dopo la caduta di Bardia.

 Si ordina (foglio 5340 – all. n. 526) all'Egeo di disporre per la ricognizione aerofotografica su Alessandria, per domani 12.

IV – RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- Comandante Superiore Forze Armate Albania informa (foglio 0520

 all. n. 527) di aver preso i provvedimenti necessari per l'arrivo degli ufficiali tedeschi e chiede la data di arrivo ed il numero dei componenti la commissione.
- Maresciallo Graziani (foglio 01/380 all. n. 528) per invio rinforzi aerei, che prega vengano accelerati al massimo.
- 3) Viceré Etiopia risponde (foglio 48 S all. n. 529) al telegramma 5162 (vedi all. n. 153) che nella memoria 45 S (vedi all. n. 151) ha già dato spiegazioni circa lo sgombero di Chisimaio. A seguito e completamento, aggiunge:
 - che ritiene, in particolare, Chisimaio obiettivo probabile di un attacco e perciò ha ordinato lo sgombero di tutto quello che vi è di utile, a partire dalle 8.000 tonnellate di nafta del piroscafo "Pennsilvania".
 - che in caso di attacco, sarà difesa ad oltranza, la linea del Giuba e Chisimaio, con le truppe in posto.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Nell'allegato n. 530 sono contenute informazioni:
 - su invio forze britanniche in Grecia sia per concorrere ad azioni contro l'Italia, che per contrastare avanzata tedesca in Macedonia;
 - su intendimenti operativi britannici per l'offensiva in Cirenaica (attacco a fondo con aggiramento sud bengasino);
 - costituzione di un corpo corazzato in Australia;
 - su arrivo di nuovi rinforzi in Grecia e dislocazione di unità navali inglesi a Zante per azioni nel Mar Jonio;
 - varie sulla Spagna, Jugoslavia, Bulgaria.
- 2) Notizie su nuovi aiuti americani all'Inghilterra, su prossima offensiva

dal Kenya verso l'Africa Orientale Italiana e su lavori di fortificazione dell'isola di Creta, sono raccolte nell'all. 531.

- L'allegato n. 532 contiene informazioni su convogli inglesi in navigazione nel Mediterraneo e sulla formazione navale passata per il canale di Sicilia.
- Il Servizio Informazioni Militari espone (telegramma 2/3623/65 all. n. 533) la situazione dell'esercito ellenico (dislocazione e movimenti di reparti).
- 5) ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE

Egeo: Nessun avvistamento di particolare importanza (all. n. 534)

Porti greci e sorgitori occidentali: Nessun avvistamento (all. n. 535)

Su Malta: Per cattive condizioni atmosferiche, è stato possibile avvistare solo tre piroscafi ed un incrociatore. (all. n. 535)

Mediterraneo centrale: Avvistamenti di formazioni navali nemiche

 Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni dell'11 gennaio (all. n. 537).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

scortanti convogli sono riunite nell'allegato n. 536.

Smilitarizzazione Nord Africa

- La Commissione Italiana Armistizio Francia informa di aver concesso (foglio 9772 — all. n. 538), in seguito a richiesta della delegazione francese che le truppe del Nord Africa dispongono di una dozzina di cannoni su autocarri e di altrettante camionette per mitragliatrici per poter opporsi, con rapidità a tentativi di sbarchi inglesi.
- La Commissione Italiana Armistizio Francia trasmette (foglio 80 all. n. 539) una relazione su una riunione effettuata a Mentone dal Gruppo d'Azione Nizzardo esprimendo l'avviso che tali riunioni complicano i rapporti armistiziali e favoriscono reazioni francesi.

Attentato contro componenti Delegazione Italiana Algeria

La Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (foglio

- 9851 9886 **all. nn. 540 541**) ulteriori particolari sull'attentato al generale Boselli ed al maggiore Coletti e sulle misure e provvedimenti presi a seguito di quanto avvenuto.
- Si comunicano (foglio 5339/Op. all. n. 542) al Ministero Guerra-Gabinetto le notizie sulle condizioni dei feriti.

Viaggio di aereo francese dalla Francia al Madagascar

- La Commissione Italiana Armistizio Francia chiede (foglio 1538 – all. n. 543) nulla osta a effettuazione viaggio di un idrovolante francese dalla Francia al Madagascar con assistenza da parte nostra.
- VII È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 218 (all. n. 544).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)



12 DOMENICA I – NOVITÀ OPERATIVE

1) Scacchiere Metropolitano (all. nn. da 545 a 549)

Notte sul 12

- incursioni aeree, con lancio di bombe incendiarie e dirompenti:
- a) su Torino, danneggiati alcuni fabbricati in via Diaz, via Rodi e via Cagliari, demolita in parte casa in via Scarlatti, provocati principi di incendi nei pressi SIT. Sinora accertati tre morti e quattro feriti.
- su Savigliano (Cuneo), colpito l'ospedale militare (principio d'incendio subito domato ad un magazzino medicinali), varie case private e chiesa parrocchiale, distrutte tre auto in una autorimessa, nessuna vittima;
 - incursioni aeree, con lancio di razzi illuminanti su Milano, Aosta, Asti;
 - allarmi aerei ad Imperia, Piacenza, Varese, Brescia.

Pomeriggio 11: un aereo nemico è stato abbattuto dalla nostra caccia nel cielo di Catania.

2) SCACCHIERE ALBANIA

- a) Comandante Superiore Albania comunica (all. nn. 550 551).
 - 9ª Armata, situazione immutata.

11^a Armata

 VIII Corpo d'Armata: settore Ambum — Vojussa, il nemico ha aggirato, da nord, le difese di Klisura.

L'azione controffensiva della Divisione "Lupi" si è spezzata in contrattacchi locali, che hanno consentito di assestare la nuova fronte, da Mali Tabajan alla rotabile di fondo valle, a circa due chilometri nord-ovest di Klisura. Quota 817 è stata rioccupata.

Elementi alpini sono concentrati tra linea Fecit e Caizza, mentre elementi 140° fanteria sono riuniti a Han i Balaban.

La direttrice di Berat è stata sbarrata ed il XXV Corpo d'Armata (a destra) ha costituito un fianco difensivo.

XXV Corpo d'Armata: settore Bencës, un nostro contrattacco

ha ristabilito, in parte, la situazione a nord di Progonat. Corpo d'Armata speciale: è stato respinto un attacco avversario contro quota 1258 a sud Kundreviça.

 La situazione delle nostre linee alla sera dell'11 risulta dallo schizzo allegato n. 552.

b) Stato Maggiore Aeronautica informa (all. n. 553):

 condizioni atmosferiche proibitive, hanno impedito qualsiasi attività aerea bellica.

3) Scacchiere egeo (all. nn. 554 - 555)

Comandante Superiore Egeo comunica: nulla da segnalare, oltre l'attività di ricognizione.

4) Scacchiere mediterraneo (all. nn. 553 - 556)

Stato Maggiore Aeronautica informa

- la forza navale avvistata ad est di Malta è stata attaccata da:
- un aerosilurante che è rientrato senza avere rintracciato l'obiettivo:
- una formazione del Corpo Aereo Tedesco di trentacinque Ju 87, scortati da tredici caccia, che hanno attaccato tre incrociatori tipo Birmingham, 160 miglia ad est di Capo Passero. Colpita sicuramente una nave con una bomba da 250. Forte reazione contraerea: due JU 87 non rientrati;
- una formazione pure del Corpo Aereo Tedesco di dodici He 111, che ha attaccato, senza successo, una nave da battaglia.
 Cause avverse condizioni atmosferiche solo tre Macchi 200
 di una formazione di nove levatasi in volo hanno potuto eseguire una ricognizione a vista delle basi di La Valletta e Marsa Scirocco (Malta). (v. Capo V).

5) SCACCHIERE CIRENAICO

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana trasmette (all. nn. 557 - 558)

a) Settore Tobruch:

continuati tiri di inquadramento delle artiglierie nemiche contro il settore sud-occidentale e sud - e su schieramento artiglieria, osservatori e base navale ed effettuati tiri delle nostre su concentramenti di mezzi meccanizzati nemici ad est e sud

della Piazza;

 pattuglie nemiche si sono spinte in osservazione davanti ai nostri posti avanzati e verso Tmimi.

Settore Giarabub:

 una nostra colonna celere ha cannoneggiato alcuni mezzi meccanizzati in zona Garet el Barud.

Settore Fezzan:

- quindici autoblindate nemiche hanno attaccato il campo di aviazione di Murzuch, distruggendo tutti gli apparecchi e gli impianti.
- b) Nostri aerei hanno bombardato truppe nemiche a ovest di Garet el Barud, il porto di Sollum, centri logistici nemici e Bir esc Sceferzen. Un aerosilurante ha lanciato un siluro contro una nuova portaerei, avvistata all'altezza di Tobruch, colpendola a poppa.
 - Aerei nemici hanno bombardato, la sera dell'11, Bengasi, (danneggiati Palazzo del Comando della Piazza ed edifici civili privati – feriti due ufficiali ed alcuni uomini di truppa e civili libici) – campi aviazione Benina e Berca – Derna. Un aereo nemico probabilmente abbattuto.
- c) La situazione delle forze contrapposte al mattino del 12 risulta dallo schizzo allegato n. 559.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia comunica (all. nn. 550 - 551)

- pomeriggio 9, incursione nemica con mezzi meccanizzati ha raggiunto Buna: mancano particolari;
- notte sull'11: a Gallabat, un attacco nemico al fortino, preceduto da tiri di artiglierie e da attività di pattuglie, è stato respinto infliggendo al nemico 6 morti ed un ferito;
- giorno 11, in zona Abu Gamel Tessenei un'azione di reparti autocarrati nemici, con concorso di artiglierie, è stata respinta.
- 7-8 corrente, in regione sciobadino, predoni provenienti da Ghergeda, hanno ucciso una trentina di nativi e razziato oltre milletrecento capi di bestiame.

- 10 corrente, nostro aereo in ricognizione ha bombardato un accampamento in zona Maman.
- Nostri aerei hanno bombardato truppe autocarrate in zona Aqiq (un autocarro incendiato — alcuni danneggiati — un nostro velivolo colpito costretto ad atterrare su campo di fortuna, in territorio nazionale) — apprestamenti difensivi in zona T. Otrub ed Um Zerida — attendamenti lungo T. Galgal (vicinanze Mekali Wells).
- 11 corrente, aerei nemici hanno bombardato e mitragliato Giggiga (senza danni) ed hanno lanciato manifestini su Harar.
- Il giorno 9, aerei nemici hanno lanciato bombe su Gorai ed El Elkumo;

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- 1) Stato maggiore marina (foglio 58 all. n. 562):
 - Informa su rientro della formazione navale nemica, avvistata nel canale di Sicilia, a Gibilterra;
 - su ripresa dei traffici con l'Albania e l'ASI;
 - su movimenti di unità navali.
 - Precisa (f. 99 all. n. 563) quantitativi di materiali e truppe trasportati in Albania;
 - Trasmette (foglio 105 all. n. 564) informazioni su movimenti di unità navali.
 - Trasmette (telegramma 102 all. n. 565) un ampio resoconto sulla azione delle torpediniere "Vega" e "Circe" nel Canale di Sicilia.
 - Informa (foglio 684 all. n. 566) sul viaggio di tre piroscafi da Lisbona a Genova con carico foraggio per la Svizzera.
 - Comunica (foglio 685 all. n. 567) in risposta al foglio 5223 (vedi all. n. 309) notizie sull'affondamento del piroscafo "Quinto" diretto ad Antivari, carico di fusti di benzina e sull'azione svolta nel Canale di Otranto la notte sul 13 dicembre 1940 dalla torpediniera "Fabrizi", azione di cui il Comando Supremo non era stato messo a conoscenza.

2) Stato maggiore aeronautica:

 chiede (f. 13/759 — all. n. 568) un elenco dettagliato e preciso degli apparecchi nemici abbattuti dalla Difesa Contraerea Territoriale.

3) Maresciallo graziani

- chiede conferma (foglio OI/440 all. n. 569) a quanto gli è stato comunicato verbalmente circa invio in Africa Settentrionale Italiana della Divisione corazzata "Ariete" e della motorizzata "Trento", dato che ufficialmente nessuna notizia al riguardo gli è pervenuta. Tali mezzi, se inviati in tempo, potranno permettergli di contrattaccare il nemico nel momento in cui superato Tobruch, vorrà attaccare il Gebel cirenaico;
- informa (foglio OI/450 all. n. 570) che la situazione della V squadra aerea (che dispone in tutto di ventiquattro bombardieri e ventisette cacciatori) non permette esecuzioni di azioni di concorso alle forze terrestri, data soprattutto mancanza di caccia. Questa mancanza, anche in vista dell'annunciato arrivo degli apparecchi da bombardamento in picchiata, deve essere colmata al più presto per mettere l'aviazione da bombardamento in grado di assolvere il suo compito nella prossima battaglia intorno a Tobruch.

4) COMANDO SUPERIORE AFRICA ORIENTALE ITALIANA

 precisa (foglio 44856 – all. n. 571) che non si è fatto, né si farà uso di liquidi speciali contro truppe nemiche sia bianche che di colore.

5) ADDETTO MILITARE A BERLINO

- Trasmette (all. n. 572) la richiesta dell'Oberkommando der Wehrmacht di inviare alcuni ufficiali in Albania in vista dell'invio colà di una divisione alpina tedesca che sarà probabilmente la sesta, dislocata in Austria orientale.
- Informa (all. n. 573) sulla impressione prodotta negli ambienti dello Stato Maggiore germanico dalle operazioni in Africa Settentrionale Italiana, specialmente per quanto riguarda le perdite in materiali e mezzi, e precisa che a suo parere l'intervento tedesco avverrà solo se avrà la garanzia che il prestigio tedesco non abbia a soffrime.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

1) IL DUCE

Comunica (telegramma 5400 — all. n. 574) al Maresciallo
 Graziani in risposta al suo 04/Op. riservato (vedi all. n. 451)

- la sua approvazione e si dice sicuro che alla sua forte parola, egli saprà far seguire i fatti.
- Comunica (telegramma 5393 all. n. 575) al Viceré Etiopia che approva i proposti ripiegamenti e l'orientamento operativo indicato nella memoria 50/S (vedi all. n. 512).
- Esprime certezza che le posizioni perdute saranno riacquistate con l'immancabile vittoria dell'Asse;
- che il compito cui attende l'Impero è arduo, ma non superiore alla capacità e alla volontà del Capo, dei collaboratori e delle truppe.

2) SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Conferma al Maresciallo Graziani (telegramma 5389 all. n. 576) in risposta al suo 01/440 (vedi all. n. 569) l'invio delle divisioni "Ariete" e "Trento", il cui trasporto è già iniziato.
- Ordina (telegramma 5392 all. n. 577) al Comando Superiore Egeo, l'esecuzione di ricognizioni su Alessandria e Creta;
- Si trasmette (foglio 5388 all. n. 578) per conoscenza allo Stato Maggiore Esercito, Stato Maggiore Marina e Stato Maggiore Aeronautica, copia del telegramma 5294 inviato dal Duce al Maresciallo Graziani (all. n. 306).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Maresciallo Graziani

- Prega (telegramma 01/457 all. n. 579) il Sottocapo di Stato Maggiore Generale di accelerare al massimo l'invio di unità corazzate tedesche, che possibilmente dovrebbero essere precedute da qualche gruppo esplorante di autoblindate (che hanno dimostrato di essere veramente utili sul particolare terreno desertico), assegnato alla nostra Divisione "Ariete".
- Trasmette (telegramma 01/426 all. n. 580) in risposta al telegramma 5294 (all. n. 306) al Duce copia del telegramma dell'Eccellenza Porro, il quale afferma che il Maresciallo Graziani gli ha sempre concesso ogni possibile concorso per quanto riguarda la sistemazione dei reparti aerei. Attualmente potranno trovare impiegati due stormi da caccia.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'allegato n. 581 contiene informazioni:
 - su nuovi arrivi di rinforzi in Egitto, su dislocazione di comandi inglesi in Cirenaica, su organizzazione delle basi di Sollum e Bardia e su transito di convogli nel Golfo Persico;
 - su aiuti britannici alla Grecia;
 - su orientamenti politici e militari jugoslavi, rumeni, turchi e russi.
- Informazioni su movimenti di unità navali e ausiliarie inglesi sono contenute nell'allegato n. 582.
- Voci su possibili riunioni anglo-turco-greche a Istambul sono raccolte nell'allegato 583.
- 4) IL SERVIZIONI INFORMAZIONI MILITARI
 - Trasmette (all. n. 584) un promemoria su una possibile futura azione tedesca in Grecia, azione che sarebbe molto ben vista in Germania, in quanto sarebbe il compimento di vecchie aspirazioni tedesche.
 - Informa (all. n. 585) sulla situazione politico-militare jugoslava.
 - Enumera (all. n. 586) le possibili forze degaulliste a servizio dell'Inghilterra nei vari scacchieri di guerra;
 - Trasmette (all. n. 587) un promemoria in cui è riportato uno stralcio di lettera attribuita al generale Metaxas circa la richiesta di aiuti all'Inghilterra.
 - Informa (foglio 3711/75 all. n. 588) sulla situazione delle forze avversarie sul fronte greco e sugli scopi delle loro azioni.

5) Attività di ricognizioni

Alessandria (all. n. 554)

- in porto: quattro navi da battaglia dodici incrociatori;
- in mare di fronte al Delta: cinque incrociatori.

Candia (all. n. 554): attività di costruzioni sul campo di aviazione Iraklion.

Su Malta (all. n. 556): una grossa nave (presumibilmente una nave porta aerei) in French Creek.

Porti greci occidentali (all. n. 556): nessun avvistamento.

 Sono stati pubblicati i Bollettini Notizie del giorno 12 corrente (all. n. 589).

VI — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Smilitarizzazione piazzaforte di Biserta

Sottocapo di Stato Maggiore Generale comunica (foglio 5192 — all. n. 590) alla Commissione Italiana Armistizio Francia che il Duce è d'accordo di soprassedere alla smilitarizzazione di Biserta finché sussista l'eventualità di una aggressione inglese.

Riarmo Costa Francese dei Somali

Si chiede (foglio 5387 - all. n. 591) al Comando Superiore Africa Orientale Italiana il parere circa la rimobilitazione delle forze francesi della Somalia in vista di un eventuale tentativo di sbarco inglese a Gibuti.

VII — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

 L'Addetto Militare a Berlino comunica (foglio 18 A — all. n. 592) che per decisioni del Führer sono state approntate una divisione corazzata da inviare in Libia e una divisione da montagna da inviare in Albania.

Il Corpo Aereo Tedesco mantiene le sue basi in Sicilia, ma aliquote saranno dislocate in Tripolitania.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 219 (all. n. 592 bis).

IX - Cielo... Temperatura...

X – IL GENERALE ADDETTO
 (Q. Armellini)

13 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) Scacchiere metropolitano (all. nn. 593 - 594 - **595 - 596 -597**)

Notte sul 13

- a) Incursioni aeree:
 - Su Catania (due incursioni): colpito una capannone, bruciati sei apparecchi, quattro italiani e due tedeschi — colpiti altri apparecchi al suolo. Feriti due avieri, un militare germanico, due civili. Un apparecchio abbattuto in fiamme dalla difesa contraerea, equipaggio deceduto.
 - Su Marghera (Venezia): provocati piccoli incendi subito domati, colpiti un serbatoio olio dell'Italo-Americana e gli stabilimenti AGIP, Vetro Cok, Liquigas e Nafta. Le batterie della Marina hanno abbattuto un aereo: altri due apparecchi probabilmente abbattuti. Un morto e due feriti tra i civili.
 - Su Torino: colpito raccordo ferroviario della Fiat danneggiando due vagoni ed una cascina in zona Moncalieri;
 - Su Padova: lanciate bombe sulla città e mitragliato l'aereoporto, né danni, né vittime.
- b) Allarmi aerei, con intervento della difesa contraerea, ad Augusta, Mestre, Venezia.
- c) Allarmi aerei a Trapani, Marsala, Castelvetrano, Comiso, Trento, Bolzano, Vicenza, Rovigo, Brescia, Cuneo, Alba, Genova, Savona, Imperia, Treviso.

SCACCHIERE ALBANIA

a) Comandante Superiore Albania comunica (all. nn. 598 - 599):

9ª Armata

- III Corpo d'Armata XXVI Corpo d'Armata: tiri artiglieria ed attività di pattuglie più accentuati sul versante Valle Tomorricës, in valle Dunika, in zona quota 1216 di Qafë Veshës ed in zona Bregu i Math;
- IV Corpo d'Armata: situazione immutata;
- VIII Corpo d'Armata: sul versante sinistro di Val Deshnicës nostre truppe hanno riconquistato le posizioni di q. 817. È in

- corso un'azione nemica in zona Bali;
- XXV Corpo d'Armata: situazione immutata. Tiri di artiglieria nemica contro le nostre posizioni dell'altipiano di Lekëdushai.
- Corpo d'Armata Speciale: normale attività pattuglie ed artiglierie.
- La situazione delle nostre linee alla sera del 12 risulta dall'allegato schizzo n. 600.

b) Stato Maggiore Aeronautica informa (all. n. 601):

 avverse condizioni atmosferiche hanno impedito l'attività dei reparti da bombardamento. Sette Ro 37, scortati da quattordici CR 42, e dieci CR 42 hanno spezzonato e mitragliato truppe ed automezzi zone Mali Topojanit — Mali Taronine e strada nord Klisura.

Due CR 42 non rientrati.

3) Scacchiere egeo

Comandante Superiore Egeo comunica (all. nn. 602 - 603 - 604 - 605):

nulla da segnalare all'infuori dell'attività di ricognizione (v. capo V). Un nostro aereo Cant Z 1007 bis di ritorno da una ricognizione, non ha raggiunto la base. Si presume che sia atterrato in Anatolia.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Nulla di notevole da segnalare.

5) SCACCHIERE CIRENAICO

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana trasmette (all. nn. 606 - 607 - 608 - 609 - 610):

- a) Settore Tobruch: giorno 12, scarsa attività di artiglierie. Sono stati immobilizzati sei mezzi meccanizzati.
 - Settore Giarabub: giorno 12, attività di nostre colonne celeri con artiglieria contro mezzi meccanizzati nemici in zona Garet el Barud.
 - c) Settore Fezzan: giorno 12, trenta autoblindate nemiche hanno circondato la ridotta di Murzuch, che resiste. Alle ore

18, il nemico ha desistito dall'azione. Le autoblindate nemiche si sono dirette in parte su Sebha e in parte verso Traghen. Nell'attacco sono morti il capitano comandante del presidio, un nazionale e due libici. Feriti nove, di cui quattro nazionali — Prigionieri due nazionali. Perdite nemiche: alcuni morti e feriti e due automezzi danneggiati. Altre autoblindate hanno attaccato Um el Araneb; un forte nucleo di meharisti, proveniente da sud-est punta su El Gatrun. Tutti gli elementi operanti in questo settore sembrano appartenenti a forze degaulliste.

Giorno 13: truppe cammellate hanno attaccato nelle prime ore del mattino Tegerhi. Azione in corso.

- II) a) Un nostro aerosilurante di ritorno da un'azione infruttuosa per mancato avvistamento, ha fatto un atterraggio di fortuna a Maraua. Aereo distrutto.
 - b) Durante l'incursione nemica aerea su Bengasi dell'11, sono state gravemente colpite dieci abitazioni civili — il palazzo delle assicurazioni — alcuni depositi, mentre sull'aeroporto di Benina veniva colpita la centrale elettrica ed incendiati due apparecchi al suolo.
 - c) È stata bombardata Derna linee telefoniche interrotte. La dislocazione delle forze contrapposte al mattino del 13, risulta dall'allegato schizzo 611.

Scacchiere impero

Viceré Etiopia comunica (all. nn. 612 - 613):

- a) Gallabat tiri di artiglierie.
- b) giorni 11 e 12, attività di predoni lungo la strada Metemma Gondar (fuoco di fucileria contro una autocolonna ed esplosione mine interrate sulla strada). In azioni contro ribelli, sono state inflitte forti perdite — da parte nostra: due coloniali morti e cinque feriti.
- c) Aerei nemici hanno bombardato:

giorno 13: Zeila — Tessenei (sedici coloniali feriti) — Agordat — Gura — Toselli ed Asmara.

Giorno 12, su una nostra colonna tra Baum e Mega (un ufficia-

le ed un ascari feriti).

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Ministero Guerra trasmette (foglio 102358 all. n. 614) per conoscenza copia di comunicazione, pari numero, diretta al Comando Superiore Forze Armate Albania, in cui d'ordine del Duce, si chiedono chiarimenti e provvedimenti presi circa l'abbandono di Klisura che contrasta con gli ordini perentori dati.

b) Stato Maggiore Marina:

- informa (telegramma 112 114 all. nn. 615 616) su movimenti di unità navali e di convogli;
- precisa (telegramma 109 all. n. 617) quantitativi di materiali, mezzi e truppa trasportati in e dall'Albania.

c) Il Maresciallo Graziani:

- trasmette (foglio 4 di protocollo Riservatissimo Personale all. n. 618) copia dell'ordine diramato per la resistenza ad oltranza sulla linea Derna-Berta-El Mechili, da lui definita il "Grappa" della Libia raccomanda che si eviti qualunque accenno, sia pur vago, su questa linea sia sulla stampa, sia per radio;
- informa (foglio 4993 all. n. 619) in relazione all'annunziato arrivo delle Divisioni "Ariete" e "Trento", che il porto di Tripoli è pronto a ricevere grandi unità.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Sottocapo di Stato Maggiore Generale:

- risponde (foglio 5430 all. n. 620) al telegramma 01/457 (v. all. n. 579) del Maresciallo Graziani che è prossimo l'inizio del trasferimento della divisione corazzata germanica di composizione non ancora definita. Assicura che tutto si fa per non perdere tempo prezioso;
- risponde (foglió 5431 all. n. 621) al 18 del 12 andante dell'Addetto Militare a Berlino dando il suo benestare per l'invio della divisione corazzata in Libia, della divisione alpina in Albania e per l'impiego del Comando Aereo Tede-

- sco. Rappresenta inoltre l'opportunità che sia compreso nella divisione corazzata un forte gruppo esplorante dotato di autoblindo e unità di assalto in Libia.
- informa (foglio 5427 all. n. 622) il Maresciallo Graziani, in risposta al foglio 01/450 (v. all. n. 570) che due gruppi da caccia e ricognizione potranno partire tra il 20 ed il 25 gennaio p.v.; seguirà lo stormo da bombardamento. Il gruppo velivoli da bombardamento in picchiata partirà senz'altro.
- b) Si ordina (foglio 5443 all. n. 623) all'Egeo di effettuare domani 14, ricognizioni su Alessandria e Creta.
 - Si invita (foglio 5284 all. n. 624) lo Stato Maggiore del Comando Superiore Forze Armate Albania a inviare saltuariamente ad integrazione delle notizie operative un quadro di battaglia ed una situazione grafica.

IV – RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Maresciallo Graziani:
 - chiarisce (foglio 01/489) (all. n. 625) le ragioni della sua perplessità circa l'invio delle Divisioni "Trento" ed "Ariete" in Africa Settentrionale Italiana che egli non aveva ricevuto nessuna comunicazione ufficiale e l'annuncio datogli dal Duce era in forma dubitativa. Comunque prega di accelerare il più possibile l'invio.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- L'allegato n. 626 contiene notizie varie: su truppe operanti in Egitto e rinforzi arrivati o in arrivo in Egitto; su intendimenti operativi del Comando ellenico e su la dislocazione di reparti nel settore greco-albanese sulle forze jugoslave;
- Informazioni su movimenti unità navali inglesi sono riunite nell'allegato 627.
- 3) IL SERVIZIO INFORMAZIONI MILITARI:
 - informa (foglio Z/3735/77 all. n. 628) su movimenti di reparti greci e su impiego di bande armate da parte del Co-

mando greco;

 comunica (foglio Z 1680/80 — all. n. 629) partenza dal Cairo per fronte libico di una divisione corazzata, sul cui impiego non si hanno ancora notizie.

4) ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONI

Egeo: Ricognizioni su Cicladi, Nikaria e Samo negative.

Alessandria (all. n. 602): Non effettuata per tempo cattivo.

Porti greci occidentali (all. n. 601): Ricognizioni negative.

Malta:

- in porto una nave portaerei, un incrociatore, due sommergibili alcuni piroscafi;
- in cantiere: cinque cacciatorpediniere.
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 13/1/41 (all. n. 630).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

La Commissione Italiana Armistizio Francia rappresenta (foglio 9936 — all. n. 631) che la Delegazione francese ha chiesto che si receda da ogni richiesta di modifica delle attuali forze del N.A. per ridurle all'esercito di transizione fissato dall'Armistizio; rimette la decisione allo S.M. Generale, prospettanto come ogni concessione sia opportuna se la lealtà francese è assicurata, pericolosa in caso contrario.

Uso armi francesi accantonate a Tripoli

 La Commissione Italiana Armistizio Francia esprime (foglio 9963 – all. n. 632) proprio parere favorevole circa libero uso da parte delle 5^a Armata dei materiali e mezzi francesi accantonati a Tripoli.

Attacchi a nostri presidi del Fezzan

Sottocapo di Stato Maggiore Generale (foglio 5426 — all. n. 633) invita la Commissione Italiana Armistizio Francia a chie-

- dere notizie alla Delegazione francese circa le voci che le forze che hanno attaccati i nostri presidi sul Fezzan, appartengono al movimento De Gaulle.
- La Commissione Italiana Armistizio Francia assicura (telegramma — all. n. 634) di aver provveduto nel senso desiderato.

Riarmo Costa Francese dei Somali

— La Commissione Italiana Armistizio Francia sollecita (foglio 9949 — all. n. 635) parere dello Stato Maggiore Generale circa richiesta francese di libera disponibilità delle armi, in vista di un eventuale sbarco inglese a Gibuti.

Viaggio aereo francese della Francia al Madagascar

- Si autorizza (foglio 5408 all. n. 636) l'esecuzione del viaggio.
- VII È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 220 (all. n. 637).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTA DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho consegnato al Duce un appunto (all. n. 638) in cui ho riportato una sintesi dei giudizi espressi dall'Addetto Militare germanico gen. von Rintelen di ritorno dall'Albania.
 Il von Rintelen che ha riportato ottima impressione per quanto è stato fatto nel campo logistico e per l'ordine e la disciplina ha espresso l'apprezzamento che la situazione generale è migliorata, ma non stabilizzata.
- Ho convocato i Capi di Stato Maggiore della Marina e dell'Aeronautica ed il Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito.
 Si è trattato: (all. n. 638 bis) delle navi portaerei inglesi nel Mediterraneo; della dislocazione delle Grandi Unità in Sicilia e nell'Italia meridionale in vista di una eventuale azione in-

glese contro le nostre coste; di rifornimenti e della situazione in Africa Orientale Italiana; del concorso germanico e della situazione in Africa Settentrionale Italiana — Albania — Africa Orientale Italiana; degli orientamenti operativi in Albania; delle direttive date dell'Eccellenza Graziani per la difesa della Libia; dei motoscafi sommergibili C.B.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (A. Guzzoni)

14 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 639 640 641 642)
 - pomeriggio 14, allarme aereo a Palermo (con intervento difesa contraerei – per sorvolo aereo nemico in ricognizione) ed a Bari.

2) SCACCHIERE ALBANIA

- a) Comandante Superiore Albania comunica: (all. nn. 643 644)
 - 9ª Armata: tiri delle opposte artiglierie.
 - 11^a Armata: truppe nemiche sono segnalate in zona Vërzhezhë e Dobrushë sul fronte della Divisione "Bari" sono continuati i combattimenti intorno al costone di Bali, che è tuttora in possesso del nemico.
 - XXV Corpo d'Armata: settore Zagorias e Vojussa, scontri di pattuglie e tiri di artiglierie — una nostra pattuglia ha messo in fuga un posto nemico, catturando alcune armi. Una colonna nemica che puntava su Progonat è stata dispersa dai tiri delle nostre artiglierie.

La situazione delle nostre linee alla sera del 13 risulta dallo schizzo **allegato n. 645**.

- b) Stato Maggiore Aeronautica informa (all. nn. 646 647):
 - malgrado le condizioni atmosferiche avverse, la nostra aviazione ha bombardato Prevesa (centrando le banchine) ed un piroscafo al traverso dell'isola di Corfù.
 - Apparecchi nemici hanno bombardato Berat il 13 corr. Nessun danno materiale. Quattro morti civili e cinque feriti dei quali un militare.

3) Scacchiere egeo

Comandante Superiore Egeo comunica: (all. nn. 648 - 649)

- niente di nuovo, all'infuori dell'attività di ricognizione.
- 4) SCACCHIERE MEDITERRANEO (all. n. 650)
 - Il sommergibile "Settimo"ha silurato a levante di Malta (90

miglia sud-est) un'unità nemica (grosso cacciatorpediniere o piccolo incrociatore).

1

SCACCHIERE CIRENAICO

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana trasmette: (all. nn. 651 - **660**)

- a) Settore Tobruch: giorno 13, attività di pattuglie meccanizzate nemiche; fugate dal tiro delle nostre artiglierie e attività delle opposte artiglierie. Pattuglie meccanizzate nemiche si sono spinte a nord-ovest Martuba entrando in contatto con nostro nucleo esplorante.
 - Settore Giarabub: giorno 13, tiri dell'aftiglieria nemica contro nostre posizioni in zona Garet el Barud. Colpita una riservetta. Una nostra colonna celere, uscita da Giarabub in direzione Saniet ed Deffa, ha eseguito tiri contro il nemico.
 - Mattino del 14, dopo preparazione di artiglieria su Garet el Barud, il nemico ha tentato avvicinarsi alle nostre posizioni, ma è stato respinto dai nostri tiri. Nostre batterie hanno battuto automezzi nemici ad ovest di Giarabub, dove probabilmente il nemico sta piazzando pezzi di artiglieria.
 - Settore Fezzan: gruppi camellati e blindati nemici hanno attaccato, nelle giornate del 12 e 13, nostri presidi di Tegerhi, Traghen, El Gatrun. Tutti gli attacchi sono stati respinti. La situazione delle forze contrapposte alla mattina del 14, risulta dallo schizzo allegato n. 661.
- La nostra aviazione ha bombardato Sollum e spezzonato nuclei nemici in zona Trai (Fezzan).
 - Sera del 14, nemico ha rinnovato incursioni su Bengasi (bombardati zona porto, centro città e quartiere arabo – danni da accertare).

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia comunica: (all. nn. 662 - 663)

- a) qualche tiro di artiglieria nemiche sul Gallabat.
 - Elementi motorizzati nemici che tentavano avvicinarsi alle nostre posizioni di Abu Gamel — Tessenei, sono stati respinti con perdite.
 - Fronte alto Sudan: azioni di pattuglie (inflitti due morti e cat-

turato un prigioniero).

- b) Giorno 13: nostri aerei hanno bombardato posizioni nemiche a Keshiari — Halodeid e stazione di Aroma — autoblindate a Tellai, impianti militari dell'isola di Perim, automezzi in zona Aqiq. Abbattuto un caccia nemico.
 - Nostri aerei in ricognizione offensiva hanno spezzonato e mitragliato una trentina di autocarri presso Aqiq e cavalieri e bestiame presso Sakar.
- c) Aerei nemici hanno bombardato:
 - giorno 10, Debel e Korondil (senza danni); un aereo nemico, in ricognizione sull'Eritrea, è stato abbattuto dalla nostra caccia.
 - il 13 corrente, incursioni aeree nemiche:
 su Assab: danni a fabbricati e negozi un ascari ucciso;
 su Dire Daua: danni edificio Banca d'Italia e residenza;
 su Sicfa: nessun danno;
 su Massaua isole Difnein Decameré aeroporto e stazione di Agordat aeroporto di Barentù: né danni, né vittime.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Stato Maggiore Esercito:

comunica (016039/407 — all. n. 664) con riferimento al foglio del Gabinetto Ministero Guerra 101913) che verrà inviata in Albania (Durazzo) oltre la "Pinerolo" la Divisione "Cacciatori delle Alpi":

 trasmette (foglio 776 – all. n. 665) il riepilogo delle perdite italiane presunte, del ciclo operativo Sidi el Barrani-Bardia (9 dicembre 1940 – 5 gennaio 1941).

b) Stato Maggiore Marina:

- chiede (foglio 116 all. n. 666) che le ricognizioni su Alessandria e Creta siano effettuate appena il tempo lo permetterà:
- comunica (foglio 121 all. n. 667) i quantitativi di uomini e materiale sbarcati nei porti albanesi il 13 corrente;
- dà notizia (foglio 122 all. n. 668) di un convoglio, in navigazione da Palermo a Tripoli.

- c) Maresciallo Graziani conferma (foglio 4984 all.n. 669) la necessità e l'urgenza che siano approntate ed avviate in Libia tutte le unità e materiali indicati nel foglio 015542/307 dello Stato Maggiore dell'Esercito.
- d) Addetto Militare a Berlino informa (foglio 18 A all. n. 670) circa le decisioni prese dal Führer nei riguardi delle nostre richieste di concorsi germanici. In sintesi: approntare una unità con carri armati per la Libia (a seguito nostri reparti corazzati) ed una divisione da montagna per l'Albania (potrà essere seguita da altre truppe dopo accertate possibilità logistiche); truppe in Albania tenute per ora in riserva; X Corpo Aereo Tedesco manterrà sue basi in Sicilia, ma saranno preparati campi intermedi in Libia per azioni contro basi inglesi cirenaiche.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Sottocapo Stato Maggiore Generale:
 - informa (foglio 5442 all. n. 671) l'Eccellenza Cavallero circa forze e compiti delle unità germaniche che, secondo l'Addetto Militare germanico, verrebbero inviate in Albania. Aggiunge che il piano di azione italo-tedesco in Grecia verrà concordato in un prossimo incontro tra il Führer ed il Duce;
 - autorizza (foglio 5482 all. n. 672) l'Africa Settentrionale
 Italiana ad utilizzare il materiale di pronto impiego consegnato dalla Francia ed accantonato nei depositi di Tripoli.
- b) Si trasmette (foglio 5407 all. n. 673) allo Stato Maggiore dell'Esercito copia delle disposizioni date per l'invio in Albania ed in Africa Settentrionale Italiana di ufficiali germanici in ricognizione.
 - Si chiede (foglio 5449 all. n. 674) allo Stato Maggiore Difesa Territorio che specifichi il numero dei velivoli abbattuti dalla Difesa Contraerea Territoriale e dalla Milmart.
 - Si dà notizia (foglio 5450 all. n. 675) allo Stato Maggiore Aeronautica circa il viaggio del piroscafo jugoslavo "Sud" da Genova a Spalato.
 - Si trasmette (foglio 5452 all. n. 676) allo Stato Maggiore
 Regio Esercito ed al Ministero Africa Italiana copia del tele-

- gramma 5393 (v. all. n. 575) del Duce al Viceré d'Etiopia.
- Si informa (foglio 5456 all. 677) l'Addetto Militare a Berlino che il giorno 12 forze francesi dissidenti hanno attaccato nostri presidi, nel sud tripolino.
- Si trasmette (5406 all. n. 677 bis) copia del carteggio intercorso tra il Comando Supremo italiano e l'Addetto Militare tedesco, circa il concorso germanico in Albania e in Africa Settentrionale Italiana, agli Stati Maggiori del Regio Esercito, Regia Marina e Regia Aeronautica.
- c) Si allega copia del verbale della riunione presieduta dal Duce a Foggia alle ore 12 presenti il Capo di Stato Maggiore Generale, l'Eccellenza Guzzoni, l'Eccellenza Vercellino e l'Eccellenza Ranza. Argomenti trattati: condizioni delle Grandi Unità sul fronte greco-albanese e riordinamento di esse; coordinamento delle future operazioni da svolgere dalla Germania e Italia contro la Grecia: particolari vedi allegato n. 677 ter.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Maresciallo Graziani: risponde (foglio 01/542 — all. n. 678) al foglio 5387 (v. **all. n. 591**) che ha chiesto la relazione su Bardia al generale Bergonzoli e per intanto, gli ha affidato il comando del settore di Dema.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) a) Nell'allegato n. 678 sono riportate alcune informazioni sulle forze impegnate nell'investimento della piazza di Tobruch; sull'afflusso di nuove forze corazzate sul fronte libico; sul trasferimento di sottomarini dalla Gran Bretagna al Mediterraneo orientale; su convogli diretti nel Kenya; sulle misure difensive della Jugoslavia in caso di complicazioni alla frontiera rumena; sulla richiesta da parte germanica alla Bulgaria per il passaggio di forze germaniche; su un prossimo convegno militare anglo-turco-ellenico ad Istambul.
 - b) Il Servizio Informazioni Militare comunica: la situazione delle forze elleniche al fronte albanese al 13 corrente (all. n. 680); alcune notizie sui preparativi militari germanici (all. n. 681). Informazioni (all. n. 681 bis) sull'atteggiamento del gene-

rale Weygand.

 È stato diramato il Bollettino Notizie del 14 gennaio (all. n. 682).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Organizzazione dei territori occupati
 - Si chiedono alla Commissione Italiana Armistizio Francia (foglio 5404 all. n. 683) ed al Servizio Informazioni Militare (foglio 5405 all. n. 684) notizie sull'organizzazione civile dei territori occupati sia in base alla diretta esperienza, sia tenendo conto dell'esperienza germanica.
- b) Azioni forze degaulliste nel sud tripolino
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia trasmette (foglio 9974 – all. n. 685) alcune notizie della Delegazione Armistizio nel N.A. sulle azioni delle forze degaulliste nel sud tripolino.
- c) Smilitarizzazione Gibuti
 - Si risponde (foglio 5457 all. n. 686) al foglio 9949 (v. all. n. 635) della Commissione Italiana Armistizio Francia autorizzando la consegna alle forze francesi delle munizioni accantonate nella Costa Francese dei Somali.
- VII È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 221 (all. n. 687).
- VIII Cielo... Temperatura...

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

15 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 688 689 690)
 - pomeriggio 14, allarme aereo a Bari, senza incursione.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comandante Superiore Albania comunica: (all. nn. 691 - 692): 9^a Armata: scarsa attività di pattuglie ed artiglieria.

11ª Armata

- IV Corpo d'Armata: respinti attacchi nemici verso quota 817 (sud-ovest Cukë Fecit). Nostri tentativi di conquistare costone di bali non hanno avuto successo.
- XXV Corpo d'Armata: nemico è riuscito ad occupare in zona M. Gropa, quota 1238 e 1255. Pattuglie che tentavano di scendere verso fondo valle lungo pendici ovest su dette posizioni, sono state respinte.
- Corpo d'Armata Speciale: un attacco nemico alla testata di Proj Rodin contro quota 1406, è stato respinto.
 La situazione delle nostre linee alla sera del 14 risulta dallo schizzo allegato 693.
- b) Stato Maggiore Aeronautica informa: (all. n. 694)
 condizioni atmosferiche contrarie hanno impedito ogni attività dell'aviazione all'infuori di qualche volo di ricognizione.

3) Scacchiere egeo

Comandante Superiore Egeo comunica: (all. n. 695)

nulla da segnalare.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO (all. n. 696)

- Il piroscafo "Città di Messina" scortato dalla torpediniera "Centauro" è stato silurato da sommergibile nemico a nord di Homs.
- a causa del violento fortunale, il piroscafo "Oreste" si è arenato nella baia di Valona.

5) SCACCHIERE CIRENAICO

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana trasmette: (all. nn. 697 - 698 - 699)

- a) Settore Tobruch: tiri di artiglieria particolarmente intensi sui capisaldi della zona sud-occidentale. Le nostre artiglierie hanno ripetutamente battuto nuclei di mezzi meccanizzati e corazzati nemici. Distrutto un automezzo – fatto un prigioniero.
 - Settore Derna: pattuglie meccanizzate nemiche, in esplorazione a sud-est di Derna, sono state fugate da nostre pattuglie.
 - c) Settore Giarabub: attività di opposte pattuglie. Una nostra colonna celere, partita per attaccare posto nemico a Ain el Melfa, lo ha trovato sgombro. Sono continuati i rifornimenti aerei. Il nemico ha distrutto con tiri di artiglieria, un S.75, che eseguiva il rifornimento.
 - d) Settore Fezzan: il posto di El Gatrun, attaccato il giorno 13, ha resistito: le autoblindate nemiche, spezzonate la sera del 13 ed il mattino del 14 nostri aerei, si sono allontanate;
 - il posto di Traghen è caduto il giorno 13.
 - e) La situazione delle forze contrapposte al mattino del 15, risulta dallo schizzo allegato n. 700.
- II) a) Nostri aerei hanno efficacemente bombardato mezzi meccanizzati nemici in zona Gabr el Ahmar, centri logistici a El Adem (sud-est Tobruch) e a Bir Hacheim, nuclei meccanizzati e cammellati in vari punti del Fezzan e batterie nemiche nel settore Giarabub. Un nostro caccia distrutto in atterraggio.
 - b) Notte sul 14, aerei nemici hanno bombardato Tobruch, senza danni, Bengasi (bombardato il porto, piazza municipio, cattedrale e quartiere arabo) — Derna (senza danni). Nell'incursione su Bengasi del 13 sera, è stata distrutta un'abitazione civile e danneggiati il binario della ferrovia, il porto ed il molo sottoflutto. (all. n. 700 bis)

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia comunica: (all. nn. 701-702)

- I) a) 14 corrente: scarsa attività artiglieria a Gallabat; è stata respinta una puntata avversaria, appoggiata da carri e artiglierie a nord-est di detta località.
 - b) 12 corrente, una nostra banda, in uno scontro con ribelli in zona Sciascia — Galsida ha inflitto perdite. Due coloniali feriti.
- II) a) 13 corrente: nostro aereo ha effettuato un'incursione notturna su Porto Sudan con buoni risultati. Una nostra formazione ha bombardato un concentramento di carri armati sulle rive del Sobat. Un velivolo non rientrato, si presume abbia atterrato in nostro territorio. Altro apparecchio non rientrato da una ricognizione.
 - b) Mattino 12, aerei nemici hanno bombardato Gorai Tertale
 Moyale Mega. Tre nazionali feriti.
 - c) 13 corrente: aerei nemici hanno bombardato Assab, Mega ed El Oboc, senza danni.

7) Azione di sommergibili in atlantico

 Il sommergibile "Tazzoli" ha affondato, in Atlantico, il 27 dicembre u.s., il piroscafo inglese "Ardanbham" di cinque mila tonnellate.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Ministero Guerra Gabinetto restituisce (foglio 102487 all. n. 703) il foglio 009082 dello Stato Maggiore dell'Esercito in cui viene rimessa alle decisioni dello Stato Maggiore Generale una richiesta del Comando Superiore Forze Armate Albania tendente ad ottenere sia aumentata l'aliquota di artiglieria someggiata carellate (4-5 gruppi) per ciascuna delle due armate.
- b) Stato Maggiore Marina:
 - comunica (foglio 126 all. n. 704) i quantitativi di uomini

- e materiali sbarcati nei porti albanesi il 14 corrente.
- informa (foglio 127 all. n. 705) che un convoglio di tre piroscafi scortato da Napoli per Tripoli il 12 corrente.

c) Maresciallo Graziani:

- rende noto (foglio 5053 all. n. 706) i provvedimenti adottati per lo sgombero immediato del porto di Tripoli, in vista dell'arrivo delle unità delle Divisioni "Ariete" e "Trento".
- sollecita (foglio 01/618 all. n. 707) l'invio di duecento fucili Solothum che saranno utilizzati per armare nuclei mobili e fissi e chiede massimo numero possibile di complessi da 20.
- d) Viceré Etiopia smentisce (foglio 41024 all. n. 708) notizie radiodiffuse dagli inglesi circa presunte offese arrecate da senegalesi ad ufficiali italiani a Gibuti.
- e) L'Addetto Militare a Berlino trasmette per conoscenza (foglio 26 A all. n. 709) una nota compilata per il Ministero Affari Esteri circa sviluppo ed obiettivi dell'azione germanica contro la Grecia e sulla necessità di prevenire intese di carattere politico per determinare la parte assegnata a ciascuno dei due eserciti dell'Asse nello svolgimento delle operazioni.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Si dànno disposizioni (foglio 5495 — all. n. 709 bis) all'Egeo in merito ai velivoli germanici che atterreranno nel possedimento.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Nell'allegato n. 710, sono riepilogate alcune notizie: su rinforzi inglesi diretti nel Mediterraneo orientale; su arrivo di truppe e materiali inglesi in Egitto e nel Sudan.
 - b) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - un promemoria (all. n. 711) sugli intendimenti operativi britannici contro l'Africa Orientale Italiana;
 - notizie (all. n. 712) sulla situazione avversaria al fronte albanese al 14 corrente;

- una nota (all. n. 712 bis) sulla missione del colonnello americano Donovan in Europa e in Africa.
- Notizie su movimenti di unità navali nelle basi di Gibilterra e Malta, risultano dall'allegato n. 713.
- 3) Sono stati diramati: la situazione settimanale 8 15 gennaio c.a. (all. n. 714); i bollettini notizie del 15 gennaio c.a. (all. n. 715)

V – QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Funzionamento Delegazione Armistizio in Marocco
 - Capo Stato Maggiore Aeronautica riferendosi al foglio 4758 (v. all. n. 716) trasmette copia della risposta data dal generale Laghi al questionario mossogli e esprime il parere che le accuse mosse al gen. stesso sono in parte esagerate ed in parte infondate. Ravvisa, pertanto, l'opportunità che vengano conservate al Laghi, per un ulteriore periodo, le attuali attribuzioni in Marocco.
- b) Aggressione generale Boselli ad Algeri
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia riferisce (foglio 10014 all. n. 717) sull'aggressione del generale Boselli. I moventi dell'aggressione non sono chiari; le autorità francesi non hanno ancora compiuto alcun atto che possa essere giudicato di riparazione e sconfessione dell'attentato. Propone di attendere il rapporto dell'ammiraglio Farina e della Delegazione francese per decidere le richieste da rivolgere al Governo francese. Per riparazioni, oltre eventuali sanzioni di carattere armistiziale, esprime l'avviso si debbano esigere: scuse ufficiali versamento di una cospicua somma punizione esemplare dei colpevoli. La stessa dà ulteriori notizie (foglio 10054 all. n. 718) sulle condizioni degli aggrediti e sui provvedimenti adottati dalle autorità francesi.
- c) Restituzione piroscafi italiani sequestrati
 - Si informa (foglio 5325 all. n. 719) il Sottosegretariato Fabbricazioni Guerra circa l'arrivo a Genova del piroscafo "Odero".

- d) Azioni forze degaulliste nel sud tripolino.
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (foglio 10078 — all. n. 720) precisazioni fornite dalla Delegazione francese circa le azioni nel sud tripolino, che — a suo dire sarebbero state effettuate prevalentemente da elementi inglesi.
- e) Viaggi aerei, francesi
 - Si danno disposizioni (foglio 5463 all. n. 721) per il viaggio dell'idrovolante "Ville de Saint Pierre".
- VI È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 222 (all. n. 722).

VII - Cielo... Temperatura...

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

16 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 723 724 725 726 727)
 - Notte sul 16: incursione aerea (su due ondate) su l'aeroporto di Catania. Tre apparecchi tedeschi distrutti al suolo. Otto militari tedeschi morti e sette feriti di cui tre tedeschi. Qualche incendio subito domato. Pochi danni a case adiacenti all'aeroporto.
 - Allarmi aerei a Palermo, Messina, Reggio Calabria, Siracusa, Augusta e Comiso.
 - Giorno 16: allarme a Taranto (per avvistamento di aereo da ricognizione nemico) e a Matera, Metaponto (senza incursioni).

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comando Superiore Albania informa: (all. nn. 728 - 729)

9º Armata

- III Corpo d'Armata
- XXVI Corpo d'Armata

Situazione immutata.

11ª Armata

- IV Corpo d'Armata: nel settore Osum, pomeriggio 15, si è delineato un attacco avversario sul fronte di un battaglione della "Pusteria". Reparti della Divisione "Lupi" hanno contrattaccato dall'alto, sul fianco. Sono stati respinti tentativi nemici di procedere verso quota 1575 di Mali Trebeshines.
- XXV Corpo d'Armata: nel settore Bencës, è stato respinto con forti perdite, un attacco nemico all'altipiano di Lekëdushai. Nei rimanenti settori, attività di pattuglie e di artiglierie, che hanno disperso reparti in marcia.
- b) Stato Maggiore Aeronautica informa: (all. nn. 730 731)
 - condizioni atmosferiche proibitive, sia nelle Puglie sia in Albania, hanno limitato l'attività aerea a pochi voli di ricognzione ed a qualche crociera di protezione. La situazione delle nostre linee alla sera del 15, risulta dallo schizzo allegato n. 732.

3) Egeo

Comandante Superiore Egeo comunica: (all. nn. 733 - 734 - 735)

- nulla di notevole da segnalare.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore Aeronautica informa: (all. n. 731)

- giorno 15, un apparecchio del Corpo Aereo Tedesco ha eseguito una ricognizione su Malta (v. capo III — attività di ricognizioni).
- nella serata stessa due He 111 e quattordici Ju 88 hanno eseguito il bombardamento della base di La Valletta. Risultati imprecisati a causa della parziale copertura dell'obiettivo.

5) SCACCHIERE CIRENAICO

Comandante Superiore Forze Armate Africa Settentrionale Italiana informa (all. nn. 736 - 737)

- a) Settore Tobruch: tiri di batterie nemiche contro le posizioni di El Azazi, Bir Junes e le batterie della Regia Marina e delle nostre contro mezzi meccanizzati a sud Hagfet Um Haleiga. Settore Giarabub: tentativo di reparti nemici di avvicinarsi a nostro sbarramento di Garet el Barud è stato respinto.
- b) Nostra aviazione ha svolto principalmente attività di ricognizione in zona Tobruch, avvistando mezzi meccanizzati a sud di Ain el Gazala ed a sud Acroma. Altri automezzi nemici sono stati spezzonati a 70 km est da El Mechili.
- c) Nell'incursione aerea nemica su Bengasi della sera del 14 gennaio sono state distrutte due abitazioni mussulmane e danneggiati il palazzo comunale, tre abitazioni israelite, negozi arabi e mercato nuovo. Una donna morta ed alcuni feriti tra i mussulmani. La situazione delle forze contrapposte al mattino del 16 gennaio, risulta dallo schizzo allegato 737 bis.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia comunica: (all. nn. 738 - 739)

 a) 15 corrente: pochi colpi di artiglieria su Gallabat. Una camicia nera morta e tre ferite. Attività di pattuglie in zona Om Ager e Alghena.

- b) Pomeriggio e sera 14: nostri reparti hanno respinto tentativi di attacco di ribelli in zona Giaba. Una nostra autoblindata attaccata da ribelli sulla strada Kalzozo-Dirma, li ha dispersi.
- c) Aerei nemici hanno bombardato giorno 14 e giorno 15, Assab, (danni ai fabbricati e incendiata la segheria).

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Ministero Guerra trasmette (foglio 102315 all. n. 740) il verbale riassuntivo degli accordi presi tra la parte germanica e la parte italiana circa la sessione del materiale bellico da parte della Germania.
- b) Stato Maggiore Marina:
 - comunica (foglio 131 all. n. 741 partenze piroscafi per l'Albania e le disposizioni prese dalla Marina di Tobruch per la dislocazione di batterie da marina ricuperate e per l'utilizzazione delle batterie della "S. Giorgio" per i tiri contro obiettivi terrestri;
 - precisa (foglio 135 all. n. 742) quantitativi di mezzi e materiali trasportati in Albania nella giornata del 15;
 - informa (foglio 136 all. n. 743) su l'arrivo a Tripoli del convoglio "Amsterdam", "Capo Orso" e su la partenza da Tripoli del convoglio veloce "Esperia", "Conte Rosso" e "Marco Polo" per Napoli (foglio 137 — all. n. 744).
- c) Ministero Africa Italiana riassume (foglio 903131/1 all. n. 745) per informazione, lo stato attuale delle trattative svolte per l'acquisto di caterpillar in Tunisi.
- d) Addetto Militare a Berlino informa (foglio 931 all. n. 746) circa la composizione del gruppo ufficiali in ricognizione in Libia.
- e) Comando Superiore Africa Orientale Italiana (foglio 41089 all. n. 747) autorizza rientro in Africa Orientale Italiana funzionario del Ministero Africa Italiana.

III – ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) Nell'allegato n. 748 sono riunite notizie sulla prossima presumibile

dislocazione di contingenti britannici sui teatri di operazione nel Mediterraneo orientale; su movimenti di convogli inglesi nel Mediterraneo, per il trasporto di truppe e mezzi; su movimenti di convogli, trasportanti truppe indiane e australiane e materiali vari, dirette nel Kenya; su aiuti inviati in Grecia e isole e dislocazione e movimenti di reparti sul fronte albanese; su possibile viaggio del Maresciallo Petain in Africa Settentrionale Francese; su richiami alle armi e lavori difensivi in Jugoslavia.

- Notizie varie riguardanti movimenti, danni subiti nei recenti scontri e nuove costruzioni di unità per la flotta inglese e su movimenti di convogli inglesi nonché di unità da guerra francesi sono riunite nell'allegati nn. 749 - 750).
- 3) Notizie sul programma di riarmo e sull'efficienza bellica dell'America del Nord (USA) sono raccolte nell'allegato n. 751.
- 4) IL SERVIZIO INFORMAZIONI MILITARI:
 - informa (foglio Z/31028 all. n. 752) sulla situazione greca sul fronte albanese e attira l'attenzione (foglio Z/3960 - all. n. 753) su obiettivi greci che sarebbe opportuno battere;
 - dà notizie (foglio Z/1877 e 1906 all. nn. 754 755) su movimenti di convogli presumibilmente destinati a trasportare truppe per sbarco in Cirenaica e a Creta.
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 16 gennaio allegato n. 756.

IV — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Applicazione della convenzione di Armistizio
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia trasmette (foglio 10065 – all. n. 757) un promemoria sulle questioni da trattare, definire, chiarire in ordine all'applicazione della convenzione di Armistizio italo-francese.
- b) Forze aeree francesi nel Nord Africa

La Commissione Italiana Armistizio Francia:

 rappresenta (foglio 9980 — all. n. 758), per eventuali passi presso la Commissione Tedesca Armistizio Francia, che nella seconda quindicina di dicembre u.s. i francesi hanno inoltrato:

- alla Commissione Tedesca di Armistizio, richieste di costituire nuovi reparti d'aeronautica e d'artiglieria contraerea, la Commissione Tedesca Armistizio Francia ha chiesto il parere di quella italiana, che ha risposto esprimento, in linea di massima, parere negativo alle richieste francesi;
- 2) alla C.I.A., richieste per il Nord Africa di autorizzazione per nuove modalità del servizio riparazioni velivoli e per l'assegnazione di notevoli dotazioni di munizioni. Anche queste richieste sono state respinte. Si è fatto però riserva di esaminare, di volta in volta, richieste giustificate da nuove circostanze.

c) Smilitarizzazione Corsica

- La Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (all. n. 759) che la Delegazione francese ha presentato una nota con la quale per la eventualità di attacco inglese in Corsica, chiede: riarmo di alcune batterie; servizio di sorveglianza marittima tra Bastia e Bonifacio; aumento unità esercito;
- La stessa esprime l'avviso: di confermare le disposizioni già impartite circa il disarmo delle batterie costiere; di non autorizzare il servizio di sorveglianza marittima; di non concedere gli aumenti di forze terrestri.

d) Siria

 La Commissione Armistizio Francia (all. n. 760) invia, in conoscenza, copia di nota di protesta elevata alla Delegazione Francese Armistizio per la campagna di stampa italofoba in Siria.

e) Applicazione art. X della Convenzione

— La Commissione Italiana Armistizio Francia fa presente (foglio 9959 — all. n. 761) che non sarà facile ottenere la consegna di materiali dal Governo francese e che, in ogni caso, è sempre necessario prendere accordi con l'alleato per definire la linea di condotta in caso di rifiuto.

f) Attentato a membro Delegazione italiana in Algeria

 La Commissione Italiana Armistizio Francia trasmette (foglio 10100 – all. n. 762) un telegramma del Capo Delegazione Navale in Africa Settentrionale, nel quale si rende noto l'atteggiamento delle autorità francesi in seguito all'accaduto attentato ai membri della nostra Delegazione. Tale atteggiamento non del tutto chiaro, è da mettere in relazione con il movimento antitaliano ogni giorno più palese, nel Nord Africa Francese.

 La Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (foglio 10083 – all. n. 763) le notizie sullo stato degli ufficiali aggrediti.

g) Richieste di parziale riarmo nel Nord Africa

La Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (foglio 10082 – 10104 – all. nn. 764 - 765) che, in relazione all'attività svolta da elementi inglesi e degaullisti nel Fezzan, la Delegazione francese, preoccupata delle possibili e probabili conseguenze, ha chiesto di poter rioccupare militarmente la zona di confine algero-libica, riservandosi di comunicare i particolari di tale occupazione. Pur rappresentando tale richiesta una nuova deroga alle condizioni d'armistizio la Commissione Italiana Armistizio Francia ritiene necessario accettare tale collaborazione.

h) Movimento dissidente in Salah

 La Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (foglio 10089 – all. n. 766) che la Delegazione Francese smentisce le voci di dissidenza in Salah.

i) Riunione del Gruppo d'Azione Nizzardo in Mentone

 Si trasmettono all'Eccellenza il Sottosegretario agli Interni (foglio 5354 – all. n. 767) notizie sulla riunione del Gruppo Nizzardo a Mentone e si esprime il parere che tali riunioni, data la vicinanza al confine possono causare facilmente delle complicazioni.

 $V - \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 223 (all. n. 768).

VI — Cielo... Temperatura...

VII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

17 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 769 770 771 772)
 - Notte sul 17, allarmi aerei a Venezia, Padova, Treviso e Rovigo.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comandante Superiore Albania comunica: (all. nn. 773 - 774)

 9^{3} Armata: attività di artiglierie e di nostre pattuglie, una delle quali ha eseguito un colpo di mano in Val Tomorricës (un prigioniero).

11a Armata:

- IV Corpo d'Armata: il contrattacco della Divisione "Lupi" si è scontrato con azione nemica sferrata in direzione di quota 817 e Cukë Fecit. Alla sera del 16 le nostre truppe occupavano la seguente linea: costone Rovizza Drass e Cais Caizza quota 882 quota 817.
- XXV Corpo d'Armata: attacchi nemici provenienti da Mali Trebeshines verso fondo valle Vojussa sono stati contenuti.
 Altri attacchi contro altipiano Lekëdushai respinti.
- Corpo Armata Speciale: situazione immutata.
 La situazione delle nostre linee alla sera del 16 risulta dallo schizzo allegato n. 775.
- b) Stato Maggiore Aeronautica informa: (all. n. 776)
 - condizioni atmosferiche proibitive, hanno impedito ogni attività aerea bellica. Un Cant Z 506 non è rientrato da una missione di ricognizione.

3) Scacchiere egeo

Comandante Superiore Egeo comunica: (all. nn. 777 - 778)

- notte sul 17, aerei hanno sorvolato l'isola di Rodi. Causa foschia e reazione contraerea si sono allontanati lanciando una quindicina di bombe da 50 e da 100 kg in aperta campagna.
- 4) SCACCHIERE MEDITERRANEO (all. nn. 776 779)
 - aerei del Corpo Aereo Tedesco hanno eseguito una ricognzione su Malta (v. Capo V).

Prime ore pomeriggio 16, diciassette JU 88, quarantotto Stukas un He 111, scortati da diciotto caccia italiani e venti germanici hanno effettuato il bombardamento di La Valletta. Colpito con una bomba da 1000 e due da 500 la portaerei "Illustrious", con una bomba da 1800 un piroscafo mercantile, con altre bombe di grosso e medio calibro l'arsenale ed un incrociatore. Provocati incendi su portaerei e in arsenale. Fortissima reazione contraerea. Un velivolo JU 88 non rientrato.

5) SCACCHIERE CIREANICO

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana trasmette: (all. nn. 780 - 781).

a) Settore Tobruch:

— la già forte attività delle artiglierie nemiche sui settori sud e sud-est della Piazza, si è andata accentuando durante la notte sul 17, controbattuta dalle nostre che hanno effettuato anche tiri su concentramenti di mezzi meccanizzati e blindati nemici che si erano avvicinati ai nostri sbarramenti.

Settore Giarabub: attività di pattuglie.

Settore Fezzan: nulla da segnalare; nei combattimenti svoltesi intorno a Murzuch, durante la giornata dell'11, sono state danneggiate tre autoblindate nemiche. La situazione delle forze contrapposte al mattino del 17, risulta dallo schizzo allegato n. 782.

- Attività aerea nemica su Tobruch, efficacemente contrapposta da nostra difesa contraerei.
 - Un aereo nemico ha mitragliato Giarabub senza danni.
 - Nostra aviazione ha limitato sua attività ad azioni di ricognizione, causa avverse condizioni atmosferiche.

Scacchiere impero

Viceré Etiopia comunica: (all. nn. 783 - 784)

a) Settore Gallabat: due pattuglie nemiche portatesi sotto le nostre posizioni sono state fugate; giorno 13, e 14, scontri con formazioni ribelli in zona Ghescia (venti ribelli morti; da parte nostra tre morti e tre feriti); in zona Bocà Manta (alcuni predoni uccisi); in zona Giaba (scontro tra forte nucleo ribelli, armati di fucili mitragliatori e nostro gruppo bande — trenta ribelli uccisi). Perdite nostre: 13 morti, 19 feriti e due fucili mitragliatori.

- b) Un nostro aereo ha bombardato impianti e magazzini penisola nord Porto Sudan.
- c) Aerei nemici hanno bombardato: giorno 14, Burgao e Lach Badana; giorno 15, El Oboc (lievi danni); giorno 16, su Giggiga, senza danni; notte sul 17, su Dire Daua, Gura e Toselli.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Stato Maggiore Esercito:

informa foglio 58 (all. n. 785) che è stato esaminato dagli organici tecnici un fucile controcarri polacco modello 35, di ottime qualità balistiche; propone di richiederne alla Germania un quantitativo di 2.500 con corrispondente munizionamento (25.000.000 colpi).

- Riferisce (foglio 016490) (all. n. 786) sugli invii in Africa Settentrionale Italiana.
- In sostanza: è proseguito il completamento della 5^a Armata già ordinato dallo Stato Maggiore Generale prima della offensiva inglese; è stato disposto, dopo l'inizio di tale offensiva;
- senza richieste di oltremare: l'invio delle Divisioni "Ariete" e "Trento", di iniziativa dello Stato Maggiore Regio Esercito e dello Stato Maggiore Generale;
- su richiesta del Comando Africa Settentrionale Italiana, l'invio di venti gruppi artiglieria, un gruppo contraerei, reparti di arresto, 90 pezzi anticarro e 15.000 mine anticarro e filo spinato per la piazzaforte di Tripoli; inoltre, fa presente che i ritardi verificatisi in passato e che tuttora si verificano sono dovuti: alla situazione dei porti della Libia; al tempo occorrente per lo scarico piroscafi e loro reimpiego; alla sospensione dei traffici in relazione all'attività navale nemica.
- Rappresenta (foglio 372 all. n. 786 bis): che i porti dell'Albania non permettono rifornire che un certo numero di divisioni; che la limitata disponibilità di forze riduce le nostre possibilità operative; che comunque, nel quadro dell'azione dell'Asse, le forze dell'Albania hanno assolto un'importante

funzione di logoramento a favore delle forze alleate che opereranno in scacchieri più favorevoli; che su questi scacchieri converrebbe impiegare alcune nostre divisioni.

b) Capo Stato Maggiore Marina:

- informa (foglio 145 all. n. 787) che il convoglio veloce "Marco Polo" – "Esperia" – "Conte Rosso" è giunto a Napoli e che continua ad essere sospeso il traffico per la Libia e l'Albania a causa del tempo;
- comunica (foglio 143 all. n. 788) sui quantitativi di materiali, mezzi e truppe trasportati in Albania nella giornata del 16;
- rende noti (foglio 142 all. n. 789) i dati del sommergibile greco "Proteus" che è stato verosimilmente spezzonato dalla torpediniera "Antares".

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- Si comunica (foglio 5562/Op. all. n. 790) al generale Marras che nulla osta all'invio in Italia di ufficiali per trattare la questione dei trasporti di unità tedesche.
- Si trasmette (foglio 5441/Op. all. n. 791) allo Stato Maggiore Regio Esercito copia del foglio 4 Ris. pers. del Maresciallo Graziani sulla battaglia d'arresto in Africa Settentrionale Italiana.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- L'allegato n. 792 contiene notizie riguardanti nuovi tipi di aerei inglesi dislocazione di reparti ed arrivi di rinforzi nei possedimenti inglesi provvedimenti di carattere militare per l'aumento clandestino delle forze del Nord Africa Francese possibile trasferimento di forze greche dal fronte albanese a quella macedone e nuovi arrivi di aiuti materiali inglesi.
- 2) Negli **allegati nn. 793 e 794** sono riunite informazioni riguardanti unità della flotta inglese e greca.
- 3) IL SERVIZIO INFORMAZIONI MILITARE:
 - informa (foglio Z/31028 all. n. 795 e foglio Z/31031

- all. n. 796) su rinforzi giunti in Grecia e sulla situazione dell'esercito ellenico al fronte albanese.
- 4) ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONI

Su Malta (all. nn. 776 - 779).

 una portaerei, due incorciatori, due sommergibili, quattro cacciatorpediniere e alcuni idrovolanti.

Su porti greci e sorgitori occidentali (all. n. 797)

- Esito negativo.
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 17/1/1941/XIX (all. n. 798).

V — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Richieste francesi in vista possibile minaccia contro possedimenti nel N.A.F.

— Si chiede (foglio 5587/Op. — all. n. 799) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana di esprimere il proprio parere sulla richiesta francese di poter riarmare le zone del confine algero-libico in vista di una possibile minaccia da parte di dissidenti.

Movimenti di unità navali francesi

- Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale (foglio 5541 all. n. 800) in risposta al foglio 9729 (all. n. 473) si dichiara d'accordo con il parere della Commissione Tedesca Armistizio Francia, espresso nel telegramma 9789 (all. n. 484).
- Sottocapo di Stato Maggiore Generale approva (foglio 5411
 all. n. 801) la richiesta francese di sospendere ogni richiesta di emendamento per l'esercito del N.A. (all. n. 631).

Richieste di aumento di forze per la Corsica

— La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 10154 — all. n. 802) che la Commissione Tedesca Armistizio Francia ha espresso parere contrario alla richiesta francese di aumentare le forze della Corsica ed ha invitato la Commissione Italiana Armistizio Francia a fare altrettanto. VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 224 (all. n. 803).

VII - Cielo... Temperatura...

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

IX — NOTE PERSONALE DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

— Ho consegnato al Duce un appunto (all. n. 804) sulla ripresa dell'offensiva contro la Grecia in concomitanza con il probabile inizio dell'azione germanica. Considerando la situazione avversaria e le nostre possibilità in relazione al terreno, alla necessità di meglio collegare le nostre colonne con quelle alleate che agiranno ad oriente, ai risultati nel campo tattico-strategico che ne possono conseguire, esprimo l'avviso al Duce che la offensiva sia sferrata in corrispondenza del settore di Korcia facendo prevalentemente impiego delle truppe alpine.

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (A. Guzzoni)

18 SABATO I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 805 806 807 808)
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale nella giornata del 17 e notte sul 18.

2) SCACCHIERE ALBANIA

- a) Comandante Superiore Albania informa (all. nn. 809 810):
- 9º Armata: nulla da segnalare.

11ª Armata:

- IV Corpo d'Armata: un forte attacco nemico, sferrato durante il pomeriggio del 16 è continuato per tutta la giornata di ieri 17, ha determinato, in alcuni punti, un arretramento delle nostre linee. In seguito alla situazione creatasi, il Comando d'Armata ha ordinato di occupare la linea (che dista circa 2 km dalla precedente su una fronte di 4 km) Calà Costone di Veresha e Qafë Sofiut quota 1082 quota 666 costone di quota 545 quota 3337 Spi Comarate, Qafë Pusit quota 1308 di Mali Trebeshines. In seconda schiera si sta dispondendo la Divisione di fanteria "Pinerolo".
- XXV Corpo d'Armata: sulla sinistra, è stato respinto un attacco a nostri elementi avanzati a oriente di Senecol (Val Voiussa).
- Corpo d'Armata Speciale: è fallito un colpo di mano nemico a Proj Caurit.
- La situazione delle nostre linee alla sera del 17, risulta dallo schizzo allegato n. 811.
- b) Stato Maggiore Aeronautica rende noto (all. n. 812):
 - Condizioni atmosferiche pessime, hanno impedito qualsiasi attività dell'aviazione.

3) Egeo

- Comandante Superiore Egeo informa (all. n. 813): niente di nuovo.
- 4) SCACCHIERE MEDITERRANEO (all. n. 813 bis).
 - Nulla da segnalare, all'infuori di voli di ricognizione (v. capo IV).

5) SCACCHIERE CIRENAICO

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (all. nn. 814 - 815).

a) Settore Tobruch: è continuata l'attività delle opposte artiglierie. Sono stati battuti da nostri tiri nuclei di mezzi meccanizzati e blindati nemici. Due autoblindo immobilizzate.

Settore El Mechili: scontri di pattuglie.

Settore Giarabub: attività di nostre colonne celeri e dell'artiglieria nemica che, in due riprese, ha bombardato il campo di aviazione e le posizioni di Garet el Barud. Nostre pattuglie mantengono il contatto con il nemico in zona Garet el Barud.

- b) L'attività dell'aviazione è stata molto limitata dalle persistenti condizioni atmosferiche avverse. Un gruppo di S 79, nel mentre effettuava il rifornimento di Giarabub, ha bombardato postazioni di artiglieria nemiche. L'aviazione nemica ha effettuato varie incursioni di lieve entità su Tobruch. Una apparecchio tipo Hurricane è stato abbattuto dalle batterie della Regia Marina.
- c) La dislocazione delle forze contrapposte alla mattina del 18, risulta dallo schizzo allegato n. 816.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia precisa (all. nn. 817 - 818).

- a) Zona Gallabat: attività di pattuglie e di artiglierie. Nel Kenya: sono state respinte, infliggendo loro forti perdite, forze nemiche appoggiate da aerei e carri armati che avevano attaccato Giubo sud El Oboc. Da parte nostra: tre coloniali morti e quindici feriti di cui un nazionale.
- b) Aerei nemici hanno bombardato:
 - giorno 16 Berbera | senza danni.
 - giorno 17 Assab

 Un aereo in ricognizione su Massaua, probabilmente abbattuto.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Ministero Guerra

— segnala (foglio 103273 — all. n. 819) i provvedimenti più importanti adottati dal 30 dicembre al 12 gennaio c.a. Oltre i movimenti truppe per l'Albania, già note, da rilevare l'assorbimento nel Servizio Informazioni Militari del Comando Supremo Militare.

b) - Stato Maggiore Marina

- precisa (foglio 149 all. n. 820) quantitativi di materiali e mezzi sbarcati in Albania nella giornata del 17;
- informa (foglio 147 all. n. 821) che, a causa delle condizioni atmosferiche avverse, il traffico con l'Albania è limitato.

c) - Comandante Superiore Albania

riferisce (foglio 416 — all. n. 822) sui contatti presi con la Missione militare tedesca inviata in Albania per studiare l'invio di una divisione alpina tedesca. Il generale Cavallero accenna agli obiettivi che i Tedeschi desidererebbero riservarsi e informa di aver rappresentato che il proposto invio di una seconda divisione tedesca, non sarebbe possibile a causa delle deficienze logistiche dei posti albanesi.

d) - Maresciallo Graziani

- trasmette (foglio 01/535 all. n. 823) un foglio del comando 5ª Armata da cui risultano le deficienze della difesa contraerea di Tripoli e chiede la sostituzione dei pezzi logori (una ventina) ed inoltre un gruppo di 88/50 75/45 e cinque sei batterie di piccolo calibro da 37/54.
- e) Addetto Militare Berlino informa (foglio 31/A all. n. 824) con riferimento al foglio 5431 Op. (v. all. n. 621) che per trattare la questione dei trasporti, l'Oberkommando der Wehrmacht propone di inviare a Roma ufficiali specializzati.

III — ORDINI E DIRETTIVE DATI

- Si chiede (foglio 5572 all. n. 825) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana di inviare un elenco delle perdite subite.
- Si informa (foglio 5562 all. n. 826) il generale Marras, Addetto Militare a Berlino, che nulla osta all'invio in Italia di

ufficiali tedeschi specializzati per trattare la questione dei trasporti di unità navali.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'allegato n. 828 contiene notizie riguardanti: arrivi di aerei americani in Inghilterra; arrivi di nuovi contingenti di truppe e di materiali e mezzi in Egitto e trasferimento di alcune divisioni inglesi in Macedonia; intendimenti operativi del Comando britannico nei confronti della nostra Africa Orientale nei vari settori; situazione nel N.A.F.; dislocazione di reparti terrestri e aerei in Grecia e arrivi di rinforzi dall'Inghilterra; richiami di riservisti in Jugoslavia e movimenti di truppe in Turchia.
- Notizie su unità inglesi e francesi, nonché sulla situazione delle batterie francesi nel N.A.F. sono riunite negli allegati nn. 829 - 830.
- 3) Un notiziario del Servizio Informazioni Militari sull'evoluzione della situazione francese è riunito nell'allegato n. 831.

4) IL SERVIZIO INFORMAZIONI MILITARI:

- segnala (foglio 2/11011 all. n. 832) possibile scoppio insurrezione degaullista nel Nord Africa Francese;
- informa (foglio 2/31106 all. n. 833) su situazione e intendimenti operativi esercito ellenico;
- comunica (foglio 231185 all. n. 834) l'ammaraggio in acque jugoslave di un idro italiano, avvenuto secondo notizie intercettate nei pressi di Antivari.

5) ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONI

 Suez: un aereo del Comando Aereo Tedesco in ricognizione, ha avvistato 40 piroscafi fermi e undici in movimento (all. n. 835).

Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 18 gennaio (all. n. 836).

V - ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato emanato un bando del Duce (all. n. 837) contenente le norme integrative del bando 6 gennaio (v. all. n. 276) relativo alla

militarizzazione del personale civile nei territori della Puglia e dell'Albania.

VI — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Richieste francesi di riarmo della Corsica.

Sottocapo Stato Maggiore Generale (foglio 5588 — all. n. 838) alla Commissione Italiana Armistizio Francia che ritiene infondate le richieste di rinforzo della guarnigione della Corsica avanzata dalla Delegazione francese e ordina di rispondere negativamente.

Attentato a membri della Delegazione Italiana in Algeria

- Sottocapo di Stato Maggiore Generale precisa (foglio 5589
 all. n. 839) alla Commissione Italiana Armistizio Francia che dalle riparazioni da chiedere alla Francia deve essere esclusa la richiesta di somme di denaro.
- La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 10193 — all. n. 840) che in considerazione delle migliorate condizioni degli ufficiali aggrediti, viene sospeso l'invio delle informazioni giornaliere sullo stato di salute.

Viaggio idrovolante "Ville de Saint Pierre"

 Stato Maggiore Regia Aeronautica comunica, per conoscenza, (foglio 1-B/120 — all. n. 841) che è stata concessa assistenza radio all'idro francese che compirà il viaggio Francia-Madagascar.

Visite ad internati italiani in Francia

- La Commissione Italiana Armistizio Francia riferisce (foglio 7/ a gim. — all. n. 842) sulla visita fatta al campo di concentramento di Verner dai suoi organi di controllo. Tra gli internati, parecchi italiani hanno chiesto il rimpatrio.
- VII È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 225 (all. n. 843).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

${\sf X}-{\sf NOTE}$ DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Parto a capo della Missione Militare Italiana per la Germania.

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (A. Guzzoni)

19 DOMENICA I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) Scacchiere metropolitano (all. nn. 845 846 847)
 - Pomeriggio 19, allarmi aerei a Milano e Torino, senza incursioni.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comandante Superiore Albania informa (all. nn. 848 - 849)

9ª Armata

Situazione immutata.

11^a Armata

- IV Corpo Armata: In corso di organizzazione lo schieramento sulle nuove posizioni della Divisione "Bari" mentre la Divisione "Pinerolo" organizza la posizione di arresto.
- XXV Corpo Armata: Sono state respinte pattuglie nemiche che da Monte Gropa tentavano scendere verso valle Vojussa.
- Rimanenti settori: attività di pattuglie.
- b) Stato Maggiore Aeronautica comunica: (all. n. 850)
 - avverse condizioni atmosferiche hanno impedito ogni attività aerea bellica.
 - La situazione delle nostre linee alla sera del 18, risulta dallo schizzo allegato n. 850 bis.

3) Scacchiere egeo

Comandante Superiore Egeo comunica: (all. nn. 851 - 852)

- Nulla di nuovo.

4) Scacchiere mediterraneo

Stato Maggiore Aeronautica informa: (all. n. 850)

- notte sul 17, due apparecchi JU 88 hanno tentato il bombardamento degli aeroporti di Malta: sono rientrati per avverse condizioni metereologiche.
- pomeriggio 18: una formazione di tredici JU 88, scortata da

quattro *Macchi 200*, ha attaccato con 40 bombe da 250 l'aeroporto di Hal Far. Colpite due aviorimesse — caserma — terreno atterraggio. Violenta reazione contraerea e di trequattro *Hurricane*. Un *JU 88* costretto ad ammarare per azione di caccia. Un *Hurricane* abbattuto.

- una formazione di oltre cinquanta JU 87 scortata da caccia italiani (nove Macchi 200, da una formazione inizialmente di dieci, uno rientrato per avaria, non ha raggiunto la base) e germanici (diciassette Me 110) ha attaccato l'aeroporto di Micabba con 28 bombe da 500 e 23 da 250. Colpite aviorimesse (una incendiata), caserme e piste. Violentissima reazione contraerea. Un JU 87 mancante.
- una squadriglia di CR 42 ed una squadriglia di Mc 200 hanno eseguito una ricognizione a vista e fotografica degli aeroporti di Hal Far e Micabba, dopo le azioni germaniche.
- una squadriglia di otto He 111 è partita dal campo di Benina per un'azione su Suez. Sette apparecchi non sono rientrati. Si ritiene abbiano atterrato fuori campo, in seguito alla violenta bufera di sabbia.

5) Scacchiere cirenaico

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana rende noto: (all. nn. 853 - 854)

- a) Settore Tobruch: soliti tiri opposte artiglierie, specialmente sui capisaldi Ras el Medauar.
 - Settore Giarabub: niente di nuovo.
- b) Attività dell'aviazione limitata da avverse condizioni atmosferiche. Quattro CR 42 eseguita ricognizione tra Derna Tobruk. Un Ghibli ha effettuato ricognizioni nel sud tripolino, senza riscontrare nulla di nuovo. Un S 81 sanitario in volo da Apollonia per Tobruch, non è arrivato a destinazione. La situazione delle forze contrapposte al mattino del 19 risulta dallo schizzo allegato 854 bis.

6) Scacchiere impero

Viceré Etiopia comunica: (all. nn. 855 - 856)

- a) Fronte nord:
 - 18 corrente: in zona Gallabat è stato respinto un attacco nemico in forze. Due prigionieri. In zona Om Ager una nostra

- colonna ha attaccato e messo in fuga una colonna autotrasportata ed uno squadrone di cavalleria. Tre coloniali feriti.
- b) Fronte sud: il posto avanzato di Giubo, nuovamente attaccato da forze rilevanti con artiglierie e carri armati, ha dovuto ripiegare su El Oboc. Morti un ufficiale e venti dubat — feriti 35 dubat.
- c) In zona Giaba: perdura l'attività dei ribelli, parte dei quali forniti di equipaggiamento militare.
- d) 17 corrente, nostra formazione aerea ha bombardato efficacemente le installazioni dell'aeroporto Summit, il campo Gebeit, la linea ferroviaria verso Cartum, la stazione ferroviaria di Aroma (centrando i binari), truppe ad ovest di detta località. Altri apparecchi hanno spezzonato e mitragliato gruppi di armati a Makeir (basso Sudan).
 - 18 corrente, nostri aerei hanno bombardato automezzi autoblindo attendamenti in zona Keshaian ovest Om Ager Mekali Wells Aroma e fra il torrente Mukban ed il monte Absenab, e a sud di El Oboc.
- e) 18 corrente: azioni aeree nemiche su Om Ager, Agordat, Barentù e Massaua. Lievi danni; un morto e due feriti. Un aereo nemico probabilmente abbattuto dalla difesa contraerea.
 - 17 corrente: incursioni aeree avversarie su Burgao senza danni; un aereo ha sorvolato Massaua ed è stato probabilmente abbattuto dalla difesa contraerea; ricognizioni aeree offensive avversarie su Gelib Camsuma Gobuin Chisimaio El Oboc (Galsida) nessun danno. Un aereo inglese caduto nei pressi di El Oboc.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Stato Maggiore Esercito: invia, in conoscenza, il foglio 374 (all. n. 857) in cui prospetta al Comando Superiore Truppe Albania che dato il breve tempo a disposizione, conviene non trasportare in Albania per intero neppure il completamento delle 10-12 divisioni cui ci si è ridotti nel programma attuale; informa che, per accordi sui trasporti da compiere, sarà inviato il Generale capo II Reparto.

8

- b) Stato Maggiore Marina: rappresenta (foglio 159 all. n. 858 la situazione che si va creando a Tobruch data l'assoluta mancanza di aerei da caccia italiani che impediscano all'aviazione da ricognizione nemica di dirigere i tiri delle batterie avversarie. Causa l'accertata impossibilità di far intervenire aerei italiani ed in considerazione dei conseguenti pericoli che la Regia Nave "San Giorgio" correrebbe, prospetta l'opportunità di allontanare la nave da Tobruch: precisa (foglio 153 all. n. 859) quantitativi di truppe, mezzi e materiali trasportati in e dall'Albania nella giornata del 18 corrente; informa (foglio 157 all. n. 860) su partenza da Napoli per Tripoli di un convoglio; dà notizie (foglio 158 all. n. 861) su movimenti di unità navali.
- c) L'Eccellenza Cavallero nel foglio 0879 Op. (all. n. 862) conferma al Duce che il fronte è e sarà mantenuto; fa riserva di riferire sulle cause che hanno determinato il recente arretramento del fronte di Berat tenuto dalla Divisione "Lupi di Toscana"; chiede che oltre Grandi Unità preannunciata in immediato arrivo a Durazzo ne sia inviata un'altra a Valona.
- d) Maresciallo Graziani: prospetta (foglio OI/792 all. n. 863) situazione in cui è venuto a trovarsi il presidio di Giarabub in conseguenza del fallito tentativo di rifornimento via terra e della diserzione di due libici che hanno fornito al nemico notizie su forze, sistemazione ecc. Data però importantissima posizione, saranno continuati al massimo gli sforzi per rifornire, via aerea, il presidio; informa (foglio 5287 all. n. 864) su ritardo partenza del piroscafo "Castelverde" a causa del maltempo; rappresenta (foglio OI/760 all. n. 865) che l'armamento dei carri leggeri in dotazione alla Divisione "Ariete" si è dimostrato inefficiente e prospetta perciò alcuni accorgimenti atti a migliorare l'armamento.

III - ATTIVITÀ INFORMATIVA

a) Nell'allegato n. 866 sono contenute notizie riguardanti: un probabile attacco aereo-navale a basi italiane; arrivi di nuovi reparti in Egitto; danni subiti da unità navali inglesi; probabili prossimi avvenimenti nel N.A.F.; la situazione interna in Grecia, dislocazione di reparti sul fronte albanese; aiuti pervenuti dall'Inghilterra; richiamo di nuove classi; la situazione interna e gli orientamenti politico-militare in Jugoslavia, Romania, Bulgaria e Turchia.

- Negli allegati nn. 867 868 sono riunite notizie su movimenti e dislocazione di unità navali inglesi.
- c) Il Servizio Informazioni Militare: trasmette alcune informazioni sull'isola di Corfù (all. n. 869) e sulla situazione balcanica (all. n. 870); comunica (foglio Z/31205 — all. n. 871) notizie sui presunti intendimenti operativi greci sul fronte albanese; informa (foglio Z/31235 — all. n. 872) che specializzati britannici sarebbero sbarcati a Santi Quaranta.
- d) Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 19 gennaio (all. n. 873).
- e) Attività di ricognizioni

Su Malta: Constatati visibili effetti dei bombardamenti specie su aeroporti Hal Far e Micabba. In porto: una nave portaerei, alcuni piroscafi e complessivamente 32 apparecchi sui vari campi e tre idro *Sunderland* in porto **all. n. 850**

IV — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Siria

 Si trasmettono (all. n. 874) i ringraziamenti del nuovo Alto Commissario in Siria al Gabinetto Ministero Esteri ed al Gabinetto Ministero Guerra.

Smilitarizzazione confine orientale francese

- La Commissione Italiana Armistizio Francia trasmette (foglio 10185 – all. n. 875) notizie sui presidi francesi di alcune località della zona di confine con l'Italia.
- Trasferimento velivoli francesi da Tunisi a Levante e dalla Francia al Madagascar.
- Stato Maggiore Aeronautica comunica p.c. (foglio 529 all. n. 876) modalità per il trasferimento di quattro aerei francesi da Tunisi a Levante e dell'idrovolante "Ville de Saint Pierre" da Marignan a Diego Suarez (Madagascar) (foglio 527 all. n. 877 e foglio 8455 all. n. 878).

 $V-\grave{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 226 (all. n. 879).

VI - Cielo... Temperatura...

VII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

VIII — NOTA PERSONALE DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ho avuto un colloquio a Berchtesgaden con Maresciallo Keitel e col generale Jodl dell'*Oberkommando der Wehrmacht*.
 Ho esposto la situazione italiana nei quattro teatri di operazioni: Albania, Africa Settentrionale, Africa Orientale e Dodecaneso. Gli Argomenti trattati, sono riassunti nell'allegato n. 879 bis.

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (A. Guzzoni)

20 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 880 881 882 883)
 - Pomeriggio 19, allarmi aerei a Milano, Torino, Piacenza, Brescia, Varese, Parma e Vercelli.
 - Mattino 20, allarmi aerei a Taranto, Brindisi, Lecce e Matera.
 Non si hanno ancora notizie su eventuale lancio di bombe.

2) SCACCHIERE ALBANIA

Comandante Superiore Albania: (all. nn. 884 - 885)

9ª Armata: situazione immutata;

11^a Armata

- il settore del IV Corpo Armata è stato ripartito fra il IV (Divisioni alpine "Pusteria", "Julia" e elementi "Lupi di Toscana") e l'VIII Corpo Armata (Divisioni "Pinerolo", "Siena" e elementi "Bari"). La linea di questi settori è la seguente: quota 1308 di Mali Trebesines Qafë Pusit Spi Comarate quota 337 quota 455 costone di quota 545 quota 666 quota 1082 Qafë Sofiut costone di Veresha sperone di Calà. A tergo di tale linea se ne sta organizzando un'altra: quota 1308 di Mali Trebeshines Qafë Kiçocut quota 847 Qafë Bubesit Bregu Gliulei. Nel settore della "Pusteria", il pomeriggio del 19, è stato respinto un attacco nemico a Qafë e Sofiut.
- XXV Corpo Armata: tiri di artiglieria su truppe nemiche.
- Corpo Armata Speciale: niente di nuovo.
 La situazione delle nostre truppe alla sera del 19 gennaio risulta dallo schizzo allegato n. 884.

Capo Stato Maggiore Aeronautica informa: (all. n. 885)

— sei velivoli Cant Z 1007 bis e tre Br 20 hanno bombardato Klisura, Piqerase, rotabile Premeti-Klisura (in corrispondenza ponte Lomnizza). Sei velivoli Ro 37 scortati da dodici caccia, hanno spezzonato e mitragliato truppe in zona Klisura e in zona Han i Balaban-Caizza.

Scacchiere egeo

Comandante Superiore Egeo informa: (all. nn. 886 - 887)

nulla da segnalare all'infuori dell'attività di ricognizione, (v. capo V).

1

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore Aeronautica comunica: (all. n. 885)

mattino e pomeriggio 19, due formazioni di 42 velivoli JU 87 (scartati direttamente da cinque Me 110 ed indirettamente da nove Macchi 200 e dieci CR 42) e trenta JU 88 (scartata da dodici Me 110 e indirettamente da otto Macchi 200 e CR 42) hanno bombardato con bombe da 1000 (n. 34) e da 500 (n. 67) La Valletta.

Risulterebbero colpiti: la nave portaerei "Illustrious" (due bombe); due navi di piccolo tonnellaggio; un cacciatorpediniere (probabilmente); due navi mercantili (una probabilmente affondata); due capannoni; un arsenale e impianti portuali.

Reazione contraerea violentissima e di caccia avversaria. In combattimenti con caccia tedeschi sono stati abbattuti due velivoli *Hurricane* ed un *Gloster*; con nostri caccia, due velivoli abbattuti; uno probabilmente abbattuto, quattro danneggiati. Cinque velivoli tedeschi (tre *JU 87* e due *JU 88*) hanno atterrato fuori campo in Sicilia. Un nostro velivolo di soccorso — partito con altri tre alla ricerca di velivoli non rientrati è stato abbattuto.

5) SCACCHIERE CIRENAICO

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana informa (all. nn. 888 - 889)

- a) scacchiere Tobruch: tiri dell'artiglieria nemica su nostri capisaldi zona sud-ovest (nessun danno) e sulla base navale (lievi danni agli impianti due colpi sono caduti sulla Regia Nave "San Giorgio" producendo danni non gravi). Le nostre batterie hanno battuto nuclei di mezzi meccanizzati nemici, pattuglie appiedate che tentavano avvicinarsi alle nostre posizioni e concentramenti di mezzi meccanizzati nemici in zona Bir Cherif Gars el Chlega Got el Amin.
 - Settore Giarabub: attività di pattuglie.
- Apparecchi da bombardamento, dopo aver effettuato il rifornimento di viveri al presidio di Giarabub, hanno attaccato

con ottimo esito nuclei di mezzi meccanizzati nemici a nordest dell'oasi.

Una pattuglia di aerei da caccia e assalto, partita per azione offensiva contro mezzi meccanizzati segnalati in zona En Nghaa, è rientrata senza aver avvistato il nemico.

 Giorno 19: un aereo nemico ha mitragliato Giarabub, senzá conseguenze. La situazione delle forze contrapposte al mattino del 20 gennaio risulta dall'allegato schizzo n. 890.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia rende noto: (all. nn. 891 - 892)

 Settore nord: giorno 19, scontro nei pressi di Uascai tra una nostra compagnia ed una sessantina di carri armati veloci, con intervento dell'aviazione che ha incendiato due autoblindate e ne ha immobilizzate altre cinque. Due CR 42, colpiti, hanno atterrato fuori campo in nostro territorio.

2) Nostri aerei hanno bombardato:

- giorno 18, automezzi blindati in zona Keshiari Mekali Wells – fra monte Mukban e monte Absenab, accampamenti in zona Om Ager e stazione ferroviaria a Aroma.
- 19 corrente: la stazione di Tehilla (colpito un treno) il parco automezzi nei pressi di monte Absenat (obiettivo colpito) — automezzi e mezzi blindati zona monte Keshaiari nei pressi torrente Angaleit — a sud di Tessenei — a Cassala — in zona Jubdo — El Oboc.
- aerei nemici hanno bombardato Assab Hargheisa e Neghelli.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Stato Maggiore Esercito:

- segnala (foglio 534 all. n. 893) che il Comando Superiore Forze Armate Albania ha rappresentato la necessità di disporre di qualche batteria di bombarde da 240 e propone di inviare uno ad entrambi i gruppi già costituiti e di approntare, col rimanente materiale disponibile (285 bombarde), altre unità;
- trasmette (foglio 693 all. n. 894) la relazione sullo spirito

delle truppe in madrepatria. Morale: si mantiene elevato. Disciplina: nel complesso buona.

b) Stato Maggiore Marina:

- informa (foglio 163 166 all. nn. 895 896) su movimenti di unità navali; precisa (foglio 165 all. n. 897) quantitativi di materiali, mezzi e truppa trasportati in Albania nella giornata del 19 gennaio; informa (foglio 1173 all. n. 898) per conoscenza che, per ordine del Duce, il transatlantico "Roma" verrà trasformato in portaerei.
- c) Maresciallo Graziani: segnala (all. n. 899) che gli inglesi hanno annunziato l'abbattimento di un apparecchio sanitario italiano, mentre da parte nostra si provvedeva al salvataggio di aviatori inglesi costretti ad atterraggio di fortuna e prega di dare pubblicità ai due episodi per documentare una volta di più a quale grado di perfidia sia giunta la civiltà inglese.

d) L'Addetto Militare a Berlino

 Chiede chiarimenti (foglio 47 A all. n. 900) su una richiesta di 200-300 mitragliere contraerei da 20 m/m avanzata da una autorità militare non bene precisata alla ditta "Rheinmetall".

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- Si invita (foglio 5620 all. n. 901) lo Stato Maggiore Regia Marina a mettersi in contatto diretto col Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana per quanto riguarda il contenuto del suo telegramma 159 (all. n. 858).
- Si trasmette (foglio 5619 all. n. 902) allo Stato Maggiore Regio Esercito copia del telegramma 01/760/Op. (all. n. 865) del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana con preghiera di fornire elementi per una risposta.
- Si chiedono (foglio 5542 all. n. 903) allo Stato Maggiore Regio Esercito alcuni particolari sull'impiego del fucile anticarro polacco.

IV - ATTIVITÀ LEGISLATIVA

- È stato emananto (all. n. 904) un bando del Duce per l'assegnazione ai tribunali militari di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie.
- È stato emanato (all. n. 905) un decreto del Duce per l'assegnazione di un giudice supplente in eccedenza agli organici del tribunale militare territoriale di guerra di Bologna.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- L'allegato n. 906 contiene notizie riguardanti: movimenti di convogli inglesi diretti nel Mediterraneo orientale; movimenti di convogli trasportanti rinforzi in Egitto e Sudan; trasferimento di truppe dissidenti francesi dall'Africa Equatoriale francese all'Africa Orientale britannica; situazione interna, dislocazione di reparti e richiami in Grecia; le forze alle armi e in via di richiamo in Jugoslavia e Romania.
- Negli allegati nn. 907 908 909 sono riunite informazioni su unità della flotta inglese.
- 3) Il Servizio Informazioni Militare trasmette alcuni promemoria: su la rivoluzione in Palestina e accordi tra l'Italia e il Mufti (all. n. 910); su le minoranze albanesi in Jugoslavia (all. n. 911); sulla situazione balcanica vista da Bucarest (all. n. 912); sulle impressioni di un generale tedesco sull'Esercito romeno (all. n. 913). Segnala (foglio Z/31250 all. n. 914) la situazione delle forze greche sul fronte albanese e i loro probabili orientamenti operativi; informa (foglio N/104 all. n. 915) su probabile trasferimento di due o tre divisioni inglesi dall'Egitto in Grecia.
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 20 gennaio
 allegati n. 916.

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

— La Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (foglio 10258 — all. n. 917) che la delegazione in Corsica: segnala il diffondersi nell'isola della preoccupazione di un attacco inglese; fra presente la convenienza di predisporre la presa di possesso di Capo Bonifacio e di Bastia.

b) - Movimenti unità navali francesi

 La Commissione Italiana Armistizio Francia informa: circa lo scambio autorizzato di due squadriglie cacciatorpediniere da Tolone a Biserta (foglio 10181 – all. n. 918); circa l'autorizzata sostituzione, con altri, di tre sommergibili stazionanti a Beirut.

c) - Nord Africa

La Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (foglio 010319 — all. n. 919) i provvedimenti militari adottati dal generale Weygand nel N.A.F. allo scopo di opporsi ad eventuali attacchi di forze francesi dissidenti e inglesi e informa (foglio 10307 — all. n. 920) di aver autorizzato ricognizioni aeree su Gibilterra per prevenire eventuali tentativi sbarco sulle coste francesi.

d) - Viaggio idrovolante "Ville de Saint Pierre"

 La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 8475 – all. n. 921) che la partenza del "Ville de Saint Pierre" è stata ritardata a causa di un incidente.

e) - Trasferimenti aerei francesi da Tunisi a Levante

— Si invita (foglio 5613 — all. n. 922) lo Stato Maggiore Regia Aeronautica a comunicare alla Difesa del territorio le modalità del sorvolo di territorio nazionale e le caratteristiche dei quattro aerei francesi che si trasferiranno da Tunisi a Levante.

VII - È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 227 (all. n. 923).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

 Oggi a Berchtesgaden, colloquio del Duce con Führer il quale ha esposto il suo apprezzamento sulla situazione politico-militare generale. Nei particolari, l'esposizione del Führer risulta dall'allegato n. 924.

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (A. Guzzoni)



21 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 925 926 927 928)
 - Notte sul 21, due incursioni aeree sull'aeroporto di Catania.
 Distrutti tre velivoli al suolo; provocati incendi ed interrotti collegamenti un ferito. La linea ferroviaria tra Acquicella e Bicocca è stata interrotta da bombe dirompenti.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comando Superiore Albania informa: (all. nn. 929 - 930)

9ª Armata

- III Corpo Armata: tiri artiglierie nemiche controbattuti dalle nostre – sui rovesci di M. Kalaze ed in valle Dunika.
- XXVI Corpo Armata: osservati movimenti nemici nelle immediate retrovie.

11ª Armata

- IV Corpo Armata: nella giornata del 20, si è nuovamente delineata una pressione avversaria nel settore di Berat che ha permesso al nemico di ottenere alcuni vantaggi locali.
- VIII Corpo Armata: azioni di pattuglie e di artiglierie in corso attacco nemico verso Qafë Lusit. La situazione delle nostre linee alla sera del 20 gennaio risulta dallo schizzo allegato n. 931.
- b) Stato Maggiore Aeronautica informa (all. n. 932)
 - durante la giornata del 20, formazioni di Cant Z 1007 bis hanno bombardato Klisura (sei velivoli) ed il porto Pireo (due velivoli): colpiti città, banchine, impianti portuali, tre piroscafi. Una nostra formazione di cinque velivoli attaccata da una ventina di caccia Gloster e PZL e da due Blenheim, abbatteva sicuramente due Gloster ed un Blenheim. Un nostro apparecchio abbattuto — quattro colpiti. Velivolo Br 20 hanno bombardato Porto Edda (tre velivoli) e la località Rade — costa nord isola Corfù (tre velivoli). Un Cant Z 506, in ricognizione, attaccato da quattro Blenheim ne ha abbattuto uno, rimanendo gravemente danneggiato.
 - Pomeriggio 19, incursione nemica su Berat. Nove feriti.

 Ieri 20, due attacchi aerei avversari su Valona; (all. n. 929) un aereo nemico abbattuto dalla caccia.

3) Scacchiere egeo

Comandante Superiore Egeo comunica: (all. n. 933 - 934)

- ieri 20, il campo di aviazione di Iraklion (Creta), è stato prima bombardato da bassa quota da un S 79 (incendiato vasto fabbricato) e poi mitragliato da cinque caccia. Reazione contraerea fortissima. L'apparecchio S 79 gravemente danneggiato.
- tre aerosiluranti, lanciati all'attacco di unità avvistate nella baia di Suda, non hanno raggiunto l'obiettivo per peggiorate condizioni atmosferiche.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Nulla da segnalare.

5) SCACCHIERE CIRENAICO

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana informa: (all. n. 935 - 936 - 937 - 938 - 939 - 940 - 941 - 942 - 943 - 944 - 945 - 946 - 947 - 948 - 949)

A) Piazza di Tobruch

- a) Durante tutta la giornata del 20 ininterrotta attività delle opposte artiglierie. Il nemico ha battuto specialmente i capisaldi sud-ovest e sud-est. Le nostre artiglierie, oltre a tiri di controbatteria hanno eseguito tiri su concentramenti di mezzi meccanizzati e blindati nemici in zona Bir Cherif Gars el Chlega Got el Amin e su pista Acroma Bir el Carmus. Un tentativo nemico di avvicinarsi alle nostre posizioni è stato prontamente respinto. Nella notte sul 21, l'azione delle artiglierie nemiche è andata raggiungendo una sempre crescente intensità, in ispecie nei settori orientale e sud orientale. All'azione dele artiglierie terrestri si è unità alle ore 1 del 21, quella di artiglierie navali (un nave da battaglia, due incrociatori e alcune cacciatorpediniere.
 - All'azione violentissima delle artiglierie terrestri e navali, si è sommata, a cominciare dalle ore 4, quella di ondate successive di apparecchi da bombardamento (l'azione aerea ha raggiunto la massima intensità alle ore 13.30 del 21).

- Alle ore 7,15 del 21 si sono delineate puntate di mezzi meccanizzati nemici da sud-est, sud ovest, puntate che sono state in un primo tempo respinte.
- Alle ore 8,30, il nemico ha accentuato la sua pressione, con masse di mezzi corazzati, in ispecie sul fronte sud orientale. Le prime infiltrazioni si sono verificate nel caposaldo di Bir Junes.
- Alle ore 11,50, il settore orientale era già stato sommerso: resistenze sporadiche in posto hanno tenuto sino alle ore 17.
- Nel settore occidentale, sono stati inizialmente respinti tre attacchi nemici. L'avversario, dopo aver superata la resistenza nel settore orientale, si è spinto in direzione di Sidi Mahmud su Tobruch (terreno contrastato palmo a palmo dai pochi elementi di 2ª linea); ha poi concentrati i suoi sforzi sul bivio per El Adem e, superata anche questa resistenza, ha proseguito su l'ex forte Pilastrino, per prendere da tergo le resistenze del settore occidentale che è stato attaccato frontalmente in due tratti da sud-ovest e da ovest.
- Alle 17 l'avversario ha raggiunto la sede del Comando della Piazza (dopo tale ora, il generale Pitassi Mannella non ha fatto altre comunicazioni).
- b) La nostra artiglieria ha vivamente contrastato l'azione nemica: numerosi mezzi meccanizzati sono stati distrutti e le artiglierie efficacemente controbattute. È stato anche abbattuto un *Hurricane*. L'avversario ha subito forti perdite.
- c) Le deficienze quantitative della nostra aviazione (quaranta apparecchi da caccia efficienti ed altrettanti da bombardamento) non hanno consentito di contrastare la violentissima azione dell'aviazione avversaria. Tre *G* 50, inviati su Tobruch, sono stati immediatamente abbattuti (all. n. 948)
 - Le forze avversarie (v. schizzo all. n. 18) che hanno investito la piazza sono state valutate in due divisioni corazzate, tre divisioni ANZAC ed una brigata meccanizzata francese.
- B) Settore Giarabub: nulla di nuovo.
- C) La nostra aviazione ha svolto principalmente attività di ricognizioni in zona Tobruch Derna-El Mechili (avvistamenti a 15 km

est, qualche autoblindata) — Acroma (avvistamenti, concentramento circa 100 automezzi). Nostri S 79 e S 81 hanno bombardato concentramenti nemici in zona Ain el Gazala ed El Adem (forte reazione contraerea), mentre altri S 79 hanno continuato posa sbarramenti.

- Incursioni aeree nemiche su Tobruch, (tre ondate con lancio di bombe e spezzoni incendiari su schieramenti artiglieria, abitato, campo di aviazione e porto). Altri aerei hanno mitragliato campo di aviazione El Mechili (senza danni) e Giarabub (nessun danno).
- D) La situazione delle forze contrapposte al mattino del 21 gennaio risulta dallo schizzo all. n. 949 bis).

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia comunica: (all. n. 950 - 951)

Giorno 20, in zona Uaccai, nostra retroguardia, attaccata da una formazione motorizzata nemica, è riuscita a disimpegnarsi. È intervenuta anche la nostra aviazione che ha attaccato la colonna motorizzata nemica. Quattro apparecchi non rientrati. Scontri sulla strada Tessenei — Aicotà tra nostra retroguardia e pattuglie nemiche. Giorno 21, combattimenti tra nostre truppe e battaglioni nemici, sostenuti da forti colonne motorizzate in zona Cherù. Tutti gli attacchi nemici respinti.

Settore sud: giorno 20, scontri di pattuglie a Giubo sud El Oboc. La nostra aviazione ha attivamente partecipato alle operazioni nella zona di Cherù. Tredici apparecchi non sono rientrati (compresi i quattro già segnalati ieri).

- Il giorno 20, nostri aerei, hanno bombardato una colonna in zona Om Ager.
- L'aviazione nemica ha bombardato:
 - il giorno 19, Neghelli (senza danni);
 - il giorno 20, El Oboc (lievi perdite) nuovamente Neghelli (distrutta caserma Guardia di Finanza e danneggiato parco automezzi guasti) – Nuchiff (senza danni).

7) AZIONI DI SOMMERGIBILI ITALIANI IN ATLANTICO

Stato Maggiore Marina comunica (all. n. 952):

il sommergibile "Cappellini" che il 14 ha affondato in Atlantico, dopo aspro combattimento, un incrociatore ausiliario nemico è entrato a Las Palmas (Canarie) per sbarco feriti e riparazioni.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Ministero Guerra Gabinetto, trasmette, per conoscenza, (foglio 103601 — all. n. 953) comunicazione in cui l'Addetto Militare a Berlino informa che il Ministero dell'Aeronautica del Reich non può fornire le cento batterie contraerei da 88 richieste dall'Eccellenza Fautilli e offre invece batterie preda bellica di calibri diversi.
- b) Stato Maggiore Esercito invia (foglio 016573/307 all. n. 954) in conoscenza, con riferimento al foglio 5373 (v. all. n. 516) copia della risposta data all'Africa Settentrionale Italiana in merito alla richiesta di reparti del genio. In detta risposta si invita a riesaminare il fabbisogno tenendo presente la limitata disponibilità in Madrepatria di tali reparti.
- c) Stato Maggiore Marina:
 - precisa (telegramma 98 all. n. 955) quantitativi di mezzi, truppa e materiali sbarcati in Albania nella giornata del 20 corrente;
 - informa (telegramma 101 all. n. 956) su movimenti di convogli da e per la Libia.
- d) Eccellenza Cavallero:
 - informa (telegramma 0961 all. n. 957) il Duce delle disposizioni date e dei provvedimenti attuati per azione su Klisura, che dovrebbe iniziarsi entro un paio di giorni e arrivare al suo completo sviluppo entro il 26-27 corrente.
- e) Maresciallo Graziani:
 - esprime (telegramma 01/862 all. n. 958) parere contrario all'allontanamento della Regia Nave "San Giorgio" per le ripercussioni morali e materiali che potrebbe avere.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) - Il Duce:

chiede (telegramma 5658 — all. n. 959) al Maresciallo Graziani quando potrà arrivare il pro-memoria del generale Bergonzoli;

 rappresenta (telegramma 5656 – all. n. 960) al Viceré d'Etiopia la necessità di inviargli notizie sulla situazione in Africa Orientale Italiana per controbattere affermazioni della radio del Cairo circa l'abbandono della frontiera del Sudan.

i

- b) Sottocapo Stato Maggiore Generale:
 - invita (telegramma 5657 all. n. 962) il nostro Addetto Militare a Berlino a far accelerare al massimo l'invio di mine anticarro;
 - informa il generale Marras (telegramma 5660 **all. n. 963**) sulla situazione in Cirenaica.
- c) Si trasmette (telegramma 5565 all. n. 964) allo Stato Maggiore Regio Esercito il telegramma 01/535 dell'Africa Settentrionale Italiana con preghiera di riferire sulle possibilità di aderire alle richieste ivi contenute.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Stato Maggiore Marina (foglio 177- all. n. 965) informa di aver invitato la Marina di Tobruch a rivolgersi direttamente al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana per la questione della Regia Nave "San Giorgio".

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Nell'allegato 966 sono riunite notize riguardanti: arrivi di truppe in Egitto, transito di convogli da Gibilterra e nel Golfo Persico, consistenza delle forze nel Sudan (particolarmente in zone Cassala e Ghedaref — Gallabat) trasferimenti di truppe dalla Palestina all'Egitto; invio di aviatori e specializzati dalla Francia al N.A.F.; nuovi richiami ed arrivi di rinforzi in Grecia; l'aviazione del Congo Belga; la situazione militare in Romania e Turchia.
- 2) L'allegato n. 967 contiene notizie su rinforzi giunti in Grecia.
- 3) Il servizio informazioni militari:
 - trasmette (all. n. 969) un promemoria sulla situazione interna in Romania; informa (foglio Z.31363 – all. 970) su situazione dello esercito greco; comunica (foglio Z/31405 –

all. 971) che è fermo intendimento del Comando greco di conquistare Tepeleni.

- Notizie su unità della flotta inglese sono riunite nell'allegato n.
 968.
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 21 gennaio (all. n. 972).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Azioni reparti dissidenti francesi (art. XIV convenzione)
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 10314 — all. 973) che ha invitato la Delegazione francese a portare l'attenzione del suo Governo sulla grave infrazione all'art. XIV della Convenzione rappresentato dall'azione della brigata motorizzata "Libera Francia" in Cirenaica.

b) Controllo industrie

— La Commissione Italiana Armistizio Francia fa presente (foglio 171 — all. n. 974) che la Commissione Tedesca Armistizio Francia: istituirà a Casablanca a fine gennaio p.v. la commissione di controllo combustibili liquidi e industrie belliche; ha proposto una linea di demarcazione tra giurisdizione tedesca e giurisdizione italiana. In conseguenza di ciò la Commissione Italiana Armistizio Francia fa rilevare la tendenza germanica di estendere la sua ingerenza nel campo del controllo del N.A. francese a noi affidato negli accordi a Wiesbaden.

c) Nord Africa

- Si comunicano (foglio 5692 all. 975 al Comando Superiore Africa Settentrionale i provvedimenti presi dal generale Weygand per opporsi ad un'eventuale offensiva inglese e ai Francesi dissidenti contro l'Algeria e la Tunisia.
- Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana informa: (foglio OI/867 — all. 976) di non aver nulla in contrario alla rioccupazione da parte di truppe francesi della zona del sud algerino. È invece contrario alla rioccupazione delle zone demilitarizzate tunisine.

In risposta al telegramma 10104 (v. all. n. 765) il Sottocapo di Stato Maggiore Generale autorizza (foglio 5655 — all. n. 978) la Commissione Italiana Armistizio Francia a concedere la rioccupazione della zona demilitarizzata del sud algerino.

d) Applicazione art. XIV Convenzione Armistizio

- La Commissione Italiana Armistizio Francia ricorda (foglio 10340 — all. n. 979) in relazione alla cattura di alcuni aviatori francesi al servizio dell'Inghilterra, che in simili casi deve essere applicto il trattamento dei combattenti fuori legge, previsto nell'art. XIV della Convenzione.
- Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale comunica (foglio 5691 – all. n. 980) quanto sopra al Comando Superio Africa Settentrionale Italiana.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 228 (all. n. 981).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

1

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

— Ho convocato i Capi di Stato maggiore della Marina e dell'Aeronautica ed il Sottocapo di Stato Maggiore del Regio Esercito. Ho riferito in merito alle riunioni di Berchtesgaden e sull'esame della situazione politico-militare che è stato fatto fra i vari teatri di operazioni nostri e dell'alleata. nei particolari, gli argomenti trattati risultano dall'allegato n. 981 bis.

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (A. Guzzoni)

22 MERCOLEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 982 983 984 985)
 - Sera del 21, allarmi aerei (senza incursioni) a Milano, Varese,
 Piacenza e Brescia.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comando Superiore Albania informa: (all. n. 986 - 987)

9ª Armata

- III Corpo Armata: tiri artiglierie nemiche contro Mali Kungullit e Mali Kalaze.
- XXVI Corpo Armata: attività di opposte pattuglie in Val Tomorricës.

11ª Armata

- IV Corpo Armata: all'estrema destra del settore, la posizione di Qafë e Sofiut, dopo alterne vicende, è rimasta in possesso del nemico. A sera del 21, dopo aspri combattimenti sulla dorsale Qafë Sofiut — costone Bregu Spadarit — Calà, l'avversario ha spinto pattuglie — dopo ritiratesi — da Calà su Monastir.
- VIII Corpo Armata: è stato respinto rinnovato attacco nemico alle posizioni di Qafe Pusit.
- XXV Corpo Armata: sono stati respinti attacchi avversari a quota 1439 (M. Trebeshines). In valle Vojussa, attacchi di grosse pattuglie avversarie sono stati respinti.
- Corpo Armata Speciale: attività di opposte artiglierie.
- La situazione delle nostre linee risulta dallo schizzo allegato n. 988.

b) Stato Maggiore Aeronautica segnala (all. n. 989)

numerose formazioni da bombardamento e da bombardamento in picchiata (in totale 90 apparecchi) hanno battuto apprestamenti militari, strade, ponti, postazioni di artiglierie in zona Vareshe, Dobrushë, Premeti, Klisura, Ponte Lushnjë, Cosina, Morgova e Himara. Molte azioni sono state condotte a volo radente tutti gli obiettivi sono stati efficacemente colpiti. Altre formazioni hanno bombardato obiettivi di inte-

resse militare a Salonicco (cinque *Cant Z 1007 bis*) — Volo — (cinque *Cant Z 1007 bis*) — Prevesa (cinque *Br 200*) e Corfù (cinque *Br 20*). Tutti gli apparecchi sono rientrati.

- 20 corrente, aerei nemici hanno lanciato spezzoni su Elbasan e mitragliato nostre truppe nel settore dello VIII Corpo d'Armata ad occidente di Qafë Pusit. (all. n. 987).
- Durante la giornata del 21, aerei nemici hanno attaccato: Elbasan — danneggiate case private — un morto; la rotabile Berat — Qafë Kiçocut — cinque morti e 17 feriti.

3) Scacchiere egeo

Comandante Superiore Egeo comunica: (all. n. 990 - 991 - 992)

- Mattina 21, nostri velivoli hanno bombardato una petroliera (colpita a poppa) ed un piroscafo nella baia di Santorino.
- Mattino 22, quattro aerei nemici hanno lanciato bombe e spezzoni incendiari sul campo di Maritsà (Rodi) — lievissimi danni alla pista. Un apparecchio colpito da tiro contraereo è precipitato in fiamme presso l'isola di Simi.
- Nostri CR 42, in ricognizione su Creta, hanno abbattuto un idrovolante.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore Aeronautica segnala: (all. n. 989)

nella notte dal 20 al 21, apparecchi del Comando Aereo Tedesco hanno effettuato incursioni sull'aeroporto di Malta (due JU 88) – di Micabba (cinque He 111) e su La Valletta (sette He 111): obiettivi colpiti.

5) SCACCHIERE CIRENAICO

Comandate Superiore Africa Settentrionale Italiana informa: (all. n. 993 - 994 - 995 - 996 - 997 - 998 - 999 - 1000 - 1001 - 1002 - 1003)

Piazza Tobruch: alle 18,30 del 21 la marina di Tobruch ha comunicato che le era stata lasciata libertà d'azione; alle 21,15 la Marina di Tobruch ha comunicato che avrebbe resistito sino al 22. Notte sul 22 e giorno 22, i capisaldi del settore occidentale Bir Medauar — Bir Faras — Ras el Heg, hanno opposto tenacissima resistenza ai rinnovati e sempre rinforzati attacchi nemici. Alle ore 12 è stato sommerso il caposaldo di Bir Faras, alle ore 15,45 è caduto quello di Bir Medauar. Alle

- 21, da intercettazioni risultava che elementi isolati resistevano ancora nella zona a nord di Ras el Medauar (presidiata da metà 70° fanteria ed un battaglione camicie nere)
- alle 8,15 del 22, il nemico sarebbe entrato nella base navale; alle ore 9,30 l'incrociatore "San Giorgio" era in fiamme; alle ore 14, truppe australiane sarebbero entrate nella città di Tobruch;
- L'aviazione avversaria ha bombardato:
 - notte sul 22 e mattino 22, Derna (numerose ondate successive; colpiti: una batteria 75/46, baraccamenti e depositi artiglierie, salmerie di un battaglione libico palazzo Prefettura abitazioni varie e magazzini distrutti parzialmente magazzini viveri ed alcuni automezzi tre militari morti e undici feriti).
 - notte sul 22, la nave ospedale "Orlando" che era alla fonda a Ras Hilal completamente illuminata e con i segnali regolamentari nessun danno.
 La situazione delle forze contrapposte al mattino del 22 risulta dagli schizzi allegati nn. 1004 1005.

6) Scacchiere impero

Viceré Etiopia comunica: (all. nn. 1006 - 1007)

- a) Scacchiere nord: settore Cherù: un attacco nemico contro nostre posizioni è stato respinto. Perdite nemiche: un carro armato, tre ufficiali ed alcune diecine di coloniali morti. Da parte nostra: dieci feriti. Un altro attacco contro Cherù è stato respinto da nostri contrattacchi ai quali ha anche partecipato un gruppo di bande Amara, che ha agito sul fianco sinistro. Nostre perdite: un ufficiale e 48 coloniali morti — un ufficiale e 15 coloniali feriti.
 - Settore Barentù Aicotà: trentina automezzi sono giunti al fiume Gash, il cui passaggio è stato impedito da nostri reparti.
 - Settore Om Ager: movimenti di truppe nemiche attività di nostre pattuglie.
 - Settore Gallabat: un attacco nemico alla testa di ponte Scioghali (sulla destra del Nilo) è sato respinto.
 - Zona Gallabat: è stato messo in fuga con perdite (un ufficiale
 quattro soldati inglesi morti e due feriti prigionieri) un pattuglione che tentava avvicinarsi nostre posizioni.
- Scacchiere sud: giorno 15 e 16, piccole azioni di assaggio sul confine sud Giuba.

- c) Notizie interne: dal giorno 11 al 17, in numerosi scontri con formazioni ribelli in zona sud Scioa-Ghimirra, sono state inflitte forti perdite.
- d) L'aviazione ha partecipato attivamente ai combattimenti di Cherù e ha bombardato colonne motorizzate nemiche.

7) AZIONE DI SOMMERGIBILI ITALIANI IN ATLANTICO

Stato Maggiore Marina comunica: (all. n. 1008)

 il 20 corrente, il sommergibile, "Marcello" ha affondato, a cannonate, un piroscafo inglese di 7.000 tonnellate.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Ministero Guerra trasmette, in conoscenza, copia di disposizione allo Stato Maggiore del Regio Esercito circa l'invio in Albania di un'altra divisione fanteria oltre la "Cagliari" (all. n. 1009).
- b) Stato Maggiore Marina:
 - comunica (foglio 183 all. n. 1008 e foglio 186 all. n. 1010) spostamenti di navi ospedali, condizioni metereologiche su basso Adriatico e particolari su bombardamento della nave ospedale "Orlando";
 - precisa (foglio 184 all. n. 1010 bis) quantitativi di materiali mezzi e truppa trasportati da e in Albania nella giornata del 21 corrente.

III - ORDINI E DIRETTIVE DATI

Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale

invita (telegramma 5676 — all. n. 1011) lo Stato Maggiore Regia Aeronautica a disporre ricognizioni per accertare attendibilità delle notizie su sbarchi inglesi a Salonicco;

- ordina (telegramma 5677 all. n. 1012) all'Egeo di eseguire bombardamenti e ricognizioni su Famagosta dove risultano notevoli quantità di materiali bellici;
- comunica (telegramma 5659 all. n. 1013) all'Addetto Militare tedesco la situazione in Africa Orientale Italiana.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- L'allegato n. 1014 riporta informazioni riguardanti nuovi sbarchi di materiali e truppe in Egitto; ripercussioni nel nizzardo a causa di una nostra presunta azione; richiami alle armi occulti in Tunisia; costituzione di divisione di fanteria di riserva in Grecia e arrivo di aiuti britannici. Romania, Bulgaria, Turchia.
- Notizie varie su Inghilterra, Turchia e Grecia sono riunite nell'allegato n. 1015.
- 3) IL SERVIZIO INFORMAZIONI MILITARE
 - invia un promemoria (all. n. 1016) sulla situazione delle forze nemiche ai confini dell'Africa Orientale Italiana; un promemoria (all. n. 1017) sulla situazione politica in Grecia e un promemoria (all. n. 1018) sulla situazione nel N.A.F.;
 - riferisce (foglio 31446/139 all. n. 1019) sugli intendimenti operativi greci;
 - comunica (foglio 314995/141 all. n. 1020) su nuovi aiuti in mezzi ricevuti dalla Grecia.
- Sono stati pubblicati i Bollettini Notizie del 22 gennaio (all. n. 1021) e la Situazione Settimanale dal 16 al 22 corrente (all. n. 1022).

V — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Nord Africa

— La Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (telegramma 10421 — all. n. 1023) che l'aviazione francese della Tunisia si trova in stato d'allarme dalle ore 3 del 20 corrente. La spiegazione ufficiale sarebbe da ricercare nel timore di un sequestro di navi francesi da parte inglese, mentre ufficiosamente si ritiene che le misure adottate siano state causate dal timore di uno sbarco di truppe dell'Asse.

Movimenti unità navali francesi

 La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 10425 — all. n. 1023 bis) che la Delegazione francese ha chiesto il trasferimento ad Orano da Tolone di tre cacciatorpediniere e due torpediniere per la scorta di navi mercantili tra Orano-Gibilterra. Mentre la Commissione Tedesca Armistizio Francia si è dichiarata contraria, la Commissione Italiana Armistizio Francia stessa sarebbe del parere di autorizzare tale movimento e chiede ordini al Comando Supremo.

 $VI - \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 229 (all. n. 1024).

VII - Cielo... Temperatura...

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

23 GIOVEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1025 - 1026 - 1027 - 1028)

— Sera del 22: incursioni aeree nemiche: su Catania (circa dieci veicoli), bombardato aeroporto senza causare danni. Distrutti tre carri serbatoio di benzina e danneggiati tre vagoni alla stazione di Acquicella ed uno stabile presso la sede di un distaccamento di aviazione; su Augusta, colpita una postazione di batteria contraerei — un ferito, nessun danno. Allarmi aerei a Gela, Comiso, Enna e Siracusa.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comandante Superiore Albania informa: (all. nn. 1029 - 1030)

9ª Armata

- III Corpo Armata: tiri di artiglierie in conca Trebinje;
- XXVI Corpo Armata: situazione immutata.

11^a Armata

- IV Corpo Armata: situazione invariata;
- VIII Corpo Armata: il nemico è riuscito ad occupare Qafë Lusit e quota 1308 di Mali Trebeshines. In conseguenza di ciò, le nostre linee alla testata della Deshnicës hanno dovuto essere arretrate di circa un km. In corso contrattacco contro quota 1308 di M. Trebeshines.
- XXV Corpo Armata: sono stati respinti attacchi contro quota 1439 e quota 1620. Elementi alpini hanno occupato, con un colpo di mano quota 1190 di M. Gropa, catturando qualche soldato nemico e armi automatiche.
- Corpo Armata Speciale: nulla di notevole da segnalare.
- La situazione delle nostre linee alla sera del 22 risulta dallo schizzo allegato n. 1031.

b) Stato Maggiore Aeronautica comunica: (all. 1032)

- durante la giornata del 22, condizioni atmosferiche proibitive hanno impedito qualsiasi attività aerea bellica.
- Aerei nemici hanno bombardato: le passerelle sul fiume Verçes, nel settore del XXVI Corpo d'Armata;
- Berat: un Blenheim abbattuto dalla nostra caccia.

3) Scacchiere egeo

Comandante Superiore Egeo segnala: (all. n. 1033 - 1034)

 notte sul 23, aerei nemici hanno sorvolato l'isola lanciando razzi illuminanti, spezzoni incendiari e bombe esplosive su zona nord isola e su città di Rodi, Nessun danno.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore Aeronautica informa: (all. n. 1032)

due S. 79 non sono rientrati da una ricognizione nel Mediterraneo centrale, sul percorso Sciacca — Lampedusa, 20 miglia a sud-ovest detta isola.

5) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana rende noto: (all. nn. 1035 - 1036 - 1037 - 1038 - 1039 - 1040 - 1041)

- Settore Tobruch: dalla notte sul 23, non si hanno più notizie relative a focolai di resistenza. Il caposaldo di Ras el Medauar ha resistito sino alle ultime ore del giorno 22.
- b) Settore Giarabub: mattino 22, azioni di artiglieria nemiche su nostro posto di Garet el Cuscia; pomeriggio, autoblindate appoggiate da artiglierie hanno attaccato il nostro posto Hatiyet el Hacri. Forti concentramenti di truppe meccanizzate e con numerose artiglierie sono stati avvistati a nord dell'oasi.
- Settore Derna-El Mechili: numerose formazioni di mezzi meccanizzati e blindati nemici sono state avvistate a sud di El Mechili, dirette verso ovest e nei dintorni di El Mechili stessa.
- d) Attività della nostra aviazione specie su obiettivi attomo alla Piazza di Tobruch. Bombardato sede Comando avversario a Ain el Gazala e truppe ad ovest di El Adem ed al quadrivio di Acroma. Crociere di interdizione sul cielo di Tobruch, sono state eseguite dalla caccia.
 - L'aviazione nemica ha bombardato, il giorno 22 e 23 il campo di Apollonia (senza danni); un aereo nemico abbattuto. La situazione delle forze contrapposte al mattino del 23 risulta dallo schizzo allegato n. 1042.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia comunica: (all. nn. 1043 - 1044)

Fronte nord:

- Settore Karora nessuna novità.
- Settore Cherù: la XLI brigata coloniale che ripiegava su Biscia è stata circondata da numerose forze meccanizzate a Monte Adal.
- Settore Aicotà: attacchi di autoblindo nemiche sono stati fermati da tiri delle nostre artiglierie. La pressione contro la stretta di Aicò è stata contenuta..
- Settore Om Ager: scontri di pattuglie nostro contrattacco ha alleggerito la pressione nemica, ma elementi motorizzati di non grande entità si sono infiltrati alle spalle del presidio.
- Settore Gallabat: nulla di notevole da segnalare.

Fronte sud:

- Zona valle Acobo: un attacco di una colonna di irregolari, condotta da ufficiali inglesi, è stata respinta.
- L'aviazione nemica ha bombardato Sciasciamanna, distruggendo un S. 81. Un Blenheim ed un Hurricane sono stati abbattuti. Un nostro Ca 133 non è rientrato.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Ministero Guerra invia, in conoscenza, copia di disposizioni (foglio 104576 — all. n. 1045) impartite allo Stato Maggiore dell'Esercito per la costituzione della divisione di fanteria. Ferma restando la costituzione su nove battaglioni dei quali due camicie nere e uno mortai, allo scopo di incrementare il fuoco della fanteria si invita lo Stato Maggiore dell'Esercito a prendere in esame il ritorno a dodici mitragliatrici nel battaglione; un aumento di mortai da 81; la convenienza di riportare il reggimento artiglieria a quattro gruppi.

b) Stato Maggiore Esercito:

 riferendosi alle direttive per un'eventuale occupazione della Francia, rappresenta l'opportunità (foglio 975 – all. n. 1046) di interessare la Commissione Italiana Armistizio Francia perché siano fatte cessare le attività francesi che contra-

- stano con la convenzione di armistizio e prese misure per eliminare alcuni provvedimenti che sarebbero di ostacolo ad una nostra eventuale azione;
- esaminata la richiesta del Comando Africa Settentrionale Italiana, tendente ad ottenere che i carri L della Divisione "Ariete" fossero dotati di armamenti più potenti, riferisce (foglio 50700 all. n. 1046 bis) che ciò sarebbe solo possibile applicando ai carri mitragliatrici da 13,7 della Regia Marina.

c) Stato Maggiore Marina:

- precisa (foglio 191 all. n. 1047) quantitativi mezzi, materiali e truppe sbarcati in Albania durante la giornata del 22 corrente;
- informa (foglio 189 all. n. 1048) che a causa del fortunale che imperversa nel basso Adriatico, un convoglio ha dovuto rientrare a Bari:
- comunica (foglio 196 all. n. 1049) che in seguito ad un avvistamento di una forza navale a nord di Tolemaide, sono state sospese le partenze per la Libia;
- informa (foglio 195 all. n. 1050) su movimenti di convogli da e per la Libia;
- prega (foglio 193 all. n. 1051) di dare istruzioni agli aerei da ricognizione di attenersi, nelle segnalazioni di forze navali nemiche, alle prescrizioni in vigore affinché le notizie di tali avvistamenti siano trasmesse e quindi utili.

d) Eccellenza Pricolo:

 rappresenta (foglio 1561 — all. n. 1052) l'opportunità che l'Aeronautica dell'Egeo provveda a battere le navi da guerra e mercantili che sono state avvistate in diverse riprese entro il suo raggio d'azione.

e) Viceré d'Etiopia:

- trasmette (foglio 750210 all. n. 1053) una relazione sul lavoro svolto da Ras Hailù nel Goggiam;
- informa (foglio 41698 all. n. 1054) circa l'avvenuto ripiegamento delle truppe del settore di Cassala sulla linea Barce, Cherù, M. Adal, bivio Aicotà, fiume Gash — e dà notizie sulla situazione delle nostre linee nel fronte nord al mattino del 23; fornisce inoltre indicazioni anche sulla situazione nel settore Chisimaio.
- f) Maresciallo Graziani riferisce (foglio 3 riservato personale del 17

dicembre al Duce pervenuto allo Stato Maggiore Generale in data odierna all. n. 1055), sulla situazione militare dopo le operazioni da Sidi el Barrani a Sollum. Egli afferma che il tempo di arresto delle azioni nemiche è il preludio di altre azioni intese ad eliminare le piazze di Bardia e Tobruch per procedere poi alla conquista integrale della Cirenaica. Chiede pertanto l'urgente e tempestivo invio di autoblindo, carri armati, armi anticarro ed automezzi.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Sottocapo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (foglio 5730 all. n. 1056) allo Stato Maggiore Esercito la sua approvazione circa invio al più presto in Albania di due gruppi di bombarde da 240 e circa l'approntamento di altri gruppi;
 - chiede (foglio 5751 all. n. 1057) allo Stato Maggiore Regia Aeronautica e allo Stato Maggiore Regia Marina di comunicargli se esiste la possibilità di rinforzare l'Aeronautica dell'Egeo con unità da bombardamento in picchiata tedesche;
 - dà (foglio 5752 all. n. 1058) disposizioni ai Gabinetti della Guerra – Marina ed Aeronautica ed al Ministero Africa Italiana per la compilazione dell'elenco mensile delle perdite;
 - ordina (foglio 5753 all. n. 1059) allo Stato Maggiore Regia Marina; allo Stato Maggiore Regio Esercito, al Ministero Esteri di sospendere qualsiasi invio di armi in Palestina, in attesa di ulteriori disposizioni;
 - chiede (foglio 5766 all. n. 1060) al Viceré Etiopia informazioni sulla missione militare inglese che, secondo la propaganda nemica, avrebbe agito e agirebbe tuttora nell'interno dell'Africa Orientale Italiana;
 - invita (foglio 5757 all. n. 1061) lo Stato Maggiore Regia
 Aeronautica a studiare la possibilità di intervenire sulle navi nemiche avvistate a nord di Tolemaide.
- b) Si trasmette (foglio 5695 all. n. 1062) notizie varie riguardanti Gibilterra e la flotta inglese allo Stato Maggiore Regia Aeronautica ed allo Stato Maggiore Regia Marina.
 - Si precisano (foglio 5721 all. n. 1063) alla Difesa Territoriale i dati che dovranno risultare sul riepilogo degli apparecchi nemici abbattuti dalla Difesa Contraerea Territoriale (v. foglio 5449 all. n. 674).

- Si chiede (foglio 5729 all. n. 1064) al Comando Supremo Albania conferma circa una notizia intercettata.
- Si comunica (foglio 5755 all. n. 1065) all'Addetto Militare tedesco notizie sulla situazione militare sui vari fronti.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- L'allegato n. 1066 contiene notizie riguardanti: movimenti di convogli inglesi e arrivi di aerei in Egitto; situazione nel N.A.F.; aiuti alla Grecia; situazione interna in Romania;
- Notizie riguardanti unità della flotta inglese sono riunite negli allegati nn. 1067 - 1068 - 1069.
- 3) ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONI

Egeo (all. n. 1070)

 Baia Suda, ore 8 del 22: un incrociatore — due cacciatorpediniere, alcuni piroscafi; ore 13, presso isola Standia due cacciatorpediniere; a Suda: un incrociatore ed alcuni piroscafi.

Mediterraneo centrale (all. n. 1071)

 Pomeriggio 22; 100 miglia a nord di Tolemaide una forza navale composta da navi da battaglia, una nave portaerei, due incrociatori, quattro cacciatorpediniere con rotta ovest velocità miglia 22.

Malta (all. n. 1072)

- giorno 21: una portaerei "(Illustrious)" quattro cacciatorpediniere (di cui tre in bacino) sei sommergibili, dieci aerei all'aeroporto di Micabba pochi aerei all'aeroporto di Hal Far alcuni idrovolanti.
- 4) Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni (all. n. 1073).

V — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Marocco

- Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale comunica (foglio

5470 -all. n. 1074) all'Eccellenza Pricolo che il Duce non ha approvato la sua proposta tendente a far restare il generale Laghi al suo posto, per ora.

Italiani internati

Il Sottocapo di Stato Maggiore chiede (foglio 5568 – all. n. 1075) al Ministero Esteri l'autorizzazione a far iniziare le pratiche per il rimpatrio di italiani ancora internati in Francia.

Situazione N.A.F.

- La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 10491 – all. n. 1076) che la situazione della Tunisia è normale, malgrado qualche provvedimento precauzionale preso dalle autorità.
- La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 10476 — all. n. 1077) sulla situazione nel sud algerino e nell'Africa sahariana in conseguenza della sempre più attiva propaganda degaullista.

Traffici mercantili francesi

Si comunicano (foglio 5697 – 5696 – all. nn. 1078 - 1079) i movimenti autorizzati dei piroscafi mercantili francesi.

 $VI - \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 230 (all. n. 1080).

VII - Cielo... Temperatura...

VIII — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)



24 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1080 bis- 1081 1082 1083)
 - a) Notte sul 4, nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.
 - b) Allarme aereo a Crotone, per sorvolo aereo sconosciuto accertato, poi, per appartenente al Comando Aereo Tedesco.
 L'equipaggio di detto velivolo, che aveva esaurito il carburante, si è lanciato in mare presso Isola Capo Rizzuto.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comandante Superiore Albania: (all. nn. 1084 - 1085)

9ª Armata

- III Corpo Armata: nulla da segnalare.
- XXVI Corpo Armata: attività di pattuglie ed artiglierie.

11ª Armata

- IV Corpo Armata: è stato respinto un attacco nemico del costone di Calà contro quota 850;
- VIII Corpo Armata: un attacco nemico in direzione di Sorgente è stato respinto; più tardi il nemico ha rinnovato la sua azione che è ancora in corso. Quota 1308 di Mali Trebeshines è stata occupata da noi; un successivo attacco nemico è riuscito a riconquistarla; è in corso una nostra azione da quota 1260 per ricacciare l'avversario.
- XXV Corpo Armata:
 Corpo Armata Speciale

 attività di artiglierie e pattuglie.
- La situazione delle nostre linee alla sera del 23 corrente, risulta dallo schizzo allegato n. 1086.
- b) Stato Maggiore Aeronautica informa: (all. n. 1087)
 - nessuna attività aerea bellica causa avverse condizioni atmosferiche, tranne un'azione di spezzonamento (quattro RO 37) in Val Deshnicës.

Scacchiere egeo

- Comandante Superiore Egeo informa: (all. nn. 1088 - 1089 -

1090)

 notte sul 24, aerei nemici hanno lanciato bombe incendiarie ed esplosive sulla città di Rodi, senza arrecare danni.

d

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore Aeronautica comunica: (all. n. 1087)

 intensificata attività di ricognizioni aeree da parte di velivoli nazionali e del Comando Aereo Tedesco in seguito all'avvistamento di una formazione navale (due navi da battaglia, due incrociatori, quattro cacciatorpediniere) 100 miglia a nord di Tolemaide con rotta ponente.

5) Scacchiere cirenaico

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana rende noto (all. nn. 1091 - 1092 - 1093 - 1094)

- a) elementi blindati nemici sono stati avvistati nelle vicinanze di Uadi Bgar, dove hanno sostenuto scontro con nostri nuclei corazzati, ritirandosi. Altri nuclei blindati nemici sono stati avvistati a sud e nei dintorni di El Mechili, dove, dalle prime ore del 24 corrente, è in corso uno scontro con la Brigata "Babini", sostenuta da altri gruppi motorizzati.
 - La nostra aviazione, oltre a intensa attività di ricognizione, ha attaccato, con azioni di spezzonamento e di mitragliamento, le formazioni blindate nemiche segnalate nel settore Derna
 El Mechili, con risultati efficaci. Due aerosiluranti usciti per attaccare una formazione navale segnalata lungo il litorale cirenaico rientravano senza averla avvistata a causa della foschia.
 - L'aviazione nemica ha eseguito violenti bombardamenti sui campi di aviazione di Maraua — Solluch e Sidi Ahmed el Magrum.
- b) Dall'esame dello schieramento nemico, dai suoi movimenti, dal fatto che, sin dal pomeriggio 23, pattuglie nemiche sono giunte a contatto di nostri elementi avanzati sul fronte di Uadi Bgar El Mechili, il Maresciallo Graziani desumerebbe che il nemico intenda accelerare i tempi, svolgendo la sua azione per la direttrice costiera su Derna o per la direttrice predesertica Tmimi El Mechili Bengasi oppure per Trigh el Abd e Bir Ben Gania Agedabia.

— La Brigata corazzata "Babini" (60 carri M. 13, circa 40 carri L., vari pezzi anticarro da 47 e 20, quattro batterie artiglieria) è stata spostata, giorno 23, da Uadi er Ramla su El Mechili, per attaccare forti nuclei di mezzi meccanizzati nemici che cercavano occupare quell'importante nodo.
La situazione delle forze contrapposte al mattino del 24 corrente mese risulta dallo schizzo allegato n. 1095.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia informa: (all. nn. 1096 - 1097) Fronte nord:

- settore Karora: scontri di pattuglie fra Karora e Maharba. Segnalati concentramenti di forze nemiche a nord confine.
- settore Agordat Cherù: la XLI Brigata coloniale è riuscita ad aprirsi la strada ed a raggiungere Agordat.
- settore Barentù Aicotà: il battaglione coloniale dislocato alla stretta di Aico, dopo violentissimo combattimento nel quale subiva forti perdite dopo aver inizialmente respinto attacco nemico, si è ritirato sul grosso delle nostre forze.
- settore Om Ager: un contrattacco del nostro presidio ha respinto prontamente un'azione nemica preceduta da violento fuoco di artiglieria sulla stretta di Laeba.
- settore Gallabat: tentativo di mezzi blindati nemici di avvicinarsi alle nostre linee, è stato frustrato dai tiri delle nostre artiglierie.

Fronte sud:

 l'avversario (formazione di oltre 200 automezzi) ha attaccato Matauarsisa sulla strada Diff-Afmadù.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Ministero Guerra trasmette, in conoscenza, (foglio 104057 all. n. 1098) il foglio 94 A, in cui l'Addetto Militare a Berlino dà maggiori chiarimenti sull'offerta da parte germanica di fornire batterie di preda bellica in luogo di quelle da 88 richieste.
- b) Stato Maggiore Marina:
 - informa (telegramma 118 all. n. 1099) su rinvenimento di mine inglesi nelle acque di Brindisi e sulla ripresa del traffico con l'Albania;

- precisa (telegramma 117 all. n. 1100) quantitativi di mezzi,
 materiali e truppa sbarcati in Albania il 23 corrente.
- c) Stato Maggiore Aeronautica trasmette, per conoscenza, (telegramma 911 — all. n. 1101) l'ordine trasmesso all'aereo — settore ovest — della Libia di disporre crociere di protezione su convogli, in vista dalla presenza di navi nemiche nelle acque della Libia.
- d) Viceré Etiopia trasmette (telegramma 750156 all. n. 1102 la relazione politico-militare dell'Impero. In sintesi: crescente disagio economico; situazione stazionaria nello Scioa; arrivo di nuovi aiuti inglesi nel Goggiam; aumento di aggressioni stradali nell'Amara.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

1) IL DUCE:

 comunica (telgramma 5788 — all. n. 1103) al Viceré d'Etiopia il suo elogio per la XLI Brigata coloniale che ha saputo disimpegnarsi dall'accerchiamento nemico.

2) SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE:

- invita (telegramma 5771 all. n. 1104) l'Egeo ad esaminare la possibilità di far seguire azioni di bombardamento alle ricognizioni;
- informa (telegramma 5789 all. n. 1105) l'Africa Orientale
 Italiana su partenze di aerorifornimenti;
- chiede (telegramma 5785 all. n. 1106) conferma all'Africa Settentrionale Italiana delle voci diffuse a Berlino, secondo le quali gli Inglesi per conquistare Bardia vi avrebbero eseguito piccoli sbarchi;
- comunica (telegramma 5786 all. n. 1107) all'Africa Settentrionale Italiana avvistamenti di formazioni navali nemiche.
- Si comunicano (telegramma 5787 all. n. 1108) notizie sulle operazioni nei vari teatri di guerra all'Addetto Militare Italiano a Berlino.
 - Si trasmettono (telegramma 5769 all. n. 1109) all'Eccellenza Roatta copie dei verbali delle riunioni di Berchtesgaden.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

1) Stato Maggiore Esercito trasmette (foglio 820 — all. n. 1110) con riferimento a quanto richiesto con foglio 5399 (v. all. n. 522), per il benestare dello Stato Maggiore Generale, copia delle direttive da impartirsi al Comando della 4ª Armata per l'eventuale occupazione dei territori metropolitani francesi e della Corsica. Prospetta anche l'opportunità di provvedere, ad operazioni ultimate, che il governo dei territori occupati sia affidato alla Commissione Italiana Armistizio Francia.

2) MARESCIALLO GRAZIANI

 assicura (telegramma 01/1058 — all. n. 1111) il Duce — in risposta al suo telegramma 5658 (v. all. n. 959) — di aver sollecitato al generale Bergonzoli il rapporto richiesto.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) L'allegato n. 1112 contiene notizie riguardanti: spostamenti di truppe dall'Egitto al Sudan; nuovi reparti inglesi in Egitto; movimenti di convogli tra Gibilterra ed il Mediterraneo: attività di capi ribelli in Abissinia; richiami in Francia; arrivi di rinforzi in Grecia e preparativi alla frontiera bulgara; la situazione interna in Romania e Turchia; orientamenti militari inglesi;

2) IL SERVIZIO INFORMAZIONI MILITARI:

 trasmette un promemoria (all. n. 1113) sulla situazione nel N.A.F., un promemoria (all. n. 1114) sul fronte balcanico e un promemoria (all. n. 1115) sulla situazione militare e gli intendimenti operativi germanici; informa (foglio Z/31570 – all. n. 1116) sulla situazione dell'Esercito greco sul fronte albanese.

3) Attività di ricognizioni

Mediterraneo centrale (all. n. 1117)

- a 120 miglia a nord-ovest di Bengasi rotta 120 una nave da battaglia, tre incrociatori pesanti, una portaerei.
- a 170 miglia nord Bengasi rotta 70, una nave portaerei, tre incrociatori, tre cacciatorpediniere.

Malta (all. n. 1118)

 una nave portaerei (al solito posto), alcuni piroscafi, quindici/ venti piccole unità da guerra.

Mediterraneo occidentale (all. n. 1119)

- Nessun avvistamento.
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 24 gennaio (all. n. 1120).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) Nord Africa

- La Commissione Italiana Armistizio Francia trasmette (foglio 10474 — all. n. 1121) copia di foglio n. 10426 — inviato alla delegazione francese per autorizzare il trasferimento di truppe nella zona smilitarizzata del sud algerino e per chiedere attuazione provvedimenti intesi ad impedire partecipazione forze dissidenti ad azioni contro l'Italia.
- Si trasmette (foglio 5784 all. n. 1122) allo Stato Maggiore Regia Aeronautica copia del telegramma Commissione Italiana Armistizio Francia n. 10491 (v. all. n. 1076) sulla situazione in Tunisia.

b) Movimenti unità da guerra francesi

- La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 10543 - 10549 - 10551 — all. n. 1123 - 1124 - 1125) su movimenti autorizzati di unità navali francesi tra la Francia ed il N.A.F.
- Si informa (foglio 5702 5703 all. n. 1126 1127) lo Stato Maggiore Regia Aeronautica su alcuni movimenti di unità da guerra francesi.

c) Situazione porto Gibilterra

 La Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (foglio 10562 – all. n. 1128) la situazione del porto di Gibilterra al 22 gennaio. VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 231 (all. n. 1129).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

X — NOTE DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

(A. Guzzoni)



25 SABATO I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1130 1131 1132)
 - Notte sul 25, nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comandante Superiore Albania informa: (all. nn. 1133 - 1134)

9ª Armata

- III Corpo Armata: attività di artiglierie in conca Trebinje, contro M. Kungullit zona Qafë Begirit.
- XXVI Corpo Armata: mattino 24, reparti della Divisione "Cuneense" e "Parma", hanno iniziato un'azione in Val Tomorrices. Alle ore 12 erano stati raggiunti l'abitato di Dobrej e la zona Dushka. Il battaglione "Susa" ha raggiunto quota 2034 del Tomorrices. Ha incontrato resistenza avversaria.

11a Armata

- VIII Corpo Armata: sulla sinistra di Val Deshnicës l'estensione dell'attacco nemico al caposaldo di Bubesi, ha determinato un lieve arretramento delle linee; quota 1329, di Mali Trebeshines, occupata da nostri reparti, è stata riconquistata da reparti nemici;
- XXV Corpo Armata e Corpo Armata Speciale: nessuna novità.
- La situazione delle nostre linee alla sera del 24 corrente risulta dallo schizzo allegato n. 1135.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 1136):
 - persistenti avverse condizioni atmosferiche hanno impedito l'attività aerea di bombardamento. Sono state effettuate soltanto (da otto Ro 37, scortati da dodici G.50) due azioni di spezzonamento in Val Deshnicës e Valle Osum.

3) SCACCCHIERE EGEO

Comandante Superiore Egeo informa (all. n. 1137):

Nulla da segnalare.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. n. 1136):

Pomeriggio 23, undici JU 88 del Comando Aereo Tedesco hanno tentato l'attacco della formazione navale avvistata a nord della costa cirenaica (v. all. n. 1087): quattro JU 88 non hanno effettuato l'avvistamento, quattro sono rientrati per difetto radio, dei rimanenti tre mancano notizie.

d

- Mattino e pomeriggio 24, due squadriglie di Macchi 20 (rispettivamente di nove e sei velivoli) hanno eseguito una ricognizione a vista e fotografica delle basi di Malta.
- Pomeriggio 24, quarantanove JU 87 tredici He 111 trentuno JU 88 scortati da diciannove Me 110, sono partiti all'attacco di un convoglio con rotta est scortato da una nave da battaglia, tre incrociatori pesanti una portaerei avvistato 120 miglia a nord-est di Bengasi.
 - I quarantasette *JU 87* e i diciannove *Me 110* sono rientrati senza avere avvistato l'obiettivo che è stato invece attaccato da dodici *He 111* (senza esito) e da tredici *JU 88* (colpita la poppa di un incrociatore pesante con una bomba da 500). Reazione contraerea violenta e precisa: tre velivoli danneggiati. Dodici velivoli hanno atterrato a Bengasi. Mancano notizie di quattro apparecchi.
- Due S. 79 siluranti, partiti all'attacco della stessa formazione, sono rientrati senza avere avvistato l'obiettivo.

5) Scacchiere cirenaico

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana rende noto (all. nn. 1138 - 1139 - 1140 - 1141)

- Mattino 24, una formazione blindata nemica (una trentina tra carri armati e autoblindate) è stata attaccata di sorpresa, a 6 km nord di El Mechili, dall'avanguardia della Brigata corazzata "Babini" e dal raggruppamento celere del XX Corpo Armata Il nemico che tentava di sottrarsi al combattimento, è stato lungamente inseguito. Sono stati colpiti sette carri nemici e altri tre sono bruciati. Perdite nostre: sette carri.
- Azioni di pattuglie e di artiglierie nelle vicinanze di Derna.
- Nella notte sul 25, la brigata "Babini" ha arretrato il suo schieramento a nord di El Mechili, mentre la battaglia si è estesa da Derna a El Mechili.
- Risulta sempre più evidente l'intenzione del nemico di occupare tutta la Cirenaica, sfruttando le sue masse corazzate che

gli permettono di aggirare le nostre forze. A questa manovra non è possibile, per mancanza di mezzi idonei, contrapporre alcuna contromanovra. In vista di questa situazione si è provveduto in questi giorni allo sgombero da Derna e Bengasi su Tripoli dei nazionali. Restano in posto i coloni, i podestà e i vescovi.

- La nostra aviazione ha continuato, per l'intera giornata, a concorrere all'azione delle truppe di terra.
 Quattro apparecchi da caccia nemici sono stati abbattuti da nostri G. 50, mentre tentavano di attaccare nostri mezzi corazzati.
- L'aviazione nemica, ha bombardato il campo di aviazione di Maraua.
- Nostri reparti da assalto e da bombardamento, hanno attaccato forti nuclei di mezzi blindati nemici a sud est e sud-ovest di El Mechili. Reazione contraerea fortissima: quattro S 79 seriamente colpiti. La situazione delle forze contrapposte al mattino del 25 risulta dallo schizzo allegato n. 1142.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia informa (all. nn. 1143 - 1144):

Fronte nord

- Settore Karora: nulla da segnalare.
- Settore Agordat: i resti della XLI Brigata sono riusciti a raggiungere le nostre linee. Notevoli ammassamenti di truppe a ovest e nord-ovest di Agordat.
- Settore Barentù: ammassamenti di truppe fanno preludere a un attacco in forze.
- Settore Om Ager e Situazione immutata.

Fronte Giuba

— Un'azione nemica verso Matauarsisa è stata respinta da un attacco sui fianchi da nostri reparti Dubat. In operazioni interne, sono state inflitte ai ribelli perdite notevoli. La nostra aviazione ha collaborato con le truppe, colpendo colonne nemiche e abbattendo un aereo avversario. Aerei nemici hanno bombardato Agordat e strada Cheren — Agordat.

7) Azione dei sommergibili Italiani in atlantico

Stato Maggiore Marina comunica (all. n. 1145):

- Il sommergibile "Marcello" ha affondato il 20 corr. in Atlantico, il piroscafo greco "Eleni" di 5655 tonnellate.
- Il sommergibile "Cappellini" che era entrato a Las Palmas (Canarie), dopo un combattimento sostenuto (v. all. n. 952) per sbarcare i feriti e per riparazioni, ha ripreso il mare la sera del 23 corrente.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Ministero Guerra, invia, in conoscenza, copia di comunicazione in cui invita (foglio 105134 — all. n. 1146) lo Stato Maggiore del Regio Esercito a concretare preventivamente con la parte germanica accordi per il trasferimento e la permanenza in Italia od in zona di operazioni dei contingenti tedeschi; consiglia di prendere come base degli accordi stessi quelli concretati per il Comando Aereo Italiano e, recentemente per il Comando Aereo Tedesco.

b) Stato Maggiore Marina:

- comunica (foglio 213 all. n. 1147) circa arrivo a destinazione di convogli; trasmette (foglio 216 all. n. 1148) un reseconto sulle ultime ore di Tobruch; precisa (foglio 215 all. n. 1149) i trasporti effettuati in Albania e dall'Albania il 24 gennaio;
- comunica (foglio 219 all. n. 1150) movimenti di unità navali italiane.

c) Comando Superiore Egeo:

risponde (foglio 203 – all. n. 1151) al 5771/Op. (v. all. n. 1104) che circostanze sfavorevoli hanno sconsigliato azioni e preannuncia uno scritto in proposito.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

 Si informa (all. n. 1152) il generale von Rintelen, Addetto Militare tedesco in Italia, sulla situazione militare sui vari fronti.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) Nell'allegato n. 1153 sono riunite notizie riguardanti: presunti progetti operativi inglesi contro l'Italia; disposizioni circa la formazione di convogli inglesi; reparti britannici in Egitto, in transito a Gibilterra nel Sudan e in India; convogli in navigazione nel Mar Rosso e nell'Oceano Indiano; individuazione di reparti e aiuti inglesi e americani alla Grecia; la situazione interna in Romania.
- 2) Gli **allegati nn. 1154 1155** contengono notizie varie su movimenti di unità navali e aeree avversarie.
- 3) Il servizio informazioni militari:
 - informa (all. n. 1156) sulla situazione delle forze greche sul fronte albanese; comunica (all. n. 1157) l'arrivo del generale Weygand a Tunisi e prospetta i presumibili scopi del suo viaggio; dà particolari (all. nn. 1158 1159) sulle misure militari prese dal governo della Tunisia.
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 25 gennaio (all. n. 1160).

V - ATTIVITÀ LEGISLATIVA

 È stato emanato un decreto del Duce (all. n. 1161) per l'assegnazione ai tribunali militari di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie.

VI — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (all. n. 1162 — foglio 10571) che il nuovo Addetto Affari Economici presso la Delegazione francese è stato trattenuto al passaggio della frontiera benché munito di regolare lasciapassare, perché è risultato inscritto nelle rubriche di frontiera. La Commissione Italiana Armistizio Francia nel mentre assicura che l'attività dell'Addetto sarà sorvegliata, chiede al Comando Supremo di intervenire onde appianare lo spiacevole incidente, per il quale la Delegazione francese ha presentato formale protesta.

Situazione N.A.F.

 La Commissione Italiana Armistizio Francia dà informazioni (foglio 10567 – foglio 10606 – all. nn. 1163 - 1164) sulla situazione determinatasi nel N.A.F. in seguito agli allarmi avvenuti nei giorni scorsi e alle misure militari prese.

đ

Movimenti unità navali francesi

- Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale autorizza (foglio 5815 all. n. 1165) in riferimento al foglio 10425 (v. all. n. 1079 bis) il trasferimento a Orano delle due torpediniere tipo Epèe mentre non viene concesso alcun movimento di cacciatorpediniere.
- La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 10609 all. n. 1166) che la Delegazione tedesca non è d'accordo sui movimenti autorizzati dal Comando Supremo con telegramma 5815 (all. precedente) e chiede quindi istruzioni in proposito.

Attività di truppe degaulliste nel Fezzan

- Si informa (foglio 5816- **all. n. 1167**) la Commissione Italiana Armistizio Francia del rinvenimento a Murzuch di due tombe di caduti nemici, un ufficiale francese ed un sottufficiale inglese.

Incidente fra un cacciatorpediniere italiano ed un idro francese nelle acque tunisine

Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale chiede (foglio 5827
 all. n. 1168) schiarimenti sull'incidente che sarebbe avvenuto tra un nostro cacciatorpediniere ed un idrovolante francese nelle acque tunisine.

Situazione porto Gibilterra

- La Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (foglio 10603 — all. n. 1169) la situazione del porto di Gibilterra nel pomeriggio del 24.
- Si comunica (foglio 5817 all. n. 1170) allo Stato Maggiore Regia Aeronautica e Stato Maggiore Regia Marina la situazione del porto di Gibilterra al 22 gennaio.

Utilizzazione armi francesi

Si informa (foglio 5828 – all. n. 1171) il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che le disposizioni circa l'uso delle armi francesi accantonate a Tripoli sono state date con telegramma 5482/Op. (v. all. n. 672).

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 232 (all. n. 1172).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)

XI — NOTE PERSONALI DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

(A. Guzzoni)



26 DOMENICA I – NOVITÀ OPERATIVE

SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1173 - 1174 - 1175 - 1176)
 Nulla da segnalare.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comando Superiore Albania: informa (all. nn. 1177 - 1178)

9ª Armata

- III Corpo Armata: attività delle opposte artiglierie;
- XXVI Corpo Armata: l'azione in Val Tomorricës ha proseguito anche sulla destra del settore sino al versante ovest di Bregu Saliut, dove un btg. alpino ha raggiunto il margine boscoso del Tomori.

11ª Armata

- IV Corpo Armata: l'avversario ha attaccato il fronte della Divisione "Cacciatori delle Alpi" che ha sostituito, in linea, la divisione "Lupi". L'attacco ha trovato la difesa in crisi e si è sviluppato su Qafë Murit e Bregu Gliulei.
- VIII Corpo Armata: è stato respinto un attacco nemico contro caposaldo di Bubesi.
- XXV Corpo Armata: le nostre truppe hanno raggiunto le posizioni assegnate per l'azione su Klisura;
- Corpo Armata Speciale: le nostre truppe hanno occupato alcune posizioni a nord-est della Shushiçë in zona Bolena (Buza Prall e Monte Cocos) e in zona Vranishta.
- Sul versante sud-ovest della Shushiça il nemico è riuscito ad occupare Qafë Curt a quota 1252.
- La situazione delle nostre forze alla sera del 25 gennaio risulta dallo schizzo allegato n. 1179.

b) Stato Maggiore Aeronautica comunica (all. n. 1180):

- nonostante le poco favorevoli condizioni atmosferiche:
 - 24 velivoli Br 20 e Cant Z 1007 bis hanno effettuato bombardamento salmerie in marcia, concentramenti truppe in zona Premeti — Klisura — Kuçi — Caizza — Scelgu. Una formazione attaccata da dodici Gloster e PZL. Un nostro caccia abbattuto. Un PZL probabilmente abbattuto.

- Dieci Ro 37, scortati da caccia, hanno effettuato azioni di spezzonamento in zona Klisura — Zereci. Un Blenheim probabilmente abbattuto.
- quindici Cant Z 1007 bis hanno effettuato il bombardamento di Salonicco. Colpiti porto, magazzini, ferrovia, depositi carburanti (notato violentissimo incendio). Un nostro velivolo abbattuto dall'artiglieria contraerea.
- Il 25 corrente, aerei nemici, non essendo riusciti a raggiungere Elbasan, perché intercettati da nostri caccia, hanno lanciato bombe lungo Val Devoli.

c) Stato Maggiore Marina informa: (all. n. 1181)

- pomeriggio 25, le cacciatorpediniere "Corazziere", "Carabiniere" e "Ascari" hanno bombardato efficacemente Piqerase, Kieparò, San Demetrio e Porto Palermo.
- Sera 25, la torpediniera "Partenope" ha eseguito un'azione di fuoco in zona Landalia.

3) Scacchiere egeo

Comando Superiore Egeo comunica: (all. nn. 1182 - 1183)

- nulla, all'infuori dell'attività di ricognizione.

4) Scacchiere mediterraneo (all. n. 1180)

- Pomeriggio 24, oltre le azioni del Comando Aereo Tedesco già segnalate nel notiziario del 25, sulla forza navale avversaria (due navi da battaglia, tre incrociatori e cinque cacciatoperdiniere e convoglio) in navigazione a 420 mg. a sudest di Malta, hanno agito due formazioni complessivamente di ventisette JU 88 le quali hanno colpito: con una bomba da 1.000 a prua ed una da 500 a poppa, una nave da battaglia o incrociatore; con una bomba da 1.000 a poppa ed una da 500, presso la ciminiera, un incrociatore;
- Una formazione di dodici He 111 ha attaccato la medesima formazione navale, senza effetto.
- Quattro Macchi 220 hanno eseguito una ricognizione a vista e fotografica delle basi di Malta: la nave portaerei "Illustrious" non è più in porto.
- Un Cant Z 506 ha ammarato a 60 miglia ad est del Capo Murro di Porcu. Un primo ed un secondo Cant Z 506, inviati in soccorso, non hanno potuto ammarare causa il mare.

5) SCACCHIERE CIRENAICO

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana (all. nn. 1184 - 1185 - 1186 - 1187)

- a) Durante tutta la giornata di ieri 25, si sono susseguiti scontri tra mezzi corazzati delle opposte formazioni in regione El Mechili e a sud di Derna, nei quali il nemico ha subito perdite considerevoli.
 - La pressione nemica, che in un primo tempo sembrava dovesse pronunciarsi contemporaneamente in direzione di Derna e di El Mechili, sembrerebbe ora accentuarsi piuttosto in direzione di Derna, sulla quale puntavano per la via di El Ftaiah ingenti forze motorizzate e blindate.
- b) La nostra aviazione ha compiuto numerose azioni di bombardamento, spezzonamento e mitragliamento su formazioni di mezzi meccanizzati nemici nei dintorni Gabr el Ahmar e El Mechili. Sono stati abbattuti un caccia ed un apparecchio da ricognizione probabilmente.
- c) La situazione delle forze contrapposte al mattino del 26 gennaio risulta dallo schizzo **allegato n. 1188**.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia precisa: (all. nn. 1189 - 1190)

Fronte Nord:

- settore Alghena Karora: respinti tentativi di grosse pattuglie.
- Settore Agordat Barentù: continua pressione nemica.
 Della LI Brigata coloniale hanno raggiunto Agordat dodici ufficiali e 1.200 coloniali. Sono stati presi prigionieri il comandante, generale Fongoli, e circa 600 uomini.
- Settore Om Ager: il nostro presidio sta ripiegando;
- Settore Gallabat: limitata attività di pattuglie;

Fronte sud:

 scontri di nostre forze con reparti regolari ed irregolari nemici nei pressi di Jocau e Baro; perdite nemiche: 30 morti e numerosi feriti – nostre: due feriti.

Fronte Giuba:

- un'autocolonna, composta di numerosi autocarri, autoblindate ed artiglierie, è stata attaccata, in zona Digh Merer, da un nostro gruppo Dubat, che ha inflitto al nemico sensibilissime perdite. Da parte nostra: cinque coloniali fra morti e feriti e due dispersi.
- L'aviazione ha compiuto numerose azioni di bombardamento, ricognizioni e protezione, abbattendo, il 23, due apparecchi nemici, ed il 25, altri due.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Ministero Guerra invia, per notizia, copia delle disposizioni date (foglio 105384 — all. n. 1190) circa i provvedimenti da adottare per ottenere una maggiore disponibilità di forze in Italia meridionale, in Sicilia, in Sardegna ed alla frontiera occidentale.
- b) Stato Maggiore Marina fa presente (foglio 1644 **all. n. 1191**), riservandosi di trasmettere il progetto richiesto per l'esigenza "C":
 - che in caso di concorso di forze navali inglesi all'azione di quelle francesi, verrebbe a mancare la superiorità di forze indispensabili per l'operazione;
 - che lo sbarco, a viva forza, richiederà notevole intervento di masse aeree;
 - che pel trasporto occorrerà sottrarre mezzi ai trasporti in corso con l'Africa Settentrionale Italiana e l'Albania;
 - informa (foglio 226 all. n. 1192) su movimenti di convogli da e per la Libia.
- c) Stato Maggiore Regia Aeronautica richiede (foglio 1801 all. n. 1193) esecuzione di ricognizioni fotografiche su Alessandria.

d) Maresciallo Graziani:

- rinnova (foglio 01/2236 all. n. 1194) la richiesta di due gruppi da caccia, che nel momento attuale, sarebbero veramente utili;
- trasmette (foglio 01/1115 all. n. 1195) un resoconto dell'attività delle batterie della Regia Marina e della Regia Nave
 "S. Giorgio" durante l'assedio di Tobruch.

e) L'Addetto Militare a Berlino risponde (foglio 232 A all. n. 1196)

 a richiesta telefonica che il generale Jodl assicura che l'invio
 della 5^a Divisione leggera verrà sollecitato.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

1) IL DUCE:

- informa (foglio 5849 all. n. 1197) il Maresciallo Graziani che oltre cento aerei sono pronti a partire per portargli l'aiuto dell'Aviazione, che nella taglia attuale sarà molto provvidenziale;
- comunica (foglio 5846 all. n. 1198) al Maresciallo Graziani la sua approvazione per le misure da lui prese per sgombero dei civili dalla Cirenaica;
- rende noto (foglio 5848 all. n. 1199) al Maresciallo Graziani di aver disposto per l'invio di aerei civili per il trasporto di profughi;
- si dice sicuro (foglio 5847 all. n. 1200) che tutti i combattenti della Cirenaica sapranno resistere fedeli all'ordine dato dal Maresciallo Graziani di resistere a ogni costo.

2) SOTTOCAPO STATO MAGGIORE GENERALE:

- informa (foglio 5838 all. n. 1201) il Maresciallo Graziani che i rinforzi aerei sono già in movimento;
- ordina (foglio 5859 all. n. 1202) a Stato Maggiore Regia Aeronautica di fare eseguire ricognizioni aeree su Alessandria nei giorni 27 e 28 corrente;
- ordina (foglio 5852 all. n. 1203) ai capi di Stato Maggiore del Regio Esercito e della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale di far approntare al più presto quattro battaglioni di Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale particolarmente addestrati ed equipaggiati per operazioni di sbarco.
- Si comunicano (foglio 5853 all. n. 1204) all'Addetto Militare tedesco le notizie sulla situazione nei vari teatri di guerra.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Viceré Etiopia fa presente (foglio 563258 — all. n. 1205), in risposta al telegramma 5202 (v. all. n. 255 - I) che i rastrellamenti dello

Scioa, specie come eseguiti attualmente, non potranno affatto conseguire l'auspicato risultato di darci la completa sicurezza del territorio.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- L'allegato n. 1206 contiene notizie riguardanti: dislocazione e movimenti di reparti in Egitto Palestina Sud Africa; la situazione in Tunisia a seguito recenti misure militari; reparti dell'Esercito greco; la situazione interna in Romania; intendimenti operativi turchi.
- L'allegato n. 1207 contiene notizie su nuove basi aeronavali inglesi.
- 3) IL SERVIZIO INFORMAZIONI MILITARI:
 - trasmette: una relazione sulla situazione interna in Romania (all. n. 1208); una relazione sulla situazione dell'isola di Creta (all. n. 1209); precisa (all. n. 1210) la situazione dell'Esercito greco sul fronte albanese.
- 4) ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONI

Egeo (all. n. 1211)

 a nord di Candia: quattro cacciatorpediniere e quattro piroscafi.

Mediterraneo centrale (all. n. 1212)

 Giorno 24 a nord-ovest Bengasi, alcuni piroscafi scortati da sei incrociatori.

Su Malta (all. n. 1212)

- Giorno 25: la portaerei "Illustrious" è partito, quattro cacciatorpediniere, alcuni piroscafi in French Creek, cinque sommergibili, tredici aerei a Micabba, diciassette a Ta Venezia, diciotto ad Hal Far, due Sunderland.
- 5) Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 26 gennaio (all. n. 1213).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISITIZIO CON LA FRANCIA

- a) Controllo esecuzione articolo XXI
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 10649 — all. n. 1214) che in tutti i controlli eseguiti nei campi di concentramento non è risultata la presenza di Italiani che non fossero colpiti da condanne o anarchici, reduci armata rossa spagnola.
- b) Concessioni di trasferimenti di unità da guerra francesi.
 - Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale invita (foglio 5850 all. n. 1215) la Commissione Italiana Armistizio Francia in risposta al suo 10609 (all. n. 1166) ad esporre alla Delegazione tedesca le ragioni che hanno portato alla concessione del trasferimento e ad accordarsi per una risposta comune.
 - Si comunica (foglio 5851 all. n. 1216) allo Stato Maggiore Regia Aeronautica e Stato Maggiore Regia Marina la situazione del porto di Gibilterra nel pomeriggio del 24.
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 10633 all. n. 1217) che sarebbe possibile avere informazioni sul passaggio degli aerei inglesi diretti sull'Italia settentrionale dal centro aereo di Lione e propone di istituire un collegamento tra tale centro e Linate (Milano).
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia rende noto (foglio 10628 all. n. 1218) che ha autorizzato l'Aeronautica francese della Tunisia a eseguire ricognizioni a nord e nordovest di Biserta, secondo determinate modalità.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 233 (all. n. 1219).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)



27 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1220 1221 1222 1223)
 - Pomeriggio 26, allarme aereo a Cagliari, per avvistamento velivolo nemico in ricognizione.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comando Superiore Albania informa: (all. nn. 1224 - 1225)

9ª Armata

- III Corpo Armata: attività di pattuglie e di artiglierie.
- XXVI Corpo Armata: Il nostro attacco sulla destra di Val Tomorricës, ha conseguito notevoli risultati, catturando armi e prigionieri e raggiungendo posizioni Mekan — Dobrej quota 866. Il nemico si è ritirato verso i guadi di Val Tomorricës.

11^a Armata

- IV Corpo Armata: Il giorno 26, sono stati respinti attacchi nemici sulla fronte della "Cacciatori" e su quella della Divisione "Pinerolo". Il nemico ha occupato Mali Spadarit dopo aspro combattimento con battaglione alpino. Un altro attacco contro Qafë Bubesit, è stato respinto.
- VIII Corpo Armata: È in corso una nostra azione per la riconquista di quota 1308 di Mali Trebeshines.
- XXV Corpo Armata: La nostra azione offensiva procede per quanto molto contrastata. Nostri carri armati sono arrivati alle prime case di Klisura.
- Corpo Armata Speciale: Il nemico ha occupato Buza Prall, che è stata successivamente rioccupata da nostro contrattacco. Abbiamo rioccupato quota 1252.
- La situazione delle nostre linee alla sera del 26, risulta dallo schizzo allegato n. 1226.
- b) Stato Maggiore Aeronautica informa (all. n. 1227):
 - condizioni atmosferiche avverse hanno impedito azioni della aviazione.
- c) Stato Maggiore Marina rende noto (all. n. 1228):
 - la torpediniera "Partenope" ha battuto il traffico stradale gre-

co, incendiando un autocarro e distruggendo altri automezzi.

3) Scacchiere egeo

Comando Superiore Egeo informa: (all. nn. 1229 - 1230 - 1231)

nulla da segnalare all'infuori dell'attività di ricognizioni (v. capo V).

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- nulla di notevole da segnalare.

5) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana: comunica: (all. nn. 1232 - 1233 - 1234)

Settore Dema-

- giorno 26: combattimenti, risoltisi in nostro favore, si sono svolti nella zona immediatamente a sud-est di Derna, mentre tentativi di penetrazione nemica in direzione Uadi Derna, sono stati contenuti. Azioni di artiglieria in zona El Mechili.
- La pressione nemica, come previsto, si è andata accentuando nel settore di Derna, ove le truppe nemiche sono giunte, lungo il litorale, quasi a contatto con le difese della città, ed ai piedi del ciglione. Un tentativo di infiltrazione nemico alla testata dell'Uadi Derna, è stato prima contenuto e poi respinto. Nel pomeriggio di ieri, l'attacco nemico è stato nuovamente ripreso. L'artiglieria nemica batte le difese della città.

Settore Mechili:

- situazione immutata.
- La Brigata "Babini", si sta ritirando da El Mechili a Ras Fcherin. La nostra aviazione ha bombardato artiglierie nemiche nei dintorni di Derna e di El Mechili. In combattimenti aerei sono stati abbattuti tre caccia nemici. Tre nostri apparecchi non sono rientrati. L'aviazione nemica ha bombardato i campi di Barce, Maraua e Apollonia.
- La situazione delle forze contrapposte al mattino del 27, risulta dallo schizzo allegato n. 1235

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia segnala: (all. nn. 1236 - 1237).

Fronte nord

- Settore Karora: attività di pattuglie.
- Settore Agordat: attività di artiglierie.
- Settore Barentù: si sono verificate infiltrazioni tra Agordat e Barentù che hanno interrrotto le comunicazioni fra le due località. Serie di attacchi è stata respinta.
- Settore Om Ager: Om Ager è stata occupata dal nemico il 23 corrente; il presidio si ritira lungo il Setit. Il movimento della colonna che si ritirava da Om Ager, è stato disturbato da attacchi di armati locali.
- Settore Gallabat: situazione immutata.
- La nostra aviazione ha abbattuto un Gloster e colpiti altri due.

Fronte sud

- Forze nemiche (valutate a 4 compagnie) hanno attaccato Sololo: sono state respinte su Turbi.
- In azioni di rastrellamento nell'interno del Galla Sidamo, un nostro battaglione ha inflitto al nemico sensibili perdite. Da parte nostra: due morti e sei feriti.

Fronte Giuba

- La nostra aviazione ha svolto intensa attività di ricognizione e bombardamento su concentramenti di mezzi meccanizzati e blindati nemici a Digh Merer. Un aereo nemico abbattuto.
- La situazione del fronte nord, alla sera del 26 gennaio risulta dallo schizzo allegato n. 1238

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

1) Stato Maggiore Marina comunica: (all. n. 1239)

- in seguito a segnalazione fatta da un sommergibile (alle ore 0,45 del 27) di unità di tipo e numero imprecisato nel Canale di Otranto:
- è stata anticipata l'uscita della 8^a Divisione (tre incrociatori e sei cacciatorpediniere) per crociere di protezione;
- è stato disposto l'immediato approntamento della 7^a Divisione incrociatori;
- è stata, temporaneamente, sospesa la partenza per l'Albania.
 Alle ore 4.30, non essendo stata confermata la segnalazione delle forze nemiche, sono stati fatti partire i convogli da Brin-

- disi.
- La partenza da Tripoli per Napoli del convoglio veloce ("Conte Rosso" – "Esperia" – "Victoria");
- Rappresenta (foglio 239 all. n. 1240) che, date le ripetute segnalazioni sulla presenza di sommergibili nemici nel Mediterraneo centrale, è neccessario aumentare, le azioni aeree contro la base di Malta onde disturbare e possibilmente impedire la loro attività;
- informa (foglio 237 all. n. 1241) su partenza di convogli per la Libia;
- precisa (foglio 235 135 all. nn. 1242 1243) i quantitativi di materiali e truppe sbarcati in Albania nelle giornate del 25 e 26 corrente.
- 2) Stato MAGGIORE AERONAUTICA: prega (foglio 1852 **all. n. 1244**) di dare disposizioni all'Africa Settentrionale Italiana per le scorte dei piroscafi in navigazione nelle acque della Libia.
- 3) ECCELLENZA CAVALLERO informa (foglio 01296 all. n. 1245) il Duce sul favorevole sviluppo iniziale delle azioni su Klisura e sui provvedimenti presi per alimentare l'azione; chiede che per lo sperato sfruttamento del successo sia inviata a Durazzo la terza delle quattro divisioni messe a disposizione.
- 4) Maresciallo graziani prega (foglio 5859 V all. n. 1246) il Comando Supremo di provvedere all'invio di farina per la popolazione civile di Tobruch, dato che la situazione di tale genere è gravemente deficitaria.
- 5) IL SERVIZIO INFORMAZIONE MILITARI prega (foglio 11750 all. n. 1247) di tenerlo al corrente di tutte quelle notizie che potessero essergli utili.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

1) IL DUCE prende atto (foglio 5858 — all. n. 1248) di quanto comunicato dall'Eccellenza Cavallero con il telegramma 01296 (v. all. n. 1245) soggiungendo che è di somma importanza mantenere l'iniziativa. Autorizza l'utilizzazione della Divisione "Cagliari" per la 11ª Armata dato che la "Forlì" non è ancora pronta. Conclude che l'incitamento a spingere l'azione a fondo ove i Greci dessero qualche segno di crisi.

- 2) SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE:
 - chiede (foglio 5873 all. n. 1249) al Comando Superiore
 Albania se reputa conveniente l'invio di mine anticarro;
 - invita (foglio 5879 all. n. 1250) lo Stato Maggiore Regia Aeronautica a disporre sistematiche azioni su Malta onde impedire o quanto meno disturbare l'azione dei sommergibili nemici, il cui numero è, in questi ultimi tempi, notevolmente aumentato:
 - comunica a Stato Maggiore Regia Aeronautica (foglio 5870
 all. n. 1251) che si ritiene opportuno concedere al Comando Aereo Tedesco di distaccare un proprio ufficiale di collegamento presso il comando della V Squadra aerea e prega di segnalare gli eventuali motivi che si opponessero a tale concessione.
- 3) Si comunicano (foglio 5875 **all. n. 1252**) all'Addetto Militare tedesco le notizie sulla situazione nei vari fronti.
 - Si trasmettono (foglio 5881 all. n. 1253) allo Stato Maggiore Regia Aeronautica gli avvistamenti effettuati dalle ricognizioni dell'Egeo.
 - Si chiedono (foglio 5614 all. n. 1254) agli Stati Maggiore della Regia Aeronautica, Regio Esercito, Regia Marina, elementi per una risposta circa una richiesta di mitragliere da 20 avanzata alla Ditta "Solothum".

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- MARESCIALLO GRAZIANI assicura (foglio 01/1179 all. n. 1255) di aver trasmesso a tutti i dipendenti la consegna del Duce, consegna che verrà mantenuta sicuramente da tutti.
- 2) Eccellenza Bastico dà assicurazione (foglio 0217 all. n. 1256) in risposta al foglio 5859 Op. (v. all. n. 1202).

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

 L'allegato n. 1257 contiene notizie riguardanti: arrivi di truppe e di rinforzi in Egitto, a Cipro, al Sudan e India; attività del generale Weygand in Tunisia; la presenza del generale Wavell in Grecia e nuovi aiuti britannici; la situazione interna in Romania — Bulgaria

- Turchia e U.R.S.S.
- Notizie su unità della Marina inglese sono riunite nell'allegato n. 1258.
- 3) IL SERVIZIO INFORMAZIONI MILITARE:
 - trasmette un promemoria (all. n. 1259) sui presunti progetti operativi britannici;
 - informa sulla situazione delle forze greche in Albania (all. nn. 1260 - 1261).

4) ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONI

Mediterraneo orientale (all. n. 1229)

 A Suda: quattro cacciatorpediniere, cinque piroscafi e due petroliere;

Alessandria (all. n. 1231)

- in porto: tre navi da battaglia, una nave portaerei, dieci incrociatori – numero imprecisato di unità minori.
- sei unità tipo imprecisato a nord-ovest Alessandria.
- Sono stati pubblicati i Bollettini Notizie del 27 corrente (all. n. 1262).

VI — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE risponde (foglio 5326 — **all. n. 1263**) al foglio 9758 della Commissione Italiana Armistizio Francia (v. all. n. 470)

- che le difficoltà dell'applicazione della Convenzione di Armistizio possono essere fronteggiate con la minaccia potenziale d'azione per l'occupazione della Francia metropolitana (che sarebbe poi pericolosa per le ripercussioni del N.A.);
- che non è possibile addivenire ad una nuova regolamentazione e occorre continuare ad applicare la convenzione con azione comune con l'alleato, e prolungando la durata delle temporanee concessioni. Invita poi a prendere contatti con la Delegazione Tedesca per definire le questioni rimaste insolute.

Situazione porto di Gibilterra

 La Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (foglio 10693 – all. n. 1264) la situazione del porto di Gibilterra al 26 gennaio – pomeriggio.

 $VII - \dot{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 234 del 27 corrente (all. n. 1265).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX — IL GENERALE ADDETTO (Q. Armellini)



28 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- Scacchiere Metropolitano (all. nn. 1266 1267 1268 1269)
 Sera del 27:
 - incursioni aeree: su Catania: lanciate numerose bombe incendiarie e dirompenti sull'aeroporto, senza causare vittime, né danni ad eccezione dell'incendio subito domato di una casa vicina; su Napoli: danneggiati tre piccoli fabbricati a S. Giorgio a Cremano. Bombe sono cadute in aperta campagna a Pomigliano d'Arco e Ponticelli. Allarmi aerei, per sorvolo aerei nemici, a Trapani Palermo Ragusa Enna Siracusa Augusta e, senza sorvolo aerei nemici a Salerno e Foggia.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comando Superiore Albania informa: (all. nn. 1270 - 1271)

9ª Armata

- III Corpo Armata: accentuata attività dell'artiglieria avversaria controbattuta dalla nostra;
- XXVI Corpo Armata: l'azione in Val Tomorricës prosegue sul versante sinistro contro Bregu Saliut.

11ª Armata

- IV Corpo Armata: il contrattacco della Divisione "Cacciatori" verso Bregu Gliulei, è fortemente ostacolato dall'avversario; sulla destra (Divisione "Julia") sono stati respinti due attacchi su Qafë Bubesit.
- VIII Corpo Armata: è stato respinto un attacco nemico a Bregu Scialesit ed altri attacchi contro Bregu Sciagirit sono stati contenuti.
- XXV Corpo Armata: la nostra azione offensiva ha raggiunto, il 27, M. Gropa; Castello di Klisura, margine abitato di Klisura ove nostri carri armati sono stati arrestati dall'interruzione di un ponte. L'azione è in corso.
- È stato respinto un attacco nemico sull'altopiano di Lekëdushai, catturando armi automatiche;
- Corpo Armata Speciale: respinti attacchi nemici a quota 1252 di Allonazit.

 La situazione delle nostre linee alla sera del 27 gennaio risulta dallo schizzo allegato n. 1272.

d

b) Stato Maggiore Aeronautica informa: (all. n. 1273)

- l'attività aerea da bombardamento è stata alquanto ostacolata dalle non sempre favorevoli condizioni atmosferiche. Cinquantotto apparecchi Br 20, S 79, Cant Z 1007 bis, hanno effettuato azioni di bombardamento in zona Klisura Premeti Argirocastro Kastoria in Valle Tomorricës in Val Deshnicës e su ponte Lomnizza.
- Aerei nemici hanno bombardato Dracovë e Elbasan, provocando danni ad abitazioni private.

3) SCACCHIERE EGEO

Comando Superiore Egeo comunica: (all. nn. 1274 - 1275 - 1276)

- nessuna attività all'infuori di quella di ricognizione (v. capo IV).
- Un aereo tedesco (JU 52) partito da Rodi è stato rinvenuto incendiato nell'isola stessa — equipaggio in parte deceduto, (all. n. 1277).

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore Marina rende noto: (all. nn. 1278 - 1278 bis)

- il piroscafo germanico "Ingo" (tonnellate 8.000) carico di una batteria contraerea, automezzi e benzina del Comando Aereo Tedesco in navigazione per Tripoli, è stato affondato da idrosiluranti nemiche.
- il piroscafo germanico "Duisburg" (appartenente al medesimo convoglio dell'"Ingo") è stato silurato da sommergibile nemico, mattino 28, venti miglia a ponente di Tripoli. È stato rimorchiato in detto porto.

5) SCACCHIERE CIRENAICO

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana informa: (all. nn. 1279 - 1280 - 1281 - 1282 - 1283)

- giorno 27, nel settore di Derna, attacchi e tentativi di infiltrazione nemici in zona *uadi* Beddahach sono stati respinti facendo dei prigionieri.
- Dopo aspri combattimenti, sono cadute le ridotte Rudero e Piemonte;

- alcuni mezzi blindati nemici sono andati distrutti su nostri campi, di mine;
 nel settore di El Mechili, un attacco di mezzi corazzati nemici a nostre posizioni di Ras Fcherin, è stato respinto con perdite
- Durante tutta la giornata, la nostra aviazione ha svolto attivissima opera di ricognizione e di bombardamento.
- Sono stati attaccati, con successo, nuclei di mezzi meccanizzati e blindati e truppe dello schieramento avversario. Sono stati distrutti tre carri armati — due autoblindo e vari automezzi.

La situazione delle forze contrapposte al mattino del 28 gennaio, risulta dallo schizzo **allegato n. 1284**.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia segnala: (all. nn. 1285 - 1286)

Fronte nord:

- Settore Karora: niente da segnalare;
- Settore Agordat: attività di artiglierie;
- Settore Barentù: continua la pressione nemica;
- Settore Om Ager: la colonna "Postiglione", dopo aver raggiunto Biagundi, ha raggiunto il torrente Sittona;
- Settore Gallabat: un gruppo bande ha sostenuto un aspro combattimento con formazioni ribelli, per sbloccare il presidio di Quarà. Perdite: due ufficiali e 65 coloniali feriti — venti coloniali morti. Respinto un attacco nemico contro Gallabat. La colonna "Rizzo" procede verso il Tacazzè.

Fronte sud:

 Scacchiere Giuba: un nostro sottogruppo dubat ha attaccato un campo nemico in zona Gherilli. Cinque automezzi incendiati — 20 soldati sud-africani bianchi morti. Da parte nostra: quattro dubat morti. Una nostra pattuglia aerea ha bombardato automezzi nemici a Digh Merer.

La situazione dello scacchiere nord risulta dallo schizzo allegato n. 1287.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Stato Maggiore Regia Marina:

 informa (all. nn. 1288 - 1289) su movimenti di piroscafi in convoglio da e per la Libia; precisa (all. n. 1290) sbarchi effettuati in Albania nella giornata del 27 gennaio.

1

b) Maresciallo Graziani: comunica (foglio 01/1211 — all. n. 1291) le direttive date dall'Eccellenza Tellera, comandante della 10^a Armata, in vista delle prossime azioni, direttive che così si possono riassumere: in caso di attacco nemico della fronte Derna — Berta-Chaulan, resistenza ad oltranza in posto, con impiego di tutte le forze disponibili; in caso di tentativo di aggiramento sulla direttrice El Mechili — Bengasi, sganciarsi dal nemico e manovrare per contrastare avanzata su posizioni gebeliche.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- 1) Sottocapo di Stato maggiore generale:
 - ordina (foglio 5902 all. n. 1292) all'Africa Settentrionale
 Italiana di far seguire scorta con aerei al convoglio "Motia" —
 "Delfin" "Adelaide", in navigazione per Tripoli;
 - impartisce direttive (foglio 5894 all. n. 1293) allo Stato Maggiore Regio Esercito e allo Stato Maggiore Regia Marina per l'addestramento dei reparti di sbarco;
 - richiede (foglio 5901 all. n. 1294) allo Stato Maggiore Regio Esercito un progetto per l'occupazione militare e l'organizzazione civile della Grecia, nell'ipotesi che tale occupazione sia estesa all'Epiro, alla Tessaglia e alla Beozia.
- 2) Si comunicano all'Addetto Militare tedesco, notizie sulla situazione sui vari fronti (all. n. 1295).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- Maresciallo Graziani
- assicura (foglio 01/1213 all. n. 1296) il Duce che ogni sforzo sarà fatto per contendere al nemico la Cirenaica e possibilmente arrestare la sua avanzata;
- informa (telegramma 1296 all. n. 1296 bis) il Duce in risposta al telegramma 5846 (v. all. n. 1198) delle disposizioni date per il ripiegamento degli uffici delle città minacciate di occupazione.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) L'allegato n. 1297 contiene notizie riguardanti: convogli con rin-

- forzi inglesi per l'Egitto; provvedimenti tedeschi nella Francia occupata; dislocazione di reparti greci e richiami di specializzati; situazione militare e interna in Jugoslavia e Romania; misure militari in U.R.S.S.
- Informazioni su sommergibili inglesi, sono contenute nell'allegato n. 1298.
- 3) IL SERVIZIO INFORMAZIONI MILITARI trasmette: un promemoria (all. n. 1299) sui preparativi tedeschi per lo sbarco in Inghilterra e un promemoria (all. n. 1300) sull'attività russa alla frontiera romena; dà notizie (all. n. 1301) sulla situazione dell'Esercito greco alla frontiera albanese.

4) EGEO (all. nn. 1302 - 1274):

- giorno 28, due incrociatori, otto cacciatorpediniere, alcuni piroscafi 15 miglia a sud di Gaudo — rotta est;
- giorno 27, a Suda, un incrociatore, sette cacciatorpediniere, alcuni piroscafi.
- Alessandria (all. n. 1303): la situazione del porto, in base a nuovi accertamenti, va così modificata (v. notiziario 27 gennaio): tre navi da battaglia, una nave portaerei, quattro incrociatori — numero imprecisato unità sussidiarie — solite unità francesi.
- Malta (all. n. 1304): giorno 27 situazione invariata rispetto a quella del 25, più un sommergibile, alcuni aerei ad Hal Far.
- Gibilterra (all. n. 1305): giorno 26, due navi portaerei,
 due navi da battaglia, due incrociatori naviglio ausiliario
 nella baia: numerosi piroscafi.
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 28 gennaio (all. n. 1306).

ATTIVITÀ LEGISLATIVA

 È stato emanato un bando del Duce che determina zona delle operazioni i territori delle isole a sud della Sicilia (all. n. 1307).

VII — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio

10709 -all. n. 1308) sullo stato di allarme in Tunisia, e sull'atteggiamento delle autorità francese.

4

- La Commissione Italiana Armistizio Francia dà informazioni (foglio 10759 – all. n. 1309) sulla situazione nei vari territori del sud algerino e dei confini libico-francesi in rapporto all'attività degaullista.
- La Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (foglio 10741 – all. n. 1310) notizie su incidenti avvenuti presso Algeri tra militari arabi ed europei.

Controllo industrie belliche e combustibili liquidi nel Marocco

Sottocapo di Stato Maggiore Generale dichiara (foglio 5643
 all. n. 1311) alla Commissione Italiana Armistizio Francia di essere d'accordo che la Commissione Tedesca Armistizio Francia provvede al controllo dei combustibili liquidi, industrie belliche nel N.A.F., fermo restando invece che il controllo delle forze armate resterà compito della Commissione Itliana Armistizio Francia.

Situazione porto Gibilterra

- La Commissione Italiana Armistizio Francia precisa (foglio 10704 – all. n. 1312) la situazione del porto di Gibilterra a mezzogiorno del 27 gennaio.
- Invio materiali francesi in Italia
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia chiede (foglio 10704 — all. n. 1313) notizie sull'arrivo in Italia dei materiali provenienti dalla Francia.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 235 (all. n. 1314).

IX — Cielo... Temperatura...

X — IL GENERALE ADDETTO (A. Gandin)

XI — NOTE PERSONALI DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ho convocato i Capi di Stato Maggiore della Marina e dell'Aeronautica dopo aver riassunto talune questioni trattate nella riunione di Berchtesgaden, ho esposto alcune considerazioni sulla situazione e sull'andamento delle operazioni, sia nei vari scacchieri italiani sia nei teatri di operazioni dell'Asse.
- Ho infine dato direttive per la ermetica chiusura del canale di Sicilia agli inglesi e per la scorta aerea dei convogli diretti in Libia (all. n. 1315).

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (A. Guzzoni)



29 MERCOLEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1316 1317 1318 1319)
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comando Superiore Albania informa: (all. nn. 1320 - 1321)

9ª Armata

- III Corpo Armata: è stato respinto un attacco nemico alle nostre posizioni di M. Kosica;
- XXVI Corpo Armata: in Val Tomorricës nostri reparti hanno conquistato Dushka e Bregu Saliut. Attività di nostre pattuglie a nord di Devoli, e tiri di nostre artiglierie sulla destra di Val Tomorricës.

11ª Armata

- IV Corpo Armata: Divisione "Cacciatori" ha conquistato quota 931 (nord Bregu Gliulei) malgrado violenta reazione nemica.
- VIII Corpo Armata: colonne avanzate hanno realizzato progressi in direzione Sorgente (sud Bregu Rapit).
- XXV Corpo Armata: in corso perfezionamento del dispositivo per attacco che sarà ripreso oggi 29;
- Corpo Armata Speciale: respinto attacco nemico contro quota 1252 e posizioni Mali Scutara.
- La situazione delle linee alla sera del 28 gennaio risulta dallo schizzo all. n. 1322.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica comunica: (all. n. 1323)
 - durante la giornata del 28, l'aviazione ha svolto intensa attività offensiva:
 - 1) formazioni di oltre cento velivoli (BR20 S 79 Cant Z 1007 Bis) e ventiquattro JU 87, hanno bombardato concentramenti truppe, batterie, salmerie comunicazioni, nelle zone Premeti (osservati incendi), Tolari, Cosina, Gravusa, Canart, Klisura, Ucciari, Beduchias, Morgova, Suka (interrotta rotabile in più punti), Caizza, Dorze, Qafë Sofiut, Sanakos e Zereci. Osservati incendi, interrotte rotabili. In combattimenti aerei, sono stati abbattuti tre Gloster sicuri ed uno probabile. Un Cant Z 1007 bis abbattuto.

- 2) Formazioni di venticinque RO 37, scortate da caccia, hanno spezzonato e mitragliato truppe ed automezzi nelle zone Mali Trebeshines, Monte Brezhanit, Bregu Gliulei, Qafë Sofiut, Qafë Kuk e Sanakos. Un G 50 non rientrato.
- Formazioni di Cant Z 1007 bis (ognuna di cinque apparecchi) hanno attaccato il nodo ferroviario di Plati, Argirocastro, Salonicco (colpita centrale elettrica e caserme), ferrovia Salonicco e Topsin.

3) SCACCHIERE EGEO

Comando Superiore Egeo comunica: (all. nn. 1324 - 1325 - 1326)

niente da segnalare all'infuori dell'attività di ricognizione (v. capo IV).

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Nulla di notevole da segnalare.

5) SCACCHIERE CIRENAICO

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana informa: (all. nn. 1327 - 1328)

- Settore Derna: attività di artiglierie;
- Settore El Mechili: truppe corazzate della 7ª Divisione inglese premono verso nord su pista El Mechili De Martino, minacciando aggiramento nostro schieramento Derna Berta Chaulan Brigata "Babini" si è ritirata in zona Gars el Mrag, mentre a De Martino si stanno concentrando altre truppe. Altri nuclei di mezzi meccanizzati sono stati osservati sulle piste El Mechili Zavia Msus e Uadi el Mrag Agedabia. La situazione delle forze contrapposte risulta dallo schizzo all. n. 1329.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia informa: (all. nn. 1330 - 1331)

- Scacchiere nord:
 - Settore Agordat: debole attività avversaria.
 - Settore Barentù: tiri di artiglierie. Respinti tentativi attacco fanterie nemiche.
 - Settore Gallabat: respinti attacchi di pattuglie nemiche.

Nostri aerei hanno bombarato Barentù e Gallabat. Aerei nemici hanno attaccato l'aeroporto di Asmara (danneggiati due S 79) – Agordat – Cheren.

Scacchiere sud:

 il nostro posto avanzato di Sololo, attaccato da forze preponderanti (valutate a due battaglioni appoggiati da trentina carri armati), il 27 corrente, ha ripiegato, dopo tenace resistenza, su Iddidole (nord-ovest Burdodi).

Scacchiere Giuba:

- a) il nemico, attaccato nuovamente a Gherilli, ha ripiegato su Wajir.
 - Una nostra formazione aerea ha bombardato automezzi in zona Diff e Digh Merer.
- b) un aereo nemico ha mitragliato Afmadù: un morto e due feriti. Velivolo probabilmente abbattuto.

La situazione dello Scacchiere nord risulta dallo schizzo **all. n. 1332**.

7) AZIONE DI SOMMERGIBILI ITALIANI IN ATLANTICO

Stato Maggiore Marina informa: (all. n. 1333)

il sommergibile "Toselli" ha affondato, in Atlantico, notte sul 29, il piroscafo inglese "Urla" di 5.200 tonnellate.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Ministero Guerra trasmette (all. n. 1334), per notizia, copia delle disposizioni impartite allo Stato Maggiore Regio Esercito per la costituzione di un corpo d'armata corazzato.
- b) Stato Maggiore Marina:
 - richiede (all. n. 1335) esecuzione di ricognizione su Alessandria;
 - precisa (all. n. 1336) sbarchi in Albania nella giornata del 29 gennaio;
 - dà notizie (all. n. 1337) di misura prese per combattere l'attività di sommergibili nemici e per intensificare ricognizioni in seguito all'uscita della flotta da Gibilterra;
 - comunica particolari (all. nn. 1338 1339) su affondamento dei piroscafi "Duisburg" e "Ingo".

c) Eccellenza Bastico:

- chiede (foglio 0243 all. n. 1340) se deve ripetere la ricognizione su Alessandria;
- dà (all. n. 1341) particolari e nomi dei caduti in seguito alla caduta dell'apparecchio tedesco;
- informa (all. n. 1342) di non aver potuto far effettuare la ricognizione su Alessandria, causa condizioni atmosferiche proibitive.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

1) IL DUCE:

- informa (foglio 5931 all. n. 1343) l'Eccellenza Cavallero che entro il 5 febbraio, gli verranno inviati quindici battaglioni di complementi, di cui sarà opportuno curare in luogo il perfezionamento della preparazione che è attualmente scarsa o nulla.
- dà benestare (foglio 5932 all. n. 1344) al telegramma 1296 del Maresciallo Graziani.

2) SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE:

- ordina (foglio 5935 all. n. 1345) ai Capi di Stato Maggiore delle Forze Armate di studiare un'azione di sbarco a Prevesa, a Cefalonia e Zante, da effettuare al più presto possibile;
- ordina (foglio 5942 all. n. 1346) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana di inviare una relazione sui mezzi e forme di azione impiegati dagli inglesi nell'offensiva in Cirenaica;
- ordina (foglio 5910 all. n. 1347) all'Egeo, in risposta al telegramma 0243 (v. all. n. 1340) di eseguire oggi 29, la ricognizione su Alessandria.
- Si comunica (foglio 5911 all. n. 1348) alla Difesa del Territorio che una forza navale inglese è uscita da Gibilterra, rotta levante.
 - Si precisa (foglio 5940 all. n. 1349) alla Difesa del Territorio a seguito del foglio 5911 (all. n. 1348) che la forza navale uscita da Gibilterra, si è trattenuta nello stretto per esercitazioni.
 - Si trasmettono (foglio 5933 **all. n. 1350**) all'Addetto Mili-

tare tedesco, notizie sull'andamento delle operazioni sui vari fronti.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- L'all. n. 1351 contiene informazioni riguardanti: i mezzi aerei inglesi; la difesa contraerei in Egitto; movimenti di convogli inglesi; invio di truppe e materiali nel Kenya e nel Sudan; ammutinamenti di truppe di colore in Algeria; dislocazione di reparti e arrivi di aiuti in Grecia; atteggiamento turco.
- Nell'all. n. 1352 sono riunite notizie sui danni riportati da unità inglesi negli ultimi scontri e nell'all. n. 1353 informazioni su movimenti di unità navali inglesi.
- 3) IL SERVIZIO INFORMAZIONI MILITARI:
 - informa sulla situazione balcanica (all. n. 1354);
 - trasmette informazioni su disposizioni impartite dal Comando ellenico a unità della flotta (all. n. 1355);
 - informa su nuovi arrivi di truppe anglo-greche a Salonicco (all. n. 1356).
- 4) Atttività di ricognizioni

Gibilterra (all. nn. 1357 - 1358 - 1359)

- una forma navale inglese (una nave da battaglia, una portaerei e cinque cacciatorpediniere) è uscita da Gibilterra, rotta a levante;
- da successive informazioni, parrebbe che si tratti di esercitazioni.

Porti greci occidentali (all. n. 1360)

Esito negativo.

Egeo

A Suda, un incrociatore, un cacciatorpediniere, alcuni piroscafi.

Alessandria

- 26 corrente, due navi portaerei, tre navi da battaglia, cinque

incrociatori, numero imprecisato cacciatorpediniere e navi ausiliarie, alla boa del porto esterno — numero imprecisato incrociatori e cacciatorpediniere unità francesi al solito posto. In mare a nord-ovest Alessandria alcuni piroscafi ed un incrociatore (all. n. 1324).

Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 29 gennaio (all. n. 1361 a-b-c-) e la situazione settimanale dal 22 al 29 gennaio (all. n. 1361-d).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Incidenti fra unità navali francesi ed inglesi
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia riferisce (foglio 10761 all. n. 1362) che da parte germanica non si annette molto peso al mancato autoaffondamento delle unità francesi dirottate dagli Inglesi, è anzi convinzione che la continuazione del traffico francese attraverso lo stretto diverrà impossibile il giorno in cui gli Inglesi vorranno impedirlo. I provvedimenti da adottare si limiteranno quindi ad un energico richiamo alla Commissione francese.
- b) Algeria aggressione.
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia trasmette (foglio 10756 – all. n. 1363) copia della protesta indirizzata alla delegazione francese per l'aggressione del generale Boselli.
- c) Tunisia stato di allarme
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia trasmette (foglio 10762 — all. n. 1364) copia di informazioni inviate al Servizio Informazioni Militari circa lo stato di allarme in cui trovasi dal 20 gennaio u.s. l'aviazione della Tunisia per timore di un'eventuale azione degaullista od inglese.

d) Nord Africa

Si comunicano (foglio 5941 — all. n. 1365) all'Africa Settentrionale Italiana le informazioni ricevute dalla Commissione Italiana Armistizio Francia sulla situazione del N.A.F. (v. telegramma 10759 — all. n. 1309).

e) La Commissione Italiana Armistizio Francia (foglio 10807 — all. n. 1366) sollecita la risposta al telegramma 10571 (v. **all. n. 1162**).

 $VI - \grave{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 236 (all. n. 1367).

VII - Cielo... Temperatura...

VIII — IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)



30 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1368 1369 1370 1371)
 - Pomeriggio 30, allarmi aerei a Trapani e Marsala, per sorvolo aereo nemico in ricognizione sull'isola di Favignana.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comandante Superiore Albania informa: (all. nn. 1372 - 1373)

9ª Armata

- III Corpo Armata: attività di artiglierie nemiche con tiri su Kalaze e monte Kungullit;
- XXVI Corpo Armata: in corso l'organizzazione delle posizioni raggiunte.

11^a Armata

- IV Corpo Armata: nostri attacchi ci hanno dato il possesso di q. 1598 a sud di Qafë Sirakut. L'azione prosegue verso Qafë Mallasit. Sono stati catturati alcuni prigionieri;
 - la Divisione "Cacciatori" sta completando lo schieramento per proseguire l'attacco su Bregu Gliulei;
 - si sono presentati alle nostre linee 48 disertori ed un sottufficiale.
- VIII Corpo Armata: dopo alterne vicende, la posizione di Qafë Lusit da noi inizialmente conquistata, è stata rioccupata dal nemico;
 - un attacco nemico da Qafë Lusit è stato arrestato innanzi a Fonte:
 - nostri attacchi sul Trebeshines sono stati arrestati.
- XXV Corpo Armata: il nemico ha rinnovato i suoi attacchi a cavallo della Vojussa: è stato arrestato sul Brezhanit; ha conseguito invece qualche progresso sulla destra di Valle Deshnicës:
 - nel settore Bencës sono stati respinti attacchi nemici in zona Progonat e Bus Devrit.
- Corpo Armata Speciale: è stato riconquistato Qafë Curt (nord Mali Scutara) e sono stati ricacciati tre contrattacchi nemici.
- Nelle recenti nostre azioni offensive in Val Tomorricës le Grandi Unità del XXVI ("Tridentina" – "Cuneense" – "Par-

ma") hanno subito le seguenti perdite. Morti: 6 ufficiali e 53 militari di truppa. Feriti: 8 ufficiali e 193 militari di truppa.

 La situazione delle nostre linee alla sera del 29 gennaio risulta dallo schizzo allegato n. 1374.

d) Stato Maggiore Aeronautica informa: (all. n. 1375)

- condizioni meteorologiche proibitive hanno impedito qualsiasi attività dell'aviazione, all'infuori di qualche volo di ricognizione.
- Pomeriggio 28, aerei nemici hanno mitragliato e spezzonato nostre truppe in zona Monte Kungullit. Nessuna vittima (all. n. 1373).

3) SCACCHIERE EGEO

Comandante Superiore Egeo informa: (all. n. 1376)

- nulla da segnalare.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore Aeronautica segnala: (all. n. 1375)

 esplorazione aerea a grande raggio di He 111 nel Mediterraneo occidentale ed orientale.

5) SCACCHIERE CIRENAICO

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica: (all. nn. 1377 - 1378 - 1379)

Settore Derna - Berta:

- attività di artiglierie lungo la fronte del settore Derna e dell'Uadi Beddahach. Fra Chaulan e Berta, attività di nuclei corazzati nemici prontamente contrattaccati da nostre colonne
 due autoblindo distrutte su nostri campi minati;
- attività dell'aviazione da ricognizione e da bombardamento (specie per creazioni di sbarramenti di mine). Un nostro aereo da ricognizione costretto ad atterrare dalla caccia nemica. Aerei nemici hanno mitragliato automezzi in marcia tra Barce e Berta e i campi di aviazione di Maraua e Barce. Un aereo nemico abbattuto. La situazione delle forze contrapposte risulta dallo schizzo allegato n. 1380 (mattino del 30 gennaio).

1) SCACCHIERE A.O.I

Viceré Etiopia informa: (all. nn. 1381 - 1382)

Fronte nord:

- Settore Alghena Karora: nulla da segnalare.
- Settore Agordat: una posizione ad ovest di Lacoatib, occupata da reparti australiani, è stata riconquistata da nostro contrattacco. Catturate due mitragliatrici ed un lanciabombe.
 Sera 29, tentativo di occupare nostri posti di osservazione è stato sventato da nostro contrattacco.
- Settore Barentù: giorno 29 e 30, malgrado violenti attaccchi nemici, sono state mantenute le posizioni iniziali. La nostra aviazione da caccia e da bombardamento ha intensamente bombardato e mitragliato forze nemiche in zona Agordat e Barentù. Un caccia nemico abbattuto.
- Settore Gallabat: continuano indisturbati i movimenti delle colonne "Postiglione" e "Rizzo". L'aviazione nemica ha attaccato i nostri campi di aviazione dell'Eritrea a Gura: abbattuto un S 79; ad Adi Ugri: distrutto un S 81; un caccia nemico abbattuto.

Fronte sud:

— 28 corrente, sono stati contenuti o ricacciati attacchi di colonne motorizzate al forte El Oboc ed a Moyale, Liban. Sul cielo di Moyale due aerei nemici sono stati colpiti. Nostra aviazione ha attaccato autocolonne nemiche sulla strada Liboi - Garissa e a sud-est Diff. La situazione del fronte nord alla sera del 29 gennaio risulta dallo schizzo allegato n. 1383.

7) ATTIVITÀ DEL CORPO AEREO TEDESCO

Stato Maggiore Aeronautica informa: (all. n. 1384)

 sedici He 111 sono partiti per un'azione su Suez; quattordici hanno eseguito azione contro il canale e due azioni di disturbo.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

Stato MAGGIORE REGIO ESERCITO informa (foglio 1138 — all. n. 1385), con riferimento al foglio 5542 operazioni (v. all. n. 903), che è stato disposto l'acquisto di 150 esemplari del fucile anticarro polacco e sono stati ordinati accertamenti intesi a modificare carica e

ad accertare se l'aggressivo in essa contenuto, è tollerato dalle convenzioni internazionali.

2) STATO MAGGIORE REGIA MARINA

- informa (all. nn. 1386 1387) su movimenti di unità navali italiane;
- segnala (all. n. 1388) movimenti di convogli da e per la Libia:
- precisa (all. nn. 1389 1390) sbarchi effettuati nella giornata del 29 gennaio in Albania.

3) MARESCIALLO GRAZIANI

— comunica (foglio 1/1286 — all. n. 1391) le disposizioni date per l'abbandono delle posizioni Derna-*Uadi* Beddahach e per il rafforzamento della linea Berta-Chaulan-Gars el Mrag, in vista del tentativo nemico di aggirare le posizioni di Derna, partendo da El Mechili, in direzione nord-ovest.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Il Duce:

 ordina (foglio 5956 — all. n. 1392), al Maresciallo Graziani, di comunicargli le disposizioni che intende prendere per la difesa della Tripolitania, a seguito di quanto comunicato con foglio 01/1286 (all. n. 1391).

b) Sottocapo di Stato Maggiore Generale:

- invita (foglio 5948 all. n. 1393) i comandi Superiori Africa Orientale Italiana, ASI ed Egeo a trasmettere allo Stato Maggiore Regia Aeronautica, uno specchio col numero di apparecchi abbattuti dalla difesa contraerei.
- informa (foglio 5947 all. n. 1394) lo Stato Maggiore Regia
 Aeronautica che per ordine del Duce devono essere effettuate incursioni aeree giornaliere su Malta e Prevesa.
- c) Si informa (foglio 5952 all. n. 1395) la Difesa del Territorio che la forza navale di cui al 5940 del 29 gennaio (vedi all. n. 1349) è rientrata a Gibilterra.
 - Si trasmette (foglio 5953 all. n. 1396) ai Capi di Stato

- Maggiore della Marina e dell'Aeronautica, copia del promemoria degli argomenti trattati a Berchtesgaden il 19 gennaio, con il Maresciallo Keitel e sulla esposizione del Führer.
- Si inviano (all. n. 1397) al generale von Rintelen, copie delle direttive per l'impiego di truppe tedesche in Libia e Albania.
- Si prega (foglio 5949 all. n. 1398) lo Stato Maggiore Regia Aeronautica di inviare il bollettino delle novità in tempo utile per la compilazione del Bollettino di Guerra.
- S'invia (foglio 5955 all. n. 1399) allo Stato Maggiore Regio Esercito una relazione sui paracadutisti, con preghiera di esaminarla e di fornire elementi di giudizio per il Sottocapo di Stato Maggiore Generale.
- Si trasmettono (foglio 5951 all. n. 1400) al generale von Rintelen, notizie sulle operazioni dei vari fronti.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) Nell'allegato n. 1401, sono riunite notizie riguardanti: dislocazione di Grandi Unità inglesi in Egitto; rifornimenti via Sollum alle truppe operanti; arrivo di mezzi dalla Gran Bretagna; transito di convogli per Gibilterra; viaggio di un generale francese nel Sud America; individuazione di reparti e aiuti britannici in Grecia; schieramento di truppe jugoslave alla frontiera giulia.
- b) Gli allegati nn. 1402 e 1403 contengono informazioni varie su la difesa contraerei in Egitto, sulla Siria, sulla collaborazione inglese alla Grecia e sulla flotta inglese nel Mediterraneo.

c) Il Servizio Informazioni Militari:

— trasmette un promemoria (all. n. 1404) sulla situazione politico-militare in Jugoslavia, un promemoria (all. n. 1405) sulla dislocazione di truppe tedesche in Romania e un promemoria (all. n. 1406) sulla Gran Bretagna — offensiva italiana in Egitto e controffensiva inglese sul fronte albanese.

d) Attività di ricognizioni

- Gibilterra (all. n. 1408) la forza navale uscita ieri è rientrata in porto.
- Egeo (all. n. 1409): a Suda, un cacciatorpediniere e alcuni piroscafi; a levante di Suda 50 miglia, due incrociatori; a sud-

ovest di Creta, alcuni piroscafi, un incrociatore e tre cacciatorpediniere (all. n. 1410).

 e) Sono stati pubblicati i Bollettini Informazione (all. n. 1411) del 30 gennaio.

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Azioni di fuoco contro un idrovolante francese.
 - Stato Maggiore Marina trasmette (foglio 1684 all. n. 1412) con riferimento al telegramma 5827 op. (vedi all. n. 1168) copia di lettera inviata alla Commissione Italiana Armistizio Francia in cui risulta che la reazione contraerei della torpediniera "Pegaso" contro un idrovolante francese era pienamente giustificata. Per evitare ripetersi incidente prospetta l'opportunità di limitare l'attività degli aerei francesi nella zona percorsa da nostri convogli.
- b) Missione Militare nel N.A.F.
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (all. n. 1413 foglio 10825) che la causa delle misure militari prese recentemente dalle autorità del Nord Africa Francese è da ricercare nella voce sparsa dal Governo britannico che le potenze dell'Asse si preparavano ad invadere la Tunisia. Si chiedono pertanto istruzioni per smentire tali voci.
- c) Controllo comunicazioni francesi

Si rende noto (foglio 5954 — **all. n. 1414**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia che il Maresciallo Keitel ha recentemente rinnovato l'affermazione di voler imporre alla Francia una rete di collegamenti armistiziale e il controllo sulle sue comunicazioni

- d) Situazione porto Gibilterra
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia (all. n. 1415)
 trasmette la situazione del porto di Gibilterra al 29 gennaio.

VI – È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 237 (all. n. 1416).

VII - Cielo... Temperatura...

VIII — IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)



31 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1417 1418 1419 1420)
 - mattino 31, allarme aereo a Catania, Reggio Calabria e Messina, per avvistamento velivolo da ricognizione nemico.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comando Superiore Albania (all. nn. 1421 - 1422)

9ª Armata

- III Corpo Armata: è stato respinto un nuovo attacco nemico alle posizioni di M. Kosica.
- XXVI Corpo Armata: attività di pattuglie nella zona di Shinpremtja; tiri di artiglierie nemiche contro Dobrej e Dushka.

11ª Armata

- IV Corpo Armata: azioni di opposte pattuglie in Valle Osum.
- VIII Corpo Armata: attività di pattuglie.
- XXV Corpo Armata: nemico resiste su Brezhanit. In corso attacco avversario contro M. Trebeshines da quota 1426 a M. Gropa.
- Corpo Armata Speciale: il nemico è riuscito a occupare Qafë Curt, mentre un altro attacco contro quota 1252 di M. Allonagit è stato respinto.
- La situazione delle nostre linee alla sera del 30, risulta dallo schizzo allegato n. 1423.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 1424):
 - durante la giornata del 30 sono state effettuate intense azioni offensive (150 apparecchi in totale). Sono stati bombardati, spezzonati e mitragliati a volo radente, ponti, rotabili, batterie nemiche, concentramenti di truppe ed autocolonne in zona maleschove, ponte Lomnizza, Cuciari, Suka, Premeti, Caizza, Klisura, Argirocastro, Bregu Gliulei, Han i Balaban e Bregu Brezhanit. Un ponte a sud di Klisura, è stato distrutto. Un Cant Z 1007 bis non è rientrato.

3) Scacchiere egeo

Comando Supremo Egeo segnala (all. nn. 1425 - 1426):

- pomeriggio ieri 30, un S 79 silurante, partito per azione offensiva contro un incorciatore nemico avvistato trenta miglia sud sud-est di Creta, è rientrato senza avere rintracciato l'obiettivo per sopravvenute avverse condizioni atmosferiche.
- Notte sul 31, una sezione torpediniere ha attaccato un convoglio nemico, affondando grossa petroliera a nord di Capo Sidero.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

— Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. n. 1427): pomeriggio ieri 30, un convoglio scortato dalla torpediniera "Aldebaran" è stato attaccato a venti miglia a ponente di Tripoli da un sommergile che ha lanciato due siluri senza colpire. Il sommergibile è stato sottoposto ad intensa caccia da parte dell'unità di scorta ed altre unità.

5) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (all. nn. 1428 - 1429 - 1430)

- il noto ripiegamento da Derna ha potuto effettuarsi indisturbato e ordinatamente e al 30 gennaio, le truppe occupavano la linea segnata nello schizzo allegato n. 1431. Delineandosi sempre più il disegno del nemico di aggirare tutte le nostre forze dislocate sud Gebel, e di puntare su Bengasi, è stata ordinata, il 31 gennaio mattina, la ritirata di tutte le truppe del Gebel su Barce, ciò anche allo scopo di potere successivamente usare dette truppe per la difesa della Tripolitania nel caso che il nemico portasse a compimento il suo disegno. Mattino del 30 gennaio è stato sventato un tentativo nemico di risalire verso De Martino. Giorno 30, alcuni S 79 hanno bombardato mezzi meccanizzati nemici a Bir Semeneder (nord El Mechili). In combattimenti aerei, sono stati sicuramente abbattuti un apparecchio da ricognizione nemico e sono stati colpiti altri due (Hurricane). Tre S 79 hanno eseguito il rifornimento di Giarabub. Aerei nemici hanno effettuato varie incursioni su Barce: 3 morti e alcuni feriti; 3 aerei da ricognizione danneggiati.

6) Scacchiere impero

Viceré Etiopia informa (all. nn. 1432 - 1433):

Scacchiere nord

- Settore Alghena Karora: situazione immutata.
- Settore Agordat: il pomeriggio 30, è stata eliminata, da nostro contrattacco, un'infiltrazione nemica sul Monte Cochen. Continua l'afflusso di forze nemiche in questo settore. Ripetuti attacchi nemici nel pomeriggio 30 e mattino 31, sono stati neutralizzati da nostri contrattacchi.
- Settore Barentù: accaniti combattimenti senza mutamenti di posizioni.
- Settore Gallabat: il ripiegamento delle due colonne (Postiglione e Rizzo) avviene senza notevoli difficoltà. Un apparecchio da bombardamento inglese è stato costretto ad atterrare a Barentù. Equipaggio prigioniero. Un *Hurricane* abbattuto. In una incursione nemica sull'aeroporto di Adua, sono stati distrutti tre S 81, già inutilizzati.

Fronte sud

Attività nemica nei dintorni di Moyale.

Fronte Giuba

 Nostre azioni contro nemico in zona Digh Merer e Haueina e intomo a Gherilli.

Notizie interne

Un gruppo di ribelli ha fatto, nel Goggiam, atto di sottomissione. La situazione del fronte nord, risulta dallo schizzo allegato n. 1434.

7) AZIONI AEREE

Stato Maggiore Aeronautica comunica (all. n. 1424)

- notte sul 30:
 - quattordici He 111 (partiti da Benina) hanno effettuato la posa di venti mine nel Canale di Suez (altre otto mine sono esplose sulle pareti del canale);
 - due He 111 hanno bombardato (con due bombe da 500 e 64 da 50) Suez e Ismailia;
 - tutti i velivoli hanno atterrato a Rodi.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Ministero Africa Italiana trasmette, per informazione, foglio

90328/1 — all. n. 1435) copia di segnalazione del Governo Generale Africa Orientale Italiana in merito all'attuazione di una nuova ripartizione territoriale dei grandi comandi militari più adeguata alla situazione militare in atto. In base a detta ripartizione — la condotta delle operazioni nella fronte nord — resta di competenza del generale Frusci; quella nello scacchiere ovest (Scioa e Amara) del generale Nasi, che lascia lo scacchiere est al generale Bertoldi.

b) Stato Maggiore Marina:

- chiede (foglio 299 all. n. 1436) l'abolizione o quanto meno la riduzione del traffico civile, nei mesi di febbraio e marzo con la Libia, in vista dell'aumentato traffico militare;
- informa (foglio 300 all. n. 1437): per conoscenza, che i piroscafi in servizio per la Libia devono avere determinate caratteristiche per far fronte all'aumentata guerra al traffico;
- comunica (all. n. 1438) movimenti di unità navali e sospensioni del traffico lungo le coste jugoslave per l'Albania in conseguenza di avvistamento di sommergibile nemico;
- precisa (all. n. 1439) sbarchi effettuati nei porti albanesi durante la giornata del 30 corrente.

c) Capo Stato Maggiore Milizia

 chiede (foglio 4302 — all. n. 1440) precisazioni circa inquadramento — cessione materiali — armamento mezzi di trasporto di quattro battaglioni camicie nere destinati ad esigenza speciale.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- Si trasmettono (foglio 6003 all. n. 1441) all'Africa Settentrionale Italiana i dati organici della divisione leggera tedesca destinata alla Libia.
- Si trasmette (foglio 5989 all. n. 1442) all'Eccellenza Riccardi e all'Eccellenza Pricolo copia di lettera del Governatore dell'Egeo diretta alla Eccellenza Guzzoni.
- Si chiedono (foglio 6011 all. n. 1443) notizie al generale Marras sulla richiesta di cessione di caccia tedeschi fatta dall'Aeronautica.
- Si trasmettono al generale von Rintelen: copia delle istruzioni per l'igiene dei soldati in colonia (all. n. 1444); notizie

sulla situazione nei vari teatri di guerra (all. n. 1445).

IV – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'allegato n. 1446 contiene notizie riguardanti: i movimenti negli alti gradi inglesi; le formazioni francesi volontarie in Egitto; intensificazione del transito di materiale bellico nell'Irak; convogli in navigazione nel mar Rosso e Oceano Indiano; probabili azioni offensive da parte di dissidenti francesi nel sud libico; visita del generale Wavell in Grecia; situazione interna in Jugoslavia, Spagna e U.R.S.S.
- Nell'allegato n. 1447 sono riunite notizie su unità della Marina Inglese.
- Notizie su nuove fortificazioni jugoslave sono contenute nell'allegato n. 1448.
- 4) IL SERVIZIO INFORMAZIONI MILITARI
 - dà informazioni (all. n. 1449) sulla situazione dell'Esercito ellenico al fronte albanese.
- 5) ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONI
 - Egeo (all. n. 1425): a sud-est Creta, venti miglia, un incrociatore, due cacciatorpediniere e alcuni piroscafi; a 60 miglia sud-est Creta, un cacciatorpediniere e alcuni piroscafi.
 - Suda: un cacciatorpediniere e due piroscafi: 15 miglia a nord Suda, due incrociatori.
 - Gibilterra (all. n. 1450): tre navi da battaglia, una nave portaerei, alcuni incrociatori, cacciatorpediniere petroliere e piroscafi.
- 6) Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 31 gennaio corrente.

V — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

 Sottocapo di Stato Maggiore Generale autorizza (telegramma 6002 – all. n. 1452) la Commissione Italiana Armistizio Francia a smentire notizie circa presunta intenzione dell'Asse di sbarcare in Tunisia.

 La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 1876 – all. n. 1453) su transito di piroscafi francesi da Gibilterra.

Richiesta francese di spostamenti di navi da guerra

 La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 10931 – all. n. 1454) di non aver accordato alla Francia il richiesto spostamento da Tolone a Orano, di alcune unità da guerra minori.

 $VI-\grave{E}$ stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 238 del 31 corrente (all. n. 1455).

VII - Cielo... Temperatura...

VIII — IL GENERALE ADDETTO (A. Gandin)

1 SABATO I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1 2 3 4):
 - pomeriggio 1º corrente, allarme aereo a Taranto, per sorvolo velivolo nemico da ricognizione. È entrato in azione la difesa contraerei.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comando Superiore Albania comunica: (all. n. 5 - 6)

9ª Armata

- III Corpo Armata: azioni di artiglierie nemiche nel settore dello Shkumbini (M. Kungullit - M. Kalaze).
- XXVI Corpo d'Armata: situazione immutata.

11^a Armata

- IV Corpo Armata: attività di pattuglie e di artiglierie.
- VIII Corpo Armata: attività di pattuglie e tiri di nostre artiglierie su concentramenti nemici.
- XXV Corpo Armata: l'attacco nemico contro Mali Trebeshines da quote 1426 a Monte Gropa ha costretto le nostre truppe a ripiegare su posizioni retrostanti. La nostra linea è attualmente la seguente: fondo Valle Vojussa Mezgorani Qafë Mezgoranit pendici orientali Mali Shëndeli Arza quota 1054.
- Corpo Armata Speciale: situazione immutata.
- La situazione delle linee alla sera del 31 gennaio risulta dallo schizzo allegato n. 7.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. n. 8): l'aviazione ha limitato la sua attività a causa delle pessime condizioni atmosferiche; sette RO 37 hanno spezzonato truppe a Mali Trebeshines.

3) Scacchiere egeo

Comando Superiore Egeo informa (all. n. 9 - 10 - 11):

notte sul 31, una sezione torpediniere ("Lupo" e "Libra") è uscita da Lero per attaccare un convoglio scortato avvistato nel Canale di Caso. La torpediniera "Libra" ha lanciato due siluri contro un incrociatore senza colpire; la "Lupo" ha colpito con due siluri un piroscafo di 10.000 tonnellate a pieno carico. Il piroscafo è subito affondato. Le torpediniere sono rientrate incolumi nonostante la vivissima reazione delle unità di scorta. Ore 12 del 31, un aereosilurante ha lanciato un siluro contro un incrociatore a nord della Baia di Suda, senza colpirlo. Attività di ricognizioni (v. capo V).

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore Regia Marina informa (all. n. 11 - 12):

a seguito dell'avvistamento di un convoglio di composizione e nazionalità non precisate sulle coste settentrionali della Tunisia, sono state disposte crociere di motoscafi antisommergibile nel Canale di Sicilia. In seguito all'uscita di una forza navale inglese da Gibilterra, è stato disposto: per la messa in istato d'allarme delle difese costiere e antiaeree della Sicilia e della Sardegna; per l'aumento degli agguati di sommergibili. Una formazione di otto He 111 ha effettuato guerra al traffico lungo la costa nord-africana ed altri otto sono partiti per missione speciale. Esito non noto.

5) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANO

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (all. n. 13 - 14):

- i movimenti delle nostre truppe si svolgono ordinatamente e senza essere eccessivamente disturbati dal nemico.
- a sud di Cufra, è avvenuto uno scontro tra un nostro plotone sahariano ed undici autoblindate nemiche. Da parte nostra, alcune perdite tra cui un ufficiale ed un sottufficiale.
- nostri aerei hanno bombardato mezzi meccanizzati nemici ad ovest di El Mechili. Un nostro caccia abbattuto.
- l'aviazione nemica ha attaccato: il giorno 31, Barce (tre incursioni alcune vittime un autocarro di coloni è stato mitragliato un morto e tre feriti); notte sul 1 febbraio, Tripoli (diverse bombe sul porto incendi a bordo del piroscafo tedesco "Wachtfels" e del piroscafo italiano "Tripcovich", subito domati semidistrutto il fabbricato della capitaneria di porto). La situazione delle forze contrapposte al mattino del 1 febbraio risulta dallo schizzo allegato n. 15.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia segnala (all. n. 16 - 17):

Scacchiere nord:

- Settore Karora Alghena: situazione invariata; Settore Agordat: dopo aver ributtato numerosi attacchi, in seguito all'afflusso di nuove forze nemiche e a conseguente minaccia di aggiramento, è stato disposto il ripiegamento su Cheren. Il movimento si sta svolgendo senza eccessiva molestia da parte nemica, protetto da forti retroguardie. Cheren è stata guarnita con l'ultima brigata coloniale disponibile e reggimento granatieri di Addis Abeba.
- Settore Barentù: la aumentata pressione avversaria e l'esaurimento delle munizioni, hanno costretto le nostre truppe e iniziare il ripiegamento su Tolé. Il movimento verrà protetto dalla colonna "Postiglione", che ha occupato la stretta ad est di Tolé.
- Settore Gallabat: la colonna "Rizzo" ha iniziato il ripiegamento ed è giunta ad una tappa da Az Darò, dove dovrà fermarsi. La situazione nello scacchiere nord risulta dallo schizzo allegato n. 18.

Scacchiere sud: nessuna attività.

 Scacchiere Giuba: due divisioni nemiche si stanno ammassando sulle direttrici di Diff e Colbio per tentare presumibilmente offensive su Chisimaio.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Ministero Guerra:

- comunica (foglio 106649 all. n. 19) i provvedimenti più importanti adottati dal 13 al 26 gennaio ultimo scorso nel campo dell'ordinamento e in quello operativo, in Madrepatria;
- invia, per notizia, comunicazione (foglio 106456 all. n. 20) allo Stato Maggiore dell'Esercito in cui con riferimento al foglio 5242 dello Stato Maggiore Generale (v. all. n. 557) approva le disposizioni date per l'utilizzazione di materiale bellico francese in Libia, limitatamente a quanto indispensabile e di pronto impiego.

b) Stato Maggiore Marina:

- prospetta opportunità (foglio 329 - all. n. 21) di interessare

- il Corpo Aereo Tedesco a non bombardare piroscafi nemici diretti da Tobruch verso est dato che essi presumibilmente sono carichi di prigionieri italiani;
- chiede esecuzione (foglio 304 all. n. 22) di ricognizione su Alessandria per oggi 1 febbraio;
- comunica (all. n. 23) movimenti di piroscafi in convoglio da e per la Libia;
- precisa (all. n. 24 25) sbarchi in Albania nella giornata del 31 gennaio.
- c) L'Addetto Militare germanico rappresenta (foglio 36 all. n. 26) per incarico dell'Oberkommando der Wehrmacht che l'uso degli aggressivi chimici non sarebbe desiderabile per i Tedeschi e perciò ove il Comando Supremo italiano avesse l'intenzione di adoperarli dovrebbe consigliarsi, in tempo opportuno, con l'Oberkommando der Wehrmacht stesso.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- 1) Sottocapo di Stato Maggiore Generale:
 - invita (foglio 6203 all. n. 27) gli Stati Maggiori dell'Aeronautica e della Marina a intensificare le misure protettive in vista dell'imminente trasporto in Libia di contingenti tedeschi;
 - ordina (foglio 6020 all. n. 28) allo Stato Maggiore Regia Aeronautica e alla Difesa del Territorio di intensificare e potenziare la difesa contraerea di Napoli durante la sosta che vi faranno le truppe tedesche in viaggio per la Libia;
 - dà disposizioni (foglio 6021 all. n. 29) allo Stato Maggiore Regio Aeronautica affinché vengano presi accordi con il Corpo Aereo Tedesco circa le notizie da pubblicare sui Bollettini di Guerra;
 - impartisce (foglio 6032 all. n. 30) ulteriori direttive al Sottocapo di Stato Maggiore Regio Esercito per l'eventuale occupazione della Francia e della Corsica;
 - ordina (foglio 6015 all. n. 31) all'Egeo di effettuare ricognizione su Alessandria oggi 1° e in caso di impossibilità, domani 2;

- comunica (foglio 6034 all. n. 32) all'Egeo l'avvistamento a sud di Capo Krios di un convoglio scortato.
- Si comunica (foglio 6016 all. n. 33) al generale von Rintelen in risposta alla sua comunicazione n. 36 del 28 gennaio che il Comando Supremo Italiano non ha per ora intenzione di usare aggressivi chimici;
 - Si informa (all. n. 34) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri della guerra;
 - Si segnala (foglio 6027 all. n. 35) alla Difesa del Territorio l'uscita da Gibilterra di una forza navale diretta a levante;
 - Si restituisce (foglio 6017 all. n. 36) allo Stato Maggiore Regio Esercito la bozza di direttive per l'occupazione di Corfù, ormai superata da altre successive.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- Stato Maggiore Regia Aeronautica assicura (foglio 2172 all. n. 37) di aver già dato disposizioni per bombardamento di Malta al Corpo Aereo Tedesco e di Prevesa alla IV Aereozona secondo quanto ordinato con telegramma 5947 (v. all. n. 1394 - I).
- 2) Maresciallo Graziani: comunica (foglio 01/1376 all. n. 38) in risposta al foglio 5956 Op. (all. n. 1392) le direttive date per la difesa della Tripolitania.
- 3) Il Vicerè Etiopia risponde (telegramma 563650 all. n. 38 bis) al telegramma 5756 che ha già riferito in merito agli emissari inglesi operanti nell'interno dell'Abissinia in suoi precedenti fogli.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

 L'allegato n. 39 contiene notizie riguardanti: arrivi di nuove truppe in Egitto; presunta azione dell'Asse contro Malta; arrivi di carri armati e aeroplani americani nell'Irak e in Australia; presunto trasferimento da Vichy a Marsiglia del Ministero Marina francese; possibile mobilitazione in Algeria; Aviazione ed Esercito ellenico; Forze Armate jugoslave, propaganda comunista in Bulgaria e situazione interna in Romania.

- 2) Informazioni sulla unità della flotta inglese sono riunite negli allegati n. 40 e 41.
- 3) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - un promemoria (all. n. 42) sull'atteggiamento turco di fronte alle pressioni inglesi e un promemoria (all. n. 43) sulla situazione nell'isola di Creta;
 - informazioni (all. n. 44) sulla situazione dell'esercito greco e sui suoi prevedibili intendimenti operativi sul fronte albanese.
- 4) Attività di ricognizioni

 Egeo (telegramma n. 9 all. n. 45 46)
 - Giorno 31: a sud isola Kupho: un incrociatore, due cacciatorpediniere e nove piroscafi; 30 miglia nord Baia Armiro, una nave ausiliaria e un piroscafo; a nord Capo Stavro, un incrociatore ed un cacciatorpediniere; isola Patmo, un incrociatore, un cacciatorpediniere e un piroscafo; Baia Suda, alcuni piroscafi.
 - Giorno 1 febbraio: 30 miglia sud Capo Krios, un incrociatore, tre cacciatorpediniere e sette piroscafi;

Alessandria (all. n. 47)

- Giorno 1 febbraio: una nave portaerei, cinque navi da battaglia e un numero imprecisato incrociatori e cacciatorpediniere.
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informativi del 1º febbraio (all. n. 48).

VI – ATTIVITÀ LEGISLATIVA

 È stato pubblicato un decreto del Duce (all. n. 49) per l'assegnazione ai tribunali militari di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie.

VII — QUESTIONI INSERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Violazione all'art. XIV della convenzione
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio

10926 - all. n. 50) che la Delegazione francese, in seguito alle proteste elevate, ha affermato che il Governo francese non può porre rimedio alla presenza di truppe dissidenti in Marmarica ed ha elevato protesta formale contro la nostra asserzione che il fatto costituisce violazione dell'articolo XIV. Tale tesi è stata dichiarata dalla Commissione Italiana Armistizio Francia inaccoglibile ed è stata richiamata l'attenzione della Francia sulla necessità di fronteggiare la situazione che va delineandosi nei territori adiacenti alla Libia e di opporsi, con tutti i mezzi, all'irruzione di elementi dissidenti in territorio libico.

b) Convogli francesi

 La Commissione Italiana Armistizio Francia (telegramma 10964 - 10965 - 10966 - all. n. 51 - 52 - 53) dà notizia circa convogli francesi transitati da Gibilterra e conclude non essere probabile che convoglio ultimamente avvistato nello stretto sia francese.

c) Avvistamento unità navali

La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (telegramma 10985 - all. n. 54) che un aereo di collegamento ha avvistato nei pressi dell'isola Cani (est Biserta) con convoglio di nove unità (non precisate se da guerra o commerciali).

VII - È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 239 del 1° corrente (all. n. 55).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)



2 DOMENICA I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 56 57 58 59 60)
 - Mattino 2, aerei inglesi hanno lanciato bombe a Tirso Oristano e S. Caterina. Due siluri ed una bomba sono rimasti inesplosi presso la diga. Gli aerei hanno, inoltre, mitragliato gli elementi della difesa c.a.: un ufficiale ed un militare feriti. Un apparecchio nemico, colpito dalle batterie c.a., è stato abbattuto: l'equipaggio (due ufficiali ed un graduato) è stato catturato.
 - Pomeriggio ieri 2, un velivolo inglese (sembra tipo Spitfire) è precipitato per incidente di volo presso Torre del Lago. Un capitano pilota, lanciatosi col paracadute, è stato fatto prigioniero.
 - In seguito ad avvistamento sera del 1 febbraio di una forza navale nemiche a sud-ovest della Sardegna, è stata messa in allarme la difesa contraerea e costiera di La Spezia.

2) SCACCHIERE ALBANIA

- a) Comando Superiore Albania comunica: (all. n. 61 **62**) 9 ^a Armata
 - III Corpo Armata: attività di pattuglie e di artiglierie;
 - XXVI Corpo Armata: in un colpo di mano, sulla destra del Tomorricës, sono stati catturati prigionieri.

11ª Armata

- IV Corpo Armata VIII Corpo Armata: Situazione immutata
 attività pattuglie ed artiglierie.
- XXV Corpo Armata: attività nostre pattuglie sul Trebeshines.
- Corpo Armata Speciale: situazione invariata.
- b) Perdite sinora accertate nell'azione di Klisura (escluse quelle di tre battaglioni alpini):

Morti	:	11	ufficiali	306	truppa
feriti	:	27	30	857	»
dispersi	:	20	»	396	»
congelati	:	6	»	139	»
totali	:	64		1698	

 La situazione delle nostre linee alla sera del 1 febbraio risulta dallo schizzo allegato n. 63.

- c) Stato Maggiore Regia Aeronautica (all. n. 64) informa:
 - avverse condizioni atmosferiche hanno impedito, ieri 1, qualsiasi attività aerea offensiva.
 - mattino 1, cinque aerei nemici hanno bombardato Valona, colpendo la zona degli ospedali. Danni a padiglioni: dieci morti e vari feriti. Attaccati da nostri caccia, due velivoli avversari sono stati colpiti (all. n. 61).

3) Scacchiere Egeo

Comando Superiore Egeo segnala (all. n. 65 - 66):

 nulla di notevole da segnalare, all'infuori dell'attività di ricognizione.

4) Scacchiere Mediterraneo

- a) Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 64):
 - pomeriggio 1, un S 79 scortato da 14 Cr 42 ha eseguito una ricognizione a vista e fotografica di Malta. La nostra caccia ha impegnato combattimento con dieci monoplani nemici; un velivolo nemico mitragliato; un nostro caccia non rientrato. L'S 79 rientrato colpito da cento proiettili e con due feriti a bordo;
- b) Stato Maggiore Regia Marina comunica: (all. n. 67)
 - In relazione alla presenza di forze navali nemiche nel Golfo del Leone, ed all'avvistamento, di altra formazione navale inglese nel Mediterraneo orientale: sono stati aumentati gli agguati di sommergibili sulle rotte e probabile provenienza; sono state disposte crociere di vigilanza con squadriglie di cacciatorpediniere nell'alto Tirreno, nel Canale di Sicilia e nel basso Adriatico.
 - Pomeriggio 31 gennaio, il rimorchiatore "Ursus" con a rimorchio il pontone armato G M 239 in navigazione da Zara per Brindisi, è stato attaccato, all'altezza dell'isola Cazza, da sommergibile nemico. Dopo violento combattimento col cannone, l'"Ursus" si incendiava ed affondava. Il pontone, rimasto in un primo tempo alla deriva, è stato poi rimorchiato a Lagosta: 18 dispersi.
- 5) Scacchiere Africa, Settentrionale Italiana Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala: (all. n. 68 69)
 - i movimenti delle nostre truppe si sono svolti senza eccessiva molestia da parte del nemico. Solo le retroguardie delle

truppe del settore di Berta, sono state impegnate da elementi avanzati nemici, provenienti dalla strada che costeggia, a sud, gli uadi Derna e Beddahach. Grossi nuclei di mezzi meccanizzati nemici sono stati rilevati sulle piste El Mechili - Abiar Bu Sfeia - Gerdes Gerrari e El Mechili - Bengasi, all'altezza di El Hamama. Le nostre truppe sono arrivate su Slonta e Maraua, mentre la brigata corazzata è arrivata a Gerdes Gerrari. Tutte le disposizioni per lo sgombero di Bengasi, sono state prese.

Settore Cufra:

- nell'azione di Cufra, sono stati catturati un ufficiale e due soldati inglesi ed è stato liberato un prigioniero italiano catturato nell'azione di Murzuch;
- da notizie avute da prigionieri e da ricognizioni aeree eseguite, risulta che è in marcia da sud per attaccare Cufra, una grossa colonna nemica preceduta da colonne celeri, una delle quali si è scontrata con nostri elementi a Maaten Bisciara (all. n. 70-71). Parte di queste forze avevano già partecipato all'attacco di Murzuch e provengono ora da quelle regioni. Una nostra squadriglia di \$81, è stata trasferita a Cufra per concorrere alle operazioni di difesa di quell'oasi.
- Nostri aerei hanno svolto intense attività di ricognizione e bombardamento di truppe avversarie. In combattimenti aerei, è stato abbattuto un caccia nemico; un altro è stato sicuramente colpito.
- L'aviazione nemica ha ripetutamente attaccato i campi di aviazione di Apollonia - Barce e Solluch. Sono stati distrutti al suolo quattro aerei da ricognizione (3 Ca 310 ed un Ghibli).
- La situazione delle forze contrapposte al mattino del 2, risulta dallo schizzo allegato n. 72.

6) SCACCHIERE IMPERO

Vicerè Etiopia comunica: (all. n. 73-74).

Scacchiere nord

- settore Karora: situazione immutata.
- settore Agordat: per evitare l'accerchiamento, le nostre truppe hanno ripiegato su Cheren, dopo aspri combattimenti in zona Agordat. Forze nemiche sono segnalate tra Agordat e Cheren.
- settore Barentù: pressione nemica accentuata si sta attuando il ripiegamento su Tolé.
- settore Gallabat: il ripiegamento su Celga, si è compiuto

- senza perdite.
- L'aviazione ha spezzonato e mitragliato posizioni e colonne avversarie, distuggendo una trentina di camionette a nordovest Barentù.
- La situazione del fronte nord risulta dallo schizzo allegato
 n. 75.

Scacchiere sud

- sono segnalati concentramenti di forze nemiche in corrispondenza del fronte Kurmuk-Asosa;
- scontri a noi favorevoli con formazioni ribelli, si sono svolti verso il Nilo.

Scacchiere Giuba

- non pervenute notizie;
- un caccia avversario (Hurricane) abbattuto.

7) ATTIVITÀ DEL CORPO AEREO TEDESCO

Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 64):

- durante le azioni di disturbo al traffico da parte di formazioni aeree del Corpo Aereo Tedesco (otto He 111) del 31 gennaio u.s. Sono stati affondati due piroscafi da 4.000 tonnellate ed uno da 6.000 tonnellate. Due piroscafi da 6.000 tonnellate ed uno da 10.000 sono stati colpiti con bombe di grosso calibro nel porto di Tobruch.
- notte sul 1°, due JU 88 hanno eseguito azione di disturbo sulla base di Malta. Uno di essi ha lanciato bombe sul margine meridionale del porto di La Valletta.
- una formazione di He 111 (15 velivoli), il mattino del 1°, ha minato i porti di Sollum e Bardia. Osservati incendi e distrutta una nave.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- 1) Lo Stato Maggiore Regio Esercito comunica (all. n. 76) gli spostamenti di Grandi Unità effettuati o da effettuarsi in Italia allo scopo di potenziare la difesa costiera dell'Italia meridionale e delle isole.
- Stato Maggiore Regia Marina:
 - informa (all, n. 77) su movimenti di convogli per la Libia;
 - comunica (all. n. 78-79) le disposizioni difensive date a seguito dell'avvistamento di una forza navale inglese a sud delle Baleari con rotta nord-est.

 Maresciallo Graziani precisa (all. n. 80) sbarchi effettuati a Tripoli e Bengasi nella giornata del 31 gennaio.

4) Viceré Etiopia:

- illustra (foglio 42563 all. n. 81) la situazione dell'armata aerea dell'Impero che dopo le forti perdite subite 44 apparecchi fuori uso in 13 giorni si può così riassumere: al 31 gennaio saranno efficienti nell'Impero solo 82 velivoli (51 da bombardamento di cui 37 Ca 133 che richiedono forte scorta di caccia 29 caccia 2 da ricognizione); necessita urgente invio in Africa Orientale Italiana di un adeguato numero di apparecchi; qualora ciò non sia possibile, appena l'aeronautica dell'Impero verrà a perdere ogni efficienza bellica, verrà costituita una divisione azzurra da impegnare in operazioni terrestri.
- sollecita (all. n. 82) invio materiali per riparazione carri armati medi, che in questo momento così delicato, sono fermi appunto per mancanza delle parti ricambio.
- 5) Il generale von Rintelen, Addetto Militare tedesco, ha richiesto (all. n. 83) a nome dell'Oberkommando der Wehrmacht alcune informazioni sulla situazione in Africa Settentrionale Italiana in relazione alla minaccia di occupazione totale della Cirenaica e alla susseguente difesa della Tripolitania, con particolare riguardo alle forze di recente o futuro invio in Libia.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

1) Il Duce:

- assicura (all. n. 84) il Viceré Etiopia, in risposta al suo foglio 42563 (all. n. 81) che tutto il possibile sarà fatto per potenziare l'aviazione dell'Impero e che approva la costituzione della divisione azzurra.
- 2) Si prospetta (foglio 6052 all. n. 85) allo Stato Maggiore Regia Aeronautica l'opportunità di dare disposizioni al Corpo Aereo Tedesco perché per quanto possibile vengano evitati gli attacchi a piroscafi nemici in partenza da Tobruch verso levante, che presumibilmente trasportano prigionieri italiani.
 - Si trasmette (all. n. 86) allo Stato Maggiore Regio Esercito copia del telegramma 42112 dell'Africa Orientale Italiana.
 - Si informa (all. n. 87) il generale von Rintelen sulla situazione

nei vari teatri di operazioni.

 Si informa (all. n. 88) la difesa territoriale che alle ore 15 circa, sono state avvistate forze navali nemiche a 80 miglia a sud di Tolone.

1

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

 Stato Maggiore Regia Aeronautica (all. n. 89) assicura di aver già in precedenza dato disposizione al Corpo Aereo Tedesco nel senso del telegramma 6052 (all. n. 85).

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'allegato n. 90 contiene informazioni riguardanti: afflusso di nuovi reparti in Egitto; uscita di una forza navale da Gibilterra; costituzione di battaglioni di fuorusciti etiopici; approntamento della flotta francese; stato di allarme in Algeria; attività del generale Weygand; apprestamenti difensivi in Siria; situazione morale esercito ellenico; schieramento truppe in Jugoslavia; attività del generale Wavell e di Catroux in Turchia.
- Notizie su movimenti di unità e di convogli inglesi sono riunite nell'allegato n. 91.
- 3) Il Servizio Informazioni Militari informa (all. n. 92 93) sulla situazione dell'Esercito greco e sugli intendimenti operativi del Comando ellenico.
- 4) Attività di ricognizioni

Egeo (all. n. 65)

- a nord di Suda, un cacciatorpediniere ed un piroscafo;
- a Suda, un incrociatore, due cacciatorpediniere, alcuni piroscafi e petroliere;
- a 140 miglia sud Scarpanto due incrociatori.
- Giorno 2, sud-ovest Creta; una nave porta aerei, tre navi da battaglia, quattro incrociatori, otto cacciatorpediniere rotta nord-ovest (all. n. 94).

Alessandria (all. n. 95)

 Situazione 1 febbraio (esame fotografie): una nave portaerei, una nave da battaglia, cinque incrociatori.

Malta (all. n. 96)

- a sud-est dell'isola, numero imprecisato piroscafi.

Mediterraneo occidentale (all. n. 97)

- giorno 2, a 150 miglia ovest Ajaccio, forza navale pesante, rotta nord.
- 5) Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 2 febbraio (all. n. 98).

VI — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- 1) Situazione nel Nord Africa Francese
 - Sottocapo di Stato Maggiore Generale informa (foglio 5762

 all. n. 99) il generale von Rintelen che un efficace mezzo
 di pressione sulla Tunisia potrebbe essere rappresentato dal
 possesso nelle mani dell'Asse di prigionieri aventi le famiglie
 in Nord Africa, le quali, secondo informazioni, sono molto
 preoccupate per la sorte dei parenti.
- Azione di fuoco di un cacciatorpediniere italiano contro aereo francese.
 - Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale informa (foglio 5915 - all. n. 100) la Commissione Italiana Armistizio Italiana in risposta al foglio 10546 in data 24 gennaio, che la reazione del nostro cacciatorpediniere appare giustificata.
- 3) La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (all. n. 101 foglio 11051) che a seguito dell'avvistamento della flotta inglese le difese costiere e l'Armata dell'Aria del litorale francese sono state messe in allarme.
- 4) Avvistamento convogli
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 11026 all. n. 102) che il Capo Delegazione navale dell'Africa settentrionale ha comunicato, circa movimento di navi in zona isola Cani, che mattino 31 gennaio cinque unità costituenti convoglio sono partite da porti dell'Africa Settentrionale e che le autorità francesi assicurano di non aver avvistato nulla a nord isola Cani.
 - Si informa (foglio 6062 all. n. 103) lo Stato Maggiore Regia
 Marina di quanto sopra.

VIII - È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 240 (all. n. 104).

IX - Cielo... Temperatura...

X - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)

3 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 105 - 106 - **107 - 108 - 109**): nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

2) Scacchiere albania

- a) Comando Superiore Albania informa (all. n. 110 111)
 - durante la giornata del 2, l'attività bellica terrestre ed aerea sul fronte della 9^a ed 11^a Armata è stata fortemente limitata da sfavorevoli condizioni atmosferiche.

Sono state eseguite soltanto:

- una ricognizione offensiva su Dobrushë (Osum) seguita da concentramenti di artiglierie sulla svelatasi linea avversaria:
- un colpo di mano da quota 1426 del Trebeshines, che ha messo in fuga l'avversario verso quota 1392;
- concentramenti di artiglierie sul Monte Gropa.
- La situazione delle nostre linee alla sera del 2 febbraio risulta dallo schizzo allegato n. 112.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica annunzia (all. n. 113): avverse condizioni atmosferiche hanno ostacolato le azioni offensive aeree. Sette Ro 37 hanno spezzonato zona Bregu Gliulei e Dobrusha.

3) Scacchiere Egeo

Comando Superiore Egeo informa (all. n. 114 - 115 - 116):
 nulla di notevole, oltre l'attività di ricognizione.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore Regia Marina comunica: (all. n. 117)

- nessuna notizia sulle forze navali nemiche avvistate nel Mediterraneo il giorno 2 corrente: tutte le esplorazioni aeree eseguite hanno dato esito negativo, perché ostacolate dalle cattive condizioni del tempo.
- al largo di Bengasi, un sommergibile nemico ha lanciato tre siluri contro la nave "Calino" senza colpire. Gli aerei di scorta hanno subito iniziata la caccia al sottomarino.

 SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. n. 118 - 119 - 120)

Scacchiere cirenaico:

- i movimenti delle nostre truppe continuano senza alcuna molestia da parte del nemico, che per il momento non è in contatto con le nostre truppe. Il Comando Superiore Africa Settentrionale si è trasferito a Sirte, mentre il Comando della 10^a Armata funzionerà, oggi 3, a Bengasi e quello del XX Corpo d'Armata, a Barce.
- la situazione delle forze contrapposte al mattino del tre febbraio risulta dallo schizzo allegato n. 121.
- La nostra aviazione, ha efficacemente bombardato forti colonne di mezzi meccanizzati nemici a sud-ovest di El Mechili e a sud-ovest di Derna. Quattro S 79 hanno eseguito il rifornimento di Giarabub.
- L'aviazione nemica ha attaccato, in numerose riprese, le nostre truppe lungo le strade causando perdite sensibili ed ha bombardato Cufra (un morto ed un ferito) - campo Castel Benito - Tripoli.

Scacchiere Fezzan

Notizie raccolte farebbero supporre che un contingente di circa 800 meharisti ed alcune autoblindate, concentrate ad Afafi, si stiano preparando a sferrare un nuovo attacco per l'occupazione del Fezzan. Le forze gaulliste sarebbero attualmente valutate a circa 25.000 uomini con mezzi meccanizzati forniti da Inglesi (all. n. 122).

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia informa: (all. n. 123 - 124)

Fronte nord

- Settore Karora: situazione immutata.
- Settore Agordat: il ripiegamento su Cheren è stato effettuato in condizioni relativamente buone. Forze motorizzate nemiche hanno preso contatto col nostro presidio di Cheren già in posto, mentre le truppe che hanno ripiegato da Agordat stanno riordinandosi dietro Cheren.
- Settore Barentù: le truppe da Barentù hanno ripiegato su Tolé, coperte da retroguardie che sono state accanitamente attaccate da forze meccanizzate. A Barentù non è stato possibile sgomberare l'ospedale da campo (con 517 feriti ricoverati, 400 dei quali coloniali). Nostra aviazione

ha continuato azione offensiva; a Barentù è stato abbattuto un *Lysander*, un nostro *Ca 133* costretto ad atterrare nelle nostre linee.

Fronte sud

 La località di Sololo è tuttora in nostro possesso; quelle di Giubo e El Dukana risultano, invece, occupate dal nemico.

Fronte Giuba

- Un'incursione di reparti inglesi con il concorso di formazioni abissine e l'appoggio di autoblindate su Beles Gogani, è stata respinta da nostri dubat. Perdite nemiche imprecisate: sicure due ufficiali e tre autocarri incendiati. Da parte nostra: 4 feriti.
- La situazione sul fronte nord risulta dallo schizzo allegato n. 125.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Stato Maggiore Regio Esercito informa (foglio 017699/407 all. n. 126) che si è iniziato il trasporto della Divisione "Forlì" in Albania. In previsione possano essere richieste altre Grandi Unità segnala: che la "Puglie" sarà pronta dal 15 febbraio p.v.; che la "Firenze" e "Pistoia" saranno approntate al 100% dal 1º marzo.
- b) Stato Maggiore Regia Marina:
 - informa (all. n. 127) su movimenti di unità navali e su sospensione traffico con la Libia;
 - precisa (all. n. 128 a b c) sbarchi effettuati in Albania nelle giornate dell'1 e 2 febbraio.
- c) Maresciallo Graziani comunica (foglio 01/1420 all. n. 128 bis) il messaggio da lui lasciato alle autorità civili di Bengasi, da consegnarsi alle autorità militari inglesi.
- d) Il generale von Rintelen (all. n. 129) ha fatto presente che il Comando Aereo Tedesco incontra notevoli difficoltà per la sistemazione dei suoi campi e delle batterie contraerei a causa della poca libertà di azione del Comando Aereo Tedesco stesso e delle autorità da cui esso dipende; prega perciò che la questione venga messa allo studio e risolta al più presto.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- 1) Sottocapo di Stato Maggiore Generale:
 - risponde (foglio 6088 all. n. 130) alle richieste del generale von Rintelen (v. all. n. 83) informandolo che: il Maresciallo Graziani intende rinforzare la difesa della Sirtica con le truppe ritirate dalla Cirenaica; non è possibile precisare quanto ancora potrà durare la resistenza in Cirenaica; l'aeronautica è stata già convenientemente rinforzata e ancora più lo sarà in futuro; non è possibile l'impiego di unità navali a concorso delle operazioni terrestri. È opinione del Sottocapo di Stato Maggiore Generale che l'affluenza delle nuove Grandi Unità e la difficoltà di superare il deserto libico, renderanno possibile fronteggiare il nemico; precisa (foglio 6105 - all. n. 131) al generale von Rintelen che la difesa della Tripolitania avverrà non intorno a Tripoli, ma disposta in modo da obbligare il nemico a combattere con il deserto alle spalle; chiede (foglio 6101 - all. n. 132) all'Africa Settentrionale Italiana dati sulla fuga del generale Bergonzoli da comunicare alla stampa; ordina (foglio 6087 - all. n. 133) allo Stato Maggiore Regio Esercito di continuare regolarmente i nostri trasporti per la Libia durante la sospensione di quelli tedeschi; invita (foglio 6107 - all. n. 134) lo Stato Maggiore Regio Esercito e la Difesa del Territorio ad esaminare l'opportunità di abbassare le acque del Tirso per evitare maggiori danni, in relazione agli attacchi aerei dei giorni scorsi; informa (foglio 5990 - all. n. 135) il Capo di Stato Maggiore della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale che gli studi riguardanti la costituzione dei noti quattro battaglioni camicie nere sono in corso.
- Si informa (all. n. 136 foglio 6091) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Capo di Stato Maggiore Regia Aeronautica

— conferma (foglio 2283 - all. n. 137) con riferimento al telegramma 42563 dell'Africa Orientale Italiana (v. all. n. 81) che si farà tutto il possibile per venire incontro alle esigenze dell'aeronautica dell'Impero. Cinque S.79 sono già pronti a partire ed altri lo saranno tra breve.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'allegato n. 138 riunisce informazioni riguardanti: imbarco di materiali del genio e zatteroni a Gibilterra; crisi di Gabinetto nell'Irak; una probabile mobilitazione occulta in Algeria e misure di allarme in Tunisia; nuovi richiami in Grecia e sbarco di truppe inglesi e materiali a Corfù; dotazioni dell'aeronautica in Grecia; prossimi richiami in Bulgaria.
- Negli allegati n. 139 140 sono contenute notizie riguardanti unità navali e convogli inglesi e francesi.
- 3) Il Servizio Informazioni Militari informa (all. n. 147) sulla situazione dell'esercito ellenico sul fronte albanese.
- 4) Attività di ricognizioni

Egeo (all. n. 141)

 a sud di Creta: nave portaerei, tre navi da battaglia, quattro incrociatori e otto cacciatorpediniere.

Malta (all. n. 142):

- giorno 3: a La Valletta, otto sommergibili e alcuni piroscafi
- aeroporto Micabba: 14 velivoli;
- aeroporto Hal Far: una ventina di velivoli;
- idroscalo Marsa Scirocco: due Sunderland.
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 3 febbraio (all. n. 143).

VI – ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON I A FRANCIA

Occupazione della Francia

— Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale comunica (foglio 6100 - all. n. 144) all'Eccellenza Grossi che in vista della possibile occupazione della Francia e della Corsica sarebbe opportuno che nelle zone di probabile occupazione venissero integralmente applicate le norme per la smilitarizzazione. Prega inoltre di trasmettere un progetto di massima per l'organizzazione civile dei territori occupati. Ravvisa inoltre l'opportunità di inviare in Corsica quali addetti alla locale Commissione di Armistizio elementi capaci di interrompere con atti da sabotaggio le comunicazioni con la Francia.

Avvistamento forza navale inglese

- Si informano (foglio 6087 all. n. 145) gli Stati Maggiori della Regia Aeronautica e della Regia Marina che in relazione all'avvistamento di una forza navale inglese, le difese costiere del litorale e l'Armata dell'Aria sono state messe en alerte.
- La Commissione Italiana Armistizio Francia segnala (foglio 11088 - all. n. 146) che le ricognizioni eseguite da aerei francesi non hanno portato all'avvistamento di alcuna unità inglese.

VII - È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 241 (all. n. 147).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)

4 MERCOLEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 148 149 150 151):
 - nulla da segnalare.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comando Superiore Albania informa (all. n. 152 - 153)

9 a Armata

 III Corpo Armata: azioni di artiglieria nemica in zona M. Kalaze e della nostra artiglieria sulla conca di Starovë.

11^a Armata

- IV Corpo Armata: scontri di pattuglie, risoltisi a nostro vantaggio, sulla destra dell'Osum, nella zona di Dobrushë.
- VIII Corpo Armata: tiri delle nostre artiglierie su truppe in zona Brequ Scialesit.
- XXV Corpo Armata: sulla destra di Valle Zagorias, aumentata attività dell'artiglieria nemica.
- Corpo Armata Speciale: situazione immutata.
- La situazione delle nostre linee alla sera del 3 febbraio risulta dallo schizzo allegato n. 154.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 155):
 - avverse condizioni atmosferiche hanno impedito qualsiasi azione offensiva aerea. L'attività dell'aviazione è stata limitata a ricognizioni ed a crociere di vigilanza di formazioni di caccia.
- 3) Scacchiere Egeo

Comando Superiore Egeo informa: (all. n. 156 - 157).

- nulla da segnalare, oltre l'attività di ricognizione.
- 4) Scacchiere Mediterraneo

Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 155):

- tre JU 88 sono partiti nel pomeriggio del 3 con il compito di attaccare un piroscafo di grosso tonnellaggio avvistato nelle acque di Malta. Sono rientrati senza avere trovato l'obiettivo. Un JU 87 ha effettuato ricognizione su Malta.
- 5) Scacchiere Africa Settentrionale Italiana comunica (all. n. 158 159):

- a) i previsti movimenti delle nostre truppe, si sono svolti fuori dal contatto di forze terrestri nemiche. L'aviazione avversaria ha svolto intensa azione di mitragliamento e bombardamento sulle nostre truppe in deflusso. Perdite piuttosto sensibili.
 - incursioni aeree su porto Bengasi e zona Berca.
 - Giarabub: il presidio è stato mitragliato da aerei nemici.
- b) Masse corazzate nemiche sono segnalate in zona Ghegab e negli uadi che risalgono verso la gebelica meridionale.
 - La situazione delle forze contrapposte al mattino del 4 febbraio, risulta dallo schizzo allegato n. 160.

6) Scacchiere Impero

Vicerè Etiopia informa (all. n. 161 - 162):

Scacchiere nord

Settore Karora: respinto un attacco su Karora di reparti misti metropolitani e indigeni. Catturati prigionieri ed una mitragliatrice.

Settore Cheren: nettamente respinto un attacco di carri su Cheren. Mattino 4, nuovo attacco in corso - Colonna "Rizzo" è giunta ad Az Darò.

Settore Barentù: colonne "Postiglione" e "Bergonzoli" proseguono ripiegamento senza pressione, ma lentamente a causa stanchezza dei reparti. Aerei nemici hanno attaccato Gondar (sette Gloster hanno abbattuto un CR 42 ed incendiato un CA 133 a terra) e Gura (11 bombardieri scortati da cinque caccia che hanno abbattuto un altro CR 42).

La situazione dello scacchiere nord risulta dallo schizzo allegato n. 163.

Scacchiere sud

Settore Giuba: su tutto il fronte accanite azioni terrestri ed aeree. Il 2 corrente ripetute incursioni aeree nemiche su campo di aviazione, molo; campi militari e quartiere indigeno di Mogadiscio. Danni alle abitazioni indigene — tre maone affondate. Fra i nativi, 87 morti e 57 feriti. Un militare nazionale ferito.

Notte sul 3, tre cacciatorpediniere sono ripartite alla ricerca di un convoglio (31 piroscafi scortati da due incrociatori e quattro cacciatorpedinieri) avvistato giorno precedente. Alle ore 7 del 3, corrente il cacciatorpediniere "Sauro" e "Pantera" attaccavano decisamente il convoglio lanciando in tutto nove siluri, sette dei quali esplosi. Le nostre siluranti sono rientrate, nonostante l'intensa reazione dei cacciatorpediniere nemiche che lanciavano anche vari siluri.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Ministero Guerra trasmette (foglio 107859 all. n. 164) copia di foglio dello Stato Maggiore in cui sono prospettate alcune questioni inerenti al transito ed al soggiorno di truppe tedesche in Italia.
- b) Stato Maggiore Regio Esercito:
 - riferisce (foglio 2104 all. n. 165) sulle operazioni per la occupazione di Cefalonia e Zante. Dallo studio, oltre le forze ed il tempo di approntamento previsto risulta: che mancano notizie sul presidio e la difesa delle isole; che l'occupazione di Cefalonia è di preminente importanza (per la base di Argostoli); l'occupazione di Zante è soltanto sussidiaria. Trasmette (foglio 1509 all. n. 166) copia delle direttive definitive inviate alla 4ª Armata per l'eventuale occupazione di territori francesi; invia la relazione sullo spirito delle truppe in M.P. mettendo in rilievo il disagio economico (all. n. 167).

c) Stato Maggiore Regia Marina

- comunica (foglio 375 all. n. 168) particolari sull'affondamento del rimorchiatore "Ursus" e sulle azioni dei cacciatorpedinieri in Mar Rosso;
- precisa (all. n. 169) sbarchi effettuati in Albania nella giornata del 3 febbraio; chiede (all. n. 170) esecuzione per il 4 febbraio di ricognizione aereofotografica ad Alessandria.

d) Maresciallo Graziani:

 comunica (foglio 2/op. all. n. 171) spostamenti di sedi di Comandi; avverte di aver preso contatto con Missione tedesca per disposizioni inerenti arrivo nuovi contingenti.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Eccellenza Guzzoni:

- chiede (foglio 6155 all. n. 172) all'Africa Settentrionale
 Italiana se si ritiene possibile l'invio di nuovi rinforzi di aerei;
- ordina (foglio 6108 all. n. 173) all'Egeo di eseguire una ricognizione aereofotografica su Alessandria, oggi 4.
- b) Si informa (**foglio 6126 all. n. 174**) lo Stato Maggiore Regio Esercito che l'Addetto Militare tedesco ha comunicato che i tra-

sporti di truppe germaniche in Libia non subiranno alcun rinvio;

- Si segnala (all. n. 175) al Ministero Esteri che, in relazione all'attività informativa svolta dai Consolati turco e jugoslavo di Bari, sarebbe opportuno limitare tale loro attività, impedendo, innanzi tutto, l'accesso degli appartenenti ai consolati a determinate zone di preminente interesse militare.
- Si restituisce (foglio 6112 all. n. 176) allo Stato Maggiore Regio Esercito bozza delle direttive per l'operazioni speciale "C".

IV – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Nell'allegato n. 177 sono riunite notizie riguardanti: accertamenti di reparti in Egitto; forze degaulliste riunite ai confini della Libia; forniture turche alla Grecia; misure precauzionali in Jugoslavia; attività del colonnello Donovan in Turchia.
- Nell'allegato n. 178 sono riunite informazioni su unità della flotta inglese.
- 3) Il Servizio Informazioni Militare:
 - informa (all. n. 179 180) su situazione dell'Esercito greco in Albania e sui presumibili intendimenti operativi del Comando ellenico.
- 4) Attività di ricognizioni Alessandria (all. n. 181)
 - Giorno 4, una nave portaerei, due navi da battaglia e un numero imprecisato di incrociatori.
- 5) Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 4 febbraio (all. n. 182).

V — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Calendario viaggi navi mercantili francesi

 Si trasmette (foglio 6066 - all. n. 183) allo Stato Maggiore Regia Aeronautica, copia del calendario approvato dei viaggi oceanici coloniali francesi dal 5 febbraio al 4 marzo c.a..

Impiego materiale bellico francese in Libia

 Si trasmette (foglio 6025 - all. n. 184) allo Stato Maggiore Esercito, copia del telegramma 5482 (v. all. n. 672 - I) diretto all'Africa Settentrionale Italiana in merito all'eventuale impiego di materiali francesi accantonati dopo l'armistizio.

Attività degaullista

La Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (telegramma 11154 - all. n. 185) che non risulta che nella colonia del Niger si trovino agenti degaullisti per arruolare indigeni.

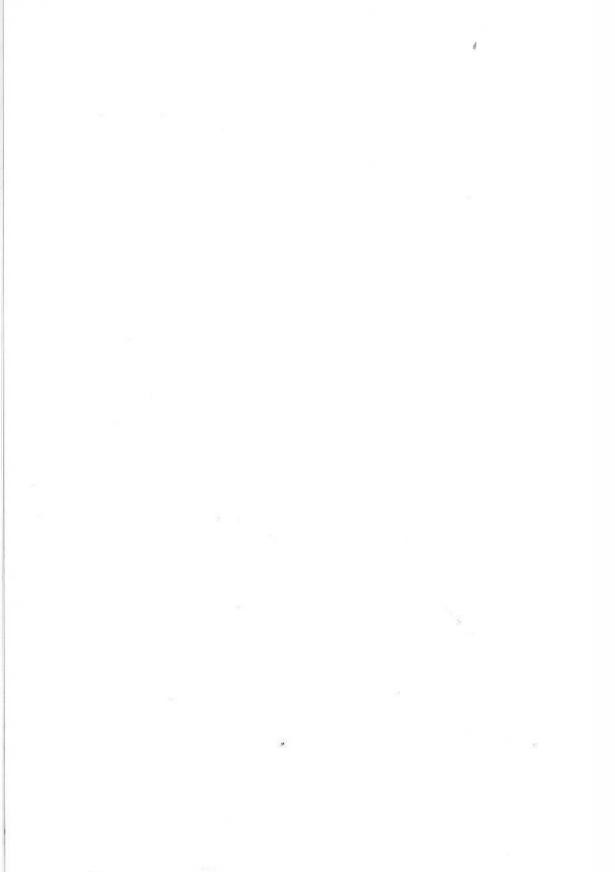
VI – ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato emanato un bando (all. n. 186) del Duce relativo alla zona delle operazioni nel territorio del Regno d'Albania.

VII - È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 242 del 4 febbraio (all. n. 187).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)



5 MERCOLEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 188 189 190 191):
 - nulla da segnalare.

2) Scacchiere Albania

a) Comando Superiore Forze Armate Albania informa (all. n. 192 - 193):

9ª Armata

- III Corpo Armata: attività pattuglie ed artiglierie.
- XXVI Corpo Armata: in un colpo di mano sono stati catturati tre prigionieri ed armi automatiche. Sulla destra del Devoli catturati cinque prigionieri in un altro colpo di mano in zona Grabova.

11^a Armata

- IV Corpo Armata: attività di pattuglie nel settore dell'Osum ed azioni di artiglierie. Catturati tre prigionieri in azione di pattuglia.
- VIII Corpo Armata: due attacchi nemici in direzione Bregu Scialesit (testata val Deshnicës) sono stati respinti.
 Catturati tre prigionieri sul M. Trebeshines.
- XXV Corpo Armata: occupata posizione avanzata nemica verso la testata del Bencës e respinti ripetuti attacchi avversari contro la nostra occupazione.

La situazione delle nostre linee alla sera del 4 febbraio risulta dallo schizzo **allegato n. 195**.

- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 195):
 - condizioni atmosferiche proibitive hanno limitato l'attività dell'arma aerea a voli di ricognizione ed a crociere di vigilanza.

3) Scacchiere Egeo

Comando superiore Egeo comunica (all. n. 196 - 197 - 198):

- sera 4 febbraio, aerei nemici, in tre ondate, hanno lanciato bombe incendiarie ed esplosive sull'aeroporto di Maritsà.
 Danni sinora accertati: un apparecchio da caccia distrutto.
- Un S.79, in ricognizione su Alessandria, attaccato da tre caccia Hurricanes, ne ha abbattuto uno ed è rientrato con tre feriti a bordo.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 195):

- Una formazione di 15 JU 88 ha attaccato, in picchiata, l'aeroporto di Micabba: colpiti aviorimessa, alloggi e terreno di volo. Osservati incendi.
- Altra formazione di 11 JU 88 ha bombardato l'aeroporto di Hal Far. Anche qui osservati incendi.
- Nelle due azioni sono state lanciate, in totale, circa 40 tonnellate di bombe.

5) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA Comando superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. n. 199 - 200 - 201 - 202 - 203):

- Mentre le nostre truppe continuavano i loro movimenti di deflusso su Bengasi — in un primo tempo — e su Agedabia — in un secondo tempo — durante la giornata del 4 corrente, si delineava una minaccia nemica sul fianco sinistro delle nostre colonne, all'altezza di Agedabia 50 km nord-est della quale veniva avvistata una forte colonna corazzata nemica. Altre forze di minore entità venivano segnalate a Sceleidima.
- In relazione a tale minaccia, durante la notte sul 5 e la mattina del 5 c.m., venivano rinforzati i presidi di Sceleidina ed Antelat, mentre nostri elementi corazzati cercavano di proteggere il fianco delle nostre colonne.
- La nostra aviazione ha continuato la sua opera di ricognizione e di attacco di colonne nemiche. Apparecchi da caccia hanno mitragliato mezzi corazzati nemici in zona Antelat. Le località raggiunte dai nostri reparti in deflusso dalla Cirenaica, risultano dallo schizzo allegato n. 204.
- 6) Scacchiere Africa Settentrionale Italiana *Vicerè Etiopia* comunica (all. n. 205 206).

a) Scacchiere nord:

- sono stati respinti ripetuti attacchi su Cheren, durante la giornata del 3 e del 4 febbraio c.m..
- Giorno 4: intensa attività aerea nemica su Cheren (distrutta la stazione, cinque feriti due dei quali nazionali e 5 morti indigeni) - Asmara - Adi Teclesan - Gura - Macallè - Bahar Dar (sud lago Tana): distrutti tre S.79 e tre CA 133, danneggiato altro S.79.

- b) Scacchiere sud:
 - fronte Giuba: in scontri di pattuglie, sono state catturate due mitragliatrici.
 - Anche in questo settore notevole attività aerea nemica sono stati probabilmente abbattuti due caccia.
 Un Cr 42 danneggiato - 1 Ca 133 atterrato fuori campo.
- In scontri vari con ribelli, sono state inflitte sensibili perdite. Da parte nostra: sei nazionali morti e sei feriti.
- d) La situazione dello Scacchiere nord, risulta dallo schizzo allegato n. 207.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

1) Stato Maggiore Marina:

— comunica (all. n. 208) probabile ripresa del traffico con l'Albania per la sera di oggi 5 febbraio; precisa (all. n. 209) sbarchi effettuati in Albania nella giornata del 4 febbraio; informa (all. n. 210) che in relazione al rientro della flotta inglese a Gibilterra è stato disposto per il rientro dei sommergibili dagli agguati e per la ripresa del traffico con la Libia.

2) Stato Maggiore Aeronautica

 riferisce (foglio 2475 - all. n. 211) il desiderio del Maresciallo Goering che il gruppo Transgerma sia messo immediatamente a disposizione del X Comando Aereo Tedesco in trasferimento per la Libia — durata del trasporto giorni 15.

3) Vicerè Etiopia

informa (foglio 42744 - all. n. 212) che, a seguito delle perdite subite nella giornata del 3 (otto Ca 133 e tre Cr 42), l'efficienza degli apparecchi dell'Impero è ridotta a 71 aerei.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

1) Sottocapo di Stato Maggiore Generale:

- invita (foglio 6146 all. n. 213) l'Eccellenza Pricolo a studiare nuovamente la questione della cooperazione tra caccia e artiglieria c.a. nella difesa della città;
- rende noto (foglio 5971 all. n. 214) allo Stato Maggiore Aeronautica che non ritiene per il momento conveniente dislocare reparti del Comando Aereo Tedesco in Egeo;

 rappresenta (foglio 6147 - all. n. 215) all'Africa Settentrionale Italiana l'opportunità di intensificare le misure contro i paracadutisti, di cui il nemico potrebbe far uso in questo momento;

d

- invita (foglio 6145 all. n. 216) lo Stato Maggiore Aeronautica a prospettare al Comando Aereo Tedesco l'opportunità che la scorta ai convogli tedeschi venga fatta da aerei del Comando Aereo Tedesco stesso, dato che essa risulterebbe certamente più efficace;
- chiede (foglio 6143 all. n. 217) all'Africa Settentrionale Italiana di comunicare a quale località corrisponde "la seconda e terza posizione" indicate nel telegramma 01/1461 del 4 febbraio (v. all. n. 199);
- dà nulla osta (6172 all. n. 218) in risposta al telegramma 2475 (all. n. 211) dello Stato Maggiore Regia Aeronautica, alla richiesta del Maresciallo Goering.
- 2) Si comunicano (foglio 6142 all. n. 219) alla Difesa del Territorio informazioni sulle incursioni aeree inglesi sul territorio siculo; si informa (all. n. 220) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Maresciallo Graziani comunica (foglio 01/1487 - all. n. 221) in risposta al foglio 6143 (v. all. n. 218) le località della seconda e terza posizione; da (foglio 3/OP - all. n. 222) le informazioni richieste con foglio 01/11471 (v. all. n. 200) sul generale Bergonzoli.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- L'allegato n. 223 riunisce notizie riguardanti: l'arrivo di rinforzi di aerei e truppe in Egitto; convogli inglesi in navigazione; rinforzi di personale in arrivo in Tunisia; condizioni dell'Esercito greco; mobilitazione parziale in Bulgaria; situazione militare turca; situazione interna in Romania.
- 2) Gli **allegati n. 224 225** contengono notizie riguardanti unità della flotta inglese e greca.

- Il Servizio Informazioni Militari trasmette un promemoria (all. n. 226) sugli ambienti arabi marocchini e un resoconto sulla situazione greca al fronte albanese (all. n. 227).
- 4) Attività di ricognizioni

Alessandria (all. n. 228):

- giorno 4 (esame fotografie): una nave portaerei, cinque o sei incrociatori, una nave da battaglia presunta francese e unità da guerra imprecisate.
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 5 febbraio (all. n. 229) e la Situazione Settimanale del 29 gennaio al 5 febbraio (all. n. 230).

VI — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Mobilitazione in Nord Africa Francese

La Commissione Italiana Armistizio Francia d\u00e0 informazioni
(all. n. 231) sulla situazione in Algeria in rapporto alle misure di allarme prese nei giorni scorsi.

Paracadutisti francesi

 La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 11218 - all. n. 232) di aver autorizzato, d'accordo con la Commissione Tedesca Armistizio Francia la costituzione di una compagnia paracadutisti in Africa Orientale Francese.

VII - ATTIVITÀ LEGISLATIVA

- È stata emanata un'ordinanza del Duce (all. n. 233) concernente la nomina del giudice di pace della circoscrizione giudiziaria di Monginevro.
- È stata emanata un'ordinanza che designa la competenza del procedimento a carico di alcuni avieri (all. n. 234).
- VIII È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 243 (all. n. 235).
- IX Cielo... Temperatura...

X - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)



6 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) Scacchiere metropolitano
 - nessuna novità (all. n. 236 237 238).
- 2) SCACCHIERE ALBANIA
 - a) Comando Superiore Forze Armate Albania informa (all. n. 239 240)
 - 9ª Armata
 - III Corpo Armata: nulla da segnalare.
 - XXVI Corpo Armata: concentramenti della nostra artiglieria su reparti nemici durante il passaggio della Tomorricës.

11^a Armata

- IV Corpo Armata: quattro nostre pattuglie travolte da slavine
 tre rintracciate.
- VIII Corpo Armata: presidio del caposaldo di Bubesi, è stato sopraffatto in posto. Le nostre truppe occupano ora la sommità di Bregu Scialesit, di cui il nemico tiene quota 785. Predisposto contrattacco. Alla sera del cinque, è stato respinto un attacco nemico contro le nostre posizioni di quota 800 e 802 di Bregu Scialesit.
- XXV Corpo Armata: azioni di pattuglie sul Trebeshines e sull'altipiano di Lekëdushai.
- Corpo Armata Speciale: attività di artiglierie e di pattuglie.
- La situazione delle nostre linee alla sera del 5 corr. risulta dallo schizzo allegato n. 241.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica comunica (all. n. 242):
 - condizioni atmosferiche decisamente avverse, hanno impedito qualsiasi attività aerea bellica.
- 3) SCACCHIERE EGEO

 Comandante Superiore Forze Armate Egeo segnala (all. n. 243 244 245): nulla di notevole.
- 4) Scacchiere Mediterraneo
 - Nessuna attività degna di nota.
- 5) Scacchiere Africa Settentrionale Italiana Comando Superiore Forze Armate Africa Settentrionale Italiana comunica (all. n. 246 247 248): colonne meccanizzate nemiche

provenienti da est, sono sboccate, nel pomeriggio del 5, sulla litoranea a 30 km nord di Agedabia, tagliando così le strade a parte delle nostre unità in movimento da Bengasi verso Agedabia. Il presidio di Agedabia ha abbandonato la località la sera del 4, ritirandosi su El Agheila, che nella giornata di ieri è stata pure abbandonata. Alle ore 12 del 5 corrente, è stata ultimata l'inutilizzazione del porto di Bengasi, che risulta interamente ostruito.

La situazione delle forze contrapposte al mattino del 6 corr. risulta dallo schizzo allegato n. 249.

6) Scacchiere Impero

Vicerè Etiopia informa: (all. n. 250 - 251):

Scacchiere nord

 Settore Cheren: attacchi nemici, sempre alimentati da nuove forze, sono stati sferrati durante l'intera giornata del 4 ed erano ancora in corso nel pomeriggio di ieri 5, contro le posizioni di Cheren: sono stati contenuti infliggendo notevoli perdite al nemico.

I movimenti delle colonne che ripiegano su Arresa e su Celga, continuano regolarmente.

La nostra aviazione ha attivamente collaborato con le truppe a terra, bombardando truppe e automezzi e provocando incendi. Aerei nemici hanno bombardato Cheren, Asmara e Dessiè. Abbattuto un *Gloster e* colpito un *Hurricane*. Un *CR 42* abbattuto e altro costretto ad atterrare fuori campo.

Scacchiere sud

- Il 2 corrente, colonna motorizzata nemica proveniente da Giubo, ha superato la resistenza di due sottogruppi Dubat ed ha occupato El Oboc.
- Formazioni ribelli hanno attaccato e circondato il paese di Lechemti. Inviati rinforzi.
- Settore Giuba: l'avversario è riuscito ad occupare Beles Gogani e procede in direzione di Chisimaio. Aerei nemici hanno attaccato Afmadù.

Scacchiere est

- Hargheisa è stata bombardata da aerei nemici senza danni.
- La situazione dello Scacchiere nord risulta dallo schizzo allegato n. 252.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (foglio 1-E/398 all. n. 253) la opportunità di interessare la Commissione Italiana Armistizio Francia prenda accordi con la Commissione Tedesca Armistizio Francia per dislocare sull'aeroporto di Pontarlier un reparto da caccia notturna o istituirvi almeno un servizio di preallarme. Ciò in relazione a segnalazione del Servizio Informazioni Aeronautica che i velivoli inglesi, che compiono le incursioni nella Italia settentrionale, sorvolano tale località.
- b) Stato Maggiore Regia Marina:
 - informa (all. n. 253 254) su movimenti di piroscafi in convoglio;
 - comunica (all. n. 255) la ripresa del traffico con l'Albania;
 - precisa (all. n. 256) gli sbarchi in Albania nella giornata del 5 corrente.
- c) Vicerè Etiopia riferisce (foglio 57 S all. n. 257) sulla situazione nello scacchiere nord dell'Impero alla data del 27 gennaio u.s. e sulla situazione nei vari scacchieri e settori. Conclude col far rilevare che le previsioni sono tutt'altro che rosee e che le energie materiali e morali dell'Impero sono notevolmente diminuite specie nei confronti di quelle inglesi in continuo aumento e col confermare l'impegno assunto di resistere sino all'ultimo. Vicerè Etiopia rende noto (all. n. 258) che gli aerei efficienti al 6 corrente, sono 65.
- d) Maresciallo Graziani annuncia (all. n. 259) l'avvenuto cambio del Comandante della Squadra aerea.
- c) Addetto Militare a Berlino informa (foglio 426/A all. n. 260)
 - che il generale von Rintelen ha portato all' Oberkommando der Wehrmacht i telegrammi 6088 e 6105 (v. all. n. 130 -131) e che da colloquio avuto con il generale Jodl ha desunto:
 - che l'Oberkommando der Wehrmacht ritiene indispensabile che la difesa della Tripolitania venga effettuata a grande distanza da Tripoli;
 - che verrà affrettato l'invio della 5^a Divisione leggera rinforzata da un reggimento carri armati;
 - che, con il successivo invio di una divisione corazzata, verrà costituito un corpo corazzato al comando generale Rommel.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Il Duce:

- precisa (foglio 6239 all. n. 261) le direttive di massima per la difesa della Tripolitania, riferendosi al telegramma 01/ 1376 dal Maresciallo Graziani. In sintesi: difesa il più lontano possibile da Tripoli; impiego delle unità motomeccanizzate italiane e tedesche — sin che possibile per intere divisioni in primo tempo in azioni ritardatrici e poi in offensiva a fondo; azioni dell'aviazione sulle più importanti basi della Cirenaica; premunirsi contro eventuali azioni di sbarco inglesi.
- b) Si comunicano (foglio 6206 all. n. 262) informazioni sulla situazione francese allo Stato Maggiore Regio Esercito in vista di una nostra probabile occupazione del territorio metropolitano della Francia.

Si informa (all. n. 263) l'Addetto Militare tedesco sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV – RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (foglio 2529 - all. n. 264) in risposta al foglio 6145 (v. all. n. 216) che sono già stati presi accordi nel senso desiderato.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'allegato n. 265 contiene informazioni riguardanti: nuovi tipi di aerei americani consegnati alla Gran Bretagna; presunta dislocazione delle forze inglesi in Cirenaica; lavori di fortificazione sul delta del Nilo; situazione interna in Palestina; rinforzi arrivati nel Sudan dall'Egitto; probabile restituzione di prigionieri alla Francia; partenze di militari metropolitani per il N.A.F.; dislocazione di truppe francesi nel sud tunisino; individuazione di reparti greci sul fronte albanese; mobilitazione di nuove classi in Grecia; aiuti inglesi alla Grecia; lavori difensivi alla frontiera jugoslava, con l'Italia; dislocazione di forze russe.
- Negli allegati n. 266 e 267 sono riunite notizie sulla flotta inglese e sulla marina francese.

- 3) Il Servizio Informazioni Militari trasmette: un promemoria sulla visita in Germania del Ministro Ungherese della Honved (all. n. 268); un promemoria sul pensiero degli ambienti militari tedeschi circa i prossimi sviluppi della guerra (all. n. 269); un promemoria sulla situazione politica in Francia (all. n. 270); un promemoria sugli intendimenti operativi inglesi in Libia (all. n. 271); una nota sulla situazione dell'Esercito greco in Albania (all. n. 272).
- 4) ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONI

Gibilterra (all. n. 273):

- tre navi da battaglia, una nave portaerei, un incrociatore, dodici cacciatorpediniere, piroscafi e unità minori in porto un piroscafo e un incrociatore ausiliario, in bacino — molti piroscafi nella baia.
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 6 febbraio (all. n. 274).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Trasferimento militari inglesi internati in Francia
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 11211 - all. n. 275) che in seguito all'evasione di due ufficiali inglesi internati presso Marsiglia si è ottenuto dalla Delegazione francese il trasferimento di tutti gli Inglesi internati nella stessa località in campo di concentramento più sicuro.

VII - È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 244 (all. n. 276).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)

7 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 277 278 279 280)
 - Nulla da segnalare.
- 2) SCACCHIERE ALBANIA
 - a) Comando Superiore Albania informa (all. n. 281 282)
 - 9ª Armata
 - III Corpo Armata: attività di artiglierie;
 - XXVI Corpo Armata: situazione immutata;

11ª Armata

- IV Corpo Armata: attività di pattuglie e di artiglieria;
- VIII Corpo Armata: l'attacco a Bregu Scialesit è continuato per tutta la giornata del 6 e la mattinata del 7, senza però portare ad alcun mutamento sostanziale della situazione;
- XXV Corpo Armata: attività di nostre pattuglie sul Trebeshines e concentramenti di artiglierie nemiche contro lo sbarramento di Dragoti e q. 161 in Valle Vojussa.
 Nostri tiri su Klisura.
- Corpo Armata Speciale: attività di pattuglie e artiglierie.
- La situazione delle nostre linee alla sera del 6 febbraio risulta dallo schizzo allegato n. 283.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica rende noto (all. n. 284):
 - nessuna attività aerea a causa delle avverse condizioni atmosferiche.
- 3) Scacchiere Egeo

Comando Superiore Egeo comunica (all. n. 285 - 286):

- nulla di particolare da segnalare.
- 4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Comando Stato Maggiore Regia Marina rende noto (all. n. 287):

 mancano notizie del piroscafo "Multedo" (tonnellate 1130) che avrebbe dovuto arrivare a Tripoli da Bengasi il mattino del 5: si ha motivo di ritenere che sia affondato, nel Golfo di Sirte.

Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 284):

 mattino 6, una squadriglia di 10 Macchi 200 non è riuscita a portare a compimento una missione di ricognizione su Malta, causa le condizioni atmosferiche proibitive sulla rotta e sull'obiettivo.

- 5) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

 Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (all. n. 288 289):
 - Violenti combattimenti si sono svolti tra le nostre truppe e colonne nemiche, specialmente in zona Solluch e Sceleidima, oltre che sulla litoranea a nord di Agedabia. Il nemico, come risulta da intercettazioni, ha subito sensibili perdite.
 - Una forte aliquota di nostri mezzi corazzati, sembrerebbe essere riuscita ad aprirsi un varco verso Agedabia e El Agheila.
 - Sera del 6, il nemico è entrato a Bengasi. L'aviazione nemica ha violentemente bombardato Agedabia nella notte sul 5, mentre il presidio effettuava il ripiegamento.
 - La situazione delle forze contrapposte risulta dallo schizzo allegato n. 290.

6) Scacchiere Impero

Comando Superiore Africa Orientale Italiana rende noto (all. n. 291 - 292):

Scacchiere nord

- settore Karora: scontri di pattuglie sul confine;
- settore Cheren: il nemico ha continuato attacchi solidamente contenuti. Nostri aerei hanno bombardato, nella notte sul 7, accampamenti nemici. L'aviazione nemica ha attaccato Cheren ed Arresa. Sono stati abbattuti tre aerei nemici.

Scacchiere sud

- Settore Giuba: colonne motorizzate nemiche, molestate da nostre colonne leggere, procedono in direzione di Afmadù e su Colbio.
- La situazione alla sera del 6 febbraio nello scacchiere Nord risulta dallo schizzo allegato n. 293.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Stato Maggiore Regio Esercito:

- informa (foglio 017975/407 all. n. 294) di aver disposto che venga eventualmente inviata in Albania, in luogo della "Pistoia", la Divisione "Casale" approntata da maggior tempo al 100% e quindi presumibilmente in condizioni di addestramento migliori;
- chiede (foglio 1700 all. n. 295) se il trasferimento alla frontiera francese delle Divisioni "Littorio" e autotrasportabile "Pasubio" (destinate alla 4ª Armata per la eventuale occupazione di territori francesi) è urgente o potrà essere attuato gradatamente (sopratutto in relazione alle ripercussione che potrebbe avere oltre frontiera).

b) Stato Maggiore Marina:

- informa (all. n. 296) che l'incrociatore "Pola" ha finito le riparazioni;
- comunica (all. n. 297) movimenti di convogli;
- precisa (all. n. 298 299) sbarchi effettuati in Albania nella giornata del 6 febbraio.

c) Vicerè Etiopia:

- trasmette (foglio 750459 all. n. 300), per conoscenza, copie dei fogli di contropropaganda apocrifi lanciati da aerei nelle zone occupate dai ribelli allo scopo di affievolire l'eventuale efficacia dei bandi autentici e creare dubbi e dissensi fra i vari capi.
- informa (foglio 563718 all. n. 301) che, in seguito al progressivo evolversi della situazione (offensiva inglese contro l'Eritrea offensiva di un cosidetto esercito del Negus contro l'Amara), è venuto nella determinazione di costituire uno scacchiere ovest (Generale Nasi) comprendente i territori Amara-Scioa più l'Uolcait.
- trasmette (foglio 750458 all. n. 302) il notiziario politico del mese di gennaio. Continua a rilevarsi un progressivo peggioramento della situazione politica, meno nel Goggiam meridionale e orientale, dove essa è stazionaria e nello Scioa dove il ciclo operativo nel Marabetié si è conchiuso in modo soddisfacente.
- chiede (all. n. 303) disposizioni per la partenza dei piroscafi tedeschi "Pennsilvania" e "Uckermark".

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

1) Sottocapo di Stato Maggiore Generale:

- invita (telegramma 6219 all. n. 304) l'Africa Settentrionale Italiana a curare al massimo la difesa antiaerea di Tripoli durante lo sbarco dei reparti germanici;
- comunica (telegramma 6241 all. n. 305) agli Stati Maggiori Regio Esercito, Regia Marina e Regia Aeronautica, alla Difesa Territorio e all'Africa Settentrionale Italiana, che una forza navale inglese di speciale composizione ne fanno parte due piroscafi con truppe a bordo è uscita da Gibilterra. Suo obiettivo potrebbe essere uno sbarco sulle coste italiane, tunisine o libiche. Invita, pertanto, a prendere le misure del caso.
- informa (telegramma 6240 all. n. 306) l'Africa Settentrionale Italiana in risposta al suo telegramma 02020 che il generale Porro continuerà a tenere il comando fino a nuovo ordine.
- 2) Si informa (foglio 250 all. n. 307) la Difesa Territorio dell'arrivo a Gibilterra, il 15 corrente, di due piroscafi con truppa e imbarcazioni armate a bordo delle voci circa uno sbarco in Sardegna. Si danno (all. n. 308) informazioni all'Addetto Militare tedesco sulle operazioni nei vari teatri di guerra.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- L'allegato 309 contiene informazioni riguardanti: dislocazione dei sommergibili britannici; transito convogli a Suez; arrivo truppe indiane; probabile arrivo di truppe a Gibilterra; arrivo di unità corazzate nel Sudan; la mobilitazione occulta in Algeria; situazione interna e orientamenti politico-militari in Grecia; situazione militare e propaganda antitaliana in Jugoslavia; contatti greco-turchi.
- Il Servizio Informazioni Militari trasmette un promemoria (all. n. 310) sui contingenti britannici in Grecia e un promemoria (all. n. 311) con notizie varie sulla Germania.
- 3) Attività di ricognizioni Gibilterra (all. n. 312 313).

Giorno 6: uscita per ponente una formazione navale composta: una nave portaerei, un incrociatore e tre cacciatorpediniere e convoglio di venti piroscafi scortato da due cacciatorpediniere e una cannoniera.

Giorno 7: in porto un incrociatore, una nave da battaglia,

cinque cacciatorpediniere, piroscafi nella baia e in porto.

 Sono stati pubblicati i bollettini informazioni del 7 febbraio allegato n. 314.

V – QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Gibuti
 - Vicerè Etiopia fa presente (foglio 563736 **all. n. 315**) come prima di avere espresso il parere richiesto dallo Stato Maggiore Generale (telegramma 5387 v. **all. n. 591**) circa la restituzione dalla Costa Francese dei Somali di armi e materiali già consegnati, la Commissione Italiana Armistizio Francia abbia autorizzato tale concessione e per di più in misura maggiore di quanto richiesto.
- b) Nord-Africa Francese
 La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 11306 - all. n. 316) sulla situazione militare e sull'attività del generale Weygand.
- c) Siria
 La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 11307 - all. n. 317) sulla situazione politica interna.
- VI È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 247 (all. n. 318).
- VII Cielo... Temperatura...

VIII - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)



8 SABATO I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 319 320 321 322):
 - pomeriggio 8, allarmi aerei, senza incursioni nemiche a Milano - Palermo - Livorno - Pisa - Firenze.
- 2) SCACCHIERE ALBANIA
 - a) Comando Forze Armate Albania informa (all. n. 323 324)
 - 9ª Armata
 - III Corpo Armata: attività di pattuglie più accentuata nella zona di M. Kosica. Azioni opposte artiglierie.
 - XXVI Corpo Armata: nulla da segnalare.

11ª Armata

- IV Corpo Armata: attività di pattuglie e di artiglierie.
- VIII Corpo Armata: il nemico ha insistito nei suoi attacchi alle posizioni di Bregu Scialesit (destra V. Deshnicës, in testata) durante l'intera giornata del 7; gli attacchi sono stati respinti da nostri contrattacchi.
- XXV Corpo Armata: nostre artiglierie hanno battutto reparti nemici in movimento.
- Corpo Armata Speciale: è stato respinto un attacco nemico a quota 1046 di Allonaqit (sinistra V. Shushicë).

Perdite giorno 5 corrente:

9ª Armata

- truppa: feriti 2

congelati 18

11ª Armata

ufficiali: feriti 4

truppa: caduti 3

feriti 47

congelati 8

La situazione delle nostre linee alla sera del 7 febbraio risulta dallo schizzo **allegato n. 325**.

- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. n. 326):
 - condizioni atmosferiche quasi del tutto proibitive hanno limitata l'attività aerea offensiva a qualche azione di bombardamento;
 - tre apparecchi Cant Z 1007 bis hanno bombardato Prevesa;
 - un Cant Z 506, in ricognizione offensiva ha bombardato i depositi di benzina di Navarino.

1

3) Scacchiere Egeo

Comando Superiore Egeo comunica (all. n. 327):

nulla di particolare da segnalare.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore Regia Aeronautica comunica (all. n. 328 - 329):

- in relazione agli avvistamenti effettuati da aerei della Regia Marina, di velivoli da caccia nemici a sud delle Baleari, è stata ordinata l'uscita in mare della Regia nave "Vittorio Veneto" con la 5ª Divisione "Cesare" che si uniranno alla 3ª Divisione "Trieste";
- un velivolo Cant Z 506 della Regia Marina in ricognizione nel Mediterraneo occidentale è stato attaccato da tre caccia nemici, di cui riusciva ad abbatterne uno.

Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 326 - 330):

- pomeriggio 6, due pattuglie (rispettivamente di tre e quattro apparecchi) di JU 88 del Comando Aereo Tedesco hanno eseguito attacchi di disturbo su Malta (aeroporto di Micabba e La Valletta). Esito delle azioni molto incerto causa la copertura totale degli obiettivi.
- notte sull'8, sette JU 88 hanno bombardato gli aeroporti di Malta e il porto di La Valletta.

5) Scacchiere Libico

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana informa (all. n. 331 - 332)

- pomeriggio del 7, il nemico ha occupato con forze corazzate Agedabia ed ha spinto qualche elemento in direzione di El Agheila.
- notte sull'8, l'avanguardia della colonna nemica, proveniente da sud, ha attaccato il presidio dell'oasi di Cufra, ma è stata respinta da nostro pronto contrattacco. Alcuni aerei inefficienti sono stati bruciati nel campo di aviazione. La situazione delle forze contrapposte al mattino dell'8 corrente risulta dallo schizzo allegato n. 333.

6) Scacchiere Impero

Vicerè Etiopia comunica (all. n. 334 - 335):

Scacchiere nord -

- Settore Karora: segnalati movimenti di reparti nemici sulla linea di frontiera e nelle retrovie.
- Settore Cheren: notte sull'8, aspri attacchi nemici e tentativo di aggiramento dell'ala sinistra sono stati respinti. Se-

gnalati ripetuti tentativi nemici di risalire la Valle Gula (a sud di Cheren) con carri armati pesanti.

Scacchiere ovest

 una nostra colonna proveniente da Quarà ha sostenuto vittoriosi durissimi scontri con grossa formazione ribelle guidata da ufficiali inglesi. Nostre perdite: un ufficiale morto e 4 feriti: 102 coloniali morti e 175 feriti.

Scacchiere sud

settore Sudan: scontri di pattuglie a Cheren e in zona Chirin.
 Due aerei nemici hanno bombardato Iavello — senza danni.

Scacchiere Giuba

- Il 6 corrente, il nemico ha attaccato Afmadù su due colonne: è stato respinto.
- il 6 corrente, reparti motorizzati nemici hanno occupato Badana: sono stati attaccati sul fianco da nostri dubat che mantengono il contatto. Perdite nemiche: due ufficiali morti e 50 gregari.
- Azioni aeree nemiche su Afmadù e Burgao. Nostro aereo ha bombardato automezzi a Beles Gogani.

Scacchiere est

- Aerei nemici hanno bombardato Assab: danni rilevanti ad un cantiere.
- La situazione dello scacchiere nord, alla sera del 7 febbraio, risulta dallo schizzo allegato n. 336.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

1) Stato maggiore Regia Marina:

- informa (all. n. 337) che le nostre notizie circa l'affondamento del piroscafo "Vittorio Veneto", sono completamente infondate;
- comunica (all. n. 338 339) movimenti di piroscafi in convoglio;
- precisa (all. n. 340) sbarchi effettuati in Albania nella giornata del 7 corrente;
- chiede (foglio 451 all. n. 341) esecuzioni di una ricognizione aerea su Alessandria non appena possibile.

2) Stato Maggiore Regia Aeronautica:

— trasmette (foglio 2617 - all. n. 342) un telegramma del Maresciallo Graziani, nel quale egli comunica che il generale Aimone Cat non è in condizioni morali e fisiche di assumere il comando della 5^a Squadra Aerea e propone di lasciare il comando al generale Porro. Lo Stato Maggiore Regia Aeronautica ha pertanto disposto in tal senso.

3) Maresciallo Graziani:

 trasmette (foglio 12 Op. - all. n. 343) al Duce, una relazione sugli ultimi avvenimenti in Cirenaica.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Sottocapo di Stato Maggiore Generale:

- chiede (foglio 6253 all. n. 344) allo Stato Maggiore Regia Marina di voler dare informazioni circa l'affondamento del piroscafo "Vittorio Veneto", annunciato dalla stampa estera;
- ordina (foglio 6252 all. n. 345) all'Egeo di effettuare, oggi
 8, una ricognizione aerea su Alessandria;
- informa (foglio 6225 all. n. 346) lo Stato Maggiore Regia Marina, in risposta al foglio 451 (v. all. n. 341) che, dato il tempo, non è possibile all'Egeo effettuare oggi la ricognizione su Alessandria, che sarà tentata domani 9.
- Si trasmette (foglio 196 all. n. 347) al Ministero Africa Italiana e allo Stato Maggiore Regio Esercito un rapporto (foglio 57/S v. all. n. 257) del Vicerè Etiopia, sulla situazione in Africa Orientale Italiana.
- Si informa (all. n. 348) l'Addetto Militare germanico sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Comando Superiore Egeo informa (foglio 0352 - all. n. 349) che le condizioni atmosferiche proibitive, non consentono l'effettuazione della richiesta ricognizione, per oggi 8, tempo permettendo, sarà effettuata domani.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'allegato n. 350 contiene informazioni riguardanti: transito nel Canale di Suez; reggimenti di cavalleria meccanizzati in Egitto; truppe di transito a Gibilterra; trasferimento di parte del Ministero della Marina francese; presunto invio di aviatori in Tunisia; individuazione di reparti greci; richiami alle armi in Grecia; aiuti britannici alla Grecia; forniture russe di armi alla Grecia; propaganda anti asse in Jugoslavia; segni di mobilitazione in Bulgaria; attività russa alla frontiera romena.
- Gli allegati n. 351 352, contengono notizie concernenti la forza francese del Nord Africa e la flotta inglese.
- Il Servizio Informazioni Militari trasmette un promemoria (all. n. 353) sulla propaganda antitaliana e sulle predisposizioni di mobilitazione in Jugoslavia.
- 4) Attività di ricognizioni
 - Lungo le coste dell'Algeria, è stato avvistato un convoglio scortato, rotta est (all. n. 354).
- Sono stati diramati i Bollettini Informazioni dell'8 corrente (all. n. 355).

VI - ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato emanato un decreto del Duce per l'assegnazione ai tribunali militari di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie (all. n. 356).

VII — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) Comunicazioni radio della Delegazione italiana in Africa del Nord

La Commissione Italiana Armistizio Francia trasmette (foglio 11325 - **all. n. 357**) con riferimento al foglio 5954 (**v. all. n. 1414**) il testo di una nota indirizzata alla Delegazione francese in cui si comunica che — causa i numerosi disguidi ed inconvenienti verificatisi — d'intesa con la Commissione Tedesca Armi-

stizio Francia si è prescritto che entrino senz'altro in esercizio le stazioni radio recentemente assegnate alla Delegazione di controllo.

- b) Applicazione dell'Art. XVII della Convenzione
 La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 11283 all. n. 358) che è giunto a Genova il piroscafo "Dandolo" completo di carico di manganese e glicerina, catturato dai francesi a Marsiglia il 10 dello scorso giugno. Con il rientro di detta nave è stato ultimato il ricupero delle 38 navi catturate dai francesi in Mediterraneo.
- c) Africa del Nord Francese
 La Commissione Italiana Armistizio Francia d\u00e0 particolari (foglio 12340 - all. n. 359) sull'ammutinamento avvenuto in Algeria.
- d) Sorvolo di Marsiglia da parte di aerei sconosciuti La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (telegramma 11365 - **all. n. 360**) che nella notte sull'8, tre aerei hanno sorvolato Marsiglia.
- d) Incidente franco-spagnolo La Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (telegramma 11285 - all. n. 361) che il giorno 5 un apparecchio spagnolo è stato attaccato, e costretto ad atterrare, da aerei francesi nel campo di aviazione di Rabtt.
- VIII È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 246 dell'8 corrente (all. n. 362).
- IX Cielo... Temperatura...

X - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)

XI — NOTE PERSONALI DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE

Ho nominato il generale d'Armata Pirzio Biroli a Comandante della 9^a Armata.

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (A. Guzzoni)

9 DOMENICA I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 363 364 365 **366 367**)
 - Mattino 9:
 - incursioni aeree su Livorno (lancio di bombe sullo stabilimento A.N.I.C. danni lievissimi) sull'aeroporto di S. Giusto presso Pisa (nessun danno un velivolo nemico probabilmente abbattuto), a La Spezia (lancio di mine magnetiche all'imboccatura della diga), a Genova (incursione aereo-navale colpiti: treno viaggiatori alla stazione di Sampierdarena vari fabbricati, tra cui ospedale civile di Calliviera impianti vari a piroscafi in porto; incendio sulla motonave "Vulcania" complessivamente 33 morti e 169 feriti, sinora accertati. Le batterie antiaeree hanno aperto il fuoco. La squadra navale nemica parrebbe composta da una nave portaerei, una nave da battaglia, quattro incrociatori e sei cacciatorpediniere. La nave portaerei è stata avvistata verso le ore 10 nei pressi di Capraia.
 - allarmi aerei, senza incursioni, a Brescia, Piacenza, Pistoia, S. Remo, Arezzo, Orbetello, Grosseto, Massa Marittima, Firenze (sorvolo aerei nemici senza lancio di bombe).
- 2) SCACCHIERE ALBANIA
 - a) Comando Superiore Albania trasmette (all. n. 368 369).

9ª Armata

- III Corpo Armata
- XXVI Corpo Armata attività di pattuglie

11ª Armata

- IV Corpo Armata: attività di artiglierie e di pattuglie;
- VIII Corpo Armata: la pressione avversaria alla testata di Val Deshnicës, è continuata per tutto il pomeriggio dell'8 e la mattina del 9, sempre contenuta dalle nostre truppe che hanno inflitto al nemico forti perdite ed in contrattacco hanno riconquistato quota 785 di Bregu Scialesit. La nostra artiglieria ha eseguito tiri su Bregu Gliulei e Bregu Rapit.
- XXV Corpo Armata: tiri di nostre artiglierie su Mali Trebeshines, M. Gropa e zone Bubesi e Stepez.
- Corpo Armata Speciale: attività di pattuglie e di artiglierie.
 La situazione delle nostre linee alla sera dell'8 risulta dallo

schizzo allegato n. 370.

Perdite del giorno 7 febbraio:

- ufficiali: caduti 1 - feriti 9

- truppa: caduti 23 - feriti 142 - congelati 34

Perdite della 105ª Legione Camicie Nere nell'azione di

1

Bregu Scialesit: 70 caduti - 180 feriti.

b) Capo Stato Maggiore Regia Aeronautica comunica (all. n. 371):

nella giornata di ieri, nostre formazioni da bombardamento in quota e da bombardamento in picchiata (complessivamente 182 apparecchi dei quali 24 da bombardamento in picchiata) hanno efficacemente attaccato la mulattiera Podgorani, Bali, il caposaldo di Bubesi, Valle Osum, zona Mali Spadarit, Suka, Caizza, quota 1308 di Mali Trebeshines, Klisura, Toschisce, Han i Vinocasit, rotabile Premeti-Klisura-Han i Vinocasit, Cuciari, serbatoi in zona Gialova-Baia Navarino - Prevesa, Klisura-Morgova. Psari e truppe su Mali Trebeshines. In combattimenti aerei con la caccia avversaria sono stati abbattuti due apparecchi nemici (un Gloster e un PZL) e altri due sono stati probabilmente abbattuti (un Gloster e un PZL). Tre nostri apparecchi sono rientrati con feriti a bordo. Tutti i nostri aerei hanno fatto ritorno alle basi.

3) Scacchiere Egeo

Comando Superiore Egeo comunica (all. n. 372 - 373 - 374 - **375** - 376):

- Sera 8, aerei nemici hanno bombardato i campi di aviazione di Gadurra e Maritsà, nell'isola di Rodi. Un S 79 distrutto.
- Sera 9 corrente, aerei nemici hanno sorvolato l'isola di Rodi, lanciando bombe incendiarie ed esplosive sul campo di aviazione. Nostra pronta ed efficace reazione aerea e controaerea ha evitato danni.
- nei giorni 6 e 7, si è prodotto, nelle isole del possedimento, un violento nubifragio. Nelle isole di Rodi e Coo si sono scoperchiati alcuni baraccamenti militari dell'Esercito, prodotti franamenti con interruzioni stradali e telefoniche. La mareggiata, particolarmente forte, nell'isola di Lero, ha fatto spezzare molti ormeggi, con lievi danni, al naviglio alla fonda e ad alcuni apparecchi dell'aviazione della Marina. È rimasto incagliato un motoveliero ed alcune bettoline. Dovunque danni alle banchine ed ostruzioni.

 l'apparecchio partito per la ricognizione su Alessandria è stato fatto rientrare causa il maltempo.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) Stato Maggiore Regia Marina informa (all. n. 377 378 379)
 - le forze navali nemiche (navi da battaglia "Renown" e "Malaya" incrociatore da 9000 "Sheffield", nave portaerei "Ark Royal" e dieci cacciatorpediniere) dopo effettuata l'azione aereo-navale su Genova si sono allontanate senza che causa la persistente foschia che ha ostacolato le ricognizioni aeree la nostra formazione navale riuscisse ad intercettarle. Tale nostra formazione, dopo avere effettuato il congiungimento alle Bocche di Bonifacio alle ore 8 del giorno 9, aveva diretto vero nord per intercettare la formazione nemica che aveva bombardato Genova.
 - sommergibili nemici hanno tentato silurare, senza alcun esito, il piroscafo "Marigola" presso il Capo Spartivento Calabro ed il piroscafo "Fianona" e "Pomona" nei pressi di Ras Dimas (30 miglia a nord boe Kerkennah).
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 380 381 382):
 - numerose formazioni aeree nostre e tedesche (trenta JU 87 e venti JU 88) sono partite all'attacco di dette forze nemiche. Causa della dificiente visibilità, aliquote delle forze navali nemiche, sono state attaccate soltanto da due pattuglie di S 79 a 70 miglia a sud di Imperia; da cinque velivoli S 79 a 70 miglia ad ovest di Capo Corso; da un gruppo di S 79 (azione su due incrociatori nemici) a 7 miglia a nord di Capo Corso. Soltanto in quest'ultima azione risulterebbe colpito un incrociatore a poppa. Due nostri aerei (Cant Z 506) e un aereo del Comando Aereo Tedesco (HE 111) non sono rientrati da missioni di ricognizione.

5) Scacchiere Africa Settentrionale Italiana segnala (all. n. 383 - 384)

- automezzi nemici sono stati mitragliati da nostri aerei a sud di Cufra;
- da intercettazioni risulterebbe che il corpo corazzato nemico ha occupato Agedabia e località vicine e che il corpo australiano è attestato nei dintorni di Bengasi.

- Notte sul 9, Tripoli, è stata bombardata per oltre un'ora e mezza. Colpito piroscafo "Giovinezza", qualche vittima.
- La situazione delle forze contrapposte al mattino del 9, risulta dallo schizzo allegato n. 385.
- 6) Scacchiere Africa Orientale Italiana Vicerè Etiopia comunica (all. n. 386 - 387):

Scacchiere nord

- Settore Karora: giorno 8, e mattino 9, attacchi avversari respinti;
- Settore Cheren
 - dopo gli attacchi della notte sull'8, e del mattino dell'8,
 il nemico ha desistito dai suoi sforzi.
 - incursioni aeree nemiche su Cheren Asmara ed Adi Ugri - due apparecchi nemici abbattuti. La nostra aviazione ha bombardato truppe, automezzi e batterie nemiche. Un CR 42 non rientrato; un S 79 atterrato fuori campo.

Scacchiere ovest

Giorni 7 e 8, incursioni aeree nemiche su Alomatà: otto
 Ca 133 e due autocarri distrutti.

Scacchiere sud

situazione Lekemti in miglioramento.

Scacchiere Giuba

- il nemico ha iniziato l'attacco di Afmadù mancano particolari.
- La situazione nello scacchiere nord, risulta dallo schizzo allegato n. 388.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

a) Stato Maggiore Regio Esercito invia, per conoscenza, copia di comunicazione (foglio 018288/407 all. n. 389) al Comando Forze Armate Albania e riguardante l'affluenza delle artiglierie di Corpo d'Armata richieste da detto comando superiore. Dopo aver tracciato il programma per l'avviamento delle artiglierie (precedenza a quelle per l'11^a Armata), fa presente: che detto avviamento richiederà settimane e mesi e potrà iniziarsi dopo ultimato l'invio delle divisioni in corso; che, dato l'ingente consumo di carburante che detti mezzi importerebbero, si impone la più severa economia del carburante stesso.

- b) Stato Maggiore Regia Marina: informa (all. n. 390) su movimento di convogli;
 - precisa (all. n. 391) sbarchi effettuati in Albania nella giornata dell'8 febbraio.
- c) Stato Maggiore Regia Aeronautica:
 - comunica (all. n. 392) le disposizioni impartite per la scorta ai convogli a mezzo aerei.

d) Viceré Etiopia:

 informa (foglio 43081 - all. n. 393) che è inutile l'invio di ulteriori ufficiali e sottufficiali per la compagnia tedesca, dato che la stessa è in via di scioglimento.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Il Duce:

- comunica (foglio 6287 all. n. 394) al Maresciallo Graziani che accogliendo la sua domanda, acconsente al suo rientro.
 Il generale Gariboldi assumerà il comando superiore;
- comunica (foglio 6288 all. n. 395) al generale Gariboldi che avendo accolta la domanda di rientro del Maresciallo Graziani egli assumerà il Comando superiore informando la propria azione di comando alle direttive da lui già date al Maresciallo Graziani;
- informa (foglio 6286 all. n. 396) l'Africa Settentrionale Italiana con riferimento al telegramma 6239 Op. (v. all. 261) che, nel caso che la difesa di Tripoli venisse effettuata a 200 300 km dalla città, i Tedeschi avrebbero intenzione di accelerare i trasporti della divisione leggera tedesca e di far seguire a questa un reggimento di carri e una divisione corazzata.

Il generale Rommel verrà a Roma per conoscere le decisioni. Chiede una risposta al punto 8 delle direttive.

b) Eccellenza Guzzoni:

- chiede (foglio 6300 all. n. 397) all'Africa Settentrionale italiana quali predisposizioni sono state prese per contrastare un eventuale rapido movimento nemico verso Sirte;
- invia (foglio 6283 all. n. 398) copia delle direttive date dall'Africa Settentrionale Italiana agli Stati Maggiori del Regio Esercito, Regia Marina, Regia Aeronautica;

- chiede (foglio 6284 all. n. 399) allo Stato Maggiore Regia Marina quali disposizioni sono state date alle unità navali militari e mercantili in Africa Orientale Italiana, a seguito degli avvenimenti in corso.
- c) Si comunica all'Addetto Militare tedesco la situazione nei vari teatri di operazioni (all. n. 400).

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Maresciallo Graziani:

— comunica (foglio 14 - Op. all. n. 401) in risposta al telegramma 6240 Op. che le condizioni fisiche del generale Porro e del generale Aimone Cat non sono tali, per il primo da consentirgli di svolgere la sua azione di comando, mentre per il secondo glielo consentirebbero. Dato, però, il carattere ben noto del generale Aimone Cat il Maresciallo Graziani, non può nutrire fiducia in lui. Chiede, pertanto, istruzioni.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'allegato n. 402 contiene informazioni riguardanti: prossimi presunti invii di truppe inglesi in Grecia; reparti inglesi e indiani in Egitto; invii di materiale della R.A.F. in Grecia; piroscafi in transito a Gibilterra; probabili intendimenti operativi degli inglesi nell'Africa Orientale Italiana; presunta prossima azione inglese contro la Siria; richiami di riservisti in Grecia; nuovi campi di aviazione in Grecia; intervento spagnolo in guerra; atteggiamento jugoslavo; situazione interna in Romania.
- Negli allegati nn. 403 e 404, sono riunite notizie sulla flotta inglese e francese e sull'attività dei porti turchi.
- 3) IL SERVIZIO INFORMAZIONI MILITARE
 - trasmette un promemoria (all. n. 405) sull'atteggiamento francese di fronte alle richieste tedesche e una relazione (all. n. 406) sulla situazione dell'esercito greco nel fronte albanese.
- Attività di ricognizioni Porti e sorgitori greci occidentali (all. n. 407);

- alcuni piroscafi a Patrasso.
 Mediterraneo centrale (all. n. 408): una nave portaerei e due cacciatorpediniere a sud di Genova, rotta sud-est, alle ore 11 del 9:
- forza navale considerevole a 150 miglia, ovest della Sardegna - rotta ovest - a ore 11;
- sette navi imprecisate a 80 miglia, ovest Capo Corso rotta nord-est.
- 5) Sono stati pubblicati i Bollettini Informativi del 9 febbraio (all. n. 409).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

L'Eccellenza Guzzoni:

— invita (foglio 6198 - all. n. 410) la Commissione Italiana Armistizio Francia ad accordarsi con il Comando Aereo Tedesco, per utilizzare un aeroporto francese (Pontarlier) come base contro le incursioni dei velivoli inglesi sull'Italia.

Gibuti

 La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 11421 - all. n. 411) di aver respinto la richiesta francese per il riarmo di alcuni aerei della base di Gibuti e ciò su conforme parere del Comando superiore Africa Orientale Italiana.

VII – È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 247 (all. n. 412).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)

X — NOTE PERSONALI DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Accogliendo la domanda di rientro in Patria del Maresciallo Graziani si risolve una situazione rimasta sospesa in seguito alla necessità, da me prospettata al Duce, di non aggravare la crisi operativa con una crisi di comando.

La situazione è tale da lasciar prevedere che si possa avere il respiro necessario per dar modo al generale Gariboldi di dare l'impulso personale al Comando dell'Africa Settentrionale Italiana.

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (A. Guzzoni)

10 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 414 415 416):
 - Allarmi senza incursioni a Livorno, Pisa, Firenze, Apuania, Siena, Cagliari. La Difesa del Territorio (all. n. 413) enumera i danni causati a Genova, dall'incursione aereo-navale del 9 c.m. I principali obiettivi colpiti sono i seguenti: stazione Sampierdarena, linea ferroviaria, fabbricato allestimento navi, stabilimento meccanico, stabilimento montaggio torri, gasometro, acciaierie SIAC, interrotto il traffico da Genova-Brignole, in porto: affondate tre navi e tre chiatte; semiaffondati tre piroscafi, colpiti vari fabbricati, bacini carenaggio due o tre, centrale elettrica, bacino quattro. Nave cisterna "S. Andrea" cannoneggiata ed immobilizzata a 8 miglia da Pegli. Segnalati sinora 72 morti e 226 feriti.

2) SCACCHIERE ALBANIA

- a) Comando superiore Albania informa (all. n. 417 418):
 - 9ª Armata
 - III Corpo Armata | tiri di opposte artiglierie sulla destra
 - XXVI Corpo Armata dello Shkumbini e attività pattuglie;

11^a Armata

- IV Corpo Armata: attività di artiglierie e di pattuglie;
- VIII Corpo Armata: sono stati respinti attacchi avversari alla testata di Val Deshnicës (località Monastero), sulle pendici settentrionali del Trebeshines (quota 1030) e contro Bregu Scialesit;
- XXV Corpo Armata: attività di nostre pattuglie su Trebeshines (catturato qualche prigioniero a quota 1620 e 1753) in Valle Zagorias, Drin (occupata quota 350) e sulla destra del Bencës. Nostri carri armati hanno eseguito puntate in direzione di Klisura senza incontrare apprezzabile resistenza.
- Corpo Armata Speciale: qualche azione di artiglieria e di pattuglie;
 - Perdite segnalate:
- 9ª Armata (8 corrente) truppa: 4 morti, 12 feriti, 17 congelati;
- 11^a Armata (7 corrente) ufficiali: 1 morto, 12 feriti; truppa 13 morti, 86 feriti, 76 congelati.

Sul fronte dell'11^a Armata dal 1° al 9 corrente, sono stati catturati 30 prigionieri e 115 disertori. La situazione delle nostre linee alla sera del 9, risulta dallo schizzo **allegato n. 419**.

b) Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 420):

durante la giornata di ieri 9 febbraio, oltre a intense attività di ricognizione svolta da 18 RO 37 su tutta la fronte, la nostra aviazione da bombardamento in quota ed in picchiata (complessivamente 139 apparecchi di cui 24 da bombardamento in picchiata, scortati da 104 caccia) ha attaccato i seguenti obiettivi: Salonicco (2 incursioni - bombardati magazzini - banchine porto silos e ferrovia); Gianina (2 incursioni); Navarino (bombardati depositi carburante); Canale di Corinto; Premeti rotabile Suka-Klisura (incendiati autocarri); zona M. Trebeshines (attaccati attendamenti e truppe); rotabile Han i Balaban; Han i Vinocasit e Toschisce. In combattimenti con la caccia avversaria sono stati abbattuti sicuramente undici apparecchi avversari (sette Gloster e quattro P.Z.L. e due probabilmente. Due nostri aerei da caccia non sono rientrati.

d

3) Scacchiere Egeo

Capo Stato Maggiore Egeo comunica (all. n. 421 - 422):

— nella notte sul 10, aerei nemici hanno sorvolato l'isola di Rodi. Attaccati da nostri caccia e fatti segno a precisa reazione contraerea, hanno lanciato disordinatamente in numerose riprese, bombe su zona adiacente al campo di Gadura. Un'azione di mitragliamento sul campo di Heraklion Creta è fallita per la pessima visibilità sull'obiettivo.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore Regia Marina comunica (all. n. 423):

la formazione navale nemica, dopo aver effettuata l'azione aereo-navale su Genova, si è allontanata senza che — a causa della persistente foschia che ha ostacolato le ricognizioni aeree — la nostra formazione navale riuscisse ad intercettarla. Durante la giornata del 9 e la notte sul 10, le nostre forze navali hanno incrociato nel golfo di Genova. L'equipaggio di un idro da ricognizione abbattuto, ieri è stato salvato da un cacciatorpediniere.

5) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comando superiore Africa Settentrionale Italiana (all. n. 424 - 425):

- nulla da segnalare.
- La situazione delle forze contrapposte alla sera del 10 risulta dallo schizzo allegato n. 425 bis.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia informa (all. n. 426 - 427):

Fronte sud (settore Karora): un nostro reparto camellato attaccato da forze molto superiori, dopo aver lungamente resistito, si è disimpegnato ritirandosi. Un distaccamento autocarrato nemico ha attaccato Marsa Teclai, ma è stato respinto.

Settore Cheren: sera dell'8, è stato respinto un attacco nemico. Il nemico sta ammassando nuove forze, tra cui 60 carri armati. A seguito delle operazioni dei giorni scorsi; sono stati ricoverati in ospedali: 40 ufficiali - 193 nazionali, 900 coloniali. Non si conoscono i dati relativi ai caduti. La pressione nemica su Cheren, per le forti perdite subite, è pressochè cessata.

Mattino del 9, una formazione di 5 caccia, ha attaccato il campo di Agordat, distruggendo 15 apparecchi al suolo su venti presenti sul campo.

Fronte ovest: situazione immutata, compiuto, senza perdite, nuovo schieramento. In scontri con ribelli nello Scioa, sono state inflitte forti perdite.

Fronte sud: nostre truppe di Banno sono state costrette a ripiegare su Gundile. Abbattuto un aereo nemico a Buna. Segnalate forze autocarrate a Callam ed a Jocau Post (ovest Gambela).

Settore Giuba: il nemico ha ripreso l'attacco con nuove forze ad Afmadù; è stato segnalato un incrociatore nemico davanti a Chisimaio. Nostra aviazione ha spezzonato truppe nemiche a Gherilli, Bacteli, Hararoba, Bales Gogani. In diciotto giorni, sono stati abbattuti o distrutti 34 velivoli nemici ed 8 probabili.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Stato Maggiore Regio Esercito trasmette (foglio 2529 all. n. 428 bis) in relazione al foglio 5901 (v. all. n. 1294) uno studio per l'occupazione militare e l'organizzazione civile della Grecia.
- b) Stato Maggiore Regia Marina informa (all. n. 429) che è stato ripreso il traffico con la Libia;
 - comunica (all. n. 430) movimenti di convogli;
 - precisa (all. n. 431) sbarchi effettuati in Albania nella giornata del 9 febbraio.

c) Comando superiore Albania trasmette (foglio 01865 - all. n. 432) quadri di battaglia delle Forze Armate e Grandi Unità in Albania.

4

d) Maresciallo Graziani informa (foglio 01/1602 - all. n. 433) che, in considerazione dell'impossibilità di procedere a rifornire Giarabub, ha ordinato al comandante del presidio di continuare fin che possibile la resistenza e quindi di chiedere la resa con l'onore delle armi; rende noto (foglio 01/1593 - all. n. 434) le direttive date alle unità dipendenti sulla condotta della guerra in attesa dell'arrivo dei rinforzi in Africa Settentrionale Italiana.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Sottocapo di Stato Maggiore Generale:
 - informa (foglio 6304 all. n. 435) i Capi di Stato Maggiore delle Forze Armate del rientro in Patria del Maresciallo Graziani, che verrà sostituito con il generale Gariboldi;
 - chiede (foglio 6305 all. n. 436) allo Stato Maggiore Regia Marina informazioni sui criteri d'impiego dei palloni frenati per la difesa contraerea;
 - richiede (foglio 6312 all. n. 437) all'Africa Settentrionale Italiana di precisare mezzi e truppe ricuperati dalla Cirenaica;
 - ordina (foglio 6313 all. n. 438) all'Egeo, di effettuare, domani 11 corrente, una ricognizione su Alessandria;
 - chiede (foglio 6317 all. n. 439) all'Africa Settentrionale
 Italiana la disponibilità degli automezzi in Tripolitania;
 - informa (foglio 6318 all. n. 440) l'Africa Settentrionale Italiana che il rapporto 12 op. del 7 corrente, per il Duce, non è ancora pervenuto;
 - comunica (foglio 6319 all. n. 441) all'Africa Settentrionale Italiana che sembrerebbe che gli inglesi avrebbero intenzione di proseguire subito l'avanzata nella Sirtica;
 - chiede (foglio 6321 all. n. 442) conferma, all'Africa Settentrionale Italiana, delle voci di sbarchi di reparti inglesi ad est di Sirte.
- b) Si informa (all. n. 443 444) il generale von Rintelen della situazione nei vari teatri di operazioni, e della operazione aereonavale nel Mediterraneo.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

1) Maresciallo Graziani

- comunica (foglio 01/1580 all. n. 445) in risposta al telegramma 6239 (v. all. n. 261) le direttive date per la condotta delle operazioni future:
 - settore Sirte in funzione di 1º arresto e contatto;
 - forte caposaldo dal Mergheb a Homs per difesa di Tripoli e Kassabat;
 - Divisione "Ariete" pronta ad operare da Tarhuna. Questa disposizione permetterebbe di attirare il nemico sino al caposaldo del Mergheb per poi attaccarlo nel tergo o sul fianco, qualora si potesse disporre di una massa corazzata superiore alla sola Divisione "Ariete" e di molta aviazione per trattenere il nemico, sino all'arrivo dei mezzi corazzati.
 - risponde (foglio 01/1589 all. n. 446) al telegramma (v. all. n. 396) rimandando al suo 1580, che già contiene implicita la risposta a quanto richiesto e riafferma la necessità di accelerare l'invio di rinforzi;
 - comunica (foglio 01/1583 all. n. 447) che al telegramma 6300 (v. all. n. 397) risponde il suo 01/1580 (v. all. n. 445 II).

2) Eccellenza Bastico:

- comunica (foglio 0375 all. n. 448) che la causa della mancata ricognizione è da ricercare nelle nubi basse e nella presenza di caccia sugli obiettivi;
- informa (foglio 0377 all. n. 449) in risposta al foglio 6313 (v. all. n. 438) che la ricognizione sarà eseguita domani o richiede l'invio di aerei Cant Z 1007 bis che meglio si prestano a tale genere di operazioni.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) L'allegato n. 450 contiene informazioni riguardanti:

 probabili futuri intendimenti operativi inglesi in Libia; nuovi arrivi di truppe a Suez; convoglio diretto nel Mediterraneo; piroscafi in porto a Gibilterra; chiamate alle armi a Cipro; convoglio di truppe australiane diretto a Mombasa; individuazione di reparti e obiettivi in Grecia; campi di aviazione in Grecia; presunte pressioni inglesi sulla Bulgaria e sulla Romania.

- 2) Nell'allegato n. 451 sono contenute notizie sulla formazione inglese che aveva attaccato Genova.
- 3) Il Servizio Informazioni Militare trasmette un promemoria (all. n. 452) sulla situazione politica e militare in Siria; un promemoria (all. n. 453) sulla situazione interna in Romania e sulle predisposizioni militari germaniche; un promemoria (all. n. 454) con notizie sul N.A.F. e una situazione (all. n. 455) dell'Esercito ellenico sul fronte albanese.
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informativi del 10 febbraio (all. n. 456).

VI - ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato pubblicato un bando del Duce (all. n. 457) sulle modificazioni all'ordinamento e alla procedura dei tribunali militari di guerra.

VII — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (telegramma 11395 - **all. n. 458**) che sentito il parere dello Stato Maggiore Regia Marina è stata autorizzata l'uscita in mare, per esercitazioni, di alcune unità del gruppo *Strasbourg*.

- Si trasmette (telegramma 6255 all. 459) al Sottosegretariato per le Fabbricazioni di Guerra, copia di un foglio (11283) della Commissione Italiana Armistizio Francia sul ricupero del piroscafo "Dandolo".
- Si informano (telegramma 6319 all. n. 460) gli Stati Maggiore della Regia Marina e della Regia Aeronautica che le ricognizioni effettuate dagli aerei della Tunisia non hanno dato alcun esito.

Sud Algerino

 La Commissione Italiana Armistizio Francia (telegramma 11449 - all. n. 461) informa sulla situazione nel sud algerino.

Tunisia

- La Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (telegramma 11458 all. n. 462) che le ricognizioni aeree effettuate dai velivoli francesi hanno avuto esito negativo e che un velivolo inglese è atterrato a Zarris.
- VIII È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 248 del giorno 10 febbraio (all. n. 463).

IX - Cielo... Temperatura...

X - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)

XI — NOTE PERSONALI DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Alle ore 11,30, presente il Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, ho convocato i Capi di Stato Maggiore della Marina e dell'Aeronautica e il direttore generale della Motorizzazione, per esaminare il problema dei carburanti.

Si è pervenuti alla conclusione che le attuali disponibilità carburanti sono limitate ed è necessario intervengano altri provvedimenti (v. all. n. 463 bis).

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (A. Guzzoni)



11 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 464 465 466 467):
 - a) Pomeriggio 10, allarmi aerei, senza incursione, a Livorno, Pisa, Firenze, Apuania, Siena.
 - b) Notte sull'11:
 - incursioni aeree con lancio di bombe sulle stazioni di S. Severo di Foggia (lanciate sette bombe che hanno incendiato alcuni carri carichi di fusti di benzina) e di Rocchetta S. Antonio (lievi danni) e su paese Monteverde (Avellino) ove si sono avuti 5 morti ed un ferito e in contrada Strazi (Messina) lievi danni:
 - incursioni aeree con lancio di razzi illuminati a Battipaglia;
 un aereo nemico abbattuto dalle mitragliatrici della difesa contraerei: catturato l'equipaggio;
 - allarmi aerei per sorvolo di aerei nemici a Palermo, Napoli, Trapani, Eboli, Avellino, Paola, Cosenza, Catanzaro, Crotone, Foggia, Bari. Nelle due prime località è entrata in azione la difesa contraerea;
 - allarmi aerei, senza incursioni, a Caltanissetta, Potenza, Taranto, Matera, Metaponto. Alcuni paracadutisti sono discesi nei pressi di Rapone (Potenza) per compiere attentati contro l'acquedotto pugliese. È stato interrotto il ponte di Tragino; un paracadutista catturato. Sarebbero state scoperte tre bombe inesplose nei pressi della ferrovia tra Rapone e Calitri.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comando Superiore Albania informa (all. n. 468 - 469):

9ª Armata

III Corpo Armata
 XXVI Corpo Armata
 parte nostra.

11^a Armata

 scarsa attività nemica su tutto il fronte. Molto attive le nostre pattuglie. Confermate le forti perdite avversarie dei giorni scorsi.

Perdite segnalate

9^a Armata - truppa: feriti 4 - congelati 17; 11^a Armata - ufficiali: caduti 4 - feriti 15;

- truppa: caduti 53 - feriti 283 - congelati 96.

 La situazione delle nostre linee alla sera del 10 febbraio risulta dallo schizzo allegato n. 470.

4

b) Stato Maggiore Aeronautica comunica (all. n. 471 - 472):

- la nostra aviazione da bombardamento in quota ed in picchiata (complessivamente 132 apparecchi, di cui 12 da bombardamento in picchiata) ha attaccato:
 - aeroporto di Jianina (3 incursioni, distrutti numerosi velivoli nemici);
 - Premeti Volo (colpite banchine del porto); Navarino (centrati in pieno serbatoi nafta); Prevesa (due incursioni, di cui una notturna); Suka; rotabile a nord di Klisura (colpita in più punti); ponte Hana; Baloba (centrato); campo aviazione Vakufloi; Florina (incendiato deposito carburanti dell'aeroporto); zona Klisura (due incursioni); Patrasso (colpita stazione ferroviaria) Missolungi. Sono state inoltre bombardate, di notte, Prevesa (notati incendi) e Santi Quaranta. In combattimenti tra la nostra caccia di scorta e la caccia avversaria, sono stati abbattuti sicuramente dodici apparecchi nemici (sei Gloster, quattro PZL; un Potez 63 e un Curtiss). Tutti i nostri velivoli sono rientrati. Molti colpiti.
 - L'aviazione nemica ha bombardato la zona di Dukaj e i pressi del castello di Tepeleni (cinque morti e tre feriti).

3) Scacchiere egeo

Comando Superiore Egeo rende noto (all. n. 473 - 474):

- notte sull'11, aerei nemici hanno bombardato a più riprese le isole di Rodi e Stampalia – nè vittime nè danni;
- tre S.79 hanno tentato successivamente una ricognizione su Alessandria; tutti rientrati per cattivo funzionamento motori e armi di bordo.

4) Scacchiere Mediterraneo (all. n. 472):

 giorno 10, aerei S.79 e He 111 del Comando Aereo tedesco, hanno a più riprese, bombardato La Valletta, Hal Far e Micabba nell'isola di Malta.

5) SCACCHIERE LIBICO , Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana ini

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana informa (all. n. 475 - 476):

 aereo S.79 ha avvistato e mitragliato autoblindate in marcia verso El Ahmar, mezzi meccanizzati a El Agheila e a ovest di

- questa località;
- aerei del Comando Aereo Tedesco (tre He 111) hanno attaccato navi nel porto di Bengasi - diverse bombe cadute presso una grossa nave mercantile.
- La situazione delle forze contrapposte alla sera del 10, risulta dallo schizzo allegato n. 477.

6) SCACCHIERE IMPERO

Vicerè Etiopia comunica (all. n. 478 - 479):

Fronte nord

- Settore Karora: il piccolo presidio di Mersa Teclai è stato sommerso da forze nemiche preponderanti.
- Settore Cheren: è in corso una nostra azione controffensiva contro l'ala destra delle truppe fronteggianti Cheren. La pressione avversaria che sembrava diminuita, ha ripreso nel pomeriggio del 10, con un attacco contro M. Amba, che in un primo tempo ha provocato un cedimento delle nostre linee. La nostra pronta reazione, ha però subito ristabilito la situazione.
- La situazione delle forze contrapposte risulta dallo schizzo allegato n. 480.

Fronte sud

- Settore Sudan: sulla riva destra dell'Omo, nostri irregolari hanno contenuto un attacco di forze nemiche. Abbattuto un Gloster.
- Settore Cheren: mancano notizie delle truppe che stanno ripiegando su Gundile. Mezzi meccanizzati nemici hanno subito perdite su campi minati. Un aereo nemico abbattuto a Boma.

Giorno 11, sei *Blenheim* hanno attaccato il campo di aviazione di Addis Abeba, lanciando bombe, ordigni incendiari e manifestini. Lievi danni alle attrezzature; un Cr 42 incendiato in partenza.

Perdite: nove morti di cui cinque militari, due operai nazionali e due indiani; 38 feriti, di cui quattro ufficiali, tre sottufficiali, 19 nazionali e 12 indigeni.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

Stato Maggiore Regia Marina:

- comunica (all. n. 481 482 483) movimenti di navi ospedale, di unità da guerra e di convogli;
- precisa (all. n. 484) sbarchi effettuati in Albania nella giornata del 10 corrente.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

1) Il Duce

— comunica (foglio 6330 - all. n. 485) all'Africa Settentrionale Italiana in risposta al telegramma 1580 (v. all. n. 445) del 9 febbraio, che i rinforzi aerei sono in corso. È però necessario che, per dare tempo ai rinforzi di ogni genere di giungere, la difesa venga attuata il più a oriente possibile di Trieste.

2) Sottocapo di Stato Maggiore Generale:

- informa l'Africa Settentrionale Italiana (telegramma 6331 all. n. 486) dell'arrivo per domani 12, del generale Rommel, Capo della Missione tedesca, accompagnato dall'Eccellenza Roatta, e invita a tenere presente, nel rappresentare la situazione, le direttive del Duce di cui ai telegrammi 6239 e 6286 (v. all. n. 261 396);
- informa (telegramma 6341 all. 487) l'Africa Settentrionale Italiana che al più tardi tra 10 giorni, l'aviazione riprenderà la sua completa efficienza, in base anche all'aiuto tedesco ed espone quali sono le condizioni necessarie (campi di aviazione avanzati e difesi - possibilità di sollecito sbarco a Tripoli) perchè si possano ottenere i migliori risultati;
- ordina (telegramma 6342 all. n. 488) all'Africa Settentrionale Italiana di disporre la partenza, oltre del personale civile, anche del personale militare esuberante;
- invita (telegramma 6228 all. n. 489) lo Stato Maggiore Regio Esercito a prendere tutte le disposizioni per l'eventuale occupazione dei territori francesi ed a compiere già da ora tutti i movimenti possibili, dato che l'operazione può avere carattere di immediatezza;
- invita, d'ordine del Duce (telegramma 6332 all. n. 490) lo Stato Maggiore Regia Aeronautica a dare tutte le disposizioni necessarie affinché venga potenziata l'aeronautica della Tripolitania, alla quale, sola, può essere devoluto il compito di ritardare la marina inglese oltre El Agheila;
- trasmette (telegramma 6339 all. n. 491) al Sottocapo di Stato Maggiore del Regio Esercito e ai Comandanti Superiori Forze Armate in Albania e Africa Settentrionale Italiana le direttive per l'impiego delle truppe tedesche in Libia e Albania.
- 3) Si comunica (telegramma 6333 all. n. 492) a seguito del telegramma 6331 (v. all. n. 486) all'Africa Settentrionale Italiana il nu-

mero di ufficiali che giungeranno con il generale Rommel e l'Eccellenza Roatta.

- Si informa (all. n. 493) l'Addetto Militare tedesco della situazione nei vari teatri di operazione.
- Si trasmette (telegramma 6233 all. n. 494) agli Stati Maggiori del Regio Esercito, Regia Marina e Regia Aeronautica il foglio del Comando Superiore Africa Orientale Italiana sulla creazione dello "Scacchiere ovest".

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Maresciallo Graziani:

comunica (telegramma 6549/V - **all. n. 495**) che la raccolta dei dati richiesti con telegramma 6317 (v. all. n. 439) è in corso:

- assicura (telegramma 01/1617 all. n. 496) in risposta al telegramma 6321 (v. all. n. 442) che nessuno sbarco inglese ha avuto finora luogo;
- informa (foglio 01/1622 all. n. 497) in risposta al telegramma 6318 (v. all. n. 440) che il suo telegramma 1580 (v. all. n. 445) sostituisce il rapporto 12/Op. preannunziato.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'allegato n. 498 contiene notizie riguardanti: probabile partenza di Grandi Unità dall'Egitto per le coste e isole greche; transito e sosta di convogli a Gibilterra; dislocazione di Grandi Unità in Palestina; sbarco di contingenti a Porto Sudan; sospensione della visita del colonnello Donovan in Marocco; lavori difensivi in Grecia; servizio informazioni greco; chiamata alle armi di una classe in Jugoslavia; mobilitazione occulta in Bulgaria.
- Negli all. n. 499 500 sono riunite notizie sui presunti movimenti della formazione che ha attaccato Genova il 9 febbraio e su unità della flotta inglese.
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni dell'11 febbraio (all. n. 501).

VI — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Viaggio al Madagascar di idro francese
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 11500 - all. n. 502) che l'idro "Ville de Saint Pierre" in viaggio autorizzato per il Madagascar, è ammarato, per avverse condizioni atmosferiche, nei pressi di Massaua e chiede gli venga data assistenza;
 - Sottocapo di Stato Maggiore Generale informa (foglio 6340 all. n. 503) di quanto sopra l'Africa Orientale Italiana ordinando di aderire alla richiesta della Commissione Italiana Armistizio Francia.
- b) Atterraggio aereo inglese nel Nord Africa Francese
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia dà (foglio 11505
 all. n. 504) ultimi particolari sull'atterraggio dell'aereo inglese a Zarzis.
- VII È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 249 (all. n. 505).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX - IL GENERALE ADDETTO ff.
(A. Gandin)

X — NOTE PERSONALI DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 11,30 riunione con von Rommel presente von Rintelen.
- Ho detto al generale von Rommel che la divisione corazzata italiana in Libia passerà a far parte del Corpo Tedesco ai suoi ordini.

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (A. Guzzoni)

12 MERCOLEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 506 507 508 509):
 - a) alle ore 2 dell'11, alcuni paracadutisti inglesi si sono lanciati nella zona stazione Rapone — Ruvo ed hanno prodotto un'interruzione di una ventina di metri — riparabile in cinque giorni — o sei — al ponte dell'acquedotto principale del Sele sul Tragino (un Km. e mezzo a sud della stazione di Rapone). Tre paracadutisti in tenuta kaki sono già stati catturati.
 - b) notte sul 12:
 - incursione aerea nemica sull'aeroporto di Catania: danni lievissimi:
 - sorvolo di aerei nemici su Siracusa ed Augusta: sono entrate in azione le difese contraeree;
 - allarmi aerei a Comiso, Taranto, Metaponto, Matera, Firenze, Pisa, Livorno, Pistoia, Apuania.

2) SCACCHIERE ALBANIA

- a) Comando Superiore Albania comunica (all. n. 510 511)
 - 9ª Armata
 - III Corpo Armata: accentuata attività artiglieria avversaria e movimenti reparti nemici verso l'estrema sinistra del settore.
 - XXVI Corpo Armata: scontri di pattuglie in zona Gurë i Topit ed in Valle Tomorricës.

11ª Armata

- IV Corpo Armata: accentuata attività di nostre pattuglie;
- VIII Corpo Armata: sono stati respinti nuovi attacchi nemici contro quota 800 e 757 di Bregu Scialesit; pomeriggio 11, sono stati respinti nuovi ripetuti attacchi nemici in zona Bregu Scialesit. Catturati 4 prigionieri e armi automatiche.
- XXV Corpo Armata: rilevato aumento attività e afflusso forze nemiche zona Trebeshines; scontri di pattuglie sul Trebeshines.
- Corpo Armata Speciale: nulla da segnalare.
 Perdite segnalate:
 - ufficiali: caduti 6 feriti 18
 - truppa: caduti 60 feriti 230 congel. 78 dispersi 6.
- La situazione delle nostre linee risulta dallo schizzo allegato n.
 512.

b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. n. 513 - 514):

- durante la giornata dell'11, nostri aerei da bombardamento in quota ed in picchiata (complessivamente 121 velivoli di cui undici da bombardamento in picchiata) scortati da caccia (121 apparecchi), hanno attaccato: Larissa (colpita stazione ferroviaria); Prevesa due incursioni di cui una notturna); Santi Quaranta; quota 1308 di M. Trebeshines (due incursioni): rotabile di Val Deshnicës (due incursioni - rotabile interrotta in due punti) (colpite batterie nemiche); Pireo (colpita zona cantiere navale - bacini carenaggio); ponte canale Corinto. Un nostro aereo da bombardamento in picchiata è stato abbattuto. Equipaggio, lanciatosi col paracadute, è caduto nelle nostre linee. Una formazione di caccia (32 apparecchi) ha attaccato l'aeroporto di Jianina, incendiando al suolo tre Gloster e mitragliandone circa una trentina sul campo, di cui 15 sono da considerare distrutti. Altri due Gloster sono stati abbattuti in combattimenti aerei
- aerei nemici hanno, durante la giornata di ieri, bombardato le località Arza e Shalesit, senza danni.

3) Scacchiere Egeo

Comando Superiore Egeo informa (all. n. 515 - 516 - 517):

- mattino e pomeriggio 11, nostri caccia (in tutto otto velivoli) hanno mitragliato l'aeroporto di Heraklion (Creta). È stato incendiato, al suolo, un unico apparecchio esistente.
- sera 11 e mattino 12, aerei nemici hanno ripetutamente bombardato il campo di aviazione e la città di Rodi. Lievi danni a materiali e baraccamenti - a padiglione ed a banchine porto. Distrutto un S 79 e danneggiati altri due. Distrutti tre fusti benzina.

4) Scacchiere Mediterraneo

Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. n. 518 a - b):

- in corso caccia a sommergibile nemici, che ha tentato silurare – senza esito – due convogli al largo di Tripoli. Unità nemica attaccata e presumibilmente affondata da cacciatorpedinieri di scorta.
- unità della Regia Marina hanno ricuperato l'equipaggio di un velivolo germanico nel golfo di Napoli;
- fra Sabratha e Zuara, un sommergibile nemico ha silurato il piroscafo "Mauly" (telegramma 5463 - Venezia) che navigava in convoglio scortato. La nave non è affondata. Sono in corso le operazioni di salvataggio e la caccia al sommergibile;

in seguito alla segnalata probabile presenza di una nave portaerei nemica, sono state intensificate le ricognizioni aeree ed è stato ordinato alla III e IV divisione di assumere l'approntamento in un'ora.

Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 513)

- 10 corrente, quattro HE 111 hanno effettuato attacchi di disturbo agli aeroporti di Hal Far e Micabba. Lo stesso giorno due S 79 hanno attaccato il porto di La Valletta.
 - Notte sul 12, due S 79 hanno bombardato l'aeroporto di Micabba centrando le costruzioni ed i proiettori.

5) SCACCHIERE CIRENAICO

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (all. n. 519 - 520);

 nessuna novità all'infuori dell'attività di ricognizione aerea nemica. La situazione delle forze contrapposte alla sera dell'11 risulta dallo schizzo allegato n. 521.

6) SCACCHIERE IMPERO

Vicerè Etiopia segnala (all. n. 522 - 523):

Fronte nord

- Settore Karora: situazione immutata.
- Settore Cheren: mattino 11, in corso combattimenti in zona M. Amba e M. Sanchil. Alle operazioni, ha attivamente partecipato l'aviazione delle due parti.
 - Notte sul 12, il battaglione alpino e un battaglione ascari hanno rioccupato sella Forcutà (zona Sanchil), mentre la VI Brigata ha raggiunto posizioni dominanti valle Gulà.
- Settore Adi Ugri: il nemico ha tentato di aprirsi la strada verso Arresa. Le nostre pattuglie tengono il contatto. Aerei nemici hanno bombardato Cheren.

Fronte ovest: Situazione immutata;

Fronte sud:

- Settore Sudan: attacco nemico sostenuto da carri armati, artiglierie e aviazione in zona Callam, ha costretto nostri reparti irregolari a ripiegare sulla sinistra dell'Omo.
- Settore Kenya: niente da segnalare.
 Tre Gloster sono stati abbattuti dalla difesa contraerei nei giorni 9 e 10.
- Scacchiere Giuba: giorno 10, Afmadù è stata occupata dal nemico. La situazione della fronte nord risulta dallo schizzo allegato n. 524.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

Stato Maggiore Regia Marina

- informa (foglio 2936 all. n. 525) che non essendo ancora ultimati i trasporti necessari ai reparti del Comando Aereo Tedesco in Libia, è necessario che il gruppo "Transgerma" sia lasciato a disposizione oltre i 15 giorni previsti;
- comunica (all. n. 526) movimenti di convogli per la Libia;
- precisa (all. n. 527) sbarchi effettuati in Albania nella giornata dell'11 corrente.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- 1) Sottocapo di Stato Maggiore Generale:
 - invita (foglio 6361 all. n. 528) lo Stato Maggiore Regia
 Aeronautica a studiare la possibilità di inviare in Egeo due
 Cant Z 1007 bis per ricognizione;
 - segnala (foglio 6373 all. n. 529) all'Egeo la necessità di battere Jero di Mitilene, dove si trovano sempre piroscafi;
 - informa (foglio 6374 6375 all. n. 530 531) l'Africa Settentrionale Italiana e la Difesa del Territorio, dell'avvistamento a 50 miglia sud-ovest di Malta di una formazione navale nemica, composta di una nave portaerei e da altre unità di scorta;
 - chiede (foglio 6362 all. n. 532) allo Stato Maggiore Regia
 Marina l'elenco completo delle navi danneggiate durante
 l'attacco aereo-navale su Genova del 9 corrente.
- 2) S'informa (all. n. 533) l'Addetto Militare germanico della situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Eccellenza Gariboldi:

 dà ricevuta (foglio 01/1649 - all. n. 534) del telegramma 6330 (v. all. n. 445-II) e si riserva di comunicare le disposizioni date.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- L'allegato n. 535 contiene notizie riguardanti: schieramento delle Grandi Unità in Libia; attività di truppe della "Francia Libera" nel sud Tripolitania; reparti impiegati contro Barentù; rinforzo dei presidi britannici in Estremo Oriente; situazione e presunti intendimenti operativi dell'Esercito ellenico; lavori nelle linee greche; Aviazione greca; aiuti britannici; forniture jugoslave alla Grecia; situazione interna spagnola; contingenti in approntamento nel Congo Belga destinati al Sudan;
- Nell'allegato n. 536 sono riportate notizie su lavori difensivi in Jugoslavia.
- Notizie su unità della flotta inglese sono riunite nell'allegato n.
 537.
- Il Servizio Informazioni Militari trasmette (all. n. 538) un promemoria sugli ufficiali inglesi prigionieri a Villa Orsini.
- 5) Attività di ricognizioni

Egeo (all. n. 517):

- Baia Suda: tre cacciatorpedinieri, tre petroliere,
- a 10 miglia nord-ovest Capo Triados tre torpediniere ed un cacciatorpediniere.

Mediterraneo centrale (all. n. 538 bis):

- a 50 miglia sud-ovest Malta una formazione navale presumibilmente una nave portaerei con unità minori di scorta).
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 12 febbraio (allegati n. 539 a b c) e la Situazione Settimanale 5 febbraio (all. n. 539 d).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Incursioni inglesi sull'Italia settentrionale
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (all. n. 540) che la questione di cui al telegramma 6198 del 9 corrente (v. all. n. 410-II) è stata sottoposta direttamente all'Oberkommando der Wehrmacht.

b) Smobilitazione Corsica

 La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 11472 - all. n. 541) con riferimento al telescritto n. 5588 (v. all. n. 838-I) che la richiesta francese di rinforzare la difesa della Corsica è stata respinta in accordo con la Commissione Armistizio Francia.

c) Gibuti

- Si trasmette (all. n. 542) alla Commissione Italiana Armistizio Francia foglio 56376 del Supercomando Africa Orientale Italiana sulla minaccia britannica contro la Costa Francese dei Somali.
- d) Viaggio di idro francese nel Madagascar Supercomando Africa Orientale Italiana informa (foglio 43381 all. n. 543) del ricupero dell'idro "Farap".

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 250 (all. n. 544).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)

13 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 545 546 547 548):
 - Notte sul 13, nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.
 - pomeriggio ieri, i Carabinieri Reali di Laviano, con il concorso di cittadini, hanno catturato sette paracadutisti inglesi che hanno opposto accanita resistenza. Una guardia campestre ed un civile uccisi, un paracadutista ferito. In zona Cresta del Gallo (sud Teora) si sono arresi ai Carabinieri Reali, altri undici paracadutisti fra cui un maggiore ed un ufficiale inferiore. Tutti indossavano l'uniforme militare inglese. Totale catturati a tutt'oggi: 19.
 - Notte sul 13, dai Carabinieri Reali di Calabritto sono stati catturati altri dieci paracadutisti. Un capitano è stato preso presso Laviano. In totale, sono stati catturati sinora trenta paracadutisti.

2) Scacchiere Albania

- a) Comando Superiore Albania informa (all. n. 549 550):
 - 9ª Armata
 - III Corpo Armata: attacchi nemici contro quota 2120 di Gurë i Topit, sono stati respinti.

11ª Armata

- Normale attività di artiglierie su tutto il fronte attività di pattuglie nel settore del XXV Corpo Armata.
- La situazione delle nostre linee risulta dallo schizzo allegato n.
 551.

Perdite del giorno 12:

- ufficiali: morti 2 feriti 8
- truppa : morti 16 feriti 59 congelati 67.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 552):
 - nella notte sul 12 e nella giornata del 12, nostri aerei da bombardamento in quota ed in picchiata (88 apparecchi di cui 11 da bombardamento in picchiata), scortati da caccia (112 apparecchi) hanno attaccato:
 - Pireo (colpiti zona cantiere navale, bacini carenaggio e fabbrica prodotti chimici); Canale di Corinto; Prevesa (due incursioni di cui una notturna - provocati incendi); Mali Trebeshines; Argirocastro (forte reazione contraerea; un nostro apparecchio abbattuto); Klisura; rotabile a

nord di Klisura; Larissa (colpita la ferrovia e obiettivi militari); Bregu Kiaristis. In un attacco notturno all'aeroporto di Janina, effettuato da tre *CR 42*, sono stati danneggiati gravemente sei *Gloster* al suolo. Un velivolo nemico bimotore ed un caccia sono stati abbattuti dalla nostra caccia. Molti nostri velivoli sono rientrati colpiti.

- Azioni aeree nemiche in zona Kungullit e Potokzhani (XXVI Corpo Armata) - Turani, Duka; (VIII Corpo Armata - morto il Comandante 42° reggimento fanteria, colonnello Scalamandré e feriti dieci soldati) e su Elbasan (distrutti alcuni piroscafi e baraccamenti - tre morti e undici feriti).
- Aerei nemici hanno bombardato Tirana (nove morti e 17 feriti), Durazzo (un S 79, due danneggiati) e Valle Devoli.

3) Scacchiere Egeo

Comando Superiore Egeo comunica (all. n. 553):

 sera 12 e mattino 13, aerei nemici hanno attaccato Stampalia (bombe cadute in mare) ed il porto di Rodi (lievi danni agli immobili - un marinario ucciso).

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 554):

 due HE 111 del Comando Aereo Tedesco hanno attaccato l'aeroporto di Micabba - colpita aviorimessa.

Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. n. 555):

 un sommergibile avversario ha tentato silurare un nostro sommergibile presso Punta Stilo. In corso rastrellamento.

5) Scacchiere Libico

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (all. n. 556 - 557 - **558**)

- durante la giornata del 12 sono stati respinti ripetuti tentativi nemici di avvicinarsi al posto di Garet el Barud, nel settore Giarabub.
- Nulla di notevole da segnalare, tranne un'azione di due formazioni (venţi JU88) del Comando Aereo Tedesco su concentramenti truppe e colonne in movimento nella zona Solluch-Agedabia, sul campo di aviazione di Benina un JU88 non è rientrato e su Bengasi. La situazione delle forze contrapposte alla sera del 12, risulta dallo schizzo allegato n. 559.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia comunica (all. n. 560 - 561)

Scacchiere nord

- Settore Karora: piccola colonna nemica avanza a sud di Marsa Teclai;
- Settore Cheren: giorno 12, sono stati stroncati attacchi nemici. Nostre truppe, con violenti contrattacchi, hanno costretto l'avversario a ripiegare in Valle Gula e Ghergher ed hanno occupato importanti posizioni in Valle Gula.
- Notte sul 13, respinto un nuovo attacco a sud-ovest di Cheren.

Due incursioni aeree su Massaua: un aereo nemico abbattuto.

Scacchiere sud

- colonna nemica che procedeva sulla destra dell'Omo, è stata costretta a ripiegare, mentre quella che puntava su Callam, è stata fermata con forti perdite;
- un attacco nemico a Fuscalli, eseguito da ribelli condotti da ufficiale inglese, è stato respinto, con perdite e catturando armi, dal contrattacco di una nostra banda.
- Settore Giuba: continua l'avanzata nemica in direzione di Chisimaio e Gelib, molestata da nostre formazioni di irregolari.
- Situazione nostre truppe v. schizzo allegato n. 562.
- Un nostro piroscafo ("Leonardo da Vinci") in navigazione verso Diego Suarez, è stato attaccato da un incrociatore ed aeroplani nemici.
- Il piroscafo "Ascari", in navigazione su Mogadiscio, è stato attaccato ed incendiato da aereo nemico.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

Stato Maggiore Regia Marina:

- chiede (all. n. 563) esecuzione di ricognizione aerea su Alessandria;
- precisa (all. n. 564) sbarchi effettuati in Albania nella giornata del 12 febbraio;
- comunica (all. n. 565) movimenti di convogli per la Libia;
- comunica (all. n. 566) danni subiti da piroscafi nel porto di Genova in conseguenza del bombardamento.

- 2) Stato Maggiore Regia Aeronautica:
 - segnala (all. n. 567) avvistamento di formazioni navali nemica, fatto dal Comando Aereo Tedesco.
- 3) Eccellenza Gariboldi:
 - informa (foglio 01/1684 all. n. 568) che il rapporto di cui al suo foglio 01/1674 (v. all. n. 581-II) verrà inviato domani 14.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- 1) Sottocapo di Stato Maggiore Generale:
 - chiede (foglio 6396 all. n. 569) all'Africa Settentrionale Italiana di comunicargli le disposizioni prese per fronteggiare la minaccia degaullista nel sud Tripolitania;
 - informa (foglio 6398 all. n. 570) l'Africa Settentrionale Italiana dell'avvistamento a cinque miglia a nord di Bengasi rotta 270 di cinque cacciatorpediniere;
 - ordina (foglio 6400 6400 bis all. n. 571 572) all'Egeo di effettuare una ricognizione su Alessandria, domani 14;
 - dà disposizioni (foglio 6383 all. n. 573) allo Stato Maggiore Regia Marina circa il regime delle acque e la difesa del lago del Tirso.
- S'informano (foglio 6397 all. n. 574) gli Stati Maggiori Regia Marina e Regia Aeronautica dell'atterraggio a Zarzis di un aereo inglese.
 - S'informa (all. n. 575) l'Addetto Militare tedesco della situazione nei vari teatri di operazioni;
 - Si chiede (all. n. 576) allo Stato Maggiore Regio Esercito l'invio al più presto dello studio sulla difesa della Tripolitania.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

 Il Comando Superiore Forze Armate Albania risponde (foglio 01917 - all. n. 577) al telegramma 5729 (v. all. n. 1064-I) che i greci non hanno impiegato contro i nostri carri armati il metodo di attacco accennato nel telescritto cui ora risponde.

- Stato Maggiore Regia Marina comunica (foglio 92 all. n. 578) in risposta al telegramma 6362 (v. all. n. 532 - II) i danni riportati dalle navi nel porto di Genova durante il recente bombardamento.
- 3) Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica:
 - col. 01/1660 (all. n. 579) in risposta al telegramma 6312 (v. all. n. 437-II) le truppe e i mezzi recuperati dalla Cirenaica;
 - col. 01/1666 (all. n. 580) truppe e mezzi della 5^a Armata;
 - col. 01/1674 (all. n. 581) in risposta al 6330 e 6341 (v. all. n. 485 487) che invierà domani un rapporto sugli argomenti e che per quanto concerne i trasporti marittimi si sta facendo tutto il possibile con esito soddisfacente.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'allegato n. 582 contiene notizie riguardanti: aiuti inglesi alla Turchia; interruzione del Canale di Suez; convoglio in transito a Gibilterra; convoglio in arrivo a Mombasa e in Mar Rosso; partenza di truppe dalla Nuova Zelanda; presumibili prossimi invii di truppe inglesi in Grecia; nuovi richiami in Grecia; presunta prossima costituzione di reparti francesi in Grecia; richiami nella Serbia meridionale e lavori alla frontiera albanese; movimenti di truppe russe alla frontiera romena.
- Informazioni sulla linea fortificata jugoslava alla frontiera giulia risultano dall'allegto n. 583.
- 3) Movimenti di navi da guerra inglesi e francesi risultano dall'allegato n. 584.
- 4) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - notizie jugoslave sulla situazione militare in Albania (all. n. 585) notizie sui risultati degli attacchi aerei italiani a Salonicco e Corfù (all. n. 586) considerazioni tedesche sulle recenti operazioni in Cirenaica (all. n. 587).
- 5) Attività ricognizioni:

Mediterraneo centrale (all. n. 588):

 a 10 km nord di Bengasi rotta 270, cinque cacciatorpedinieri.

Gibilterra

- La situazione del porto alle ore 9 del 12 febbraio, risulta dal

- telegramma 1921 allegato n. 589.
- Alle ore 18 del 12, è uscita una formazione navale (una nave portaerei, una nave da battaglia, un incrociatore, sei cacciatorpediniere) rotta incerta (all. n. 590).
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 13 febbraio (all. n. 591).

VI — QUESTIONI INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Utilizzazione materiale consegnati in applicazione dell'art. XIV dell'Armistizio.
 - Stato Maggiore Regio Esercito chiede (foglio 2038 all. n. 592) si interessi la Commissione Italiana Armistizio Francia affinchè, per tutti i materiali consegnati dalla Francia, siano inviati copie delle istruzioni originali e relative tavole di tiro.
- b) Viaggio idro francese al Madagascar
 - Si informa (all. n. 593) la Commissione Italiana Armistizio Francia del recupero dell'idro francese a Massaua e della sua partenza da Gibuti.
- c) Viaggio generale Weygand
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia segnala (all. n. 594) la partenza del generale Weygand da Algeri per l'Africa Orientale Francese.
- d) Tunisia
 - Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana propone (telegramma 131 all. n. 595) l'inclusione del Capo Ufficio informazioni del Comando Superiore nella Delegazione per l'Armistizio in Tunisia, quale elemento di collegamento.
- VII È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 251 (all. n. 596).
- VIII Cielo... Temperatura...

IX - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)

${\sf X}-{\sf NOTE}$ PERSONALI DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

 Sera 13: il Duce ordina, su richiesta del generale von Rintelen, che anche la città Bengasi, oltre il porto, possa essere bombardata.

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (A. Guzzoni)



14 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 597 598 **599 600**):
 - le vittime del bombardamento navale di Genova del 9, sinora accertate, sono 143 morti e 274 feriti.
 - Pomeriggio 13, allarmi aerei (per rumori sospetti) a Roma,
 Terni, Rieti, Frosinone e Littoria.
 - Mattina 14, allarme aereo a Catania per sorvolo apparecchio nemico da ricognizione. È entrata in azione la difesa contraerea.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comando Superiore Albania informa (all. n. 601 - 602);

9ª Armata

- III Corpo Armata: attacchi nemici in zona M. Kosica stroncati da nostre artiglierie.
- XXVI Corpo Armata: attacchi nemici in Val Tomorricës e contro Bregu Saliut, sono stati stroncati dal tiro delle nostre artiglierie e dai nostri contrattacchi. Catturate armi e fatti prigionieri.

11ª Armata

- IV Corpo Armata: un attacco nemico contro posizione Muri, è stato respinto. Fatti prigionieri.
- VIII Corpo Armata: attacchi nemici contro quota 800 e 757 di Bregu Shalesit, non hanno avuto esito. Catturati un ufficiale ed un sottufficiale.
- XXV Corpo Armata: scontri di pattuglie sul Trebeshines.
- Corpo Armata Speciale: situazione immutata.
- La situazione delle nostre linee alla sera del 13, risulta dallo schizzo allegato n. 603.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica comunica (all. n. 604):
 - L'attività dell'aeronautica da bombardamento, è stata limitata dalle avverse condizioni atmosferiche. Una squadriglia di sei S. 79 ha bombardato la zona di Korcia, mentre apparecchi da ricognizione hanno spezzonato le zone di Zereci e dell'alta Valle Devoli e hanno bombardato la base di Argostoli. I nostri caccia, in crociera di vigilanza, hanno abbattuto nella giornata di ieri complessivamente nove aerei da bombardamento nemici (un Fairey Battle, otto Blenheim) e ne colpivano sicuramente altri tre.
 - Aerei nemici hanno bombardato nostre posizioni in Val Devoli (all. n. 601): nessun danno.

3) Scacchiere Egeo

Comando Superiore Egeo informa (all. n. 605 - 606 - 607):

- mattino e pomeriggio 13, due nostre incursioni (4 S.79) sulla base aerea di Spelià (venti km ovest da La Canea).
 Obiettivi centrati
 Un apparecchio nemico incendiato al suolo.
- Mattino 14, aerei nemici hanno tentato bombardare i campi di aviazione di Scarpanto e Rodi: sono stati contrastati dalla pronta efficacissima reazione contraerea: un velivolo nemico è precipitato in fiamme.
- Mattino 13, è stato abbattuto altro apparecchio inglese tipo Wellington.

4) Scacchiere Mediterraneo

Stato Maggiore Regia Marina informa (all. n. 608 - 609):

- all'altezza delle boe Kerkennah, un aerosilurante nemico ha lanciato un siluro contro un convoglio di due piroscafi tedeschi scortato. Il siluro non ha colpito.
- Il piroscafo "Cesco" (Genova tonnellate 6151), scarico, in navigazione da Napoli da Taranto, è stato silurato da sommergibile nemico, il pomeriggio del 14, presso Capo Rizzuto.

Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala:

- giorno 13, due S. 79 hanno bombardato Micabba e La Valletta (all. n. 604).
- sera 13, due HE 111 bombardato porto La Valletta e aeroporto Micabba (all. n. 610).
- 5) Scacchiere Africa Settentrionale Italiana Stato Maggiore Regia Aeronautica comunica (all. n. 611 - 612 - 613):
 - notte sul 14, due apparecchi S. 81 e due S. 79 hanno bombardato mezzi meccanizzati nemici nei pressi di El Agheila e Marsa el Brega (colpiti motopescherecci e pontile imbarco).
 - La situazione delle forze contrapposte alla sera del 13 risulta dallo schizzo allegato n. 613 bis.

Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala:

formazioni aeree del Comando Aereo Tedesco (dieci JU 88) hanno bombardato gli aeroporti di Berca e Benina (all. n. 604). Dalla sera del 13 al mattino del 14, sei velivoli HE 111 hanno bombardato efficacemente mezzi corazzati, automezzi e truppe nelle zone Solluch-Agedabia ed El Agheila (all. n. 610).

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia rende noto (all. n. 614 - 615):

Scacchiere nord:

- Settore Karora: piccole infiltrazioni.
- Settore Cheren: notte sul 14, ripetuti attacchi respinti.
 Aerei nemici hanno eseguito due incursioni su Massaua (due aerei abbattuti catturando gli equipaggi) colpito il piroscafo "Moncalieri" (5723 tonnellate Genova) ed un pontile e su Cub Cub (colpito il villaggio indigeno, venti nativi uccisi) un nostro aereo abbattuto in combattimento.

Scacchiere sud:

- Settore Sudan: il nemico ha ripiegato da Callam su Namuruputh e Todignac.
- Settore Kenya: attività nemica in direzione Banno-Gundile; Scacchiere Giuba:
- il nemico, in forze, ha occupato il campo di aviazione di El Ghala ed ha esteso l'occupazione nella zona di El Uach.
- In zona Mansur, il nemico ha occupato qualche posizione sulla destra del Giuba, facendo uso di mezzi meccanizzati e blindati.
- Chisimaio è stata attaccata il giorno 13, da nord, nord-ovest e sud-ovest. Il presidio resiste. La piazza era stata in precedenza sgombrata e sono stati distrutti impianti e rifornimenti. Tre piroscafi per un totale di circa 15.000 tonnellate sono stati autoaffondati.
- Navi nemiche (un incrociatore e due cacciatorpediniere) hanno bombardato, anche a mezzo di aerei, la zona di Brava e Modun. Nessun danno.
- La nave "Pennsilvania" (6881 tonnellate Genova), colpita dal tiro di un incrociatore nemico, si è arenata dopo aver perso parte del suo carico di nafta.
- La situazione del fronte nord risulta dallo schizzo allegato
 n. 616.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE

- a) Stato Maggiore Esercito comunica (foglio 2752 all. n. 617): dati relativi ai trasporti occorrenti per gli spostamenti dei comandi e Grandi Unità previsti per il potenziamento della difesa costiera dell'Italia meridionale e isole.
- b) Stato Maggiore Regia Marina:
 - precisa (foglio 618 619) sbarchi effettuati in Albania il giorno 13 febbraio;

- informa (all. n. 620) su movimenti convogli per la Libia;
- chiede (all. n. 621) esecuzione di una ricognizione aerea su Alessandria.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

1) Il Duce:

approva le direttive (foglio 6426 -all. n. 622) date dall'Eccellenza Gariboldi per la difesa della Tripolitania e ordina che l'aviazione svolga, in attesa dell'arrivo dei rinforzi, un'intensa attività nel campo tattico e strategico.

2) Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale:

- a) invita (foglio 6413 all. n. 623) l'Africa Settentrionale Italiana a esaminare la possibilità di anticipare l'azione aerea a massa in funzione di azioni ritardatrici, in considerazione anche dei notevoli mezzi messi a disposizione e chiede se sono necessari ulteriori invii di mine anticarro:
 - chiede (foglio 6417 all. n. 624) all'Africa Orientale Italiana conferma di notizie della propaganda inglese su pretese diserzioni di bersaglieri;
 - richiede (foglio 6418 all. n. 625) all'Africa Settentrionale Italiana la situazione dei paracadutisti in Africa Settentrionale Italiana;
 - ordina (foglio 6425 all. n. 626) all'Egeo di effettuare, domani 15, una incursione a sud di Creta.
- b) Si richiedono (foglio 6412 all. n. 627) a Stato Maggiore Regio Esercito informazioni circa addestramento e dislocazione dei btg. paracadutisti.
 - Si informa (all. n. 628) l'Addetto Militare germanico a Roma sulla situazione sui vari fronti di operazioni.

IV — ATTIVITÀ INFORMATIVA

1) L'allegato n. 629 contiene informazioni riguardanti: presunti intendimenti operativi inglesi in Libia; movimenti di convogli da e per l'Egitto; sbarco di truppe a Gibilterra; costruzione di naviglio leggero in Canadà per la Gran Bretagna; forniture belliche americane alla Grecia; forze aeree dislocate ai campi di Tatoi e Eleusis in Grecia; misure varie militari in Jugoslavia; forniture inglesi e americane alla Turchia; movimenti negli alti gradi dell'Esercito russo.

- 2) Nell'allegato n. 630 sono riunite notizie sull'opinione pubblica francese.
- 3) Notizie su movimenti di unità navali inglesi sono raccolte nell'allegato n. 631.
- 4) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - un promemoria (all. n. 632) sull'attività dei fuorusciti albanesi in Jugoslavia;
 - un promemoria (all. n. 633) sulla situazione politico-militare in Turchia.
- 5) ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONI
 - Alessandria (all. n. 634): una nave da battaglia, una nave portaerei e un numero imprecisato di incrociatori e cacciatorpediniere;
 - Mitilene (all. n. 635)
 - A Lero, un piroscafo.
- 6) Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni 14 febbraio **allegato n. 636**.

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Marocco
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (all. n. 637 n. 408 di prot. C.I.B.) con riferimento al foglio 6543 op. (v. all. n. 1311-II) che la Commissione germanica per il controllo carburanti e industrie belliche in Marocco (60 persone in tutto) ha raggiunto Casablanca.
- b) N.A.F.
 - Capo Delegazione N.A.F. informa, a mezzo Commissione Italiana Armistizio Francia Torino (foglio 11613 - all. n. 638) che il colonnello Verneau, a nome del generale Weygand, gli ha confermato assoluta volontà del N.A.F. di osservare scrupolosamente norme dell'armistizio e di esser fedele al Governo francese.
- c) Assegnazione ufficiali superiori Africa Settentrionale Italiana alla delegazione controllo confine libico-tunisino
- d) La Commissione Italiana Armistizio Francia (foglio 11630 **all. n. 639**) dà nulla osta all'assegnazione del Capo servizio

informazioni del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana alla delegazione di confine libico-tunisino.

e) Si invita la Commissione Italiana Armistizio Francia (foglio 6403 - all. n. 640) a richiedere alla Delegazione francese due copie delle istruzioni originali delle varie armi di preda bellica.

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 252 (all. n. 641).

VII - Cielo... Temperatura...

VIII - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)

15 SABATO I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) Scacchiere metropolitano (all. n. 642 643 **644 645**):
 - nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

2) SCACCHIERE ALBANIA

- a) Comando Superiore Albania informa (all. n. 646 647):
 - 9ª Armata
 - i nuovi attacchi, tentati durante la giornata del 13, nel settore dello Shkumbini ed in Val Tomorricës il nemico ha subito sensibilissime perdite;
 - in azioni di pattuglie in zona Bregu Math (Val Devoli) sono stati catturati alcuni prigionieri.

11^a Armata

- IV Corpo Armata: sventato un colpo di mano a quota 800 di Bregu Shalesit e a Monastir.
- VIII Corpo Armata: nulla d'importante.
- XXV Corpo Armata: un tentativo di attacco nemico nel Trebeshines verso regione Arza è stato arrestato da nostra pronta reazione e ricacciato da violento corpo a corpo.
- Azioni di pattuglie più vivaci nell'altipiano del Kurvelesh.
- Corpo Armata Speciale: sera 14, è stato respinto un attacco nemico in zona Vranista (sinistra della Shushicë)
 Perdite:
 - totale generale 13 corrente (escluso XXV Corpo Armata)
 - Ufficiali: caduti 10 feriti 13;
 - Truppa: caduti 84 feriti 340 congelati 44.
- La situazione delle nostre linee alla sera del 14 febbraio risulta dall'allegato n. 648.

Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 649):

- Ieri 14, condizioni atmosferiche decisamente avverse hanno impedito qualsiasi attività aerea;
- 13 corrente, aerei nemici hanno spezzonato la zona Rehove (quattro morti e due feriti).

3) Scacchiere Egeo

Comando Superiore Egeo informa (all. n. 650 - 651):

- mattina 15, aeroplani nemici hanno lanciato spezzoni incendiari, in aperta campagna, nell'isola di Rodi.
- 4) Scacchiere Mediterraneo Stato Maggiore Regia Aeronautica comunica (all. n. **649** - 652):

 notte sul 14, due S 79 hanno bombardato Micabba e La Valletta;

1

- notte sul 15, velivoli S 79 hanno bombardato gli impianti portuali di La Valletta (due apparecchi) e l'aeroporto di Micabba (un apparecchio). Obiettivi colpiti.
- Sera 14:
 - sei HE 111 hanno effettuato la posa di mine nel porto di La Valletta;
 - due ME 111 hanno bombardato lo stesso porto;
 - mattino 15, una squadriglia di Macchi 200 ha effettuato una ricognizione a vista e fotografica di Malta.

5) SCACCHIERE LIBICO

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana informa (all. n. 653 - **654 - 655**):

- ricognizioni terrestri ad est di Sirte, senza incontrare elementi nemici:
- pomeriggio 14, ad alcune azioni di artiglierie nemiche controbattute dalle nostre sulle nostre posizioni di Giarabub, è seguito un tentativo di attacco da parte di automezzi armati, respinto dalla reazione della nostra difesa. Qualche ferito danni gravi al forno militare;
- 14 corrente, tredici ME 110 hanno effettuato ricognizioni offensive in zona El Agheila, spezzonando e mitragliando automezzi blindati ed attendamenti e provocando esplosioni ed incendi. La stessa località è stata bombardata con 18 bombe da 500 kg e, presumibilmente distrutta, da una formazione di diciotto JU 88. Un JU 88 non è rientrato. Un ME 110 non rientrato. La situazione delle forze contrapposte alla sera del 14 febbraio risulta dallo schizzo allegato n. 656.

6) SCACCHIERE AFRICA ORIENTALE ITALIANA

Viceré Etiopia segnala (all. n. 657 - 658):

- Settore Cub Cub:
 - una colonna meccanizzata nemica si sta avvicinando ai nostri sbarramenti;
 - pomeriggio 14, attacchi nemici sono stati respinti.
- Settore Cheren:
 - notte sul 14, respinti attacchi nemici, infliggendo forti perdite. Catturati venti mitragliatrici, 180 fucili, quattro lanciabombe, munizioni e materiale vario, lasciati sul campo nemico. Pomeriggio 14, tiri dell'artiglieria nemica.

- sera 14, rinnovati attacchi nemici sono stati respinti;
- azioni aeree nemiche senza danni a Massaua abbattuto un apparecchio nemico.
- Scacchiere sud: due colonne motorizzate nemiche avanzano su Mega;
 - forze nemiche avanzano su Gezzan:
 - continua il rastrellamento della zona di Lekemti.
- Scacchiere Giuba: la pressione avversaria intorno a Chisimaio si fa sempre più forte;
 - l'ansa del Giuba a Mansur è rimasta in nostro possesso;
 - un aereo nemico è stato abbattuto a Gelib.
- La situazione del fronte nord risulta dallo schizzo allegato n. 659.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Ministero della Guerra segnala (foglio 110265 all. n. 660) i provvedimenti organici più importanti disposti dal 27 gennaio al 9 febbraio;
- b) Ministero Africa Italiana trasmette per informazione
 - con foglio 903433/1 (all. n. 661) copia di telegramma all'Africa Orientale Italiana in cui approva alcune proposte di titoli ed onori per Ras Hailù;
 - con foglio 903325/1 (all. n. 662) copia di comunicazione del Governo Generale Africa Orientale Italiana circa l'arruolamento in nostri reparti di elementi dell'ex "Camel Corps" ed Ilaltos.
- c) Stato Maggiore Regio Esercito
 - fa presente (foglio 2002 all. n. 666) che i battaglioni paracadutisti sono a punto per l'addestramento a terra, ma non lo sono, per contro, nell'addestramento pratico di lancio con le armi, per squadra e plotone causa le condizioni del campo di Tarquinia. Chiede, perciò, altro campo che consenta addestramento anche durante stagione invernale.
- d) Stato Maggiore Regia Marina
 - precisa (all. n. 664 a b) sbarchi effettuati in Albania nella giornata del 14 febbraio;
 - informa (all. n. 665) sulla ripresa del traffico con l'Albania;
 - comunica (all. n. 666) movimenti di piroscafi;
 - informa (all. n. 667) sulla caccia al sommergibile presso
 Capo Rizzuto.

- e) Eccellenza Roatta da Tripoli
 - informa (foglio 7 all. n. 668) su movimenti delle prime truppe tedesche sbarcate in Libia;

1

- suggerisce (foglio 6 all. n. 669) alcuni provvedimenti da adottare per accelerare gli sbarchi in Tripolitania;
- indica (foglio 8 all. n. 670) l'ordine di precedenza dei reparti in affluenza in Libia.
- f) L'Addetto Militare tedesco a Roma generale von Rintelen, in un colloquio con il Generale addetto, ha fatto alcune comunicazioni circa l'invio in Africa Settentrionale Italiana di reparti tedeschi ed ha fatto alcune considerazioni sulla situazione attuale, che sono raccolte nell'allegato n. 671.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Il Duce

- annuncia (telegramma 6462 all. n. 672) al Viceré d'Etiopia la sua nomina a Generale d'Armata Aerea e gli esprime l'ammirazione sua e del popolo italiano per l'eroica resistenza, incitandolo in pari tempo a continuare la lotta (telegramma 6463 - all. n. 673).
- b) Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale
 - comunica (telegramma 6453 all. n. 674) all'Africa Settentrionale Italiana per il generale Roatta la sua approvazione alle direttive del generale Gariboldi (foglio 01/1674 v. all. n. 581);
 - informa (telegramma 6461 all. n. 675) lo Stato Maggiore
 Regia Marina sull'esito negativo delle ricognizioni su Creta.
 - comunica (telegramma 6454 all. n. 676) all'Africa Settentrionale Italiana istruzioni circa le dipendenze da osservarsi tra Superaereo, 5ª Squadra Aerea e Comando Aereo Tedesco.
 - impartisce (foglio 6437 all. n. 676 bis) direttive all'Africa Settentrionale Italiana circa le trasmissioni per radio di notizie segretissime.
- c) Si chiedono (telegramma 6459 **all. n. 677**) informazioni all'Africa Settentrionale Italiana circa voci su un attacco a Gadames;
 - si informa (all. n. 678) l'Addetto Militare tedesco sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Il comandante superiore Forze Armate dell'Africa Settentrionale Italiana
 - risponde (telegramma 01/1677 all. n. 679) ai telegrammi 6330 e 6341 (v. all. n. 485) premettendo che deficienze mezzi Grandi Unità e condizioni terreno impiego sconsiglierebbero lo spostamento delle forze della 5ª Armata nella zona desertica sirtica, ma che per ottemperare agli ordini superiori, ha disposto il seguente schieramento di forze:
 - una massa d'arresto nella zona Sirte-Buerat;
 - una linea prudenziale fra Homs e Tarhuna;
 - forze normali nel Sahara libico.
 - assicura (telegramma 1725 all. n. 680) che, non appena conosciute le possibilità del Comando Aereo Tedesco, inizierà offensiva aerea secondo quanto comunicato con telegramma 6413 (v. all. n. 623);
 - informa (telegramma 1731 all. n. 681) in risposta al telegramma 6418 (v. all. n. 625) che battaglioni paracadutisti sono andati perduti.
 - rende noti (telegramma 1722 all. n. 688) i provvedimenti presi e da prendere per la difesa del Sahara libico, secondo quanto richiesto con telegramma 6396 (v. all. n. 569).
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica
- informa (all. n. 683) con riferimento al telegramma 6361 (all. n. 528) che due velivoli Cant Z bis sono in trasferimento per Rodi.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- L'allegato n. 684 contiene informazioni riguardanti: truppe in Egitto e in partenza dall'Egitto; convoglio nel Mar Rosso; truppe provenienti dall'Australia; contingenti britannici in Grecia; viaggio in Germania dei ministri jugoslavi; misure precauzionali alla frontiera giulia; Esercito romeno; mobilitazione in Bulgaria.
- Informazioni sui presunti intendimenti operativi inglesi, su unità navali inglesi e sulla flotta francese, sono riunite negli allegati n. 685 686.

- 3) Il Servizio Informazioni Militari:
 - trasmette un promemoria (all. n. 687) su l'attività del generale Wavell; un promemoria sullo schieramento delle forze avanzate britanniche in Cirenaica (all. n. 688); una relazione sulla futura attività militare tedesca in Bulgaria (all. n. 689 e 689 b); una relazione sulla situazione dell'Esercito greco sul fronte albanese (all. n. 690).
- 4) Sono stati pubblicati i Bollettini Notizie del 15 febbraio (all. n. 691).

VI – ATTIVITÀ LEGISLATIVA

 È stato emanato un decreto del Duce per l'assegnazione ai Tribunali di Guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie (all. n. 692).

VII — ATTIVITÀ INERENTE L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- La Commissione Italiana Armistizio Francia trasmette (all. n. 693) segnalazioni Commissione Tedesca Armistizio Francia circa pretese azioni offensive dei liberi francesi contro Gadames.
- La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (all. n. 694) che sono state autorizzate esercitazioni di navi da guerra francesi.
- Eccellenza il Sottocapo di Stato Maggiore Generale comunica all'Africa Settentrionale Italiana (telegramma 6426 all. n. 695) che non ritiene opportuno che il Capo dell'ufficio informazioni del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana entri a far parte della Delegazione di confine libicotunisino, perché troppo noto.
- Si trasmette (foglio 6367 all. n. 696) allo Stato Maggiore Regio Esercito e al Comando del VII Corpo d'Armata di Firenze copia del lucido riguardante il disarmo delle batterie antinave della Corsica.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 253 (all. n. 697).

IX - Cielo... Temperatura...

X - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)



16 DOMENICA I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 697 bis 698 699 **700 701**):
 - a) Notte sul 16:
 - incursioni aeree nemiche su Catania (attaccato aeroporto senza danni), Siracusa (attaccato radiofaro tedesco in zona Cozzo senza arrecare danni), Brindisi (tre apparecchi nemici abbattuti in fiamme dalla difesa contraerei della Regia Marina, alcune bombe sull'aroporto, un morto e tre feriti);
 - allarme aereo a Reggio Calabria per sorvolo apparecchi nemici: è entrata in azione la difesa contraerei.
 - b) In zona Contursi sono stati catturati dai Carabinieri Reali altri cinque paracadutisti armati, fra cui un capitano. Catturati sinora 35 paracadutisti.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comando Superiore Albania rende noto (all. n. 702 - 703):

9ª Armata

- III Corpo Armata: situazione immutata.
- XXVI Corpo Armata: rilevati notevoli movimenti di reparti nemici sulla destra del Tomorricës.

11a Armata

- IV e VIII Corpo Armata: situazione immutata.

Ieri 15, l'avversario ha attaccato, in forze, sul versante destro della Vojussa, in direzione di Tepeleni. Gli attacchi avversari sono stati arrestati con violenti contrattacchi, ma hanno provocato un arretramento delle nostre linee (circa due km) sino alla dorsale Marizai-Mali Shëndeli.

Un attacco nemico in Val Zagorias, è stato arrestato. Un attacco a nord di Ormovo è stato respinto.

- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica annuncia (all. n. 704):
 - ieri 15, l'attività aerea da bombardamento è stata impedita da avverse condizioni atmosferiche. Dieci apparecchi da ricognizione hanno effettuato azioni di spezzonamento sul Trebeshines.
 - aerei avversari hanno spezzonato e mitragliato alcune posizioni avanzate sul fronte dell'11^a Armata (zone Scindeli, Marizai, Tepeleni e Kurvelesh).
- La situazione delle nostre linee alla sera del 15 febbraio, risulta dallo schizzo allegato n. 705.

3) Scacchiere Egeo

Comando Superiore Egeo informa (all. n. 706 - 707):

 pomeriggio, due S.79 in ricognizione offensiva sull'isola di Creta, hanno bombardato e spezzonato l'aeroporto Spelià.
 Danneggiati alcuni apparecchi al suolo.

4) Scacchiere Mediterraneo

Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 704):

- un Macchi 200 ha eseguito ricognizione fotografica su Malta;
- pomeriggio, una formazione di dieci caccia germanici ME 109 ha effettuato caccia libera su Malta: una formazione nemica sull'obiettivo non ha accettato combattimento: un Hurricane colpito.
- quattro ME 111 hanno decollato per missione speciale.

5) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (all. n. 708 - 709):

- nostri S 79 hanno bombardato l'aeroporto di Berca e raggruppamento automezzi ad est di Bengasi. Un S 79 ha atterrato fuori campo.
- notte sul 15, ventidue velivoli JU 88 hanno attaccato le opere militari di Bengasi: obiettivi colpiti. Un JU 88 non rientrato.
- pomeriggio 15, numero imprecisato di JU 87 ha effettuato azione offensiva su El Agheila: non noti ancora i particolari.

La situazione delle forze contrapposte alla sera del 15 febbraio risulta dallo schizzo **allegato n. 710**.

6) Scacchiere Impero

Viceré Etiopia informa (all. n. 711 - 712):

Fronte nord:

- settore Cub Cub: segnalata presenza di mezzi motorizzati e autocarrati nemici.
- Settore Cheren: durante il rastrellamento del terreno su cui si sono svolti gli ultimi combattimenti, rinvenuti due mortai, 18 fucili mitragliatori, 73 fucili. La nostra aviazione ha bombardato le posizioni nemiche davanti a Cheren. Aerei nemici hanno bombardato Gura (due CR 42, in decollo, abbattuti), Decameré, Cheren.

Fronte sud

 in seguito ad attacco nemico sostenuto da artiglierie, il nostro presidio di Kurmuk ha ripiegato su Dul. le forze autocarrate nemiche, che avevano avanzato su Mega, sono venute a contatto con nostri elementi sulla pista Mega-Iavello e sono state costrette a ripiegare, dopo aver subito notevoli perdite. Fatti prigionieri e catturati sette autocarri

- concentramenti forze nemiche in direzione Moyale e Muggado.
 Fronte Giuba
- Giorno 14, per evitare l'accerchiamento, il presidio di Chisimaio si è ritirato su Gobuin, dove è stato attaccato dal grosso delle forze avversarie. Attacchi respinti.
- Giorno 15, la pressione nemica, sempre contenuta dalle nostre forze, si è accentuata in zona Gobuin, Margherita e Gelib
- Ammassamenti nemici sono segnalati sulla direttrice Gherilli-Bardera.
- Unità da guerra nemiche, hanno bombardato il 14 Chisimaio prima del nostro ripiegamento, e il 15 Brava.
- Un aereo nemico è stato abbattuto nel cielo di Gelib.
- Aerei nemici hanno bombardato Gelib, Modun, Gobuin, Dire Daua e i pressi di Hargheisa. Un aereo nemico abbattuto, quattro nostri bombardieri (due S 79 e due CA 133) gravemente danneggiati.
- La situazione sul fronte nord, risulta dallo schizzo allegato n.
 713.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- 1) Stato Maggiore Regia Marina:
 - chiede (all. n. 714) esecuzione di una ricognizione a sud di Creta;
 - comunica (all. n. 715 716 717 718) movimenti di unità navali — dà notizie sulle operazioni di salvataggio della cisterna "Cesco" - informa che a Brindisi sono stati abbattuti tre e non due aerei nemici;
 - precisa (all. n. 719) sbarchi effettuati in Albania nella giornata del 15 corrente.
- Viceré Etiopia comunica (all. n. 720) che alla data del 16, la linea di volo degli aerei efficienti in Africa Orientale Italiana era di 56 apparecchi.

3) *Eccellenza Gariboldi* informa (all. n. 721) su operazioni di sbarco dei reparti tedeschi in Libia e su loro consistenza.

1

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- a) Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale
 - trasmette (foglio 6472 all. n. 722) all'Eccellenza il generale Cavallero, copia del promemoria del Sottocapo di Stato Maggiore del Regio Esercito (v. all. n. 729) riflettente le principali questioni relative all'efficienza delle Grandi Unità recentemente sbarcate in Albania, prospettate dall'Eccellenza Cavallero al Duce, nell'appunto in data 1 febbraio u.s. (v. all. n. 55 bis);
 - informa (foglio 6479 all. n. 723) l'Egeo che due Cant 1007 bis sono in corso di approntamento per essere inviati nel Possedimento;
 - ordina (foglio 6480 all. n. 724) all'Egeo di eseguire una ricognizione a sud di Creta;
 - richiama (foglio 6471 all. n. 725) l'attenzione del Comando Superiore Albania sulla necessità di costituire una base logistica in Albania per l'eventualità di una riduzione di rifornimenti dall'Italia;
 - invita (foglio 6474 all. n. 726) gli Stati Maggiori della Regia Marina e Regia Aeronautica ad aumentare e a rinforzare le scorte ai trasporti per la Libia, come da desiderio espresso dall'Oberkommando der Wehrmacht tedesco.
- b) Si trasmette (foglio 6460 all. n. 727) allo Stato Maggiore Regio Esercito copia degli ordini impartiti dal generale Gariboldi per la difesa della Tripolitania.
 - Si informa (all. n. 728) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — ASSICURAZIONI E RISPOSTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Stato Maggiore Regio Esercito risponde:
 - con foglio 018296/408 (all. n. 729) alle questioni fondamentali relative all'efficienza delle Grandi Unità inviate in Albania, prospettate dall'eccellenza il Capo di Stato Maggiore Generale, Comandante Superiore Forze Armate Albania nel promemoria al Duce (v. all. n. 55 bis) in data 1° corrente e precisamente:

- a) affrettata costituzione delle Unità;
- b) deficienze di addestramento;
- con foglio 017723/337 allegati n. 730 al foglio 55 in merito alle richieste, già soddisfatte o che non si possono soddisfare per difetto di materia, di mezzi contraerei, inoltrate dal Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana. Conclude col prospettare l'opportunità che sia richieste alla Germania altre batterie contraerei.
- b) Viceré Etiopia smentisce (foglio 43745 all. n. 731) le notizie di fonte inglese di cui al 6417 (v. all. n. 624).
- c) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana (foglio 1747 all. n. 732) in risposta al 2032 (Ispettorato Av. R.E.) l'assoluta necessità dell'arrivo al più presto possibile dei reparti di osservazione aerea.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'allegato n. 733 contiene notizie riguardanti: perdite britanniche in Cirenaica; schieramento delle forze britanniche in Egitto; partenze di convogli con truppe da Gibilterra; convogli in arrivo nel Kenya; passaggio della nave portaerei "Illustrious" dal Mar Rosso; il Governo francese; presenta ragioni del viaggio del generale Weygand; aiuti britannici e nuove mobilitazioni in Grecia; provvedimenti di carattere eccezionale in Jugoslavia; e presunta concessione di passaggio a truppe tedesche in territorio jugoslavo.
- Notizie su unità da guerra inglesi, francesi e germaniche risultano dagli allegati n. 734 - 735.
- Il Servizio Informazioni Militari trasmette alcune informazioni sull'atteggiamento e sull'opinione pubblica spagnola allegati n. 736 -737.
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 16 febbraio all. n. 738.

VI — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Gibuti

- La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio

- 11720 all. n. 739) di aver autorizzato, d'accordo con il comando superiore Africa Orientale Italiana, alcuni arruolamenti e cessioni armi per la difesa di Gibuti contro un eventuale attacco inglese.
- La Commissione Italiana Armistizio Francia trasmette (foglio 11722 - all. n. 740) una informazione su presunti intendimenti operativi inglesi per fronteggiare possibile attacco tedesco attraverso la Turchia.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 254 (all. n. 741).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)

17 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 742 743 744 745):
 - notte sul 17:
 - incursioni di aerei nemici su Cagliari e S. Antioco-Tirso (non risultarebbe, per ora, lancio di bombe, ma solo lancio di razzi illuminanti in zona Oristano);
 - allarmi aerei a Sassari La Maddalena.
- 2) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 746 747).
 - a) Comando Superiore Albania informa:
 - 9ª Armata
 - III Corpo Armata; un attacco nemico a quota 1876 di Gurë i Topit (sinistra dello Shkumbini) è stato stroncato dalle nostre artiglierie;
 - XXVI Corpo Armata: normale attività di pattuglie.

11^a Armata

- IV Corpo Armata: concentramenti di truppe nemiche sul Mali Spadarit battute da nostre artiglierie;
- VIII Corpo Armata: tiri di nostre pattuglie in testata Val Deshnicës.
- XXV Corpo Armata: durante l'intera giornata del 16, il nemico ha esercitato forte pressione sull'intero fronte del saliente di Tepeleni. Nel settore Zagorias, l'attacco nemico è stato contenuto sulla seguente linea fondo Valle Vojussa, Pesclani, Costone quota 739 e 1192. Nel settore Drin e Kurvelesh attacchi nemici sono stati respinti.
- Corpo Armata Speciale: attacchi nemici contro quota 1252 e tra quota 1046 ed il mare sono stati respinti.
 La situazione delle nostre linee nella sera del 16 risulta dallo schizzo allegato n. 748.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 749):
 - nella giornata del 16, nostri apparecchi da bombardamento in quota ed in picchiata (108 aerei, di cui 15 da bombardamento in picchiata) hanno attaccato il porto di Prevesa, zona Mali Trebeshines (numerose incursioni), rotabile Klisura, Suka, Arza di sopra (centrato abitato ed apprestamenti difensivi), Zerec. Inoltre trenta apparecchi da ricognizione e 48 caccia hanno spezzonato e mitragliati il settore del fronte della 9ª Armata, dell'VIII e XXV Corpo Armata. Quasi ovunque, violenta e precisa reazione controaerea; due nostri

bombardieri rientrati colpiti e con un morto ed un ferito a bordo. Un caccia nemico tipo *PZL* abbattuto.

1

 Aerei nemici hanno bombardato Busi: cinque morti e 19 feriti.

3) Scacchiere Egeo:

Comando Superiore Egeo segnala (all. n. 750 - 751):

- un S 79 ha spezzonato e mitragliato l'aeroporto di Spelià (Creta):
- notte sul 17, aerei nemici hanno sorvolato le isole di Scarpanto, Lero, Stampalia, Coo, lanciando bombe su aeroporti ed impianti portuali. Nessun danno.

4) Scacchiere Mediterraneo

- La cistema "Cesco", incagliatasi in seguito a siluramento, è stata disincagliata: è in corso il suo rimorchio a Taranto (all. n. 752):
- il piroscafo "Juventus" (Genova tonnellate 8100) del traffico con la Tunisia per i fosfati, è stato silurato la notte sul 16, al largo dell'isola Kuriate (oriente di Sousse). Il piroscafo non è affondato ed è alla deriva (all. n. 752).
- notte sul 16, un S 79 ha bombardato l'aeroporto di Micabba, colpendo la pista di lancio (all. n. 749).
- formazione di nove ME 111 ha attaccato l'aeroporto di Hal Far. Distrutta due aviorimesse. Un HE 111 non rientrato (all. n. 749).

5) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (all. n. 753 - 754 - 755):

- sul fronte terrestre nulla di nuovo. Formazione del Comando Aereo Tedesco (nove HE 111) ha violentemente bombardato il porto di Bengasi, vie di comunicazione e gruppi di mezzi meccanizzati inglesi in zona Agedabia ed El Agheila;
- giorno 16, undici ME 110 hanno efficacemente attaccatto automezzi, carri armati, depositi benzina e truppe in zona El Agheila. La situazione delle forze contrapposte alla sera del 16 febbraio risulta dallo schizzo allegato n. 756.

6) SCACCHIERE IMPERO Comando Superiore Africa Orientale Italiana segnala (all. n. 757 - 758):

Scacchiere nord

- Settore Cub-Cub: elementi nemici che premevano sul posto di sbarramento di Cam Ceu, sono stati fugati.
- Settore Cheren: azioni di artiglierie di grosso calibro nemiche contro nostre posizioni Sanchil.
- Settore Tigrai occidentale: elementi meccanizzati e cavalleria sono segnalati in Valle Mareb. Mezzi meccanizzati nemici si sono avvicinati ad Az Darò, sorvegliati da nostre pattuglie.
- incursioni aeree su Gurà e Decameré.

Scacchiere sud

- Settore Ghezan: elementi motorizzati e cavalleria nemica sono stati efficamente bombardati. In azione contro ribelli, sono state inflitte forti perdite e catturati armi e munizioni.
- Settore Kenya: azioni nemiche sono in corso su Cal e lavello, con isolamento di Moyale.
- Settore Giuba: forte pressione nemica su riva destra del Giuba da Barbera alla foce, particolarmente accentuata a Mansur (respinti tre attacchi, sostenuti da aerei e mezzi meccanizzati) e tra Gelib e Giumbo. Un aereo nemico è stato abbattuto.
- La situazione delle nostre forze nello Scacchiere nord risulta dallo schizzo allegato n. 759.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

1) Stato Maggiore Regio Esercito

- trasmette (foglio 2101 all. n. 760) la relazione quindicinale sullo spirito delle truppe in Madrepatria:
 - morale elevato:
 - disciplina soddisfacente. Si, lamentano, peraltro, deficienze di oggetti di vestiario.

2) Stato Maggiore Regia Marina

- comunica (all. n. 761 762) movimenti di convogli e di unità da guerra;
- informa (all. n. 763) che i reparti della Regia Marina sgombrati da Chisimaio hanno chiesto di combattere per la difesa del Giuba.

 Eccellenza Roatta segnala (foglio 12 - all. n. 764) da Tripoli movimenti di unità tedesche ed italiane per prendere posizioni nella Sirtica.

6

- Comando Superiore Albania (foglio 02212 all. n. 765) invia il quadro di battaglia del Comando Superiore Forze Armate e Grandi Unità in Albania.
- 5) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:
 - chiede (foglio 1798 all. n. 766) l'invio di apparecchi idonei per continuare il rifornimento di Giarabub;
 - segnala (foglio 1786 all. n. 767) unità del Genio ricuperate dalla Cirenaica.
- 6) Viceré Etiopia rappresenta (foglio 43767 all. n. 768) la situazione dell'Arma Aerea dell'Impero, che dispone alla data odierna di nove aerei da caccia; la scarsa azione dell'Arma Aerea ha, oltre il resto, effetti deleteri sul morale delle truppe e popolazioni.
- Eccellenza Bastico richiede (foglio 378 all. n. 769) invio di pezzi contraerei per la difesa dei nuovi campi d'aviazione in allestimento.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- 1) Sottocapo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (foglio 6501 all. n. 770) all'Africa Orientale Italiana l'invio di quattro CR 42 e sei S 79 ai quali altri seguiranno:
 - richiama l'attenzione (foglio 6502 all. n. 771) della Difesa del Territorio su possibile discesa di paracadutisti in zona Oristano:
 - informa (foglio 6510 all. n. 772) il comandante superiore Africa Settentrionale Italiana che, d'ordine del Duce, è stato costituito il Corpo corazzato "Rommel", agli ordini del generale omonimo e alle cui dipendenze passerà pure la Divisione corazzata "Trento":
 - invita (foglio 6514 all. n. 773) lo Stato Maggiore Regia Aeronautica ad aderire alla richiesta di aerei da rifornimento fatta dall'Africa Settentrionale Italiana.
- Si informa (all. n. 774) l'Addetto Militare tedesco della situazione sui vari teatri di operazioni.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- Viceré Etiopia ringrazia (foglio 43776 all. n. 775) il Duce per la sua promozione e gli rinnova la promessa di sempre durare fino all'estremo sacrificio.
- 2) Comandante superiore Africa Settentrionale Italiana chiede (foglio 1779 all. n. 776) con riferimento ai fogli 6454 (v. all. n. 676) e 6426 (v. all. n. 622) di precisargli quale sia la sua competenza in tema di impiego dell'aviazione tedesca e italiana.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- L'allegato n. 777 contiene notizie riguardanti: partenza di convogli da Gibilterra, rotta ovest; lavori difensivi alla frontiera siro-palestinense; richiami in Grecia; aiuti britannici all'Esercito ellenico; misure precauzionali in Jugoslavia; presumibile presenza di truppe inglesi a Smirne.
- Negli allegati n. 778 779 sono riunite notizie riguardanti: convoglio nel Mar Rosso; il degaullismo nel N.A.F.; movimenti di unità navali inglesi.
- La Commissione Italiana Armistizio Francia trasmette (foglio 11716

 all. n. 780) alcune informazioni d'oltre frontiera riguardanti le forze francesi al confine italo-francese.
- 4) Il Servizio Informazioni Militari trasmette due relazioni (all. n. 781 782) sulla situazione avversaria sul fronte albanese nei giorni 14 e 15 corrente.
- 5) Attività di ricognizioni

Egeo (all. n. 783):

 tre cacciatorpediniere a 60 miglia a sud di Creta - rotta nord-ovest - Baia Suda: due incrociatori, un cacciatorpediniere e alcuni piroscafi (all. n. 750);

Malta (all. n. 784):

 sei sommergibili, cinque cacciatorpediniere (di cui due in bacino), dragamine, alcuni piroscafi. Negli aeroporti, 24 caccia, 16 bombardieri, 9 monomotori da portaerei, sei idrovolanti. Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 17 febbraio allegato n. 785.

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Gibuti

- La Commissione Italiana Armistizio Francia risponde (foglio 11713 all. n. 786) al foglio 6232 (v. all. n. 542 bis):
 - che è stato comunicato alla Delegazione di Gibuti la concessione circa la restituzione delle sole munizioni accantonate:
 - che nella soluzione di questioni arministiziali interessanti la costa francese dei somali, non si è mai omesso di chiedere il preventivo parere allo Stato Maggiore Generale ed al governo dell'Africa Orientale Italiana.

VII – È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 255 (all. n. 787).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)

X — NOTE PERSONALI DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

 Ho avuto un colloquio col generale von Rintelen, Addetto Militare germanico.

Si è parlato: della successione dei trasporti per l'Africa Settentrionale Italiana; della costituzione del Corpo corazzato Rommel; della dipendenza dei reparti del Comando Aereo Tedesco in Africa Settentrionale Italiana; di eventuali occupazioni di territori francesi; della situazione nei vari teatri di operazioni italiani e nel fronte interno. Nei particolari, argomenti e questioni trattati risultano dall'allegato n. 788.

— Ho scritto (foglio 6509 - all. n. 789) una lettera al generale Gariboldi, spiegandogli i motivi per cui sono stati adottati i noti provvedimenti circa le dipendenze per i reparti corazzati italiani e tedeschi in Africa Settentrionale Italiana.

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (A. Guzzoni)



18 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) Scacchiere metropolitano (all. n. 790 791 792 793):
 - Nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale durante la giornata del 17 e notte sul 18.

2) SCACCHIERE ALBANIA

- a) Comando Superiore Albania informa (all. n. 794 795)
 - 9ª Armata
 - situazione immutata attività di pattuglie e di artiglierie.

11^a Armata

- IV Corpo Armata: in azioni di pattuglie a sud di Qafë Bubesit è stato catturato qualche prigioniero ed armi.
- VIII Corpo Armata: attività di pattuglie e di artiglierie.
- XXV Corpo Armata: il nemico, malgrado le forti perdite, ha insistito nel suo attacco contro il saliente di Tepeleni (particolarmente in zona Mali Schëndeli ed in Valle Drin), ma sempre inutilmente. Fatti prigionieri e prese alcune mitragliatrici.
- Corpo Armata Speciale: situazione invariata.
- La situazione delle nostre linee della sera del 17 risulta dallo schizzo allegato n. 796.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica rende noto (all. n. 797):
 - L'attività dell'aviazione è stata molto limitata dalle avverse condizioni atmosferiche.
 - Otto S.79 hanno bombardato la zona di Han i Vinocasit mentre tre RO 37 hanno spezzonato la zona di Mali Ormovo.
 - Aerei nemici hanno bombardato Busi.

3) Scacchiere Egeo

Stato Maggiore Regio Esercito segnala (all. n. 798 - 799):

 mattino 18, aerei nemici hanno lanciato bombe sulla città di Rodi: piccoli incendi subito domatti e lievi danni ad immobili. Un caccia *Hurricane* ha mitragliato alcuni nostri velivoli sul campo di Scarpanto: danni lievissimi.

4) Scacchiere Mediterraneo

Stato Maggiore Regia Marina comunica (all. n. 800):

 un rimorchiatore è uscito da Trapani per tentare il ricupero della motonave "Juventus" che si è incagliata a sud di Kuriate. La cisterna "Cesco" è giunta a Taranto.

Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 797): apparecchi del Comando Aereo Tedesco hanno svolto crociere di caccia libera su Malta; nessun incontro.

Un Me 110 non rientrato alla base.

5) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana informa (all. n. 801 - 802 - 803):

- attività di ricognizioni aeree. Nuclei di mezzi meccanizzati e blindati nemici sono stati avvistati sulla pista El Agheila - Marada ed in zona Marada.
- 17 corrente, nel settore di Giarabub, autoblindo nemiche hanno ripetutamente tentato avvicinarsi al nostro posto di sbarramento di Garet el Barud, sempre respinte dal nostro fuoco. Prolungata azione dell'artiglieria nemica su l'oasi: due dei quattro pezzi da 77 sono stati messi fuori uso: è saltata una riservetta di munizioni.
- mattina 17, in zona Maaten Sciarra a sud di Cufra, sono stati avvistati 25 automezzi nemici, che sono stati bombardati.
- notte sul 17, diciotto JU 88, in due scaglioni, hanno bombardato Bengasi e Solluch, centrando gli obiettivi tra cui la ferrovia Solluch-Bengasi, con bombe di grosso calibro.
- la nave ospedale "Tevere", durante le operazioni di ancoraggio nel porto di Tripoli, ha fatto esplodere una mina magnetica riportando danni a prua. Nessuna vittima (all. n. 800).
- La dislocazione delle forze contrapposte risulta dallo schizzo allegato n. 804 - sera del 17 febbraio.

6) Scacchiere impero Viceré Etiopia (all. n. 805 - 806)

Scacchiere nord

- Settore Cub-Cub: nostre pattuglie spintesi oltre Cam Ceu hanno attaccato mezzi meccanizzati nemici immobilizzandone quattro;
- Settore Cheren: segnalato notevole concentramento di truppe in Valle Scelab (nord-ovest Cheren).

Scacchiere sud .

- Settore Sudan: il nemico ha attaccato Jocau;
- Settore Kenya: una nostra puntata offensiva su Banno ha fugato carri armati e autocarri nemici. Aerei nemici hanno bombardato Mega.

Scacchiere Giuba

- una colonna nemica è segnalata sulla direttrice Bacteli El Mergis, con lo scopo presumibile di forzare il Giuba tra Bardera e Gelib.
- giorno 16, ripetuti attacchi nemici a Mansur, sempre respinti. Aviazione nemica ha bombardato: Giumbo distrutto intero ospedaletto da campo; Bardera danni alla stazione radio.

Scacchiere est

- incursione aerea nemica su Auasc: nessun danno; quattro nazionali morti.
- La situazione dello scacchiere nord risulta dall'allegato n. 807.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE

- 1) Stato Maggiore Regia Marina comunica (all. n. 808): movimenti di navi.
- 2) Stato Maggiore Regia Aeronautica comunica (all. n. 809) con riferimento al foglio 1747 dell'Africa Settentrionale Italiana (all. n. 732) che i reparti dell'Africa Settentrionale Italiana potranno iniziare entro il corrente mese il trasferimento, data la necessità di modifiche agli apparecchi.
- 3) Viceré Etiopia
 - segnala (all. n. 810) alcuni reparti degni di essere citati nel Bollettino di Guerra;
 - rende noto (all. n. 811) il contributo dato dall'Arma Aerea dell'Impero all'attuale fase di operazioni.
- 4) Comando Superiore Forze Armate dell'Africa Settentrionale comunica (foglio E. 311 M di protocollo U.I. all. n. 812) caratteristiche e presunti criteri d'impiego dei mezzi bellici impiegati dalle truppe britanniche in Cirenaica, quali risultano dagli elementi sin ora in suo possesso.

Precisa (foglio 1809 - **all. n. 813**) movimenti e spostamenti di reparti e Comandi.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

a) Il Duce ordina (foglio 6525 - all. n. 814) al Viceré di inviare il

generale Frusci a Cheren;

- b) Sottocapo di Stato Maggiore Generale ordina (foglio 6526 all. n. 815) all'Africa Settentrionale Italiana di non far riportare dalla stampa notizie sui reparti tedeschi in Libia.
- c) S'informa (all. n. 816) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazione. S'invita (foglio 6527 - all. n. 817) lo Stato Maggiore Regio Esercito d'ordine del Sottocapo di Stato Maggiore Generale ad intensificare l'addestramento dei paracadutisti.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- L'allegato n. 818 contiene notizie riguardanti: sorveglianza del Canale di Suez; probabile afflusso di reparti in Palestina; lavori difensivi e provvedimenti di emergenza in Palestina; presunti rinforzi alle guarnigioni di frontiera in Siria; costituzione di nuove unità in Grecia; aiuti britannici alla Grecia; situazione politica in Romania.
- Notizie riguardanti la Marina inglese e francese risultano dagli allegati n. 819 - 820.
- Il Servizio Informazioni Militari trasmette 2 relazioni sulla situazione avversaria al fronte albanese nei giorni 16 e 17 febbraio (all. n. 821 - 822).
- 4) Attività di ricognizioni

Mediterraneo centrale (all. n. 823).

 A 30 miglia ovest Bengasi, un incrociatore, due cacciatorpediniere, tre navi da carico, rotta Bengasi.

Gibilterra (all. n. 824)

- giorno 17 sera, uscite con rotta ponente una nave da battablia e tre cacciatorpediniere;
- in porto, una nave da battaglia, un incrociatore, quattro cacciatorpediniere.
- 5) Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 18 febbraio (all. n. 825).

V — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Situazione Gadames

 S'informa (foglio 6524 - all. n. 826) la Commissione Italiana Armistizio Francia a seguito del telescritto 720 gennaio che l'Africa Settentrionale Italiana ha segnalato che la situazione di Gadames è normale.

Gibuti

— La Commissione Italiana Armistizio Francia segnala (foglio 11809 - all. n. 827) che l'Africa Orientale Italiana ha smentito la pretesa intenzione di sgombrare civili su Gibuti, segnalata dal Governo francese al Governatore della Somalia francese. La Commissione Italiana Armistizio Francia ha assicurato da parte sua l'Africa Orientale Italiana di non aver mai trattato tale questione.

VI – È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 256 (all. n. 828).

VII - Cielo... Temperatura... (828 bis)

VIII - IL GENERALE ADDETTO ff.
(A. Gandin)

19 MERCOLEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 829 830 831 832):
 - nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.

2) SCACCHIERE ALBANIA

a) Comando Superiore Albania comunica (all. n. 833 - 834 - 835).

9ª Armata

 limitata attività operativa causa avverse condizioni atmosferiche.

11ª Armata

— XXV Corpo Armata: l'avversario ha persistito nella sua azione contro le nostre posizioni del saliente di Tepeleni: è stato ovunque respinto. La pressione è più accentuata in Val Zagorias, contro quota 1192 e Golico ove i nostri reparti resistono contrattacando.

Il 18 corrente, sono stati respinti ovunque attacchi avversari alle nostre posizioni del saliente di Tepeleni.

Ieri 19, sfavorevoli condizioni meteorologiche hanno limitato l'attività operativa terrestre nostra ed avversaria.

- La situazione delle nostre linee alla sera del 19 febbraio, risulta dallo schizzo allegato n. 836.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 837):
 - avverse condizioni atmosferiche hanno impedito ogni attività aerea bellica.

3) SCACCHIERE EGEO

Comando Superiore Egeo comunica (all. n. 838 - 839):

nulla di notevole da segnalare.

4) SCACCHIERE METROPOLITANO

- Dieci ME 109 hanno effettuato caccia libera su Malta, senza esito.
- Quindici JU 88 e sette ME 111 sono partiti per attacco al convoglio avvistato a nord-est di Bengasi — particolari non ancora noti.
- 5) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

 Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana informa (all. n.

840 - 840 bis - 841 - 841 bis - 842 - 843 - 844):

Scacchiere Giarabuh

 un tentativo nemico di avvicinarsi a Garet el Barud, è stato respinto.

Scacchiere Cufra

- giorno 18, una nostra colonna mobile ha sostenuto un combattimento, con esito favorevole, con l'avanguardia di una colonna motorizzata, a nord della ridotta. Il nemico è attestato in varie località nei dintorni dell'oasi.
- una formazione di otto JU 87 ha sorpreso e bombardato, in zona El Agheila — centrando in pieno l'obiettivo — un centinaio di mezzi blindati nemici. Una trentina di questi sarebbero stati distrutti o danneggiati.
- altra formazione di nove JU 87 ha attaccato un raggruppamento carri armati in zona Agedabia. Violenta reazione contraerea e di alcuni caccia; un JU 87 abbattuto e due non rientrati.
- pattuglia di cinque ME 110 ha incendiato alcuni automezzi e messi fuori combattimento due cannoni contraerei, in zona Marsa el Brega.
- S 79 hanno attaccato i campi di aviazione di Solluch e Sidi El Magrum.
- notte sul 19, velivoli del Comando Aereo Tedesco hanno bombardato Bengasi, colpendo la zona del porto.
- La situazione delle forze contrapposte, risulta dallo schizzo allegato n. 845.

6) Scacchiere Impero

Viceré Etiopia segnala (all. n. 846 - 847):

Scacchiere nord

 attività di ricognizione della nostra aviazione, con azioni di spezzonamento su nuclei meccanizzati e appiedati nemici.
 Un nostro S 81 ha abbattuto un velivolo nemico tipo Vincent.

Scacchiere sud

— sono stati respinti ripetuti attacchi nemici contro Jocau (inflitte forti perdite al nemico) e Mega. Dal 18 mattina, però, la radio di questa ultima località non risponde più. Moyale è stata evacuata senza alcuna pressione avversaria. Aerei nemici hanno bombardato Cundile e nostre colonne in marcia.

Settore Giuba

 dopo un infruttuoso attacco del giorno 16, a nord di Giumbo, il nemico, appoggiato da carri armati, è riuscito a forzare il passaggio del Giuba a nord-est di Ionti. In corso azioni per eliminare questa infiltrazione. Vari tentativi nemici di forzare il passaggio del Giuba a sud-ovest di Margherita, a ovest di Torda ed alla testa di ponte di Bua Brugi, sono stati respinti, mentre in località ad ovest di Haf, il nemico è riuscito nel suo intento. L'infiltrazione è però contenuta dalle nostre truppe.

 La situazione delle forze contrapposte sul fronte nord risulta dallo schizzo allegato n. 848.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- 1) Stato Maggiore Regia Marina:
 - informa (all. n. 849 850) su movimenti di convogli;
 - precisa (all. n. 851) sbarchi effettuati in Albania nella giornata del 18 corrente.
- 2) Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:
 - segnala (all. n. 852) sbarchi effettuati a Tripoli nella giornata del 18 corrente.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- 1) Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale:
 - invita (telegramma 6547 all. n. 853) gli Stati Maggiore della Regia Aeronautica, del Regio Esercito e della Regia Marina, nonché la Commissione Italiana Armistizio Francia, a seguire con particolare attenzione, per la parte di competenza di ognuno, la possibilità di uno sbarco inglese in Corsica;
 - invia (telegramma 6548 all. n. 854) al generale von Rintelen, copia degli ordini impartiti circa la costituzione del Corpo corazzato "Rommel" in Libia;
 - invia (telegramma 6546 all. n. 854 bis) allo Stato Maggiore della Regia Marina, perché siano controllati ed eventualmente messi al corrente, gli elenchi delle navi mercantili nazionali che risulterebbero a tutt'oggi perdute;
 - informa (telegramma 6549 all. 855) l'Africa Settentrio-

- nale Italiana in risposta al telegramma 1747 (v. all. n. 732) che i gruppi da osservazione aerea potranno giungere in Libia entro la fine corrente mese;
- assicura (telegramma 6550 all. n. 856) il generale Gariboldi che nulla è cambiato nelle sue attribuzioni riguardo alle dipendenze della 5^a Squadra Aerea. Solo eccezionalmente lo Stato Maggiore Regia Aeronautica interverrà per coordinare l'azione dei reparti aerei italiani e tedeschi della Libia e della Sicilia;
- chiede (telegramma 6551 all. n. 857) all'Africa Settentrionale Italiana di specificare il numero e specie dei pezzi che compongono la difesa contraerei di Tripoli.
- 2) S'informa (telegramma 6517 all. n. 858) l'Addetto Militare tedesco sulla situazione nei vari fronti di operazioni.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana

- precisa (telegramma 1908 all. n. 859) l'attuale consistenza della 5ª Squadra Aerea ed assicura in risposta al telegramma 6413 Op. (v. all. n. 623) che tutto sarà fatto per ritardare l'azione avversaria;
- comunica (telegramma 1894 all. n. 860) in riferimento al tel. 1/B 3378 dello Stato Maggiore Regia Aeronautica, che nulla è ancora stato fatto per rifornire il presidio di Giarabub, la cui situazione si aggrava.

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- L'allegato n. 861 contiene notizie riguardanti: schieramento delle forze avversarie in Cirenaica e in Egitto; forza dei reparti aerei dislocati a Malta; arrivi di materiale avversario nel Kenya; viaggio del generale Wavell; attività del Secret Service a Tangeri a favore del movimento degaullista; Aviazione ellenica e aiuti britannici alla Grecia; costituzione di unità celeri in Jugoslavia e nuovi reclutamenti;
- Gli allegati n. 862 863 raccolgono informazioni su unità della flotta inglese, sul disarmo di batterie da costa in Corsica e sui probabili intendimenti operativi inglesi nei riguardi della Turchia.

- 3) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - un promemoria sui preparativi tedeschi per lo sbarco in Inghilterra (all. n. 864), un promemoria sulle predisposizioni di mobilitazione in Jugoslavia (all. n. 865) e una relazione sui più importanti spostamenti di reparti inglesi in Cirenaica e sui probabili intendimenti operativi del Comando inglese in questo settore (all. n. 866).
- 4) Attività di ricognizioni

Gibilterra (all. n. 867)

 18 febbraio, una nave da battaglia, un incrociatore ausiliario, cinque cacciatorpediniere molti piroscafi e petroliere in porto e rada;

Mediterraneo occidentale (all. n. 868)

- convoglio scortato all'altezza di Capo Tres Forcas.
- 5) Sono stati pubblicati i Bollettini Notizie del 19 febbraio (all. n. 869) e la Situazione Settimanale del 12-19 febbraio (all. n. 870).

V — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Sud libico

S'informa (telegramma 6569 - all. n. 871) la Commissione Italiana Armistizio Francia sulla situazione nel sud libico secondo notizie pervenute dall'Africa Settentrionale Italiana.

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 257 (all. n. 872).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX - IL GENERALE ADDETTO ff.
(A. Gandin)



20 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 873 874 875 876)
 - allarme aereo a Taranto, per sorvolo di velivolo nemico da ricognizione.
- 2) SCACCHIERE ALBANIA
 - a) Comando Superiore Albania segnala (all. n. 877):
 - 9ª Armata
 - attività delle opposte artiglierie.

11ª Armata

- IV Corpo Armata: attività di pattuglie;
- VIII Corpo Armata: colpo di mano avversario contro quota 735 (Bregu Shalesit) è stato sventato.

Perdite: Ufficiali caduti 3 - feriti 13

Truppa caduti 14 - feriti 154 - congelati 30

- La situazione delle nostre linee alla sera del 19 febbraio risulta dall'allegato 878.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 879):
 - le pessime condizioni del tempo hanno impedito qualsiasi attività aerea bellica sul fronte albanese ed hanno notevolmente ostacolato il traffico dei convogli con l'Albania.
- 3) Scacchiere Egeo

Comando Superiore Egeo comunica (all. n. 880):

- nessuna attività causa il maltempo.
- 4) SCACCHIERE MEDITERRANEO
 - nessun avvenimento di particolare importanza.
- 5) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

 Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana informa (all.

 n. 881 882 883):
- a) Settore Cufra:
 - il nemico, dopo aver ricevuto rinforzi, ha occupato le posizioni intorno a Cufra ed ha iniziato una intensa azione di artiglieria sulla ridotta. Una nostra colonna mobile, dopo aver effettuato l'attacco di avanguardie nemiche, a nord della ridotta stessa, è stata costretta a ritirarsi.
 - 19 corrente, nostri apparecchi Ghibli hanno spezzonato ap-

prestamenti nemici a nord della ridotta di Cufra, provocando incendi.

- b) Azioni aeree (all. n. 879 884):
 - Notte sul 19, due apparecchi S 79 hanno ripetutamente bombardato il campo di aviazione di Sidi El Magrum.
 - Giorno 18:
 - formazione di JU 87 ha attaccato mezzi blindati nemici e truppe in zona Agedabia ed a sud di questa località. Un JU 87 e due ME 110 di scorta non rientrati. Cinque ME 110 hanno attaccato mezzi e postazioni nemiche, mettendo fuori uso tre cannoni contraerei e incendiando quattro automezzi.
 - formazioni di JU 88 del Comando Aereo Tedesco hanno attaccato il porto di Bengasi e piroscafi in navigazione nelle acque di Bengasi stessa. Sono stati colpiti:
 - a nord-est di Bengasi, un piroscafo da carico di 8000 tonnellate (una bomba da 250 sulla poppa, una bomba da 500 e una da 250 vicino alle murate) e un piroscafo da 6000 tonnellate (una bomba da 250 sulla poppa). Due altri piroscafi da carico sono stati colpiti fortemente alle murate. Due ME 111 del Comando Aereo Tedesco aerosiluranti hanno attaccato i piroscafi alla fonda nel porto di Bengasi senza risultati. Un Me 111 non rientrato.
 - Giorno 19: ventitré JU 87 hanno bombardato automezzi presso Marsa el Brega. In combattimenti con la caccia nemica sono stati abbattuti, dagli aerei del Comando Aereo Tedesco, quattro Hurricane. Un ME 111 non rientrato.
 - Notte sul 20:
 - una formazione di sette HE 111 ha effettuato il bombardamento di navi nel porto di Bengasi ed ha attaccato velivoli nemici sull'aeroporto di Berca. Un HE 111 non rientrato.
- La situazione delle forze contrapposte alla sera del 19 febbraio risulta dallo schizzo allegato n. 885.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia informa (all. n. 886 - 887):

Scacchiere nord

- Settore Cheren: tiri dell'artiglieria nemica;
- Settore Arresa: una colonna nemica è stata respinta da ovest di Arresa;

 Asmara è stata attaccata da undici aerei nemici. Un apparecchio abbattuto, due probabilmente colpiti. Quattro nostri velivoli distrutti ed otto danneggiati;

Scacchiere ovest

- nulla da segnalare all'infuori di ricognizioni aeree nemiche.
 Scacchiere sud
 - a nord-est di Mega, due nostre autoblindo sono saltate su mine nemiche: un morto e tre feriti. Iavello è stata bombardata da velivoli nemici; tre morti e 21 feriti.

Scacchiere Giuba

- l'attacco nemico si è svolto lungo tutto il fiume, con tendenza ad estendersi verso nord.
 - Settore Gelib
- il nemico è riuscito a forzare il passaggio del fiume a Mansur infliggendo gravissime perdite a un nostro battaglione ed a Melenda.
 - Settore Giumbo
- videnta pressione nemica a Bulo Merere; un nostro battaglione è stato semi-distrutto da aviazione avversaria. La mancanza di avviazione si fa sempre maggiormente sentire ed incide fortemente sulla resistenza e sul morale delle truppe indigene.
- La situazione sul fronte nord risulta dallo schizzo allegato n.
 888.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- 1) Stato Maggiore Regia Marina
 - comunica (all. n. 889 890) movimenti di unità navali e di convogli;
 - precisa (all. n. 891 892) sbarchi effettuati in Albania nella giornata del 19 corrente;
 - rappresenta (foglio 3148 all. n. 894 bis) la necessità creatasi in seguito all'abbandono della Cirenaica, di far eseguire ricognizioni aeree dall'Egeo tra Alessandria e l'Egeo per garantire il più possibile il nostro traffico con la Libia.
- 2) L'Altezza Reale il Viceré d'Etiopia con foglio 60 S (all. n. 895):
 - espone la situazione attuale dell'Impero, quella che verrà a determinarsi in seguito all'incalzare dell'offensiva inglese, ed il criterio direttivo delle operazioni; chiede urgenti rinforzi

di aviazione e notizie sulla situazione generale.

- 3) L'Addetto Militare a Berlino espone (foglio 780 A. all. n. 896) la situazione politico-militare germanica qual'è vista dopo i recenti convegni di Bordighera e di Berchtesgaden.
- 4) L'Addetto Militare tedesco comunica i dati sulla successione dei trasporti di unità germaniche in Libia. (All. n. 897).

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

1) Il Duce

- risponde (foglio 6595 all. n. 898) al foglio 60 S (v. all. n. 894) dell'Altezza Reale il Vicerè d'Etiopia: concordando nella sua valutazione degli obiettivi nemici; approvando il criterio direttivo delle operazioni; ragguagliandolo sulla situazione generale; informandole sui rinforzi aerei già inviati. Informa (telegramma 6591 all. n. 899) il Viceré d'Etiopia di aver risposto per lettera al suo rapporto n. 60 S (v. all. n. 894).
- 2) Sottocapo di Stato Maggiore Generale
 - invita l'Africa Settentrionale Italiana (foglio 6573 all. n. 900) ad attenersi, nelle trasmissioni radio, a quanto disposto con foglio 6437 (v. all. n. 676 bis).
 - comunica (foglio 6578 all. n. 901) agli Stati Maggiori del Regio Esercito, della Regia Marina e della Regia Aeronautica direttive per l'impiego della 6ª Armata.
- 3) Si informa (all. n. 902) il generale von Rintelen sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
 - Si danno disposizioni (all. n. 903) per la trasmissione di telegrammi all'Egeo richiedenti esecuzione di ricognizioni.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Viceré Etiopia assicura (foglio 44110 - all. n. 903) che il generale Frusci si recherà a Cheren dove, del resto, è già stato altre volte.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'allegato n. 904 contiene notizie riguardanti: costituzione di un raggruppamento inglese tattico avanzato in Cirenaica; arrivi di complementi in Egitto; arrivi di reparti corazzati nel Sudan; il governo francese ed il suo atteggiamento nei confronti dell'Asse; rinforzi di presidi francesi nel N.A.F. in seguito ad accordi con la Commissione Italiana Armistizio Francia; forniture belliche alla Grecia e nuovi richiami; situazione politico-militare ed interna in Romania, Bulgaria e Turchia.
- Negli allegati n. 905 906 sono riunite notizie su unità della Marina da guerra inglese e su nuovi rinforzi in viaggio per il Sud Africa.
- 3) Il Servizio Informazioni Militari trasmette un promemoria sulla situazione dell'Esercito e dell'Aviazione degli U.S.A. (all. n. 907) e una relazione sulla situazione avversaria al fronte greco albanese del giorno 18 febbraio (all. n. 908).
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 20 febbraio (all. n. 909).

VI — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Marocco

 La Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (foglio 910) che la Delegazione aeronautica Marocco ha autorizzato l'approntamento degli aerei francesi per eventuali interventi contro navi inglesi.

Movimenti di navi francesi

- S'informa (all. n. 911) lo Stato Maggiore Regia Aeronautica che la nave appoggio francese "J. Verne" è stata autorizzata a ritornare in Atlantico da Biserta.
- VII È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 258 (all. n. 912) (all. 913 è stato annullato).
- VIII Cielo... Temperatura...

IX - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)



21 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 914 915 916 917):
 - Notte sul 21:
 - incursione aerea su Catania con lancio di bombe sull'aeroporto (senza causare danni); colpita una casa civile alla periferia della città (sei feriti);
 - allarme aereo ad Augusta.
- 2) SCACCHIERE ALBANIA (all. n. 918 919 920):

9ª Armata

 attività di artiglierie nemiche più accentuata sul versante sinistro dello Shkumbi.

11a Armata

- IV Corpo Armata: 20 corrente, attività di nostre pattuglie sui versanti dell'Osum.
- VIII Corpo Armata: 20 corrente, azioni di mortai ed artiglierie avversarie contro le nostre posizioni del Mali Shëndeli e di Bregu Shalesit.
- XXV Corpo Armata: il 20 corrente, sono stati respinti attacchi nemici sul Golico e contro Maritzai. Ieri 21, l'attività operativa nostra ed avversaria ha subito una sosta causa tempo pessimo.
- La situazione delle nostre linee alla sera del 20 febbraio, risulta dallo schizzo allegato n. 921.

Perdite:

Totale 9^a ed 11^a Armata:

- ufficiali caduti tre; feriti sei; truppa caduti 52; feriti 167; congelati 59; dispersi 5.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. n. 922):
 - Nostre formazioni aeree (59 bombardieri e 17 ricognitori) hanno effettuato intense azioni offensive nel campo tattico.
 Sono stati bombardati e spezzonati truppe; armerie ed apprestamenti difensivi del nemico in zona Terbuk - Malešov - Suka - Bali - Arza di sopra - Val Deshnicës - Valle Zagorias - Val Drin - Štip.
 - La nostra caccia ha impegnato violenti combattimenti con formazioni avversarie superiori in numero che hanno bombardato nostre posizioni in zona Teleni - Mali Shëndeli - la periferia di Berat ed hanno tentato l'attacco sull'aeroporto di Devoli.

Sono stati abbattuti dieci velivoli PZL, un Blenheim, un Gloster. Danneggiati otto PZL e quattro Gloster. Un nostro G 50 abbattuto; altri due G 50 gravemente colpiti.

3) Scacchiere Egeo

Comando Superiore Egeo informa (all. n. 923 - 924 - 925):

- giorno 20:
 - sono state effettuate ricognizioni offensive a nord di Creta e nell'alto Egeo: è stato bombardato (con esito negativo) un piroscafo da 1000-3000 tonnellate ed è stato colpito un fabbricato presso la stazione rotabile di Mitilene.
- giorno 21:
 - tre apparecchi S 81 hanno attaccato un piroscafo alla imboccatura di porto Kallone;
 - due velivoli S 82 hanno bombardato baraccamenti militari a sud di Mitilene

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

 ricognizioni aeree su Malta: nessun avvistamento di particolare importanza.

5) Scacchiere Africa Settentrionale Italiana comunica (all. n. 926 - 927 - 828):

- una pattuglia motorizzata tedesca si è spinta, il 20 corrente, sino a 20 Km. ovest di El Agheila senza incontrare il nemico;
- giorno 20:
 - tre velivoli JU 87 hanno bombardato e parzialmente distrutto la casa di ristoro ad ovest di El Agheila.
 - sette aerei HE 111 del Comando Aereo Tedesco hanno attaccato Bengasi, colpendo molo et aereoporti di Berca; un HE 111 non rientrato.
 - La situazione delle forze contrapposte risulta dallo schizzo allegato n. 929.
- Settore Cufra
 - le forze nemiche che assediano Cufra hanno ricevuto ulteriori rinforzi: il nemico avrebbe subito notevoli perdite nei combattimenti del 19 e 20 corr.

6) Scacchiere Africa Orientale Italiana *Viceré Etiopia* informa (all. n. 930 - 931):

- incursioni aeree nemiche su Decameré, campi di aviazione

di Massaua e di Adi Ugri. (Danneggiati due *CA 133* e un *CR 42* - distrutte circa 50 tonnellate di carburanti).

Scacchiere Giuba

- Settore Giumbo:
 - il nemico, col valido concorso dell'aviazione, (che ha inflitto gravi perdite ad un nostro battaglione) della artiglieria e dei carri armati, è riuscito ad accerchiare Giumbo ed a spingersi successivamente con una forte colonna verso Torda. Altre colonne nemiche hanno occupato Uarcoi, Raolo e Bulo Merere e puntano pure su Torda.

Scacchiere est

- Dire Daua è stata sottoposta ad un violento bombardamento (nove aerei). Danni non gravi al campo di aviazione ed alla stazione ferroviaria.
- La situazione del fronte nord risulta dallo schizzo allegato n. 932.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DI COMANDI DIPENDENTI

Stato Maggiore Regia Marina:

- informa (all. n. 933) su sospensione traffico con Valona;
 - comunica (all. n. 934) movimenti di unità da guerra.

III — COLLEGAMENTO CON FORZE ARMATE GERMANICHE

— Il generale Gandin Capo del I Reparto ha avuto un colloquio col generale von Rintelen nel quale sono stati trattati i seguenti argomenti (all. n. 934 bis): denominazione del Corpo tedesco in Libia in Afrika Corps; perdite inglesi a Bardia; presenza in Grecia di solo 15.000 uomini e cento aerei inglesi; circa soluzione guerra tra Italia e Grecia tramite intercezzione tedesca (all. telegramma n. 505/73); circa articolo del generale Gobbi; disponibilità di aerei tedeschi per impiego nostri paracadutisti.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- 1) Sottocapo di Stato Maggiore Generale:
 - invita (telegramma 6601 all. n. 935 a) l'Africa Setten-

- trionale Italiana a sorvegliare accuratamente a mezzo di ricognizioni aeree e terrestri i movimenti dell'avversario;
- invita (telegramma 6574 all. n. 935 b) il Capo di Stato Maggiore Regia Aeronautica a studiare con la massima buona volontà, la questione dell'aviazione ausiliaria per l'Esercito, la cui situazione attuale richiede urgenti provvedimenti;
- trasmette (telegramma 6567 all. n. 935 c) all'Eccellenza Teruzzi, copia del rapporto 60/S del Viceré d'Etiopia (v. all. n. 895), riservandosi d'inviare anche la risposta del Duce e copia del foglio dell'Africa Settentrionale Italiana sull'azione della XLI Brigata coloniale durante il ripiegamento di Cherù (telegramma 6005 all. n. 935 d);
- invia (telegramma 6451 all. n. 935 e) all'Africa Settentrionale Italiana copia delle direttive operative circa l'impiego dei reparti del Comando Aereo Tedesco in Libia, alle quali il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana dovrà attenersi.
- 2) Si segnala (all. n. 936) all'Addetto Militare tedesco la situazione nei vari teatri di operazioni.

V – ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'allegato n. 937 contiene notizie riguardanti: transito nel Canale di Suez e movimento piroscafi nella zona del Canale; propaganda britannica in Abissinia; spostamenti di mezzi corazzati dall'Egitto verso il Sudan; convoglio nemico nel Mar Rosso, con rotta nord; viaggio del generale Weygand in Africa Orientale Francese; individuazione di reparti ellenici sul fronte albanese; misure di mobilitazione in Grecia e in Jugoslavia; truppe tedesche in Romania; misure di difesa in Turchia.
- Notizie su unità della flotta inglese sono riunite negli allegati n. 938
 939.
- Il Servizio Informazioni Militari trasmette: un promemoria sulla situazione in Inghilterra, (all. n. 940);
 - un promemoria sui trasporti di truppe tedesche attraverso l'Ungheria (all. n. 941); un promemoria sulla visita del Col.
 Donovan in Jugoslavia (all. n. 942); un promemoria sulle previste operazioni tedesche nella penisola balcanica

(all. n. 943); un promemoria sulla rivolta militare a Maison Carrèe (all. n. 944); una relazione sulla situazione avversaria sul fronte greco-albanese al 19 febbraio (all. n. 945).

- 4) Attività di ricognizioni (all. n. 946)
 - un convoglio a cento miglia nord-ovest Bengasi, rotta sud;sud-est.
- Sono stati pubblicati i Bollettini Notizie del 21 febbraio (all. n. 947).

VI - ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato emanato un decreto del Duce per l'assegnazione ai tribunali di guerra di ufficiali delle varie armi e corpi con funzioni giudiziarie (all. n. 948).

VII — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Eventuali occupazioni di territori francesi
- La Commissione Italiana Armistizio Francia con riferimento al telegramma 6100 (v. all. n. 144):
 - assicura (foglio 11921 all. n. 949) che hanno già avuto completa attuazione le prescrizioni relative alla smilitarizzazione ed al disarmo delle zone eventualmente da occupare;
 - aggiunge che la consegna delle armi rivendicabili ai sensi dell'Art. X è oggetto di accordi in corso con la Commissione Tedesca Armistizio Francia;
 - chiede alcune precisazioni sulla portata dell'occupazione;
 - accenna al problema del contegno che dovranno tenere le nostre delegazioni sparse nei territori francesi ed oltremare.
- b) Applicazione dell'Armistizio con la Francia
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia riferisce (foglio 11920 - all. n. 950) sui contatti presi con la Commissione Tedesca Armistizio Francia in ottemperanza alle direttive impartite dallo Stato Maggiore Generale con foglio 5326 (v.

all. n. 1263 I) nei riguardi dell'applicazione dell'armistizio con la Francia ed, in particolare, in merito alle seguenti questioni: controllo operativo; controllo formazioni paramilitari; consegna materiali sottoposti art. X Convenzione; applicabilità dell'Art. X ai materiali della Marina e dell'Aeronautica; passo in merito atteggiamento del Governo francese verso la dissidenza De Gaulle.

1

c) Situazione in Corsica

la Commissione Italiana Armistizio Francia assicura (foglio 11889 - all. n. 951) con riferimento al foglio 6547 (v. all. n. 853) di aver disposto perché la nostra delegazione segua attentamente la situazione in Corsica e segnali d'urgenza qualsiasi sintomo di azione inglese.

d) Tunisia

La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (telegramma 11943 - all. n. 952) che in Tunisia è stata ripresa la campagna antitaliana, per la quale il Capo della nostra delegazione ha energicamente protestato presso il Residente Generale in Tunisia.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 259 (all. n. 953).

IX — Cielo... Temperatura...

X - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)

XI — NOTE PERSONALI DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Si rinuncia alla divisione tedesca da montagna approntata per noi.

Il SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE
(A. Guzzoni)

22 SABATO I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) Scacchiere metropolitano (all. n. 954 955 956 957):
 - nessuna incursione aerea nemica sul territorio nazionale.

2) SCACCHIERE ALBANIA

- a) Comando Superiore Albania trasmette (all. n. 958 959):
 - sul fronte della 9^a ed 11^a Armata condizioni atmosferiche avverse hanno limitato l'attività operativa a qualche tiro di artiglieria in zona Gurë i Topit (sinistra Shkumbini) — settore III Corpo Armata) e ad azioni di pattuglie e di artiglierie nel settore del XXV Corpo Armata.

Perdite (escluse Divisioni "Legnano" e "Ferrara")

- Ufficiali: caduti 6 feriti 8;
- Truppa: caduti 6 feriti 55 congelati 76.

La situazione delle forze contrapposte alla sera del 21, risulta dallo schizzo allegato n. 960.

- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica comunica (all. n. 961 962):
 - l'attività aerea bellica è stata fortemente limitata da condizioni atmosferiche pressocché proibitive. Tre velivoli Cant Z 1007 bis hanno effettuato il bombardamento di Parga.
- 3) SCACCHIERE EGEO

 Comando Superiore Egeo informa (all. n. 963 964) che non vi
 sono novità da segnalare azioni aeree impedite dal cattivo tempo.
- 4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. n. 965 - 966):

- il piroscafo germanico "Menes" (tonnellate 8000), in navigazione da Tripoli per Napoli con altri tre piroscafi, scortato da tre cacciatorpedinieri, è stato silurato, nel pomeriggio di ieri, da sommergibile nemico. Il piroscafo non è affondato ed è stato rimorchiato nel porto di Tripoli. Il sommergibile nemico è stato sicuramente affondato dal cacciatorpediniere "Freccia".
- mattina 21, una formazione di venti Me 109 e di quattro Me 110 ha effettuato caccia libera nel cielo di Malta: sono stati avvistati una diecina di velivoli Hurricane che hanno evitato il combattimento.
- pomeriggio 21:

— sei velivoli He 111 e venti JU 88 sono partiti all'attacco di un convoglio di sette piroscafi nemici, scortati da tre incrociatori e sette cacciatorpedinieri con rotta sud-sudest. Gli JU 88 partiti in due formazioni di tredici e di sette velivoli hanno attaccato obiettivi secondari a Bengasi e dintorni. Un velivolo costretto ammarare nei pressi di Catania.

1

5) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana comunica: (all. n. 967 - 968)

- concentramenti di artiglierie nemiche sulle opere di Giarabub, senza vittime. Attività di nostre pattuglie sul fronte ovest e a nord di Giarabub.
- durante la giornata del 21, la ridotta di Cufra è stata ripetutamente bombardata con mortai ed obici: danni sensibili ai fabbricati; nessuna vittima.
- tre velivoli He 111 hanno attaccato (due con siluro) un piroscafo ormeggiato nel porto di Bengasi: non osservato alcun esito.
- sette velivoli JU 88 hanno attaccato in picchiata, un piroscafo nello stesso porto colpendolo con una bomba da 1000 al centro, con una bomba da 500 a prua e con una da 250 a poppa.
- dei venti velivoli JU 88, partiti dalla Sicilia per attaccare il convoglio avvistato a nord-nord-ovest di Bengasi, dodici hanno attaccato l'aeroporto di Barce, la città ed il porto di Bengasi e la strada Bengasi-Barce. I rimanenti otto velivoli sono rientrati per avarie, all'infuori di uno che ha ammarato nelle vicinanze di Catania.
- La situazione delle forze contrapposte risulta dallo schizzo allegato n. 969.

6) Scacchiere Impero

Viceré Etiopia segnala (all. n. 970 - 971):

Scacchiere nord

— Settore Cub - Cub: le forze nemiche, che nei giorni scorsi erano andate aumentando, hanno occupato il costone antistante a Cam Ceu contrastata da nostre pattuglie. Giorno 21 e 22, attacchi nemici, con tentativo di aggiramento, alle posizioni di Cam Ceu sono stati respinti. Catturati un comandante di battaglione e un capitano francese - nostre perdite: un ufficiale morto, qualche diecina di ascari tra morti e

- feriti.
- incursione aerea su Massaua; lievi danni; due aerei nemici abbattuti sicuramente e due probabilmente.

Scacchiere ovest

 Sono in corso movimenti di rettifica del nostro schieramento. Qualche leggera molestia da parte di ribelli. Aerei avversari hanno bombardato Burié: danni lievissimi; un apparecchio nemico colpito.

Scacchiere sud

- Settore Sudan:
 - nostre truppe sono attaccate, ad ovest di Zilmamo, una colonna nemica infliggendole forti perdite. Da parte nostra: 14 morti e 24 feriti. Jocau è stata attaccata da due colonne nemiche.
- Settore Asosa:
 - continua l'avvicinamento nemico. L'avversario è stato fugato a nord-ovest di Berca.

Scacchiere Giuba

- Settore Basso Giuba: una colonna motorizzata nemica, spintasi verso Tarba, è stata attaccata e volta in fuga da un nostro battaglione Amhara. Un nostro caccia ha abbattuto un velivolo nemico.
- La situazione delle forze contrapposte nello scacchiere nord alla sera del 21 febbraio risulta dallo schizzo allegato n. 872.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

Il Sottocapo di Stato Maggiore del Regio Esercito:

- riferisce (foglio 14 all. n. 973) sulle visite effettuate ai vari campi e presidi della Tripolitania ed esprime il suo apprezzamento sulla situazione e sui presumibili sviluppi dell'azione nemica:
- chiede (foglio 18 all. n. 974) a nome dell'Eccellenza Gariboldi, l'assegnazione del generale Zambon quale comandante della Divisione fanteria "Brescia".

Lo Stato Maggiore Regia Marina invita (foglio 3235 - all. n. 974 bis) copia della relazione sul convegno italo-tedesco di Merano del 13 febbraio u.s. (colloquio fra il Grande Ammiraglio Raeder e l'ammiraglio Riccardi) e copia della situazione della nafta e degli accordi per l'approvvigionamento, consegnata alla Delegazione tedesca durante il predetto convegno.

Comando Superiore Africa Orientale Italiana

comunica (foglio 594849 - all. n. 974 ter) a seguito del foglio 563718 (v. all. 301) che con la sostituzione dello scacchiere ovest il generale Corpo Armata Frusci ha assunto il Comando delle Truppe Eritrea.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- Si trasmette (foglio 6520 all. n. 975) allo Stato Maggiore Regio Esercito, copia della relazione dell'Africa Settentrionale Italiana sulle forze e mezzi d'azione inglese in Cirenaica.
- S'informa (all. n. 976) l'Addetto Militare tedesco sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV - ATTIVITÀ LEGISLATIVA

 È stato pubblicato un bando del Duce che determina zona delle operazioni il territorio dei Possedimenti (all. n. 977).

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- L'allegato n. 978 contiene notizie riguardanti: presumibili intendimenti operativi dell'Alto Comando inglese; porto di Bengasi quale base logistica inglese; impianti per industrie belliche in Egitto; organizzazione difensiva dell'isola di Cipro; navi da guerra inglesi a Mombasa; sbarchi di munizioni a Mombasa; trasferimento di reparti nel N.A.F.; aiuti britannici alla Grecia; situazione interna in Jugoslavia e nuovi richiami.
- Notizie su movimenti di unità della flotta inglese e possibili attacchi a Berbera sono contenuti negli allegati n. 979 - 980.
- 3) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - un rapporto del Servizio Informazioni jugoslavo sulla situazione politico-militare in alcuni stati esteri (all. n. 981);
 - relazioni sulla situazione avversaria del giorno 20 e 21 febbraio sul fronte albanese (all. n. 982 - 983);
 - informazioni sui presunti intendimenti operativi dell'Alto Comando inglese nel Mediterraneo (all. n. 984).

- informazioni sui presunti intendimenti operativi dell'Alto Comando inglese nel Mediterraneo (all. n. 984).
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 22 febbraio (all. n. 985).
- 5) ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONI

La Delegazione Commissione Italiana Armistizio Francia del Marocco trasmette la situazione del porto di Gibilterra al 21 febbraio: una nave portaerei; otto torpediniere; alcuni piroscafi; un convoglio scortato nello stretto (all. n. 986).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Movimento di navi

- La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 12002 - all. n. 987) su movimenti di unità navali francesi che usciranno da Tolone per esercitazioni;
- La Commissione Italiana Armistizio Francia comunica in merito (foglio 11939 all. n. 987 bis) all'organizzazione dei territori occupati.
- VII È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 260 (all. n. 988).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)



23 DOMENICA I – NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 989 990 991 992):
 - nessuna incursione aerea nemica sul territorio nazionale.
- 2) Scacchiere Albania
 - a) Comando Superiore Albania informa (all. n. 993 994):
 - 9ª Armata
 - III Corpo Armata: tiri delle opposte artiglierie nel settore dello Shkumbini.
 - XXVI Corpo Armata: limitata attività artiglierie.

11a Armata

- sull'intero fronte, attività di pattuglie più accentuata, da parte nostra, a nord-est del Mali Shëndeli (settore XXV Corpo Armata). Sul fronte dell'VIII e XXV Corpo Armata, ripetute azioni delle nostre artiglierie contro truppe in movimento e in sosta.
- nel settore del XXV Corpo Armata, nuclei nemici (circa 100 uomini) che hanno urtato contro i nostri sbarramenti di fondo valle Vojussa, sono stati respinti. Fatti tre prigionieri. Perdite complessive:
 - ufficiali: caduti 1 feriti 7 congelati 6:
 - truppa: caduti 35 feriti 189 congelati 238.

La situazione delle nostre linee risulta dallo schizzo.

- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica (all. n. 996) comunica:
 - le condizioni atmosferiche sfavorevoli hanno ridotto anche l'attività aerea. Due nostre formazioni (di cinque velivoli ciascuna) Cant Z 1007 bis, hanno bombardato la base di Prevesa. Forte reazione contraerea e di quattro caccia. Tre nostri velivoli colpiti; un Cant Z 1007 bis è stato costretto ad ammarare ad ovest dell'isola Antipaxos. Causa mare grosso, aerei e MAS di soccorso, non hanno potuto effettuare il salvataggio dell'equipaggio. Un Cant Z 506 non è rientrato da una ricognizione.
 - Aerei nemici hanno bombardato Tepeleni e Dukaj (lievi danni) e spezzonato le zone Gleava e Busi.

3) Scacchiere Egeo

Comando Superiore Egeo informa (all. n. 997 - 998):

- due S 79 in ricognizione offensiva nel nord Egeo hanno

bombardato la stazione radio di Mitilene: obiettivo centrato.

un S 79 aereosilurante ha lanciato un siluro contro un incrociatore, trenta miglia a sud-est dell'isola di Milo: l'obiettivo non — stato colpito per la rapida ...

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. n. 999 - 1000):

— il piroscafo "Sabbia" (Venezia - tonnellate 5788), in convoglio scortato, in navigazione da Trapani per Tripoli, è stato colpito da siluro nemico, nove miglia a levante dell'isola Kuriate. Il piroscafo non è affondato e prosegue, a velocità ridotta, su Tripoli. Il sommergibile nemico è stato affondato dalla torpediniera "Montanari".

Stato Maggiore Regia Aeronautica comunica (all. n. 996):

 ieri 22, una formazione di quattordici ME 109 e 110 ha eseguito caccia libera sul cielo di Malta: nessun contatto con l'avversario.

5) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana informa (all. n. 1001 - 1002 - **1003**):

Settore Sirte:

- intensa attività esplorativa nella Sirtica;
- giorno 22, ventisei ME 110 del Comando Aereo Tedesco hanno attaccato i campi di aviazione di Agedabia e Hameida (incendiato un capannone e distrutti due velivoli a terra) – concentramenti di truppe tra Marsa el Brega e Agedabia – elementi cammellati in zona Barga el Beda – carri armati a 60 Km. ovest El Agheila – El Ahmar (incendi).

Settore Giarabub:

- l'artiglieria nemica ha continuato a battere le nostre posizioni. Nostra reazione inefficace, perché le batterie nemiche sono fuori di tiro dei nostri pezzi.
- tre JU 88 hanno bombardato il porto di Bengasi nella notte sul 23. Colpito un monitore che trovavasi in porto;
- tre JU 88, mattino 23, hanno attaccato il porto di Tobruch;
 alcune bombe sono cadute nei pressi di un piroscafo da 10.000 tonnellate.
- La situazione delle forze contrapposte alla sera del 22 febbraio risulta dallo schizzo allegato n. 1004.

6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia comunica (all. n. 1005 - 1006):

Scacchiere nord

Settore Cub Cub: l'attacco contro Cam Ceu è stato validamente contenuto;

Scacchiere Giuba

- dopo il cedimento dei settori di Torda e Margherita le nostre truppe hanno tentato di costituire un nuovo fronte tra il Giuba ed il mare. È stato ordinato alla 101^a di divisione di ripiegare su Modun; fatto Gelib, il cui presidio si ritiene in gran parte catturato;
- il nemico ha bombardato dal mare Modun, causando gravi perdite.
- La situazione nei vari scacchieri dell'Impero risulta dagli schizzi allegato n. 1007 - 1008.

7) AZIONI DI SOMMERGIBILI ITALIANI IN ATLANTICO

Stato Maggiore Regia Marina informa (all. n. 999):

il sommergibile "Dandolo" ha affondato in Atlantico una petroliera nemica di 6.500 tonnellate. Nel rientrare alla base, è stato fatto segno al lancio di tre siluri — che non lo hanno colpito — da parte di sommergibile nemico.

II - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

Sottocapo di Stato Maggiore Generale:

- Interessa (foglio 6677 all. n. 1009) lo Stato Maggiore Regia
 Aeronautica perché oltre che Bengasi, anche Tobruch venga bombardata.
- Trasmette (foglio 6661 all. n. 1010) al generale von Rintelen copia della relazione sulle forme e mezzi d'azione inglesi in Cirenaica.
- Trasmette (foglio 6660 all. n. 1011) all'Aiutante di Campo Generale della Maestà il Re Imperatore, all'Eccellenza Teruzzi e al Maresciallo Graziani, copia della relazione dell'Eccellenza Roatta sulla situazione in Africa Settentrionale Italiana
- S'informa (all. n. 1012) l'Addetto Militare tedesco sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

III — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

L'Africa Settentrionale Italiana dà (foglio 01/2011 - all. n. 1013) il nulla osta per il trasporto a mezzo aereo di compagnie da 47.

1

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'allegato n. 1014 contiene notizie riguardanti:
 - costruzione di navi in serie in Gran Bretagna; costituzione di unità polacche in Egitto e loro impiego; attività del Ministro Eden al Cairo; accertamenti di reparti in Cirenaica; presunti intendimenti operativi britannici; arrivo di contingenti britannici in Palestina e nel Kenya; arrivo di truppe indiane a Mombasa; costituzione in Francia di unità di lavoratori con indigeni smobilitati; aiuti inglesi alla Grecia; misure militari in Jugoslavia e in Russia.
- Gli allegati n. 1015 1016 contengono notizie riguardanti i nuovi impianti industriali in Egitto e movimenti di unità navali inglesi.
- 3) Il Servizio Informazioni Militari trasmette:
 - una relazione sulla situazione avversaria sul fronte; un promemoria (all. n. 1018) sull'attività dei fuorusciti libici; un promemoria (all. n. 1019) con notizie ricavate dal diario di un maggiore inglese catturato nella zona di Cufra; un promemoria sullo schieramento delle forze avversarie e probabili intendimenti operativi britannici in Cirenaica (all. n. 1020); un promemoria sulla collaborazione italo-tedesca nel campo informativo (all. n. 1021); un promemoria su commenti di stampa degli Stati Uniti (all. n. 1022).
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 23 febbraio allegato n. 1023.

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Collegamento aereo Francia-Siria.

- Lo Stato Maggiore dell'Aeronautica trasmette (foglio

B/3552 **all. n. 1023 bis**) con parere favorevole una richiesta presentata dalla delegazione francese tendente ad ottenere l'autorizzazione di stabilire un collegamento aereo Francia-Siria (Torino - Milano - Zagabria - Sofia - Istambul).

La Commissione Italiana Armistizio Francia (foglio 12097 all. n. 1023 a) trasmette la medesima richiesta pervenuta tramite Stato Maggiore Regia Aeronautica (all. n. 1023 b).

 VI – È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 261 allegato n. 1024.

VII - Cielo... Temperatura...

VIII - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)



24 LUNEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1025 1026 1027 1028):
 - nessuna incursione aerea nemica sul territorio nazionale.

2) SCACCHIERE ALBANIA

- a) Comando Superiore informa (all. n. 1029 1030):
 - causa le persistenti avverse condizioni meteorologiche, sui fronti della 9^a e 11^a Armata l'attività bellica terrestre è stata limitata a saltuarie azioni di pattuglie e di artiglierie. In Val Tomorricës (III Corpo Armata), nostre pattuglie hanno catturato armi e materiali. Sul fronte del XXV Corpo Armata sono state respinte pattuglie nemiche che tentavano avvicinarsi alle nostre posizioni di Golico e di fondo Valle Vojussa.
 - Perdite totali giorni 22 e del giorno 21 per le Divisioni "Legnano" e "Sforzesca":
 - ufficiali: caduti 7 feriti 11
 - truppa: caduti 38 feriti 190 congelati 274.
 - La situazione delle nostre linee alla sera del 23 febbraio, risulta dallo schizzo allegato n. 1031.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 1032):
 - Sfavorevole condizioni atmosferiche hanno limitato l'attività aerea offensiva. Trenta apparecchi, hanno bombardato truppe, strade e ponti in zona Klisura, Valle Lomnizza, Suka e Florina (nell'azione su quest'ultima località, sono stati impiegati cinque velivoli: di tre mancano notizie).
 - Otto G.50, hanno impegnato combattimento con una formazione di caccia nemici superiori in numero: sono stati sicuramente abbattuti quattro P.Z.L. e un Gloster, probabilmente, deu P.Z.L. e tre Gloster.
 - Una sezione cacciatorpedinieri è uscita da Brindisi per ricerca ed eventuale ricupero aerei nazionali che hanno ammarato nelle acque isola Antipaxos, ma è rientrata senza aver rintracciato i naufraghi.

3) Scacchiere Egeo

Comando superiore Egeo segnala (all. n. 1033):

- niente di nuovo.
- 4) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

 Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana informa (all.

- n. 1034 1035 1036 1037 1038).
- Settore Sirte: intensa attività di ricognizione aerea.
- Settore Giarabub: intensificata azione dell'artiglieria nemica; qualche danno. Reparti blindati nemici sono stati respinti da nostri posti avanzati.
- Settore Cufra: sono in arrivo nuovi rinforzi nemici, che hanno occupato l'oasi, intorno alla ridotta. Una nostra colonna mobile, dopo inutili tentativi di forzare il cerchio che stringe la ridotta, si è ritirata su Tazerbo. Cinque JU 88 hanno attaccato, a 10 miglia nord-est di Derna, un monitore della classe Erebus e tre unità di scorta. Il monitore, colpito a prua da una bomba da 250, si è diretto verso la costa, con fumo a bordo. Sarebbe stato intercettato il segnale radiotelegrafico "Nave affondata".
- La situazione delle forze contrapposte alla sera del 23 febbraio risulta dallo schizzo allegato n. 1039.

5) Scacchiere Impero

Viceré Etiopia comunica (all. n. 1040 - 1041).

Scacchiere nord

 Settore Cub-Cub: forze nemiche sono riuscite ad aggirare il caposaldo di Cub-Cub - mancano notizie del presidio.

Scacchiere sud

- Settore Magi: in un riuscito attacco, due nostre compagnie sono riuscite a fugare truppe nemiche sul torrente Munini (ovest Zilmamo). Il nemico ha subìto forti perdite ed ha abbandonato materiale vario. Da parte nostra: 14 morti e 26 feriti.
- Settore Moyale: mancano sempre notizie del presidio.
 In scontri con ribelli, sono state inflitte perdite sensibili.

Scacchiere Giuba

— Settore Alto Giuba: il nemico non effettua alcuna particolare pressione. Le nostre truppe (101ª divisione) che difendevano questo settore, hanno avuto ordine di ritirarsi su Iscia Baidoa, per essere impiegate a seconda delle circostanze. Giorno 23, i resti del presidio di Gélib, si sono dispersi per la boscaglia. Un nostro battaglione Amhara, ha attaccato, sul fianco, una colonna nemica che avanzava da Gelib. Con le ultime truppe (tre battaglioni e tre batterie) disponibili, si sta organizzando una nuova linea di difesa a Vittorio d'Africa. Il nemico, dopo aver superato la nostra resistenza, sul basso Giuba, ha spinto colonne motorizzate lungo la costa che, dopo aver infranto la resistenza di Modun, puntavano su Vittorio d'Africa.

 La situazione delle forze contrapposte alla sera del 23 febbraio, risulta dagli schizzi allegati n. 1042 - 1043.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- a) Stato Maggiore Regia Marina:
 - comunica (all. n. 1044) movimenti di unità da guerra;
 - informa (all. n. 1045 1046) su movimenti di piroscafi in convoglio.
- b) Eccellenza Gariboldi:
 - informa (foglio 6979/v. all. n. 1047) che non è stato possibile effettuare il rifornimento di Giarabub, perchè gli aerei inviati dall'Italia a tale scopo, oltre ad essere arrivati con molto ritardo, sono soggetti a continue avarie, che ne limitano le possibilità;
 - prega (foglio 01/2052 all. n. 1048), con riferimento al suo precedente 01/2011 (v. all. n. 1013), di limitare a sei il numero delle compagnie da avviare ad Et Tamet. Le rimanenti due, devono essere inviate a Castel Benito.
- c) Generale Marras assicura (foglio 764/A all. n. 1049) di aver rinnovato le pressioni presso Oberkommando der Wehrmacht affinchè il materiale bellico destinato all'Italia, venga spedito al più presto. Unisce un elenco di tale materiale.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- 1) Sottocapo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (foglio 6691 all. n. 1050) all'Africa Settentrionale Italiana di aver appreso lo scioglimento del comando della 5^a Armata, ma che è opportuno tener presente l'eventuale ricostituzione:
 - sollecita (foglio 6699 all. n. 1051) la risposta al 6551 (v. all. n. 857) e segnala la necessità di potenziare al massimo la difesa c.a. a Tripoli;
 - comunica (foglio 1283 all. n. 1052) al Ministero degli Esteri, ai Gabinetti dei Ministero Guerra, Marina e Aeronautica, al Ministero Africa Italiana e degli Stati Maggiori del Regio Esercito, Regia Marina, Regia Aeronautica che, data la situazione creatasi in Africa Orientale Italiana, ritiene oppor-

tuno soprassedere ai tentativi di rifornire — via mare — l'Impero e invita a dare le disposizioni conseguenti.

 Si informa (all. n. 1053) l'Addetto Militare tedesco sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'allegato n. 1054 contiene notizie riguardanti: dislocazione forze nemiche avanzate, in Cirenaica; un convoglio scortato uscito da Gibilterra verso l'Atlantico; viaggio del Ministro Eden; movimento di navi e convogli britannici nel porto di Frestown; situazione interna in Francia; individuazione di reparti e di obiettivi e lavori di fortificazione in Grecia; aiuti britannici ai Greci; misure militari in Jugoslavia, Bulgaria, Turchia e U.S.A.
- 2) Negli allegati n. 1055 1056, sono riunite notizie riguardanti la marina francese e inglese.
- 3) Il Servizio Informazioni Militari:
 - trasmette un promemoria (all. n. 1057) sulle predisposizioni degli Stati Uniti contro il Giappone e una relazione sulla situazione avversaria al fronte albanese nel giorno 23 febbraio (all. n. 1058).
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 24 febbraio (all. n. 1059).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Viaggio di aereo francese

- Lo Stato Maggiore Regia Aeronautica comunica l'autorizzazione al viaggio da Marsiglia a Rayack di un velivolo francese (all. n. 1060).
- VI È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 262 (all. n. 1061).
- VII Cielo... Temperatura...

VIII - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)

25 MARTEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1062 1063 1064 1065):
 - Notte sul 25, nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.
 - Alle ore 0,30 del 25, un velivolo inglese è caduto in fiamme in località Fontana Vecchia di Cropani (provincia Catanzaro). Nessuna traccia dell'equipaggio: in corso rastrellamento zona.

2) SCACCHIERE ALBANIA

- a) Comando Superiore Albania segnala (all. n. 1066 1067):
 - persistenti avverse condizioni meteorologiche hanno limitato l'attività operativa ad azioni di artiglierie, in ispecie sul fronte del IV e XXV Corpo Armata e ad azioni di nostre pattuglie, ovunque contrastate dal nemico.
 - Perdite giorno 23: ufficiali feriti 3 truppa 47 feriti 131 congelati 225.
- La situazione delle nostre linee alla sera del 24 febbraio, risulta dallo schizzo allegato n. 1068.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 1069):
 - condizioni atmosferiche proibitive hanno impedito qualsiasi attività aerea bellica;
 - il 24 corrente aerei avversari, hanno bombardato, senza alcun danno, le nostre posizioni di Bregu Shalesit (testata Val Deshnicës), di Beshishti (destra Vojussa) e le pendici occidentali Golico (tra Zagorias e Drin) (all. n. 1066).

3) Scacchiere Egeo

Comando Superiore Egeo informa (all. n. 1070 - 1071 - 1072):

- mattino del 25, elementi nemici, appoggiati da una formazione navale (un incrociatore ausiliario, due incrociatori e due cacciatorpedinieri) hanno sopraffatto il nostro piccolo presidio (40 uomini) dell'isola di Castelrosso;
- nostri aerei sono intervenuti contro le navi nemiche.

4) Scacchiere Mediterraneo

Stato Maggiore Regia Marina segnala (all. n. 1073 - 1074 - 1075):

 È in corso la caccia di tre sommergibili nemici avvistati nella zona di Tripoli, in quella di Kuriate ed in quella di Pianosa.

- Mancano notizie del piroscafo "Silvia Tripcovich" (tonnellate 2755 - Trieste) che faceva parte del convoglio attaccato da sommergibile nemico il 22 corrente (silurato il "Sabbia"). È possibile si sia rifugiato in qualche sorgitore tunisino. In corso ricerche.
- Notte sul 25, la Regia Nave "Diaz" è affondata in seguito a presunto siluramento; circa 500 scomparsi, 135 salvati.

Stato Maggiore Regia Aeronautica comunica (all. n. 1069):

- cinque velivoli JU 88 del Comando Aereo Tedesco hanno attaccato, 40 miglia a nord di Derna, un convoglio in navigazione (un piroscafo di grosso tonnellaggio carico di truppe due piroscafi di medio tonnellaggio scortati da tre cacciatorpedinieri. Una nave di medio tonnellaggio è stata affondata con tre bombe; il piroscafo di grosso tonnellaggio è stato colpito a prua con una bomba da 250 kg e, dopo aver emesso grosse nuvole di fumo, ha diretto verso la costa e si è fermato.
- 5) Scacchiere Africa Settentrionale Italiana rende noto (all. n. 1076 1077 1078):
 - Giorno 24, un reparto esplorante tedesco ha eseguito una ricognizione verso El Agheila ed oltre. Catturati quattro prigionieri, tra cui un ufficiale. Distrutte due autoblindo, un autocarro e una camionetta.
 - A Giarabub, tiri ininterrotti delle artiglierie nemiche; qualche danno, nessuna vittima; un attacco di autoblindo è stato respinto.
 - A Cufra, attività dell'artiglieria nemica.
 - Attività aerea di ricognizione. Quattro Me 110 del CAT hanno attaccato carri armati ad ovest di El Agheila.
 - Pomeriggio 23, due Me 110 hanno mitragliato automezzi sulla rotabile ad ovest di El Agheila.
 - Pomeriggio 24, quindici JU 88 sono partiti per azione sul porto di Tobruch. Sono state colpite: una nave di circa 8.000 tonnellate da due bombe da 250 ed un'altra, pure da 8.000, da una bomba da 250 a prua. Esplosioni sono state notate nei depositi del porto e sul molo. Un JU 888 non rientrato.
 - Notte sul 25, aerei nemici hanno effettuato un'incursione su Tripoli. Lanciate bombe incendiarie e dirompenti sulla città, porto, stazione ferroviaria, quartiere industriale. Un motopeschereccio affondato; alcuni feriti.
 - Incursione aerea su Misurata, nè vittime, nè danni.

- La situazione delle forze contrapposte alla sera del 24 febbraio, risulta dallo schizzo allegato n. 1079.
- 6) SCACCHIERE IMPERO

Viceré Etiopia informa (all. n. 1080 - 1081):

Scacchiere nord

- Settore Cheren: nessuna notizia del presidio di Cub Cub.
 Cheren è stata violentemente bombardata.
- Settore Adi Ugri: attività di pattuglie ad ovest di Arresa; una nostra pattuglia perduta.

Aerei nemici hanno bombardato valle Bizen, Nefasit e stazione ferroviaria di Abrascicò, nessun danno.

Scacchiere ovest: in corso raggruppamento delle nostre forze per fronteggiare i ribelli.

Scacchiere Giuba: le nostre truppe di Vittorio d'Afrca si stanno ritirando su Afgoi per evitare l'accerchiamento.

Mancano notizie della 101ª Divisione.

Un areo nemico è stato abbattuto in combattimento aereo.

- Aerei nemici hanno attaccato gli impianti aerei di Addis
 Abeba danni lievissimi un ascari ferito.
- È stato avvistato un grosso convoglio, che, partito da Aden, sembrava dirigersi su Zeila. In corso accertamento.
- La situazione delle forze contrapposte alla sera del 24 febbraio, risulta dagli schizzi **allegati n. 1082 1083**.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- Stato Maggiore Regia Marina chiede (all. n. 1084) che vengano intensificate le azioni di disturbo su Malta allo scopo di impedire che il nemico esegua azioni su Tripoli dove sono in arrivo importanti convogli.
- Comandante Superiore Albania invia (foglio 02513 all. n. 1085) il quadro di battaglia del Comando Superiore Forze Armate e Grandi Unità operanti in Albania.
- 3) Eccellenza Roatta riferisce (foglio 20 all. n. 1086) su ispezione fatta a frontiera occidentale libica e preannuncia programma riordinamento e rinforzi concretato sul quale riferirà.
- 4) Comando 6ª Armata prospetta (foglio 677 all. n. 1087) varie

questioni (organizzazione fonti informative — responsabilità comando — sgombero stranieri) inerenti alla organizzazione della difesa costiera dell'Italia meridionale ed isole.

1

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- 1) Sottocapo di Stato Maggiore Generale:
 - invita (foglio 6647 all. n. 1088) lo Stato Maggiore Regio
 Esercito a prendere accordi con lo Stato Maggiore Regia
 Marina per la posa dello sbarramento a difesa del lago del
 Tirso;
 - comunica (foglio 6688 all. n. 1089) allo Stato Maggiore Regio Esercito le disposizioni date allo Stato Maggiore Regia Aeronautica per l'addestramento dei paracadutisti;
 - informa (foglio 6700 all. n. 1090) il generale von Rintelen che, date le attuali condizioni delle nostre truppe, si rinuncia alla divisione alpina tedesca approntata dal comando supremo tedesco per l'Albania;
 - informa (foglio 6713 all. n. 1901) lo Stato Maggiore Regia Aeronautica che da parte tedesca è giunta conferma degli accordi intercorsi, a suo tempo, tra lo Stato Maggiore Regia Aeronautica e il Maresciallo Milch, circa l'impiego dei reparti del Comando Aereo Tedesco.
- Si comunicano (all. n. 1092) allo Stato Maggiore Regia Aeronautica movimenti di convogli segnalati dallo Stato Maggiore Regia Marina.
 - Si informa (all. n. 1093) l'Addetto Militare tedesco della situazione sui vari teatri di operazioni.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) L'allegato n. 1094 contiene informazioni riguardanti: scorta aerea di convogli inglesi; convoglio in navigazione in Atlantico; movimento dei porti di Bengasi e Tobruch; prossime presunte azioni aeree su Cub-Cub; arrivi di rinforzi nel Kenya; rafforzamento di presidi in Estremo Oriente; presunti arruolamenti di indigeni nel N.A.F.; individuazione di reparti in Grecia; situazione dell'Esercito ellenico; attività militare in Jugoslavia.
- 2) Notizie varie su unità della flotta inglese sono riunite negli **allegati n. 1095 -1096**.

3) Il Servizio Informazioni Militari trasmette: un promemoria sulla presumibile situazione delle forze russe al 15/2/1941 (all. n. 1097); un promemoria sugli aspetti della situazione politica in Francia (all. n. 1098); una relazione sulla situazione avversaria del giorno 24 febbraio al fronte albanese (all. n. 1099).

4) ATTIVITÀ RICOGNIZIONI

- Egeo (all. n. 1100 1070): un incrociatore e due cacciatorpediniere a 20 miglia sud di Castelrosso, rotta est; alcuni piroscafi e un cacciatorpediniere; un piroscafo e un cacciatorpediniere a 30 miglia nord Capo Stavio.
- Gibilterra (all. n. 1101):
 - situazione al 25 mattina: una nave da battaglia in bacino; una nave portaerei, un incrociatore, quattro cacciatorpediniere, numerosi piroscafi e petroliere.
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 25 febbraio (all. n. 1102).

V — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Applicazione art. X della convenzione
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (foglio 12068 - all. n. 1103) circa l'applicazione art. X della Convenzione ai materiali della Regia Marina e Regia Aeronautica, in previsione di una seconda richiesta di materiale bellico al Governo francese.
- b) Personale per Commissione Italiana Armistizio Francia
 - Sottocapo di Stato Maggiore Generale richiede (foglio 6712
 all. n. 1104) al Ministero della Guerra Servizio Informazioni Militari, personale adatto a compiere atti di sabotaggio da assegnare alla Delegazione della Corsica.
- c) Occupazione della Francia
 - Sottocapo di Stato Maggiore Generale rimette (foglio 7611
 all. n. 1105) al generale Grossi copia delle direttive impartite alla 4^a Armata.
- d) Organizzazioni para-militari francesi
 - Si chiedono informazioni (foglio 6714 all. n. 1106) alla Commissione Italiana Armistizio Francia sugli accordi inter-

venuti con la Delegazione tedesca armistizio circa lo scioglimento delle organizzazioni para-militari francesi.

VI — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 263 (all. n. 1107).

VII - Cielo... Temperatura...

VIII - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)

IX — NOTE PERSONALI DELL'ECCELLENZA IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

— Ho consegnato al Duce un appunto su un'offensiva contro la Grecia nel settore Korçiano (all. n. 1107 bis). Anche in questo appunto, come nello studio presentato il 17 gennaio, insisto sulla convenienza di agire in corrispondenza del Korçiano, dove minore era la densità delle forze nemiche. La direzione di Korcia avrebbe inoltre avvicinata la nostra linea di operazioni a quella tedesca. Da Korcia sarebbe stato poi possibile agire a sud ovest verso il ponte di Premeti aggirando lo schieramento greco della Val Vojussa.

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE (A. Guzzoni)

26 MERCOLEDÌ I – NOVITÀ OPERATIVE

- SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1108 1109 1100 1111 -1112 - 1113)
 - l'aereo inglese precipitato presso Cropani era un trimotore tipo Wellington da bombardamento. Quattro componenti dell'equipaggio sono stati catturati; rimanenti due sono deceduti;
 - secondo notizie non controllate, nuclei di paracadutisti inglesi sarebbero discesi nei dintorni di Colli a Volturno e nella zona di Capo Rovitella (Licata). In corso accertamenti e rastrellamento delle due zone.
 - Notte sul 25:
 - allarmi aerei, per sorvolo apparecchi nemici, a Cagliari e Tirso;
 - allarmi aerei a Marsala, Castelvetrano, Caltanissetta, Agrigento.

2) SCACCHIERE ALBANIA

- a) Comando Superiore Albania informa (all. n. 1114 1115):
 - 9ª Armata
 - III Corpo Armata: attività opposte artiglierie, sulla estrema sinistra del settore;
 - XXVI Corpo Armata: tiri di interdizione delle nostre artiglierie sulla destra del Devoli.

11ª Armata

- VIII Corpo Armata azioni di artiglieria nemica in testata di Val Deshnicës.
- XXV Corpo Armata: qualche scontro di pattuglie in Val Zagorias.

Rimanente settore, attività limitata da sfavorevoli condizioni meteorologiche.

Perdite giorno 24:

- totale 9^a Armata e 11^a Armata:
 ufficiali caduti 3 feriti 3;
 truppa caduti 28 feriti 90 congelati 407 assiderati 6.
- La situazione delle nostre linee alla sera del 25 febbraio risulta dallo schizzo allegato n. 1116.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. n. 1117):
 - causa sfavorevoli condizioni atmosferiche, l'attività aerea è stata limitata a qualche ricognizione ed a crociere di vigilanza.

 Aerei avversari hanno bombardato le zone di Beshishti - Lekeli - Fieri. In quest'ultima località hanno causato sette mortie e venti feriti.

1

- c) Stato Maggiore Regia Marina informa (all. n. 1118):
 - pomeriggio 26, tre aerei nemici hanno mitragliato un convoglio scortato, in navigazione da Valona per Brindisi. Un morto e quattro feriti leggeri sul piroscafo "Città di Trapani".
- 3) Scacchiere Egeo

 Capo Stato Maggiore Egeo comunica (all. n. 1119 1120 1121

 1122 1123):
 - il pronto intervento di nostre formazioni aeree sulla formazione navale nemica che aveva appoggiato lo sbarco a Castelrosso, ha costretto le unità nemiche, una delle quali colpita a prua, con una bomba da 250, ad allontanarsi. Un nostro S 81, colpito da reazione contraerea, costretto ad atterrare su isola stessa. Equipaggio salvato da nostro aereo di soccorso. Sono stati inviati rinforzi per ristabilire situazione: reparti di marinai, camicie nere e una compagnia di fanti con cannoni da 47, sono partiti, nel pomeriggio di ieri 25, a bordo dei cacciatorpedinieri "Crispi" e "Sella" e delle torpediniere "Lupo" e "Lince", al comando dell'ammiraglio Biancheri. Causa però del continuo peggioramento delle condizioni del mare e l'avvistamento di unità navali nemiche nelle vicinanze, l'operazione per la rioccupazione dell'isolotto di Castelrosso - già iniziata - ha dovuto essere sospesa, cinque dispersi.
- 4) SCACCHIERE MEDITERRANEO (all. n. 1117 1124):
 - Tre formazioni di ME 109 e 110 (29 velivoli) hanno effettuato ripetute azioni di caccia libera su Malta: abbattuto in fiamme un Hurricane, colpiti altri tre Hurricane, attaccato, in picchiata, un Sunderland alla fonda.
 - Due velivoli HE 111, in ricognizione offensiva lungo le coste tunisine hanno silurato ed affondato a 15 miglia a nordovest di Philippeville, un piroscafo di 5000 tonnellate.
- 5) SCACCHIERE AFRICA SEXTENTRIONALE ITALIANA

 Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. n. 1125 1126):
 - A Giarabub: tiri dell'artiglieria nemica.
 - A Cufra: notevole attività delle artiglierie nemiche un mor-

- to cinque feriti.
- Nell'incursione aerea su Tripoli, della note sul 25, si sono avuti i seguenti danni: distrutti quantità imprecisate olio, zucchero e farina; danneggiati gravemente tre stabili civili ed una distilleria; incendio di fieno e paglia ai mercati generali.
- Giorno 24: quattro JU 88 hanno lanciato nove bombe da 250 chilogrammi sui depositi a sud della città e ad ovest del porto di Bengasi (all. n. 1117).
- Giorno 25: aerei del Comando Aereo Tedesco (cinque HE 111) hanno bombardato, nel pomeriggio, il porto di Tobruch, colpendo con due bombe da 250 kg un cacciatorpediniere e provocando incendi nei depositi del porto, parchi ed autocarri e postazioni di artiglieria (all. n. 1124). La situazione delle forze contrapposte alla sera del 25 febbraio, risulta dallo schizzo allegato n. 1137.

6) Scacchiere Impero

Viceré Etiopia comunica (all. n. 1128 - 1129 - 1130):

Scacchiere nord

— Settore Cub Cub - Cheren: il nemico, dopo aver eliminato i nostri presidi di Nacfa e di Cub Cub, è giunto a contatto con le difese di passo Mescelit a 20 km nord di Cheren, iniziando violenta azione di fuoco. Anche Cheren è stata violentemente bombardata dalle artiglierie nemiche.

Scacchiere Giuba

- Le nostre forze, che avevano ripiegato su Vittorio d'Africa, costituite da gruppi di *Dubat*, sono state attaccate e disperse da colonne nemiche sostenute da camionette e carri armati. Un solo battaglione ha potuto ripiegare su Afgoi.
 - Di fronte alla situazione determinatasi in seguito: alla rapida avanzata nemica; al cedimento dei reparti indigeni di fronte ai reparti meccanizzati; alle difficoltà di ripiegamento, il Viceré ha dato al generale De Simone l'ordine: di sgomberare dalla zona di Mogadiscio su Gabredarre e quindi su Giggiga, i reparti recuperabili; di trasferire la 101ª Divisione da Iscia Baidoa a Neghelli, dove passerà alle dipendenze del generale Gazzera. Al generale Bertoldi è stato ordinato di provvedere alla difesa di Harar, fronte sud. La situazione delle forze contrapposte alla sera del 25 febbraio, risulta dagli schizzi allegati n. 1131 1132.

- 7) Azioni di sommergibili italiani in Atlantico Stato Maggiore Regia Marina informa (all. n. 1123):
 - il sommergibile "Bianchi" ha affondato, in Atlantico, tre piroscafi per un tonnellaggio complessivo di 20 mila tonnellate, due dei quali appartenenti ad un convoglio attaccato da sommergibile tedeschi la notte sul 24.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- Stato Maggiore Regia Marina informa su movimenti di convogli (all. n. 1133).
- Il Comando Superiore Forze Armate dell'Africa Settentrionale Italiana comunica (foglio 03/659 - all. n. 1134) il nuovo ordinamento assunto dalle forze in Africa Settentrionale in seguito allo scioglimento della 5^a Armata;
 - precisa (foglio 7025 all. n. 1135) sbarchi effettuati a Tripoli nella giornata del 24 febbraio.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- 1) Eccellenza Guzzoni:
 - dà (foglio 6740 all. n. 1136) benestare all'Eccellenza Roatta per il rientro;
 - comunica (foglio 6755 all. n. 1147) all'Eccellenza Bastico, in risposta al suo 493 (v. all. n. 1121) che, non avendo l'isola di Castelrosso alcuna importanza militare, lascia a lui di decidere sull'opportunità e la possibilità di rioccuparla.
- 2) Si informa (all. n. 1138) l'Addetto Militare tedesco sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV - ATTIVITÀ INFORMATIVA

 L'allegato n. 1139 contiene notizie riguardanti: arrivo di truppe australiane e indiane e di materiale bellico in Egitto; formazioni francesi dissidenti in Nigeria; Aviazione ellenica; designazione di obiettivi in Grecia; misure militari jugoslave alla frontiera bulgara;

- 2) Notizie su movimenti di convogli e di unità da guerra inglesi sono riunite nell'allegato n. 1140.
- L'allegato n. 1141 contiene notizie varie riguardanti: sbarco di truppe australiane a Malta; propaganda inglese in Siria; misure precauzionali negli Stati Uniti d'America.
- 4) Il Servizio Informazioni Militari trasmette: una relazione sulla situazione politico-militare in Germania (all. n. 1142); una relazione sulla situazione al fronte greco-albanese (all. n. 1143).
- 5) Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 26 febbraio (all. n. 1144) e la Situazione Settimanale 19/26 febbraio (all. n. 1145).
- 6) ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONI
 - Situazione a Gibilterra ore 14 del 25: una nave portaerei, un incrociatore, un cacciatorpediniere, navi trasporto e molti piroscafi (all. n. 1146).

V — ATTIVITÀ INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Siria

- La Commissione Italiana Armistizio Francia trasmette (foglio 12147 - all. n. 1147), per conoscenza, copia di relazione in data 25 gennaio u.s. della Delegazione italiana di controllo in Siria. La situazione politica in tale regione è sostanzialmente invariata.
- VI È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 264 (all. n. 1148).
- VII Cielo... Temperatura...

VIII - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)



27 GIOVEDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1149 1150 1151 1152): notte sul 27, nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale; nessuna conferma è pervenuta circa il presunto lancio di paracadutisti nemici in zona Colle Volturno e Licata.
- 2) SCACCHIERE ALBANIA

Comando Superiore Albania comunica (all. n. 1153)

- 9 a Armata
- III Corpo Armata: attività pattuglie ostacolata dal maltempo.
 Vivace attività di artiglierie.
- XXVI Corpo Armata: scarsa attività artiglierie.

11^a Armata

— XXV Corpo Armata: vivace attività opposte artiglierie: le nostre hanno battuto truppe nemiche in movimento e colpito deposito munizioni; tentativo nemico di avvicinarsi a nostre posizioni di quota 8000 è stato sventato, nella notte sul 26, da nostra reazione di fuoco.

Perdite giorno 25:

- totale 9^a ed 11^a Armata:
 - ufficiali: caduti 6. un assiderato:
 - truppa: caduti 36, feriti 56, congelati 115.
- La situazione delle nostre linee alla sera del 26 risulta dallo schizzo allegato n. 1154.
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica informa (all. n. 1155):
 - il persistente tempo sfavorevole, ha limitato l'attività aerea offensiva a qualche azione di bombardamento, spezzonamento e mitragliamento di apprestamenti nemici e vie di comunicazione (39 apparecchi in totale, 25 dei quali non hanno potuto portare a termine l'azione) in zona Klisura in Val Lomnizza in zona Premeti e Suka. Un nostro velivolo da bombardamento in picchiata non è rientrato.
 - 26 corrente, aerei nemici hanno bombardato la zona Lekeli (nessun danno) e l'abitato di Fieri; causando quindici vittime e 37 feriti fra cui nove militari (all. n. 1153).

3) Scacchiere Egeo

Comando Superiore Egeo comunica (all. n. 1156 - 1157 - 1158):

 ieri mattina è stata iniziata l'azione per la rioccupazione dell'isola di Catelrosso (presidiata da circa 300 uomini di fanteria inglese): a sera l'isola era per tre quarti rioccupata. È stato ricuperato parte del presidio preesistente ed è stata catturata una diecina di prigionieri. Nostre perdite lievi. Il Comandante Superiore Forze Armate Egeo ha proposto di ritirare le nostre truppe ad operazione ultimata, lasciando in posto soltanto "una rappresentanza della sovranità italiana".

4) Scacchiere Mediterraneo

Stato Maggiore Regia Aeronautica segnala (all. n. 1155):

- Quattro formazioni di apparecchi JU 87 e JU 88 (61 apparecchi in totale) scortate da 24 caccia italiani e tedeschi, hanno ripetutamente attaccato l'aeroporto di Micabba. Dieci velivoli nemici sono stati visti ardere al suolo, altri sono stati distrutti o gravemente danneggiati: sono stati inoltre colpiti un serbatoio carburante (esploso) ed una aviorimessa (incendiata) altri impianti portuali. Sei velivoli Hurricane sono stati abbattuti, in combattimento, dalla caccia di scorta (quattro da velivoli germanici e due da velivoli italiani): tre JU 87 non sono rientrati e sette sono stati colpiti.
- Due velivoli Me 110 hanno mitragliato apparecchi al suolo sul campo di Micabba ed Hal Far.
- Due formazioni di Me 109 (dieci velivoli) hanno effettuato caccia libera su Malta: nessun contatto con aerei avversari.
- 5) Scacchiere Africa Settentrionale Italiana comunica: (all. n. 1159 1160):
 - Aerei del Comando Aereo Tedesco, hanno bombardato, nel pomeriggio del 26 e del 27, assembramenti di truppe e automezzi in sosta in zona Marsa el Brega. I risultati del bombardamento e del successivo mitragliamento a volo radente sono stati molto efficaci. Un Blenheim è stato abbattuto.
 - A Giarabub, autoblindo nemiche sono state messe in fuga da nostre artiglierie.
 - A Cufra, un colpo di mano nemico su nostro posto avanzato, è stato respinto.
 - La situazione delle forze contrapposte alla sera del 26 febbraio, risulta dallo schizzo allegato n. 1161.

6) Scacchiere Impero

Viceré Etiopia informa (all. n. 1162 - 1163):

Scacchiere nord

scontri di pattuglie con cattura di prigionieri;

- Settore Cheren: tiri delle nostre artiglierie che hanno incendiato un deposito carburante e materiali.
- Settore Arresa: scontri di pattuglie.

Scacchiere sud

- durante lo scontro sostenuto da due nostre compagnie a sud di Zilmamo sono stati accertati circa settanta caduti nemici tra cui un ufficiale e numerosi feriti. L'avversario si è ritirato su Bona. In scontri con ribelli, sono state inflitte perdite. Le nostre forze, che avevano abbandonato Moyale sono giunte a Malca Guba. Moyale è stata occupata dal nemico.
- La situazione delle forze contrapposte alla sera del 26/2/1941, risulta dagli schizzi allegati n. 1164 - 1165.

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- 1) Stato Maggiore Regia Marina:
 - informa (all. n. 1166 1167 1168) su movimenti di convogli e di unità da guerra.
- 2) Vicerè d'Etiopia trasmette (foglio 750313 all. n. 1169) la relazione sulla situazione generale dell'Africa Orientale Italiana nel gennaio u.s. La situazione politica è sostanzialmente identica a quella rappresentata nel dicembre u.s.

III — DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- 1) Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale:
 - comunica (foglio 6780 all. n. 1170) all'Eccellenza Bastico, a parziale modifica del suo 6755 (v. all. n. 1137) che data la scarsa importanza militare di Castelrosso, non è conveniente sacrifcare uomini e materiale per la sua riconquista;
 - chiede (foglio 6790 all. n. 1171) all'Africa Settentrionale Italiana notizie sul piroscafo "Menes";
 - comunica (foglio 6794 all. n. 1172) all'Egeo della sua proposta contenuta nel foglio 509/op. (all. n. 1158) è stata approvata;
 - informa (foglio 6598 all. n. 1173) lo Stato Maggiore Regia
 Marina che le ricognizioni richieste con foglio 2148 del

20 corrente (v. all. n. 893 bis) non sembrano rispondere allo scopo, mentre sarebbe preferibile eseguirne altre su Alessandria e zone di mare vicine. Su questa proposta attende il parere dello Stato Maggiore Regia Marina.

2) Si trasmette (foglio 6766 - all. n. 1174) al Ministero Guerra Gabinetto e allo Stato Maggiore Regio Esercito un dispaccio dello Stato Maggiore Regia Aeronautica riguardante l'arrivo della missione tedesca per l'interrogatorio dei paracadutisti.

Si chiede (foglio 6795 - all. n. 1175) allo Stato Maggiore Regio Esercito il nome del Console designato per l'addestramento dei quattro battaglioni camicie nere destinati per l'esigenza "4 B".

Si informa (all. n. 1176) l'Addetto Militare tedesco della situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

- Il Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana risponde (foglio 01/195 all. n. 1177) al foglio 6510 (v. all. n. 789) che concorda pienamente con la soluzione adottata per il Comando del Corpo corazzato in Libia e che gli accordi col generale Rommel vanno bene.
- L'Eccellenza Bastico (foglio 508 all. n. 1178), in risposta al foglio 6780 (v. all. n. 1172) che l'azione su Castelrosso è in pieno svolgimento a salvaguardia del nostro prestigio.

V - ATTIVITÀ LEGISLATIVA

È stato emanato un decreto del Duce (all. n. 1179) per l'assegnazione di giudici supplenti in eccedenza agli organici del tribunale militare territoriale di guerra di Torino.

VI – ATTIVITÀ INFORMATIVA

 L'allegato n. 1180 contiene notizie riguardanti: partenza di truppe da Alessandria d'Egitto; truppe di transito a Gibilterra dirette in Grecia; forze aeree britanniche nell'Irak; movimento di piroscafi nel Mar Rosso; moti sediziosi in Tunisia; disposizioni di carattere militare in Bulgaria e in U.R.S.S.

- 2) Notizie sull'attività della Marina inglese sono contenute nell'allegato n. 1181.
- 3) Il Servizio Informazioni Militari trasmette una relazione sulla situazione avversaria al fronte greco-albanese del giorno 26 febbraio (all. n. 1182).
- 4) Attività di ricognizioni
 - un velivolo inglese a nord di Kelibia rotta nord-ovest (all. n. 1183).
 - la flotta inglese sembrerebbe uscita da Gibilterra (ad eccezione di una nave portaerei), rotta ignota, alla sera del 26 (all. n. 1184).
- Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 27 febbraio (all. n. 1185).

VII — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- a) Relazioni con la Commissione Tedesca Armistizio Francia
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 12160 - all. n. 1186) che in data 15 febbraio u.s. che il generale von Stülpnagel è stato sostituito nella presidenza della Commissione Tedesca Armistizio Francia dal generale Vogl.
- b) Azioni forze francesi dissidenti
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia chiede (foglio 12197 - all. n. 1187) di conoscere il grado di attendibilità di notizie radiotrasmesse dagli Inglesi circa il successo di un attacco di forze libere francesi a Cufra.
- c) Collegamento aereo Siria-Francia
 - Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale (foglio 6615 all. n. 1186), nel comunicare il nulla osta dello Stato Maggiore Regia Aeronautica dal punto di vista tecnico al collegamento aereo Francia-Siria richiesto dalla Delegazione francese, rappresenta al generale Grossi i vantaggi del punto di vista informativo che tale servizio potrebbe dare alla Francia e chiede il parere della Commissione Italiana Armistizio Francia

cia in proposito, parere che viene sollecitato con telegramma 6793 (all. n. 1187).

d) Situazione a Gibilterra

- Si trasmette (foglio 6778 all. n. 1188) agli Stati Maggiori della Regia Marina e Regia Aeronautica la situazione di Gibilterra alla data del 25 febbraio pervenuta dalla Delegazione aeronautica del Marocco.
- Si prega (foglio 6779 all. n. 1189) la Commissione Italiana Armistizio Francia di specificare sempre sulle segnalazioni circa avvistamenti di unità nemiche, se sono già stati informati gli S.M. della Marina e dell'Aeronautica.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 265 (all. n. 1190).

IX - Cielo... Temperatura...

X - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)

28 VENERDÌ I — NOVITÀ OPERATIVE

- 1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. n. 1191 1192 1193 1194):
 - notte sul 28, nessuna attività aerea nemica sul territorio nazionale.
- 2) SCACCHIERE ALBANIA
 - a) Comando Superiore Albania informa (all. n. 1195 1196): 9 a Armata: attività operativa molto ostacolata dal maltempo qualche tiro di artiglieria.

11ª Armata

 XXV Corpo Armata: azioni di artiglieria e pattuglie sul fronte della Divisione "Sforzesca" e "Legnano". Nostro colpo di mano su quota 1624 di Monte Golico: catturati un mortai e quattro fucili mitragliatori.

Perdite:

totale 9 a ed 11 a Armata:
 ufficiali: caduti 1 - feriti 5
 truppa: caduti 42 - feriti 144 - congelati 179

- La situazione delle nostre linee alla sera del 27 febbraio, risulta dallo schizzo (all. n. 1196 bis).
- b) Stato Maggiore Regia Aeronautica comunica (all. n. 1197 a 1197 b):
 - ieri 27, causa le avverse condizioni atmosferiche, la nostra attività aerea è stata limitata a qualche ricognizione ed a crociere di protezione e vigilanza di caccia. Pomeriggio di ieri 27, formazione di dieci Blenheim scortati da sei Spitfire ha bombardato il campo di aviazione di Valona. Un Blenheim abbattuto in fiamme dalla difesa contraerea della Regia Marina. Uno Spitfire abbattuto da una pattuglia di tre CR 42. Due nostri CR 42 gravemente colpiti (piloti lanciatisi col paracadute: uno deceduto).
- c) Stato Maggiore Regia Marina comunica: nel basso Adriatico, una fortissima burrasca impedisce da ieri, qualsiasi traffico con l'Albania.
- 3) Scacchiere Egeo

Comando Superiore Egeo informa (all. n. 1198):

 le nostre truppe mantengono il contatto con il nemico che occupa zona sud-orientale dell'isola. Unità nemiche hanno cannoneggiato isola. Continua intensa la nostra reazione aerea.

4) SCACCHIERE MEDITERRANEO

 nulla di particolare da segnalare all'infuori della attività di ricognizione. Dieci velivoli ME 109 hanno eseguito caccia libera su Malta, con esito negativo.

5) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. n. 1199 - 1200 - 1201 - 1202 - **1203**):

- cinque S 79 hanno bombardato mezzi meccanizzati nemici zona El Ahmar:
- giorno 27, tre HE 111 hanno attaccato concentramenti di truppe e parco automezzi tra Bengasi ed Agedabia, provocando incendi;
- pomeriggio 27, dodici ME 110 del Comando Aereo Tedesco hanno attaccato, a volo radente e con bombe, truppe nemiche e colonne motorizzate nella zona di Marsa el Brega. Tiro centrato.
- mattino 28, quattordici JU 88 sono partiti per attaccare il porto di Tobruch;
- a Giarabub e Cufra tentativi di pattuglie nemiche di avvicinarsi alle nostre posizioni, sono stati prontamente respinti.
- La dislocazione delle forze contrapposte alla sera del 27, risulta dallo schizzo allegato n. 1204.

6) Scacchiere Impero

Viceré Etiopia comunica (all. n. 1205 - 1206):

Scacchiere nord

 Settore Cheren e Arresa: tiri di artiglierie e attività di pattuglie. Incursioni aeree su Cheren - Massaua e Dessié.

Scacchiere ovest

- Settore Gondar: i nostri posti avanzati di Colle Chech, si sono ritirati su Tucul Dinghià in seguito ad attacchi di forze ribelli.
- Settore Burié: attacchi in forze di ribelli, sono stati nettamente respinti.

Scacchiere sud

- Settore Sudan: segnalati concentramenti nemici a Jaregh e Bona e una colonna in zona Narus. Un nostro reparto in zona Jocau si è sottratto all'accerchiamento, ritirandosi su posizioni arretrate. Una nostra compagnia si è ritirata, dopo uno scontro con forze nettamente superiori, in zona Odonoc.
- Settore Kenya: segnalato movimento di automezzi nemici al

bivio est di Iavello.

Incursione aerea su Neghelli.

Scacchiere Giuba: mancano notizie.

Situazione delle forze contrapposte: v. schizzi allegati n. 1207
 1208

II – COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- Stato Maggiore Regia Marina comunica (all. n. 1209 1210) movimenti di convogli.
- 2) Eccellenza Gariboldi chiede (all. n. 1211) se può autorizzare la stampa locale a parlare delle truppe tedesche in Libia.

III - DIRETTIVE ED ORDINI DATI

- 1) Il Duce informa (foglio 6832 all. n. 1212) il Viceré Etiopia dell'imminente adesione della Bulgaria al Patto Tripartito e della conseguente liquidazione a breve scadenza della questione greca. La situazione in Africa Settentrionale Italiana va pure migliorando. Per l'Impero, si tratta di tener duro in attesa degli eventi europei.
- 2) Il Sottocapo di Stato Maggiore Generale:
 - approva (foglio 6649 all. n. 1213) le disposizioni date dallo Stato Maggiore Regia Aeronautica per la protezione dei convogli tedeschi per la Libia;
 - trasmette (foglio 6802 all. n. 1214) all'aiutante di campo di Stato Maggiore Imperatore copia di una nota su un'operazione offensiva verso Korcia e copia di lettera all'Addetto Militare italiano a Berlino, riguardante il materiale bellico venduto dalla Germania all'Italia (all. n. 1215);
 - informa (foglio 6814 all. n. 1216) l'Addetto Militare a Berlino che è fuori luogo parlare di una pace di compromesso con la Grecia, poiché l'Italia vuol prima batterla con le armi per una giusta questione di prestigio;
 - chiede (foglio 6839 all. n. 1217) allo Stato Maggiore Regio
 Esercito informazioni sullo stato di approntamento delle divisioni destinate all'occupazione di Cefalonia e Zante;

- informa (foglio 6840 all. n. 1218) lo Stato Maggiore Regio Esercito, che, oltre alle unità in corso di invio, altre due divisioni dovranno essere prossimamente trasferite in Libia e lo invita a dare le disposizioni conseguenti.
- 3) Si invita (foglio 6801 **all. n. 1219**) il Ministero della Guerra Gabinetto, su richiesta dell'Addetto Militare tedesco, a favorire i contatti tra il Capo del Comando collegamento germanico presso lo Stato Maggiore Regia Aeronautica e lo Stato Maggiore della Difesa Territoriale, per quanto riguarda le questioni sulla difesa antiaerea. Si informa (all. n. 1220) l'Addetto Militare tedesco sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

 Eccellenza Gariboldi precisa (foglio 2193 - all. n. 1221) i danni subiti da piroscafo "Menes" in risposta al telegramma 6790 (v. all. n. 1171).

V - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- L'allegato n. 1222 contiene informazioni concernenti: rapporti anglo-turchi; alti ufficiali del Comando inglese in Egitto; accertamento di grandi unità inglesi e loro dislocazione in Egitto e Cirenaica; convoglio in navigazione a su di Aden - rotta est; arruolamenti nel Nord Africa; Aviazione ellenica; atteggiamento jugoslavo.
- 2) Notizie su unità navali e sulla Marina inglese, sono riunite negli allegati n. 1223 1224.
- 3) Il Servizio Informazioni Militare trasmette:
 - Promemoria (all. n. 1225) sul viaggio dei ministri jugoslavi in Germania; un promemoria sulla situazione politico-militare in Gran Bretagna (all. n. 1226); una relazione (all. n. 1227) sulla situazione avversaria sul fronte greco-albanese, al giorno 27 febbraio.
 - Sono stati pubblicati i Bollettini Informazioni del 23 febbraio (all. n. 1228).

VI — QUESTIONI INERENTI L'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- La Commissione Italiana Armistizio Francia riferisce (foglio 12230 - all. n. 1229) sugli accordi intervenuti a Wiesbaden sul controllo delle organizzazioni paramilitari francesi, nel senso che:
 - non si procederà allo scioglimento di tali organizzazioni nel territorio smilitarizzato;
 - esse saranno, però, controllate in tutto il territorio francese e, nelle zone smilitarizzate, saranno vietate esercitazioni ed adunate.
- Linea aerea Francia Siria
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia (foglio 12282 - all. n. 1230) conferma il proprio parere già espresso con foglio 12097 (v. all. 1023).
- Ricerche piroscafo "S. Tripcovich"
 - La Commissione Italiana Armistizio Francia informa (foglio 12243 all. n. 1231) che non si hanno notizie del piroscafo "S. Tripcovich".
 - Si comunica quanto sopra, agli Stati Maggiore Regio Esercito e Regia Aeronautica (all. n. 1232).

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 266 (all. n. 1233).

VIII - Cielo... Temperatura...

IX - IL GENERALE ADDETTO ff. (A. Gandin)

